

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA / MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE DI

Emittente



Nominated Adviser & Global Coordinator



AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

INDICE

DEFINIZIONI	11
GLOSSARIO.....	17
SEZIONE PRIMA.....	20
1. PERSONE RESPONSABILI	21
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione	21
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione	21
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	22
2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente	22
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	23
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	24
3.1 Informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013	24
3.1.1 Dati economici selezionati consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013	24
3.1.2 Analisi dei ricavi consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013	24
3.1.3 Dati patrimoniali consolidati selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013	25
3.1.4 Capitale circolante netto	26
3.1.5 Altre attività correnti e altre passività correnti crediti tributari correnti e debiti tributari correnti.....	27
3.1.6 Attività immateriali, materiali e immobilizzazioni finanziarie	27
3.1.7 Passività non correnti.....	28
3.1.8 Patrimonio netto.....	28
3.1.9 Posizione finanziaria netta.....	28
3.1.10 Posizione Finanziaria Netta Adjusted	29
3.1.11 Dati selezionati consolidati relativi ai flussi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013	30
3.2 Informazioni finanziarie consolidate selezionate del Gruppo relative al 30 giugno 2015.....	30
3.2.1 Dati economici consolidati selezionati al 30 giugno 2015	30
3.2.2 Analisi dei ricavi consolidati al 30 giugno 2015	31
3.2.3 Dati patrimoniali consolidati selezionati al 30 giugno 2015	31
3.2.4 Capitale circolante netto al 30 giugno 2015	32
3.2.5 Altre attività correnti e altre passività correnti crediti tributari correnti e debiti tributari correnti al 30 giugno 2015	33
3.2.6 Attività immateriali, materiali e immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2015	33
3.2.7 Passività non correnti.....	33
3.2.8 Patrimonio netto al 30 giugno 2015.....	34
3.2.9 Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2015.....	34
3.2.10 Posizione Finanziaria Netta Adjusted al 30 giugno 2015	34
3.2.11 Dati selezionati consolidati relativi ai flussi al 30 giugno 2015.....	35
4. FATTORI DI RISCHIO	36
4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente	36
4.1.1 Rischi connessi all'elevato indebitamento del Gruppo	36
4.1.2 Rischi connessi ai crediti commerciali del Gruppo	37
4.1.3 Rischi connessi ai debiti fiscali e previdenziali del Gruppo	37
4.1.4 Rischi connessi alla svalutazione delle attività a vita indefinita	38
4.1.5 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e alle controversie del Gruppo	38

4.1.6	Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave	38
4.1.7	Rischi connessi alla strategia di espansione del Gruppo	39
4.1.8	Rischi connessi al mancato rinnovo/risoluzione di taluni contratti importanti.....	40
4.1.9	Rischi connessi ai rapporti con gli outsourcers	40
4.1.10	Rischi connessi alle operazioni con parti correlate.....	40
4.1.11	Rischi connessi al tasso di cambio	41
4.1.12	Rischi correlati a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne	41
4.1.13	Rischi connessi al funzionamento e alla violazione dei sistemi informatici	41
4.1.14	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione.....	42
4.1.15	Rischi connessi alla violazione da parte del Gruppo di diritti di proprietà intellettuale di terzi.....	42
4.1.16	Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo	43
4.1.17	Rischi connessi alla obsolescenza dei prodotti e/o servizi offerti dal Gruppo	43
4.1.18	Rischi connessi al gradimento del pubblico e all'interesse delle piattaforme digitali e televisive	43
4.1.19	Rischi connessi alla tipologia dei contratti stipulati dal Gruppo non governati dal diritto italiano	44
4.1.20	Rischi connessi con il ricorso a rapporti di collaborazione occasionale o contratti a termine	44
4.1.21	Rischi connessi ai contenuti editoriali	45
4.1.22	Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali.....	45
4.1.23	Rischi connessi all'utilizzo dei cookie	45
4.1.24	Rischi connessi all'implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 e alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.....	46
4.2	Rischi connessi al mercato in cui opera l'Emittente	46
4.2.1	Rischi connessi al quadro generale macroeconomico	46
4.2.2	Rischi connessi alla dipendenza dallo sviluppo di internet e dalla pubblicità on-line	47
4.2.3	Rischi connessi alla stagionalità dei ricavi.....	47
4.2.4	Rischi connessi all'ingresso di player internazionali.....	47
4.3	Fattori di rischio relativi alla quotazione delle Azioni	48
4.3.1	Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni.....	48
4.3.2	Rischi connessi all'incertezza circa la distribuzione di dividendi e il conseguimento di utili	48
4.3.3	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni del Gruppo	48
4.3.4	Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente	49
4.3.5	Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni	49
4.3.6	Rischi connessi all'attività di stabilizzazione.....	50
4.3.7	Rischi connessi ai conflitti di interesse	50
5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	51
5.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	51
5.1.1	Denominazione sociale dell'Emittente	51
5.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	51
5.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	51
5.1.4	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale	51
5.1.5	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente.....	51
5.2	Investimenti.....	54
5.2.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società	54

5.2.2	Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione	55
5.2.3	Descrizione dei principali investimenti futuri programmati dall'Emittente	55
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	56
6.1	Principali attività.....	56
6.2	Fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo.....	58
6.3	Principali mercati	58
6.4	La strategia del Gruppo	63
6.5	Modello organizzativo di Gruppo	64
6.6	Il Business Model del Gruppo.....	64
6.6.1	Il Processo di Rating del vino	65
6.7	Content	66
6.8	TV & Digital	68
6.8.1	Gambero Rosso Channel	69
6.9	Education	69
6.9.1	Città del Gusto	70
6.9.2	I Master del Gambero Rosso	70
6.10	Promotion.....	71
6.10.1	Tre Bicchieri World Tour	72
6.10.2	Top Italian Wines Roadshow	72
6.10.3	Vini d'Italia Tour	73
6.11	Nuovi prodotti e/o servizi introdotti	73
6.12	Fattori eccezionali.....	74
6.13	Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione	74
6.13.1	Marchi di titolarità del Gruppo	74
6.14	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.....	76
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	77
7.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente	77
7.2	Società controllate dall'Emittente	77
7.3	La Fondazione Gambero Rosso.....	77
8.	IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	79
8.1	Problematiche ambientali	79
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	80
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita	80
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	80
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI	81
10.1	Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti.....	81
10.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	81
10.1.2	Collegio Sindacale	87
10.1.3	Alti Dirigenti	91
10.2	Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti	91
10.2.1	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione	91
10.2.2	Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale	91
10.2.3	Conflitti di interessi dei principali dirigenti	92
10.2.4	Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati	92

10.2.5	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti.....	92
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	93
11.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	93
11.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto	93
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	93
12.	DIPENDENTI	95
12.1	Dipendenti.....	95
12.1.1	Organigramma	95
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> dei membri del Consiglio di Amministrazione	95
12.3	Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	96
13.	PRINCIPALI AZIONISTI	97
13.1	Principali azionisti dell'Emittente.....	97
13.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente	98
13.3	Soggetto controllante l'Emittente	98
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	98
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	99
14.1	Contratto di Service Gestione Commerciale tra Gambero Rosso e Gambero Rosso Digital	100
14.2	Contratto di servizi tra Gambero Rosso e GR USA Corp.....	100
14.3	Contratto di servizi tra Gambero Rosso e Gambero Rosso Digital	100
14.4	Contratto tra Gambero Rosso e Gambero Rosso Digital per la fornitura di servizi e l'utilizzo della banca dati.....	101
14.5	Conferimento del ramo d'azienda da Città del Gusto Holding a CDG Roma.....	101
14.6	Conferimento del ramo d'azienda da Gambero Rosso a Città del Gusto Holding	102
14.7	Conferimento della licenza d'uso del marchio Città del Gusto a G&C Palermo.....	102
14.8	Conferimento della licenza d'uso del marchio Città del Gusto a CDG Torino e Piemonte	102
14.9	Conferimento della licenza d'uso del marchio Gambero Rosso a Fondazione Gambero Rosso.....	102
14.10	Conferimento del Ramo d'azienda da Gambero Rosso a Gambero Rosso Digital	102
14.11	Contratto di licenza d'uso di spazi e servizi tra Gambero Rosso e Gambero Rosso Digital.....	102
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ	103
15.1	Capitale sociale	103
15.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	103
15.1.2	Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	103
15.1.3	Azioni proprie	103
15.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.....	104
15.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.....	104
15.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo	104
15.1.7	Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione	105
15.2	Atto costitutivo e Statuto Sociale	108
15.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente.....	108

15.2.2	Sintesi delle disposizioni dello Statuto della Società riguardanti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.....	109
15.2.3	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti.....	112
15.2.4	Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni.....	112
15.2.5	Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente.....	113
15.2.6	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	114
15.2.7	Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti	114
15.2.8	Speciali pattuizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale.....	114
16.	CONTRATTI RILEVANTI.....	115
16.1	Contratti rilevanti.....	115
16.1.1	Il contratto di licenza con Sky Italia.....	115
16.2	Contratti di finanziamento.....	115
16.2.1	Finanziamento Montepaschi Corporate Restart	115
16.2.2	Mutuo chirografario concesso da Banca Popolare di Vicenza	116
16.2.3	Contratto di finanziamento n. 1994821 del 28 giugno 2002, sottoscritto tra Banca IntesaBci Mediocredito S.p.A., Banca CIS S.p.A. e Gambero Rosso	116
16.2.4	Scambio di corrispondenza relativo al finanziamento n. 1994821 (ora pratica n. 402144) del 28 giugno 2002 e successivi atti modificativi, concesso da Mediocredito Italiano S.p.A. e Banca di Credito Sardo S.p.A.....	117
16.2.5	Atti di rimodulazione sottoscritti tra UniCredit S.p.A. e Gambero Rosso in data 17 ottobre 2014.....	117
16.2.6	Atti di rimodulazione e di rinegoziazione sottoscritti tra UniCredit S.p.A. e CDG Napoli in data 17 ottobre 2014.....	119
16.2.7	Atto di rinegoziazione precedente atto di rimodulazione e rientro affidamento in conto corrente, sottoscritto tra UniCredit S.p.A. e Gambero Rosso Digital in data 17 ottobre 2014.....	121
16.2.8	Contratto di affidamento per anticipi SBF su fatture o su documenti, sottoscritto tra Gambero Rosso e Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. in data 11 febbraio 2015	122
16.2.9	Contratto di affidamento in conto corrente sottoscritto tra Gambero Rosso e Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.C. in data 30 ottobre 2014	123
16.2.10	Mutuo chirografario sottoscritto tra Gambero Rosso e Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.	123
16.2.11	Contratto di affidamento in conto corrente e comunicazione di linee di credito sottoscritto tra Banca Popolare di Vicenza e Gambero Rosso in data 10 dicembre 2014	124
16.2.12	Scambio di corrispondenza relativo a contratti di credito, tra Gambero Rosso e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in data 20 giugno 2014	124
16.2.13	Contratto di finanziamento tra l'Ing. Paolo Cuccia e Gambero Rosso Digital	125
16.2.14	Scambi di corrispondenza del 3 luglio 2015, relativi alle condizioni economiche e giuridiche che regolano i contratti di credito sottoscritti il 18 febbraio 2015 e l'11 agosto 2011 tra Gambero Rosso Digital e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	126
16.2.15	Lettera di accettazione del 16 novembre 2012, inviata da G&C Palermo a Banca Nuova S.p.A., relativa a un documento di sintesi e alle allegate clausole di un contratto di affidamento in conto corrente e comunicazione di linee di credito.....	127
16.2.16	Atto integrativo e allegate modifiche relativi al contratto quadro di affidamento di breve termine n. 09365/9000/00008729, sottoscritti tra Banco di Napoli S.p.A. e CDG Napoli in data 16 giugno 2015.....	128
16.2.17	Contratto di affidamento in conto corrente sottoscritto tra Gambero Rosso Digital e Banca delle Marche in data 31 ottobre 2011	128
16.2.18	Contratto di apertura di credito tra Cassa di Risparmio di Ferrara e CDG Napoli del 31 gennaio 2008	128

16.2.19	Contratto di affidamento in conto corrente sottoscritto tra Città del Gusto Holding e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in data 7 agosto 2015 e relativa fidejussione da parte di Gambero Rosso.....	129
16.3	Joint Ventures.....	129
16.3.1	Il Contratto con Kodansha Ltd	129
16.3.2	Il Contratto con Dusit Thani College	129
16.3.3	Il Contratto con Soodo	130
16.3.4	Il Contratto con HITDC/CCTI/ICI	130
16.3.5	Il Contratto con USLA	131
17.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	133
17.1	Relazioni e pareri di esperti	133
17.2	Informazioni provenienti da terzi.....	133
18.	INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI	134
	SEZIONE SECONDA	136
1.	PERSONE RESPONSABILI	137
1.1	Persone responsabili	137
1.2	Dichiarazione di responsabilità	137
2.	FATTORI DI RISCHIO	138
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	139
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	139
3.2	Ragioni degli Aumenti di Capitale e impiego dei proventi	139
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	140
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione	140
4.2	Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse	140
4.3	Caratteristiche delle Azioni	140
4.4	Valuta di emissione delle Azioni	140
4.5	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio	140
4.6	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno emesse	140
4.7	Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni	140
4.8	Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni	140
4.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni.....	141
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	141
4.11	Profili fiscali	141
4.11.1	Definizioni	141
4.11.2	Regime fiscale relativo alle Azioni	141
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	154
5.1	Informazioni sui soggetti che offrono in vendita le Azioni.....	154
5.2	Strumenti finanziari offerti in vendita	154
5.3	Accordi di <i>Lock-up</i>	154
6.	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SULL'AIM.....	156
7.	DILUIZIONE	157
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'integrale sottoscrizione dell'Offerta Globale	157

7.2	Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti.....	157
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	158
8.1	Soggetti che partecipano all'operazione.....	158
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.....	158
8.3	Pareri o relazioni degli esperti	158
8.4	Informazioni provenienti da terzi.....	158
8.5	Documentazione incorporata mediante riferimento.....	158
8.6	Luoghi dove è disponibile il Documento di Ammissione	158
8.7	Appendici	158

AVVERTENZA

Il presente Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale delle azioni ordinarie di Gambero Rosso S.p.A. (le "**Azioni**") e non costituisce un prospetto ai sensi del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato, e del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

Le Azioni della Società non sono negoziate in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni in altri mercati (fatta eccezione per AIM Italia). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento delle Azioni oggetto del Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4, "Fattori di Rischio".

Le Azioni rivenienti dal Primo Aumento di Capitale sono state offerte ad investitori qualificati in Italia ed istituzionali all'estero in prossimità dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Parte II del Regolamento Emittenti AIM, nell'ambito di un collocamento riservato, mentre le Azioni rinvenienti dal Secondo Aumento di Capitale e dal Terzo Aumento di Capitale sono state offerte al pubblico in Italia con modalità tali, per qualità e/o quantità, che consentano alla Società di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter, comma 1 lettera c), del Regolamento Consob 11971/1999.

Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria 2003/71/CE o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall'Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti o in qualsiasi altro paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (di seguito, gli "**Altri Paesi**") né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti, o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normative applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM.

Si precisa, inoltre, che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società sull'AIM Italia, Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A. ha agito unicamente nella propria veste di Nominated Adviser della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento Nominated Adviser.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento Nominated Adviser, Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento, di investire in Azioni di Gambero Rosso S.p.A.

DEFINIZIONI

Sono indicate di seguito le principali definizioni riguardanti l'operazione di cui al presente Documento di Ammissione, in aggiunta a quelle indicate nel testo.

AIM o AIM Italia	Il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Assemblea	Indica l'assemblea dei soci dell'Emittente.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM.
Aumenti di Capitale	Il Primo Aumento di Capitale, il Secondo Aumento di Capitale ed il Terzo Aumento di Capitale.
Azioni o Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, con godimento regolare, liberamente trasferibili.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA n. 12066470159.
Cambiamento Sostanziale	Con riferimento al capitale sociale dell'Emittente, indica il raggiungimento o il superamento della soglia del 5% e il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% e 95% nonché la riduzione al di sotto delle soglie anzidette ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza, così come richiamata dal Regolamento Emittenti AIM.
CDG Lecce	CDG Lecce S.r.l., con sede legale in Piazzetta Panzera n. 3, Lecce, iscritta nel Registro delle Imprese di Lecce, C.F. e P. IVA n. 04658870755.
CDG Napoli	CDG Napoli S.r.l., con sede legale in Via Boscofangone S.n.c., Nola (NA), iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli, C.F. e P. IVA n. 05529161217.
CDG Roma	CDG Roma S.r.l., con sede legale in Via Ottavio Gasparri n. 13/17, Roma, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, C.F. e P. IVA n. 11475181001.
CDG Torino e Piemonte	CDG Torino e Piemonte S.r.l., con sede legale in Via Andrea Massena n. 20, Torino, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino, C.F. e P. IVA n. 10859120015.
CDG Salerno	CDG Salerno S.r.l., con sede legale in Via Noce S.n.c., Salerno, iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno, C.F. e P. IVA n. 05305500653.
Città del Gusto Holding	Città del Gusto Holding S.r.l., con sede legale in Via Ottavio Gasparri n. 13/17, Roma, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, C.F. e P. IVA n. 12657091000.

Città del Gusto – IULM Milano	Città del Gusto – IULM Milano S.r.l., con sede legale in Via Filargo n. 20, Milano, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA n. 09230820962.
Codice Civile o c.c.	Il Regio Decreto 16 Marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato ed integrato.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate, istituito da Borsa Italiana.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento Istituzionale	L'offerta di massime 4.375.000 (quattromilionitrecentosettantacinquemila) di Azioni rivenienti dal Primo Aumento di Capitale rivolta esclusivamente a "investitori qualificati" (anche esteri), quali definiti dagli articoli 100 del TUF, 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e 26 del Regolamento Intermediari nonché agli altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che siano "investitori qualificati/istituzionali" ai sensi dell'articolo 2(1)(e) della Direttiva 2003/71/CE (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità) in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II ("Linee Guida") del Regolamento Emittenti AIM, nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle sopra menzionate disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero con conseguente esclusione della pubblicazione di un prospetto informativo.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Via G. B. Martini n. 3, Roma, istituita con la Legge n. 216 del 7 giugno 1974.
Data di Ammissione	La data a decorrere dalla quale le Azioni Ordinarie sono state ammesse alla negoziazione sull'AIM, stabilita con apposito avviso pubblicato su Borsa Italiana.
Data del Documento di Ammissione	La data di invio a Borsa Italiana del presente Documento di Ammissione.
Disciplina sulla Trasparenza	La normativa in tema di trasparenza e di informativa pubblicata nel Testo Unico della Finanza e nel Regolamento Emittenti Consob, così come aggiornata.
Disposizioni Parti Correlate AIM	Le Disposizioni in tema di Parti Correlate pubblicate da Borsa Italiana e successive modifiche.

Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione predisposto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Emittenti AIM Italia.
Emittente o Società o Gambero Rosso	Gambero Rosso S.p.A., con sede legale in Via Ottavio Gasparri n. 13/17, Roma, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, C.F. e P. IVA n. 06051141007.
Flottante	Indica la parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>) di durata superiore ai 6 mesi, nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti AIM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Fondazione Gambero Rosso	Fondazione Gambero Rosso, con sede legale in Via Ottavio Gasparri n. 13/17, iscritta nel Registro delle persone giuridiche di Roma, C.F. e P.IVA n. 97715100588.
G&C Palermo	G&C Palermo S.r.l., con sede legale in Via Bara all'Olivella n. 2, Palermo, iscritta nel Registro delle Imprese di Palermo, C.F. e P. IVA n. 06109730827.
Gambero Rosso Editore	Gambero Rosso Editore S.p.A. fusa per incorporazione nell'Emittente nel 2002.
Gambero Rosso Inc.	Gambero Rosso Inc., con sede legale in 520 Eighth Avenue, 18th floor - New York (U.S.A.), State of Incorporation: New York.
Gambero Rosso Digital	Gambero Rosso Digital S.r.l., con sede legale in Via Ottavio Gasparri n. 13/17, Roma, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, C.F. e P. IVA n. 05652651000.
Global Coordinator	Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A., con sede legale in Via Battaglione Framarin n. 18, Vicenza, iscritta nel Registro delle Imprese di Vicenza, C.F. e P.IVA n. 00204010243.
GR Academy Japan	GR Academy Japan, con sede legale in Yaesu Dai Bldg. 5th floor, 1-1-1 Kyobashi, Chuo-ku, 104-0031, Tokyo (Japan), iscritta nel Tokyo Legal Affairs Bureau.
GR USA Corp.	GR USA Corp., con sede legale in Las Vegas 2215-B RENAISSANCE DR (U.S.A.), State of Incorporation: Nevada.
Gruppo	Il gruppo è composto dalle società controllate, direttamente o indirettamente, da Gambero Rosso S.p.A., ossia Città del Gusto Holding S.r.l., Gambero Rosso Digital S.r.l., GR USA Corp., Gambero Rosso Inc., Fondazione Gambero Rosso, GR Academy Japan, CDG Roma S.r.l., CDG Torino e Piemonte, CDG Napoli S.r.l., CDG Salerno S.r.l., G&C Palermo, CDG Lecce S.r.l. e Città

del Gusto – IULM Milano S.r.l..

GVD	GVD S.r.l., con sede legale a Catania, Villaggio Cardinale Dusmed n. 15, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, C.F. e P.IVA n. 04775900873.
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati come definiti dall'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti Consob.
ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale per identificare gli strumenti finanziari.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Piazza degli Affari n. 6, Milano, iscritta nel registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA n. 03638780159.
Nomad o Nominated Adviser	Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A., con sede legale in Via Battaglione Framarin n. 18, Vicenza, iscritta nel Registro delle Imprese di Vicenza, C.F. e P.IVA n. 00204010243.
Offerta ai Dipendenti	L'Offerta di massime n. 132.000 (centotrentaduemila) Azioni rivenienti dal Terzo Aumento di Capitale da offrire in sottoscrizione, in prossimità dell'Ammissione, esclusivamente ai Dipendenti del Gruppo con modalità tali, per qualità e/o quantità, che consentano – così come per il predetto Collocamento Istituzionale – di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari previsti dagli articoli 100 del TUF e 34-ter, comma 1 lettera c), del Regolamento Emittenti e di conseguente pubblicazione di un prospetto informativo.
Offerta Globale	Il Collocamento Istituzionale, l'Offerta ai Dipendenti e l'Offerta al Pubblico.
Offerta al Pubblico	L'Offerta di massime n. 3.000.000 (tremilioni) Azioni rivenienti dal Secondo Aumento di Capitale da offrire in sottoscrizione, in prossimità dell'Ammissione, esclusivamente al pubblico indistinto in Italia con modalità tali, per qualità e/o quantità, che consentano – così come per il predetto Collocamento Istituzionale – di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari previsti dagli articoli 100 del TUF e 34-ter, comma 1 lettera c), del Regolamento Emittenti e di conseguente pubblicazione di un prospetto informativo.
Opzione di Over Allotment	L'opzione di prestito di massime n. 437.000 (quattrocentotrentasettemila) Azioni, corrispondenti a una quota pari a circa il 5,82% (cinque virgola ottantadue percento) del numero di Azioni oggetto dell'offerta del Primo, del Secondo e del Terzo Aumento di Capitale concessa da PIM a favore del Global Coordinator ai fini di un eventuale Over Allotment nell'ambito del collocamento.
Opzione Greenshoe	L'opzione per la sottoscrizione di massime n. 437.000 (quattrocentotrentasettemila) Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 5,82% (cinque virgola ottantadue percento) del

numero di azioni oggetto dell'offerta del Primo, del Secondo e del Terzo Aumento di Capitale, concessa da PIM a favore del Global Coordinator.

Panel	Il collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che, in base al Regolamento Emittenti AIM (Scheda Sei), viene nominato da Borsa Italiana con competenza in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (articoli 106 e 109 TUF).
Parti Correlate	Indica le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
PFN adjusted (o "PFN Adj")	Si intende la posizione finanziaria netta rettificata per i debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni o rateizzati e per i debiti previdenziali e fiscali scaduti da oltre 60 giorni o rateizzati.
Primo Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 18 giugno 2015 e parzialmente modificato in data 4 novembre 2015, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del codice civile, dell'importo di massimi Euro 7.000.000,00 (settemilioni/00), scindibile a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale e con godimento regolare, da offrirsi a investitori qualificati come definiti dall'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti Consob e 26, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari Consob e ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che sono investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(1)(e) della Direttiva 2003/71/CE.
Professioni Imprese Mestieri o PIM	Professioni Imprese Mestieri S.p.A., con sede legale in Via Capodistria n. 15/A, Roma, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, C.F. e P. IVA n. 10511301003.
Principi Contabili Internazionali o IAS/IFRS	Gli International Financial Reporting Standards (IFRS), gli International Accounting Standards (IAS) e le relative interpretazioni, emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) No. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.
Principi Contabili Italiani	I principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento Emittenti AIM	Il Regolamento Emittenti AIM approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modifiche e integrazioni in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

Regolamento Emittenti Consob	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Intermediari Consob	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Nomad	Il Regolamento Nominated Advisers approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modifiche in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Secondo Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 18 giugno 2015, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del codice civile, dell'importo di massimi Euro 4.800.000,00 (quattromilionioctocentomila/00), scindibile a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale e con godimento regolare, da offrirsi al pubblico in Italia.
Sistema Monte Titoli	Il sistema di deposito accentrato, gestito da Monte Titoli.
Sky Italia	Sky Italia S.r.l., con sede legale in Via Monte Penice n. 7, Milano, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA n. 046192410005.
Società di Revisione o PKF	PKF Italia S.p.A., con sede legale in Viale Tunisia n. 50, Milano, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA n. 04553780158.
Specialista	Banca Finnat Euramerica S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza del Gesù n. 49, C.F. 00168220069 e P. IVA 00856091004.
Statuto Sociale o Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'Assemblea della Società in data 18 giugno 2015, in vigore dalla Data di Ammissione e disponibile sul sito internet dell'Emittente www.gamberorosso.it .
Terzo Aumento di Capitale	L'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 18 giugno 2015 a pagamento per massimi Euro 199.000,00 (centonovantanovemila/00), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, c.c., mediante emissione di azioni ordinarie, da offrirsi ai dipendenti del gruppo Gambero Rosso, a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni sull'AIM e volto a incentivare la partecipazione dei dipendenti alla suddetta operazione.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato.

GLOSSARIO

Sono indicati qui di seguito i principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

App	Si riferisce alle applicazioni digitali disponibili per <i>smartphone</i> e <i>tablet</i> .
Best Practice	Si riferisce al comportamento commisurato alle esperienze più significative e/o al miglior livello raggiunto dalle conoscenze riferite ad un certo ambito tecnico/professionale.
Business Unit	Identifica un'unità organizzativa dell'Emittente preposta alla gestione di un particolare business.
Città del Gusto	Identifica le sedi presso le quali vengono tenuti i corsi professionali e gli eventi del Gruppo.
Database	Si riferisce alla banca dati del Gruppo, frutto di oltre ventinove anni di attività.
Dollaro	Indica l'unità monetaria degli Stati Uniti d'America, divisa in 100 <i>cents</i> .
Food & Beverage	Si riferisce al settore del cibo e delle bevande, nel quale opera principalmente l'Emittente.
Gambero Rosso Channel	Il canale Gambero Rosso Channel visibile sul canale 412 della Piattaforma Sky.
Piano Industriale	Indica il piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 15 luglio 2015 e relativo agli anni 2015-2017.
Processo di Rating	Identifica il processo di valutazione attraverso il quale vengono individuati e valutati i prodotti migliori del settore enogastronomico.
Roadshow	Identifica gli eventi itineranti dedicati al vino dell'Emittente che si svolgono in diverse tappe, in città sia italiane sia internazionali.
Utenti	Si riferisce a tutti quei soggetti che usufruiscono dei beni e servizi offerti dal Gruppo.
Won	Indica l'unità monetaria della Repubblica della Corea (won sudcoreano).
Yen	Indica l'unità monetaria dello Stato del Giappone.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Via Ottavio Gasparri n. 13/17, Roma, nonché sul sito internet www.gamberorosso.it:

- 1) il Documento di Ammissione;
- 2) lo Statuto sociale dell'Emittente;
- 3) il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'Assemblea in data 30 aprile 2015 oggetto di revisione legale da parte del Collegio Sindacale;
- 4) il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014 redatto secondo gli IAS/IFRS assoggettato a revisione da parte della Società di Revisione approvato in data 15 luglio 2015 e la relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 28 luglio 2015;
- 5) il Bilancio intermedio di Gruppo al 30 giugno 2015, redatto secondo gli IAS/IFRS assoggettato a revisione limitata da parte della Società di Revisione e la relativa relazione emessa in data 9 ottobre 2015.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	10 settembre 2015
Data di presentazione della domanda di ammissione	16 novembre 2015
Data del Documento di Ammissione	16 novembre 2015
Data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni	19 novembre 2015
Data di inizio delle negoziazioni	23 novembre 2015

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

L’Emittente si assume la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

L’Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

Il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2014, redatto secondo i Principi Contabili Italiani è stato oggetto di revisione legale da parte del collegio sindacale.

Nella propria relazione, datata 30 marzo 2015, il collegio sindacale ha evidenziato, *inter alia*, che:

“a) La società presenta anche alla chiusura di questo bilancio una esposizione verso il sistema bancario, anche se inferiore rispetto agli esercizi precedenti, e un consistente indebitamento per debiti commerciali e soprattutto tributari, che causano un notevole esborso in termini di oneri finanziari e sanzioni tributarie. Gli Amministratori evidenziano il miglioramento tendenziale dei risultati economici che dovrebbe ridurre la tensione finanziaria negli esercizi futuri, con le operazioni di ristrutturazione poste in essere.

b) Nelle immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che la partecipazione nella società Gambero Rosso TV viene mantenuta ad un valore superiore al patrimonio netto contabile, gli amministratori hanno ritenuto non procedere alla svalutazione della partecipazione, seppur se ne ravvisano i presupposti, in quanto il piano industriale previsto ed il valore non ancora rivalutato della Library, con un valore pari ad euro 4.400.000, compenserebbe la differenza tra il costo di iscrizione in bilancio ed il valore del patrimonio netto. Tale decisione è stata inserita nella nota integrativa come raccomandato dall' OIC 21. Si rileva altresì che la società presenta una esposizione verso la controllata Gambero Rosso TV relativamente a finanziamenti infruttiferi infragruppo derivanti dalla gestione centralizzata di tesoreria .

c) La società ha mantenuto l'iscrizione nell'attivo di crediti per imposte anticipate pari ad euro 2.047.111 includendo 1.911.259 per la parziale valorizzazione delle perdite fiscali disponibili, alla luce delle risultanze del business plan di Gruppo per il periodo 2015-2019 che evidenzia la ragionevole certezza che negli esercizi futuri, si possano conseguire risultati fiscalmente positivi tali da riassorbire le perdite almeno corrispondenti a circa 2/3 delle perdite complessivamente disponibili.

d) Con delibera dell'assemblea straordinaria del 15/12/2014 (repertorio n. 89398) a rogito notaio Dott. Antonio Manzi, la società ha deliberato la modifica della delibera assunta con assemblea straordinaria del 3/06/2008 (notaio Silvestro repertorio n. 86217) nella quale si prevedeva l'aumento del capitale sociale ad euro 6 milioni. Infatti, la società, dopo aver ripianato tutte le perdite conseguite fino alla delibera dell'assemblea del 3/06/2008, aveva ricostituito il capitale sociale in euro 6 milioni e versato dapprima Euro 1,5 milioni e successivamente euro 500 mila per un totale versato di euro 2 milioni. Con la citata assemblea straordinaria dei soci si è deliberato di modificare, a partire dal 15/12/2014, la delibera dell'assemblea straordinaria del 3/06/2008 e di ridurre il capitale sociale da euro 6 milioni ad euro 2 milioni.

Inoltre, sempre con delibera dell'assemblea straordinaria del 15/12/2014 a rogito notaio Dott. Antonio Manzi (repertorio n. 89399), la società ha deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 2 milioni ad euro 3.648.655 mediante l'utilizzo della riserva di utili pari ad euro 1.648.655.”

Il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2014 predisposto dalla Società su base volontaria secondo gli IAS/IFRS ai fini dell'Ammissione è stato oggetto di revisione da parte di PKF Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Tunisia 50, che ha emesso la propria relazione in data 28 luglio 2015.

Non vi sono stati, rispetto al bilancio consolidato sopra menzionato, rilievi da parte della Società di Revisione.

Il bilancio intermedio di Gruppo al 30 giugno 2015 è stato redatto secondo gli IAS/IFRS ed è stato oggetto di revisione limitata da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 9 ottobre 2015.

La Società di Revisione ha ricevuto dall'Assemblea dell'Emittente in data 30 aprile 2015 ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39 (il “**Decreto**”), l'incarico di revisione legale del bilancio

di esercizio dell'Emittente per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 e prevede il rilascio dell'apposita relazione di revisione ai sensi dell'articolo 14 del Decreto.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Informazioni finanziarie consolidate relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013

3.1.1 *Dati economici selezionati consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013*

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(in migliaia di Euro)	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.654	13.652
Variazioni delle rimanenze di prodotti	88	48
Incrementi di attività	0	0
Altri ricavi e proventi	214	367
Totale ricavi	14.956	14.066
Costi per materie prime	1.064	1.213
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6.338	7.741
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68	(34)
Costi per il personale	3.912	3.823
Ammortamenti e perdite di valore	1.008	880
Altri costi operativi	127	173
Totale costi	12.518	13.797
Margine operativo	2.438	269
Oneri non ricorrenti	(829)	(287)
Proventi finanziari da terzi	1	1
Oneri finanziari da terzi	574	690
Proventi/Oneri finanziari da imprese collegate	0	0
Utili e perdite su cambi	36	3
Proventi e oneri finanziari netti	(537)	(686)
Quota utile Perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	(181)	(387)
Risultato prima delle imposte	892	(1.090)
Imposte sul reddito	11	74
Risultato netto (A)	880	(1.165)
<i>Risultato netto di pertinenza di terzi</i>	<i>(38)</i>	<i>(10)</i>
<i>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</i>	<i>918</i>	<i>(1.155)</i>

3.1.2 *Analisi dei ricavi consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013*

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce dei ricavi consolidati per gli esercizi chiusi

al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(in migliaia di Euro)	2014	%	2013	%
Ricavi netti di vendita	14.654		13.652	
Variazioni rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	88		48	
Altri ricavi e proventi	214		367	
TOTALE RICAVI	14.956	100%	14.066	100%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.064)	-7%	(1.213)	-9%
Variazioni delle rimanenze di materie prime	(68)	0%	34	0%
Per servizi e per godimento di beni di terzi	(6.338)	-42%	(7.741)	-55%
Altri costi operativi	(127)	-1%	(173)	-1%
VALORE AGGIUNTO	7.359	49%	4.972	35%
Costi per il personale	(3.912)	-26%	(3.823)	-27%
EBITDA¹	3.447	23%	1.149	8%
Ammortamenti e Svalutazioni	(1.008)	-7%	(880)	-6%
EBIT²	2.438	16%	269	2%
Oneri non ricorrenti	(829)	-6%	(287)	-2%
Risultato della gestione finanziaria	(537)	-4%	(686)	-5%
Utili/(Perdite) da valutazione delle partecipazioni ad Equity	(181)	-1%	(387)	-3%
EBT	892	6%	(1.090)	-8%
Imposte sul reddito	(11)	0%	(74)	-1%
Risultato netto	880	6%	(1.165)	-8%

L'EBITDA Margin pari al 23% sull'esercizio 2014 ed al 8% sull'esercizio 2013 è determinato come rapporto rispettivamente tra l'EBITDA e i ricavi netti delle vendite e delle prestazioni.

3.1.3 *Dati patrimoniali consolidati selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013*

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013.

(in migliaia di Euro)	2014	2013
ATTIVITÀ		
Attività immateriali a vita indefinita	10.152	9.764
Attività immateriali a vita definita	2.107	1.823
Beni in leasing	27	38
Immobilizzazioni materiali	771	903
Partecipazioni in società collegate	265	429

¹ Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) al lordo degli ammortamenti e svalutazioni e degli accantonamenti per rischi. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

² Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione). L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è identificata come misura dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

(in migliaia di Euro)	2014	2013
ATTIVITÀ		
Attività per imposte anticipate	2.534	2.098
Altre attività finanziarie non correnti	137	92
Totale attività non correnti	15.994	15.147
Rimanenze	1.025	1.005
Crediti verso clienti	7.481	9.722
Crediti verso imprese collegate	62	102
Crediti tributari	101	56
Altri crediti e altre attività correnti	1.082	1.264
Cassa e mezzi equivalenti	830	152
Totale attività correnti	10.582	12.302
Totale attività	26.576	27.449
PASSIVITÀ		
Capitale sociale	3.649	1.500
Riserve	158	30
Riserva FTA	1.386	1.386
Utili/perdite a nuovo	(4.245)	(1.292)
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	918	(1.155)
Patrimonio dei terzi	1	37
Totale patrimonio netto	1.867	506
Debiti finanziari a medio e lungo termine	933	1.369
Passività per benefici ai dipendenti	694	763
Imposte differite passive	40	42
Altre passività non correnti	3.047	2.840
Totale passività non correnti	4.714	5.013
Debiti finanziari a breve termine	4.170	4.990
Debiti commerciali	8.464	12.193
Debiti tributari	2.837	741
Altri debiti	4.524	4.004
Totale passività correnti	19.994	21.928
Totale passività	24.708	26.941
Totale patrimonio netto e passività	26.576	27.448

3.1.4 Capitale circolante netto

La composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 è dettagliata nella tabella che segue.

(in migliaia di Euro)	2014	2013
Rimanenze di magazzino	1.025	1.005

Crediti verso Clienti	7.481	9.722
Crediti verso controllate	62	102
Crediti tributari	101	56
Altri crediti	1.082	1.264
Attività d'esercizio a breve termine (B)	9.752	12.150
Debiti verso fornitori	(8.464)	(12.193)
Debiti tributari e previdenziali	(2.837)	(741)
Altri debiti e Ratei e risconti passivi	(4.524)	(4.004)
Passività d'esercizio a breve termine (C)	(15.824)	(16.938)
Capitale d'esercizio netto (D)= (B)-(C)	(6.072)	(4.788)

3.1.5 Altre attività correnti e altre passività correnti crediti tributari correnti e debiti tributari correnti

Le altre attività e passività correnti al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono dettagliate nella tabella che segue.

(in migliaia di Euro)	2014	2013
Rimanenze di magazzino	1.025	1.005
Crediti verso Clienti	7.481	9.722
Crediti verso controllate	62	102
Crediti tributari	101	56
Altri crediti	1.082	1.264
Attività d'esercizio a breve termine (B)	9.752	12.150
Debiti verso fornitori	(8.464)	(12.193)
Debiti tributari e previdenziali	(2.837)	(741)
Altri debiti e Ratei e risconti passivi	(4.524)	(4.004)
Passività d'esercizio a breve termine (C)	(15.824)	(16.938)

3.1.6 Attività immateriali, materiali e immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni materiali e immateriali, e le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono dettagliate nella tabella che segue.

(in migliaia di Euro)	2014	2013
ATTIVITÀ		
Attività immateriali a vita indefinita	10.152	9.764
Attività immateriali a vita definita	2.107	1.823
Beni in leasing	27	38
Immobilizzazioni materiali	771	903
Partecipazioni in società collegate	265	429
Attività per imposte anticipate	2.534	2.098
Altre attività finanziarie non correnti	137	92
Totale attività non correnti	15.994	15.147

Al fine di esplicitare le scelte valutative adottate dagli Amministratori in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (FTA) nella determinazione delle attività a vita indefinita, non è stata utilizzata per il marchio Gambero Rosso Channel (Classe 38) l'opzione dello IFRS 1 con riferimento alle linee guida riportate nell'Appendice D "Esenzioni dall'applicazione di alcuni IFRS" nel capitolo "Fair value o rideterminazione del valore, come sostituto del costo", ma di aver mantenuto il costo residuo alla data del 1° gennaio 2013. Il valore contabile del marchio risultante da tale processo valutativo è pari a circa Euro 2.7 milioni.

Per completezza di informativa si aggiunge che in base ad una perizia indipendente le attività rappresentate dal marchio sopra citato e dalla *Library* ad essa correlata si attestano su un valore complessivo di circa Euro 18.500.000,00.

3.1.7 Passività non correnti

Le altre passività a medio-lungo termine al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono dettagliate nella tabella che segue.

PASSIVITÀ	2014	2013
Debiti finanziari a medio e lungo termine	933	1.369
Passività per benefici ai dipendenti	694	763
Imposte differite passive	40	42
Altre passività non correnti	3.047	2.840
Totale passività non correnti	4.714	5.013

3.1.8 Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 è dettagliato nella tabella che segue.

PASSIVITÀ	2014	2013
Capitale sociale	3.649	1.500
Riserve	158	30
Riserva FTA	1.386	1.386
Utili/perdite a nuovo	(4.245)	(1.292)
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	918	(1.155)
Patrimonio dei terzi	1	37
Totale patrimonio netto	1.867	506

3.1.9 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta negativa al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 esposta secondo lo schema raccomandato dalla Comunicazione Consob DME/6064293 del 28 luglio 2006 è dettagliata nella tabella che segue.

(in migliaia di Euro)	2014	2013
Cassa e mezzi equivalenti	830	152
Liquidità	830	152
A. Crediti finanziari correnti	830	152
Debiti finanziari a breve termine	4.170	4.990

(in migliaia di Euro)	2014	2013
Altri debiti finanziari a breve		
B. Indebitamento finanziario corrente	4.170	4.990
C. Indebitamento finanziario netto corrente (A - B)	(3.339)	(4.838)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	933	1.369
D. Indebitamento finanziario netto non corrente	933	1.369
Posizione Finanziaria Netta³ (C - D)	(4.272)	(6.207)

3.1.10 Posizione Finanziaria Netta Adjusted

La posizione finanziaria netta *adjusted* al 31 dicembre 2014 è dettagliata nella tabella che segue.

(in migliaia di Euro)	2014
(+) Cassa e mezzi equivalenti	830
Liquidità	830
A. Crediti finanziari correnti	830
(-) Debiti finanziari a breve termine	4.170
B. Indebitamento finanziario corrente	4.170
C. Indebitamento finanziario netto corrente (A - B)	(3.339)
(-) Debiti finanziari a medio e lungo termine	933
D. Indebitamento finanziario netto non corrente	933
Posizione Finanziaria Netta (C - D)	(4.272)
Componenti di aggiustamento	
(-) Debiti verso fornitori al 31.12.2014 scaduti o rateizzati	4.056
(-) Debiti tributari e previdenziali scaduti o rateizzati in linea capitale al 31.12.14	7.065
Aggiustamento	(11.121)
Posizione Finanziaria Netta Adjusted	(15.393)

Il valore di circa Euro 4,06 milioni, iscritto nella tabella sopra riportata, alla voce «Debiti verso fornitori al 31 dicembre 2014 scaduti o rateizzati» rappresenta il residuo dei debiti verso fornitori che al 31 dicembre 2014

³ La Posizione Finanziaria Netta, secondo la definizione utilizzata dal Gruppo, include: (i) la posizione finanziaria netta corrente: cassa e altre disponibilità liquide, titoli detenuti per la negoziazione, crediti finanziari correnti, debiti bancari correnti, parte corrente dei debiti bancari a medio-lungo termine e altri debiti finanziari correnti; e (ii) l'indebitamento finanziario non corrente netto: crediti finanziari non correnti, altri titoli immobilizzati, debiti bancari a medio-lungo termine, obbligazioni emesse e altri debiti finanziari non correnti. Nello schema di Posizione Finanziaria Netta la liquidità e i crediti finanziari sono indicati con segno positivo, l'indebitamento finanziario con segno negativo. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

erano scaduti da oltre 60 giorni o erano stati rateizzati

Si precisa, a fini di chiarezza, che la prassi del mercato nel quale opera il Gruppo prevede pagamenti con termini ampiamente superiori ai 60 giorni utilizzati per il calcolo della Posizione Finanziaria Netta Adjusted.

3.1.11 *Dati selezionati consolidati relativi ai flussi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013*

I flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono dettagliati nella tabella che segue.

(in migliaia di Euro)	2014	2013
Disponibilità liquide a inizio periodo	152	212
Flusso di cassa netto generato da attività operativa	2.858	2.806
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento	(1.384)	(1.543)
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività finanziaria	(796)	(1.322)
Disponibilità liquide a fine periodo	830	152

3.2 **Informazioni finanziarie consolidate selezionate del Gruppo relative al 30 giugno 2015**

3.2.1 *Dati economici consolidati selezionati al 30 giugno 2015*

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo al 30 giugno 2015.

(in migliaia di Euro)	30/06/2015
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.534
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav.	(37)
Altri ricavi e proventi	760
Totale ricavi	7.258
Costi per materie prime	430
Costi per servizi	3.247
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	52
Costi per il personale	2.085
Ammortamenti e perdite di valore	572
Altri costi operativi	81
Totale costi	6.467
Margine operativo	791

Proventi/Oneri non ricorrenti	125
Oneri finanziari da terzi	283
Proventi e oneri finanziari netti	(283)
Risultato prima delle imposte	634
Imposte sul reddito	300
Risultato netto	333
<i>Risultato netto di pertinenza di terzi</i>	<i>(20)</i>
<i>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</i>	<i>354</i>

3.2.2 *Analisi dei ricavi consolidati al 30 giugno 2015*

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce dei ricavi consolidati al 30 giugno 2015.

(in migliaia di Euro)	30/06/2015
Conto economico riclassificato (in migliaia di Euro)	
Ricavi netti di vendita	6.534
Variazioni rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(37)
Altri ricavi e proventi	760
TOTALE RICAVI	7.258
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	430
Variazioni delle rimanenze di materie prime	52
Per servizi e per godimento di beni di terzi	3.247
Altri costi operativi	81
VALORE AGGIUNTO	3.448
Costi per il personale	2.085
EBITDA	1.363
Ammortamenti e Svalutazioni	572
EBIT	791
Proventi/(Oneri) non ricorrenti	125
Risultato della gestione finanziaria	(283)
Utili/(Perdite) da valutazione delle partecipazioni ad Equity	
EBT	634
Imposte sul reddito	(300)
Risultato netto	333

3.2.3 *Dati patrimoniali consolidati selezionati al 30 giugno 2015*

Sono forniti nella tabella che segue i principali dati patrimoniali consolidati di Gruppo al 30 giugno 2015.

(in migliaia di Euro)	30/06/2015
ATTIVITA'	
Attività immateriali a vita indefinita	10.292
Attività immateriali a vita definita	3.174

Beni in leasing	50
Immobilizzazioni materiali	1.140
Partecipazioni in società collegate	115
Attività per imposte anticipate	2.472
Altre attività finanziarie non correnti	188
Totale attività non correnti	17.431
Rimanenze	937
Crediti verso clienti	7.308
Crediti verso imprese collegate	0
Crediti tributari	196
Altri crediti e altre attività correnti	1.027
Cassa e mezzi equivalenti	104
Totale attività correnti	9.572
TOTALE ATTIVITA'	27.003

PASSIVITA'	30/06/2015
Capitale sociale	3.649
Riserve	213
Riserva FTA	1.386
Utili/perdite a nuovo	(3.330)
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	354
Patrimonio dei terzi	(13)
Totale patrimonio netto	2.258
Debiti finanziari a medio e lungo termine	1.138
Passività per benefici ai dipendenti	682
Imposte differite passive	142
Altre passività non correnti	3.464
Totale passività non correnti	5.426
Debiti finanziari a breve termine	3.646
Debiti commerciali	7.890
Debiti tributari	3.320
Altri debiti	4.463
Totale passività correnti	19.319
Totale passività	24.745
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	27.003

3.2.4 Capitale circolante netto al 30 giugno 2015

La composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2015 è dettagliata nella tabella che segue.

(in migliaia di Euro)	30/06/2015
Rimanenze	937
Crediti verso clienti	7.308
Crediti tributari	196
Altri crediti e altre attività correnti	1.027

Totale attività non correnti	9.468
Debiti commerciali	7.890
Debiti tributari	3.320
Altri debiti	4.463
Totale passività correnti	15.673
Capitale d'esercizio netto	(6.205)

3.2.5 Altre attività correnti e altre passività correnti crediti tributari correnti e debiti tributari correnti al 30 giugno 2015

Le attività e passività correnti al 30 giugno 2015 sono dettagliate nella tabella che segue.

(in migliaia di Euro)	30/06/2015
Rimanenze	937
Crediti verso clienti	7.308
Crediti tributari	196
Altri crediti e altre attività correnti	1.027
Totale attività non correnti	9.468
Debiti commerciali	7.890
Debiti tributari	3.320
Altri debiti	4.463
Totale passività correnti	15.673

3.2.6 Attività immateriali, materiali e immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2015

Le immobilizzazioni materiali e immateriali, e le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2015 sono dettagliate nella tabella che segue.

(in migliaia di Euro)	30/06/2015
ATTIVITA'	
Attività immateriali a vita indefinita	10.292
Attività immateriali a vita definita	3.174
Beni in leasing	50
Immobilizzazioni materiali	1.140
Partecipazioni in società collegate	115
Attività per imposte anticipate	2.472
Altre attività finanziarie non correnti	188
Totale attività non correnti	17.431

3.2.7 Passività non correnti

Le altre passività a medio-lungo termine al 30 giugno 2015 sono dettagliate nella tabella che segue.

(in migliaia di Euro)	30/06/2015
------------------------------	-------------------

PASSIVITA'	
Debiti finanziari a medio e lungo termine	1.138
Passività per benefici ai dipendenti	682
Imposte differite passive	142
Altre passività non correnti	3.464
Totale passività non correnti	5.426

3.2.8 Patrimonio netto al 30 giugno 2015

Il patrimonio netto al 30 giugno 2015 è dettagliato nella tabella che segue.

(in migliaia di Euro)	30/06/2015
PASSIVITA'	
Capitale sociale	3.649
Riserve	213
Riserva FTA	1.386
Utili/perdite a nuovo	(3.330)
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	354
Patrimonio dei terzi	(13)
Totale patrimonio netto	2.258

3.2.9 Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2015

La posizione finanziaria netta negativa esposta secondo lo schema raccomandato dalla Comunicazione Consob DME/6064293 del 28 luglio 2006 al 30 giugno 2015 è dettagliata nella tabella che segue.

(in migliaia di Euro)	30/06/2015
Cassa e mezzi equivalenti	104
Liquidità	104
A. Crediti finanziari correnti	104
Debiti finanziari a breve termine	3.646
Altri debiti finanziari a breve	0
B. Indebitamento finanziario corrente	3.646
C. Indebitamento finanziario netto corrente (A - B)	(3.542)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	1.138
D. Indebitamento finanziario netto non corrente	1.138
Posizione Finanziaria Netta (C - D)	(4.680)

3.2.10 Posizione Finanziaria Netta Adjusted al 30 giugno 2015

La posizione finanziaria netta *adjusted* al 30 giugno 2015 è dettagliata nella tabella che segue.

(in migliaia di Euro)		30/06/2015
(+)	Cassa e mezzi equivalenti	104
	Liquidità	104
<hr/>		
	A. Crediti finanziari correnti	104
<hr/>		
(-)	Debiti finanziari a breve termine	3.646
	B. Indebitamento finanziario corrente	3.646
<hr/>		
	C. Indebitamento finanziario netto corrente (A - B)	(3.542)
<hr/>		
(-)	Debiti finanziari a medio e lungo termine	1.138
	D. Indebitamento finanziario netto non corrente	1.138
<hr/>		
	Posizione Finanziaria Netta (C - D)	(4.680)
<hr/>		
Componenti di aggiustamento		
(-)	Debiti verso fornitori al 30.06.2015 scaduti o rateizzati	4.380
(-)	Debiti tributari e previdenziali scaduti o rateizzati in linea capitale al 30.06.2015	7.794
	Aggiustamento	(12.174)
<hr/>		
	Posizione Finanziaria Netta Adjusted	(16.855)

3.2.11 Dati selezionati consolidati relativi ai flussi al 30 giugno 2015

I flussi di cassa al 30 giugno 2015 sono dettagliati nella tabella che segue.

(in migliaia di Euro)		30/06/2015
	Disponibilità liquide a inizio periodo	830
	Flusso di cassa netto generato da attività operativa	1.567
	Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento	(2.020)
	Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività finanziaria	(275)
<hr/>		
	Disponibilità liquide a fine periodo	104

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio e presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato qual è l'AIM Italia. È pertanto destinato ad investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente e la rischiosità dell'investimento proposto.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi alla Società ed al Gruppo, al settore di attività in cui esso opera e alle Azioni.

Il verificarsi di una o più delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo e sulle loro prospettive. Tali effetti negativi sulla Società, sul Gruppo e sulle Azioni, si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, non noti alla Società alla Data del Documento di Ammissione, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del presente Documento di Ammissione.

4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

4.1.1 *Rischi connessi all'elevato indebitamento del Gruppo*

Alla data del 31 dicembre 2014 la posizione finanziaria netta *adjusted* del Gruppo ammonta a Euro 15,4 milioni derivante, principalmente da una esposizione verso il sistema bancario, da un consistente indebitamento per debiti commerciali scaduti (pari a Euro 4,1 milioni di cui rateizzati pari a Euro 2,03 milioni) e da debiti tributari e previdenziali scaduti (pari a Euro 7,1 milioni di cui rateizzati pari ad Euro 1 milioni). In particolare, a livello di Gruppo a fine 2014 si determina un rapporto PFN Adj/EBITDA pari a 4,4 e il rapporto PFN Adj/Patrimonio Netto pari a 8,2. Per ulteriori informazioni sulla PFN Adj del gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.10 del presente Documento di Ammissione.

Il Gruppo nel corso degli ultimi anni, a seguito della stretta creditizia dovuta anche a situazioni esogene, ha finanziato la propria attività ricorrendo anche al riscadenziamento delle proprie esposizioni con il sistema bancario attraverso piani di rientro, con un selezionato numero di fornitori e con gli enti previdenziali e impositori. L'elevato indebitamento, gli accordi di riscadenziamento e il mancato pagamento nei termini degli oneri fiscali e contributivi comportano un significativo costo per interessi passivi e per sanzioni. È intenzione del *management* del Gruppo ricorrere – una volta ricevute le relative cartelle – alla rateizzazione dello scaduto residuo con gli enti previdenziali e impositori.

Il significativo livello di indebitamento già presente nel Gruppo potrebbe aumentare la vulnerabilità dello stesso ad avverse condizioni dell'economia in generale e di settore in particolare, nonché potrebbe portare il Gruppo a dedicare una parte sostanziale dei propri flussi di cassa al pagamento dei propri debiti, riducendo, conseguentemente, la disponibilità di risorse finanziarie per lo svolgimento di attività operative e il finanziamento delle attività di investimento. Le suddette circostanze potrebbero, altresì, limitare la flessibilità del Gruppo e la capacità di reazione ai cambiamenti del settore in cui il Gruppo opera. La disponibilità di nuovi capitali dovrebbe permettere al Gruppo di ottenere maggiori finanziamenti dal sistema bancario a costi contenuti anche se non è possibile escludere che il Gruppo possa in futuro attingere ad una quota-parte dei proventi netti del Primo Aumento di Capitale, del Secondo Aumento di Capitale e del Terzo Aumento di Capitale per far fronte al proprio fabbisogno finanziario netto.

In ultimo si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che l'efficacia delle offerte delle azioni rivenienti dal Primo, dal Secondo e dal Terzo Aumento di Capitale sia condizionata alla sottoscrizione di un

numero di nuovi Azioni all'interno dell'Offerta Globale che complessivamente considerate consentano alla Società di raccogliere almeno Euro 7 milioni al fine di riportare il rapporto (PFN Adj al 31/12/2014 – proventi netti degli aumenti di capitale)/EBITDA al 31 dicembre 2014 inferiore a 3 (tre).

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del presente Documento di Ammissione.

4.1.2 Rischi connessi ai crediti commerciali del Gruppo

Alla data del 30 giugno 2015, il Gruppo aveva un monte crediti verso la clientela pari a circa Euro 7,3 milioni (Euro 7,5 milioni al 31 dicembre 2014). È stato istituito un fondo svalutazione crediti per Euro 0,45 milioni ritenuto dagli Amministratori dell'Emittente congruo a rappresentare il valore presunto dei crediti stessi, invariato rispetto al 31 dicembre 2014. La Società informa che la prassi del settore per gli incassi e pagamenti in cui essa opera è, per la natura stessa di molte delle attività, di tempi superiori.

La tabella che segue riporta i crediti scaduti fino all'anno 2012, i crediti scaduti al 31 dicembre 2013, i crediti scaduti al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015.

CREDITI SCADUTI	IMPORTO (in Euro)
Crediti fino al 2012	881.850
2013	449.030
2014	624.055
30 giugno 2015	173.517
TOTALE	2.128.451

Pertanto, sul totale di crediti commerciali al 30 giugno 2015 pari ad Euro 7,3 milioni, ne risultano scaduti in totale Euro 2,1 milioni ossia il 29% sul totale dei crediti commerciali, di cui Euro 0,62 milioni scaduti nel 2014 e 0,45 milioni come residuo dei crediti commerciali scaduti nel 2013 pari rispettivamente al 29% e 21% del totale dei crediti scaduti al 30 giugno 2015.

Ove più clienti risultassero inadempienti nei confronti dell'Emittente e del Gruppo, per importi superiori a quelli stanziati nel fondo svalutazioni crediti, vi sarebbero ulteriori effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Si segnala inoltre che la percentuale dei crediti portati a perdita negli esercizi 2013 e 2014 per ciascun anno è stata pari al 2%.

L'Emittente e le società del Gruppo sono impegnate in un attento monitoraggio e nelle attività di recupero crediti. Inoltre, l'Emittente nel futuro si impegna – ove possibile e considerate le prassi del mercato nel quale esso opera – ad una attenta gestione dei crediti commerciali al fine di minimizzare i tempi di incasso e il rischio di credito, anche attraverso una politica di pagamenti anticipati e garanzie.

Per maggiori informazioni sul fabbisogno finanziario del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1, del presente Documento di Ammissione.

4.1.3 Rischi connessi ai debiti fiscali e previdenziali del Gruppo

Il Gruppo presenta un'esposizione debitoria per contributi previdenziali ed imposte scadute al 30 giugno 2015 pari ad Euro 7,8 milioni, parte della quale, per complessivi Euro 1,03 milioni oggetto di piani di rateazione in corso di adempimento. Il debito restante può essere rateizzato, nei termini previsti dalla normativa fiscale e previdenziale di riferimento, nella fase precedente l'iscrizione a ruolo e la conseguente emissione delle cartelle di pagamento. Nel caso in cui le società del Gruppo non intendano o non possano avvalersi della rateazione prima dell'emissione delle cartelle, la possibilità di accedere alla loro successiva rateazione potrebbe essere condizionata dalle modifiche nella struttura patrimoniale e finanziaria derivanti dai proventi dell'Offerta Globale ed in particolare dal conseguente mancato rispetto degli indici patrimoniali stabiliti da Equitalia in qualità di soggetto incaricato della riscossione.

4.1.4 Rischi connessi alla svalutazione delle attività a vita indefinita

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo sono iscritte attività immateriali a vita indefinita per complessivi Euro 10,2 milioni rappresentati dal marchio Gambero Rosso Channel e dalla Library ad esso correlata, nonché all'avviamento emerso dal consolidamento della controllata Gambero Rosso Digital.

Come previsto dallo IAS 36, il valore di tali attività deve essere periodicamente (almeno una volta all'anno) verificato al fine di accertare l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore che potrebbero comportare una svalutazione del valore netto contabile di tali assets. Tale verifica si esplica attraverso l'*impairment test*.

L'*impairment test* consente, infatti, di determinare il valore recuperabile degli assets a vita indefinita, dove per valore recuperabile si intende il maggiore fra il *fair value (valore di mercato)* della CGU, a cui si riferiscono gli assets, al netto degli oneri di vendita, e il corrispondente valore d'uso, rappresentato dall'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione alla fine della sua vita utile.

Il mantenimento del valore contabile iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 delle attività a vita indefinita, è pertanto legato all'andamento economico della CGU, a cui tali attività si riferiscono, nonché all'andamento del tasso di attualizzazione (WACC) che sarà applicato ai flussi finanziari futuri. La variazione di tali dati potrebbe comportare il rischio di svalutazione dei valori iscritti per tali attività, derivante da una differente stima contabile del valore recuperabile.

Si informa che la Società adotterà una procedura specifica per effettuare l'*impairment test* per definire la metodologia di calcolo e le fonti informative da cui attingere i dati.

4.1.5 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e alle controversie del Gruppo

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo è soggetto al rischio di essere coinvolto in procedimenti giudiziari di natura civile, penale e fiscale nonché in materia di *privacy*, anche di natura seriale.

Il *petitum* complessivo dei principali contenziosi passivi di cui il Gruppo è parte, aggiornato alla Data del Documento di Ammissione, ammonta a circa Euro 297.876,06. Oltre a quanto sopra il Gruppo alla Data del Documento di Ammissione è parte, in qualità di creditore, di contenziosi per complessivi Euro 582.381,90.

Inoltre, data l'elevata probabilità di esito positivo dei contenziosi attivi stimata dai legali che seguono la Società, l'Emittente non ha previsto tra le poste del bilancio un fondo rischi a copertura dei probabili oneri connessi alle cause attive e passive in essere.

La stima delle passività è basata sulle informazioni di volta in volta disponibili, ma implica anche, a causa delle numerose incertezze scaturenti dai procedimenti giudiziari, significativi elementi di imprevedibilità. In particolare, talvolta non è possibile produrre una stima attendibile come nel caso in cui, ad esempio, il procedimento non sia stato ancora avviato o quando vi siano incertezze legali e fattuali tali da non consentire di effettuare stime attendibili o prognosi circa l'effettiva responsabilità del Gruppo.

Pertanto può accadere che eventuali oneri, spese, sanzioni e richieste risarcitorie e restitutorie connesse alle cause pendenti e a quelle non ancora avviate possano rivelarsi anche significativamente più alti con conseguenze pregiudizievoli sulla situazione economico, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

4.1.6 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

L'attività, la direzione, la strategia e lo sviluppo del Gruppo dipendono in misura significativa dalle capacità, competenze, relazioni personali e apporto professionale dell'Ing. Paolo Cuccia.

L'Ing. Paolo Cuccia è stato nominato in data 30 aprile 2015 Presidente del Consiglio di Amministrazione e detiene, alla data del Documento di Ammissione, il 79,9% di Professioni Imprese Mestieri, società che a sua volta detiene il 97,5% del capitale sociale dell'Emittente.

Per quanto noto alla Data del Documento di Ammissione, ad esito del Primo Aumento di Capitale, del Secondo Aumento di Capitale e del Terzo Aumento di Capitale, assumendo l'intera sottoscrizione degli stessi l'Ing. Paolo Cuccia anche per il tramite di Professioni Imprese Mestieri verrebbe a detenere il 68,21% del capitale sociale dell'Emittente.

Ciò posto, ove a seguito dell'eventuale venir meno dell'apporto professionale dell'Ing. Paolo Cuccia la Società non fosse in grado di reperire tempestivamente soggetti di esperienza comparabile e in grado di assicurare il medesimo apporto professionale, l'attività e le prospettive della Società e del Gruppo potrebbero essere negativamente influenzate con conseguenti riflessi sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e/o del Gruppo.

Oltre all'Ing. Paolo Cuccia, un ruolo significativo nella struttura organizzativa del Gruppo è ricoperto dal Dott. Luigi Salerno. Il Dott. Luigi Salerno è stato nominato in data 30 aprile 2015 membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e, alla Data del Documento di Ammissione, è titolare del 2% del capitale sociale dell'Emittente. Anche il venir meno dell'apporto professionale del Dott. Luigi Salerno, ove non tempestivamente sostituito, potrebbe avere conseguenze negative sull'attività dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1, del presente Documento di Ammissione.

4.1.7 Rischi connessi alla strategia di espansione del Gruppo

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e di perseguire gli obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere adeguati livelli di redditività dipendono anche dal successo nella realizzazione della propria strategia e del piano industriale. Le principali linee di sviluppo su cui si basa il piano industriale prevedono:

- l'espansione delle attività del Gruppo nei mercati internazionali ed in particolare nei mercati con un elevato potenziale per l'esportazione dei prodotti del *Food & Beverage* italiano attraverso l'organizzazione di eventi sull'eccellenza del cibo e del vino italiano;
- la costituzione di Città del Gusto e *Academy* in Italia e all'estero (inizialmente sui mercati asiatici e successivamente verso il Nord e Sud America nonché in Europa) e la trasformazione di alcune *Academy* estere in Città del Gusto;
- investimenti a supporto della Business Unit Digital & Tv al fine di accrescere la propria reputazione e *leadership* nel settore dei servizi online, trasformandosi in un *market place* digitale;
- di aumentare la realizzazione e la pubblicazione di libri d'autore e di incrementare le pubblicazioni all'estero e di estendere l'attività di *rating* anche all'eccellenza dei prodotti stranieri.

Nell'esercitare le proprie attività in mercati ed ordinamenti diversi e nel perseguire la propria strategia di espansione internazionale nonché il proprio piano industriale, il Gruppo sarà esposto a crescenti complessità gestionali e ad una serie di rischi connessi alle condizioni economiche, sociali e politiche generali di diversi paesi, tra le quali, ad esempio, fluttuazioni nel tasso di cambio, restrizioni agli scambi internazionali, instabilità dei mercati azionari, limitazioni agli investimenti stranieri, instabilità politiche, eventi bellici o terroristici, diversità dei regimi tributari e legali e dei sistemi amministrativi.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare in tutto o in parte la propria strategia e il proprio piano industriale ovvero di realizzarli nei tempi e/o nei modi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia di espansione ovvero il piano industriale sono fondati, ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

4.1.8 Rischi connessi al mancato rinnovo/risoluzione di taluni contratti importanti

Gambero Rosso Digital, in qualità di licenziante, e Sky Italia, in qualità di licenziataria, hanno stipulato, in data 9 febbraio 2015, un contratto per la concessione dei diritti di Gambero Rosso Channel, in onda sul canale 412 della piattaforma Sky, della durata di tre anni, a partire dal 1° gennaio 2015 sino al 31 dicembre 2017, incluso.

Sebbene il rapporto tra Gambero Rosso Digital e Sky Italia si basi su stabili e consolidati rapporti commerciali e il contratto in essere tra le due società sia stato recentemente rinnovato, l'eventuale riduzione dell'esposizione televisiva del Gambero Rosso Channel per scelte editoriali o imprenditoriali dell'emittente Sky Italia, ovvero in conseguenza del mancato gradimento da parte del pubblico dei contenuti della *Library*, o l'eventuale risoluzione o mancato rinnovo del Contratto Sky Italia senza la sua sostituzione, potrebbe avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Si segnala altresì che, alla data del 31 dicembre 2014, Sky Italia rappresenta per il Gruppo il primo cliente in termini di fatturato.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.1, del presente Documento di Ammissione.

4.1.9 Rischi connessi ai rapporti con gli outsourcers

Il modello organizzativo del Gruppo prevede l'esternalizzazione di alcune attività essenziali per lo svolgimento del proprio *business* (quali, ad esempio, i servizi relativi alla pubblicazione o alla stampa delle guide).

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione non si siano mai verificati problemi o criticità nella gestione delle attività esternalizzate, non è possibile escludere che il Gruppo possa trovarsi nella circostanza di dover sostituire uno o più dei suoi principali fornitori sostenendo maggiori oneri e costi, ovvero che si verifichino da parte di tali soggetti degli inadempimenti delle obbligazioni contrattuali, dei ritardi o delle interruzioni dei servizi prestati tali da compromettere gli standard qualitativi del Gruppo.

Non è inoltre possibile escludere che l'eventuale interruzione del rapporto con i suddetti *provider*, senza una tempestiva ed adeguata sostituzione, ovvero che l'inadempimento degli obblighi contrattuali da parte di tali soggetti possa comportare l'interruzione o ritardi di determinati servizi o linee di prodotto (quali, ad esempio, la mancata pubblicazione o il ritardo nella pubblicazione delle guide) con effetti pregiudizievoli sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

4.1.10 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi stabiliti dal Principio Contabile Internazionale IAS 24. La descrizione delle operazioni con parti correlate concluse dall'Emittente nell'esercizio 2014 e fino alla Data del Documento di Ammissione è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

L'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate in tali contratti siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali contratti fossero stati conclusi fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i contratti agli stessi termini e condizioni.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione ha approvato – con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia – la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM, dall'articolo 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato, e dalle Disposizioni in tema di Parti

Correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 e applicabili alle società emittenti azioni negoziate sull'AIM Italia.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

4.1.11 Rischi connessi al tasso di cambio

L'Emittente predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio *business model*, il Gruppo sostiene una parte dei propri costi in Dollari, in Yen e in Won, mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro, dello Yen e del Won.

Inoltre, il Gruppo non pone in essere attività di copertura volta a mitigare il rischio generato dalle oscillazioni dei tassi di cambio (in particolare tra Euro, Yen e Won) e sebbene nella maggioranza dei casi i costi e le spese sostenute dal Gruppo in valuta estera avvengano quasi in maniera simultanea e si concentrino prevalentemente in concomitanza di eventi o *Roadshow* limitando l'esposizione del Gruppo all'oscillazione dei tassi di cambio, non è possibile escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi di cambio possano avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.3, del presente Documento di Ammissione.

4.1.12 Rischi correlati a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il presente Documento di Ammissione contiene informazioni relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo del Gruppo, alcune dichiarazioni di preminenza e alcune stime di carattere previsionale e altre elaborazioni interne formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici e della esperienza del management del Gruppo.

L'Emittente ha formulato tali valutazioni soggettive data la carenza di dati certi e omogenei, elaborati da ricerche di mercato su realtà direttamente comparabili con quella del Gruppo.

Tali informazioni potrebbero pertanto non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società e del Gruppo, le previsioni, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività del Gruppo, a causa tra l'altro, del verificarsi di eventi ignoti o incerti o di altri fattori di rischio, nonché a causa dell'evoluzione delle strategie del Gruppo ovvero delle condizioni di mercato in cui il Gruppo opera.

Pertanto, gli investitori non dovrebbero fare esclusivo affidamento su tali dichiarazioni nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

4.1.13 Rischi connessi al funzionamento e alla violazione dei sistemi informatici

L'attività svolta dal Gruppo è strettamente correlata al funzionamento delle infrastrutture tecnologiche nelle quali sono presenti i *software* e l'intero *database* frutto di oltre ventinove anni di attività. Tali infrastrutture sono esposte a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature (*server*), interruzioni di lavoro o connettività, eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e costringere il Gruppo a sospendere o interrompere in parte la propria attività.

Inoltre, i suddetti dati e informazioni potrebbero essere indebitamente acquisiti, rubati o utilizzati, da parte di attuali o precedenti dipendenti, collaboratori, consulenti terzi o da altri soggetti che vi hanno avuto accesso.

Il Gruppo svolge una costante attività di manutenzione e monitoraggio delle proprie infrastrutture tecnologiche, al fine di prevenire o ridurre gli effetti di eventuali furti, guasti, malfunzionamenti e/o disfunzioni

tecniche, anche derivanti da eventi straordinari, e/o interruzioni dei servizi di elettricità e/o telecomunicazione. Nel caso in cui i sistemi adottati dal Gruppo non dovessero risultare adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi ovvero si verificasse qualsiasi appropriazione indebita e/o utilizzo illecito di tali informazioni potrebbero determinare, si potrebbero verificare conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

4.1.14 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di *reporting* caratterizzato da processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita del Gruppo. In particolare:

- non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità, pertanto l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere la competitività del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente;
- il sistema di *reporting* è impostato su fogli elettronici e gli approfondimenti di alcuni indicatori di *business* sono disponibili solo su richiesta, pertanto eventuali variazioni nell'evoluzione delle tendenze sottostanti alla redditività dei prodotti potrebbero essere rilevate in ritardo o in maniera inesatta a causa della difficoltà della loro individuazione.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è consapevole che la crescente dimensione aziendale e le prospettive di crescita e sviluppo richiedono un costante e continuo miglioramento di tutti gli strumenti di controllo di gestione e, a tal proposito, ha intenzione entro la fine del 2016 di arrivare ad una completa integrazione ed automatizzazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

Si segnala che in caso di mancato completamento del processo volto alla completa automatizzazione del sistema di *reporting*, lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'inserimento dei dati e/o nell'elaborazione dei dati, con la conseguente possibilità che il management riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi.

Fermo restando quanto illustrato nei paragrafi precedenti, l'Emittente ritiene che le attuali procedure siano, in ogni caso, adeguate allo scopo e permettano, tra l'altro, di acquisire le informazioni necessarie alla gestione aziendale sia in chiave economica che in quella operativo/finanziaria, con particolare riferimento alla posizione finanziaria netta, alle prospettive del Gruppo ai ricavi e marginalità per singola linea di *business*.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.3, del presente Documento di Ammissione.

4.1.15 Rischi connessi alla violazione da parte del Gruppo di diritti di proprietà intellettuale di terzi

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo potrebbe essere sottoposto a contestazioni da parte di terzi per presunte violazioni dei loro diritti di proprietà intellettuale a causa dei prodotti e servizi erogati dalle società del Gruppo.

Da tali contestazioni potrebbero derivare contenziosi ovvero la necessità di giungere ad accordi stragiudiziali che potrebbero comportare un aggravio di costi non preventivato per il Gruppo. Sebbene alla Data del Documento di Ammissione non vi siano contestazioni da parte di soggetti terzi e il Gruppo verifichi costantemente di agire nel rispetto dei diritti intellettuali di terzi, non è possibile escludere che in futuro il Gruppo possa essere sottoposto a tale tipo di contestazioni con effetti pregiudizievoli sull'operatività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.3, del presente Documento di Ammissione.

4.1.16 Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo

Il successo del Gruppo dipende anche dall'importanza dei propri marchi e, di conseguenza, dalla capacità di tutelarli da potenziali violazioni da parte dei terzi. A tal fine, il Gruppo protegge i propri diritti di proprietà intellettuale nei territori in cui opera provvedendo a registrare i propri marchi e monitorando costantemente lo *status* delle singole registrazioni.

Si segnala, tuttavia, che la registrazione dei marchi non consente di escludere che l'effettiva validità degli stessi possa essere contestata da soggetti terzi. Inoltre, il Gruppo potrebbe non riuscire ad identificare prontamente eventuali violazioni dei propri marchi da parte di terzi o non riuscire a tutelare adeguatamente i propri marchi in Paesi in cui gli stessi non sono attualmente registrati, così consentendo ai concorrenti, anche internazionali, di utilizzare gli stessi in detti Paesi con conseguenti effetti pregiudizievoli per il Gruppo.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione non siano state registrate violazioni, non è possibile escludere che l'eventuale verificarsi degli eventi sopra descritti potrebbe determinare effetti negativi sulle attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e/o del Gruppo con conseguenze pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.13, del presente Documento di Ammissione.

4.1.17 Rischi connessi alla obsolescenza dei prodotti e/o servizi offerti dal Gruppo

I mercati in cui opera il Gruppo, sono caratterizzati da rapidi e frequenti innovazioni tecnologiche che rendono necessario un continuo aggiornamento e miglioramento dei servizi offerti che, altrimenti, rischierebbero di diventare obsoleti dal punto di vista tecnologico perdendo il loro potenziale commerciale.

In particolare, il successo del Gruppo dipende da un lato dalla capacità di continuare ad offrire servizi che incontrino l'interesse dei propri clienti e del mercato e dall'altro dalla capacità del Gruppo di anticipare eventuali concorrenti nell'individuazione di nuovi prodotti e/o servizi o mercati.

Sebbene il Gruppo monitori costantemente i propri mercati di riferimento, non è possibile escludere che, valutazioni errate, errori tecnici nei nuovi prodotti, ovvero ritardo nello sviluppo e lancio degli stessi, possano cagionare effetti negativi sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo con effetti pregiudizievoli sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

4.1.18 Rischi connessi al gradimento del pubblico e all'interesse delle piattaforme digitali e televisive

Il successo dell'attività dell'Emittente dipende anche dalla capacità di fornire prodotti relativi al settore dell'enogastronomia, quali guide, contenuti multimediali, eventi e corsi di formazione che riscuotano il gradimento del pubblico e l'interesse editoriale delle emittenti televisive e delle piattaforme digitali alle quali tali prodotti saranno proposti.

Il settore in cui opera il Gruppo è quindi sensibile al mutamento del gusto dei consumatori e ai cambiamenti delle scelte di spesa del cliente finale e può essere influenzato, tra l'altro, dal contesto economico dei Paesi in cui viene svolta l'attività, dalla capacità di spesa dei consumatori, dall'incertezza sulle prospettive economiche e politiche future nonché dai *trend* del settore e dalle percezioni di mercato.

In particolare, si segnala che determinati tipi di prodotti e servizi sono in determinati momenti più popolari di altri, e il ventaglio di prodotti offerti dall'Emittente potrebbe non essere sempre in grado di soddisfare a pieno le variazioni nelle preferenze dei consumatori.

L'Emittente elabora le proprie scelte commerciali sulla base di autonome valutazioni. Nonostante tali stime siano basate sulla conoscenza e sull'analisi delle tendenze del settore, delle condizioni del mercato e del potenziale economico dei prodotti e servizi offerti, i risultati effettivi potrebbero differire dalle valutazioni assunte, determinando ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo.

Similmente, il mancato successo di uno o più prodotti o servizi del Gruppo potrebbe determinare un disallineamento dei ricavi rispetto a quanto precedentemente preventivato con effetti pregiudizievoli per lo sviluppo ed il consolidamento della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.8, del presente Documento di Ammissione.

4.1.19 Rischi connessi alla tipologia dei contratti stipulati dal Gruppo non governati dal diritto italiano

Alla Data del Documento di Ammissione la Società ed il Gruppo intrattengono relazioni commerciali con numerosi *partner* internazionali. In particolare, l'Emittente, nell'ambito della propria attività di offerta di prodotti e servizi, conclude con principali operatori internazionali prevalentemente ubicati in Asia, ma anche in Europa, contratti di varia natura. Tali contratti sono governati da leggi diverse da quelle italiana e generalmente rimettono la risoluzione di eventuali controversie ad arbitrati e/o autorità giudiziarie delle medesime giurisdizioni estere.

Alla Data del Documento di Ammissione i contratti conclusi dal Gruppo con *partner* internazionali, governati da giurisdizioni estere, non hanno mai determinato alcuna controversia e/o contenzioso, attivo o passivo, né si è mai verificata alcuna forma di sospensione, risoluzione o altra forma di cessazione anticipata dei rapporti commerciali con tali soggetti.

Ciò posto, l'Emittente non può tuttavia escludere che in futuro possano insorgere, in relazione a tali tipologie di contratti, controversie di qualunque natura dalle quali: (i) possa derivare, anche senza preavviso, la sospensione per periodi di tempo prolungati e/o l'interruzione delle prestazioni che legano le parti; e/o (ii) possa derivare la necessità per il Gruppo di sostenere spese ed oneri aggiuntivi, anche significativi, al fine di tutelare i propri diritti attraverso il ricorso ai predetti arbitrati e/o autorità giudiziarie rispettivamente governati e stabilite all'estero. Inoltre, tali strumenti di risoluzione delle controversie e/o contenziosi potrebbero accogliere solo in parte le ragioni della Società e/o del Gruppo ovvero l'esito di tali controversie/contenziosi potrebbe essere – in tutto o in parte – sfavorevole al Gruppo e accogliere – in tutto o in parte – eventuali pretese risarcitorie delle controparti la cui entità ad oggi non è prevedibile; e/o (iii) possano conseguire danni di immagine / reputazionali alla Società e al Gruppo.

Ove le circostanze sopra descritte dovessero effettivamente verificarsi, ciò potrebbe avere significative ripercussioni di natura economica, finanziaria e di prospettive di crescita della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni su i più importanti contratti sottoscritti con controparti internazionali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.3, del presente Documento di Ammissione.

4.1.20 Rischi connessi con il ricorso a rapporti di collaborazione occasionale o contratti a termine

La Società fa ricorso a forme di lavoro c.d. flessibile (contratti a tempo determinato, co.co.co, consulenza etc.) per far fronte ai picchi di attività connessi con quelle fasi di lavorazione che richiedono un impiego di un numero maggiore di risorse umane.

La Società vigila anche attraverso consulenti sulla rispondenza di tali contratti alla normativa applicabile in materia e sorveglia che in via di fatto i rapporti si svolgano in conformità alla medesima disciplina. Ciò nonostante, non può escludersi che taluni soggetti possano avanzare pretese per la riqualificazione del rapporto di lavoro in rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che tali pretese possano trovare

accoglimento in sede giudiziaria con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, finanziaria e patrimoniale della Società.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12, del presente Documento di Ammissione.

4.1.21 Rischi connessi ai contenuti editoriali

L'attività del Gruppo prevede, *inter alia*, la pubblicazione di contenuti editoriali e multimediali da parte di terzi sulle pagine web del Gruppo, per i quali l'Emittente non sempre è in grado di vigilarne il contenuto.

Nonostante il Gruppo proceda ad una generale valutazione dei contenuti editoriali e multimediali dei siti Internet riconducibili ai nomi a dominio di titolarità del Gruppo, non è possibile escludere che tali contenuti siano modificati successivamente e/o che l'attività di valutazione e screening realizzata dal Gruppo non sia in grado di rilevare eventuali contenuti che possano generare un danno all'immagine del Gruppo stesso.

L'eventuale pubblicazione sui siti internet, riconducibili ai nomi a dominio di titolarità del Gruppo, di contenuti non graditi ai clienti del Gruppo e/o agli utenti potrebbe indurre questi ultimi ad agire per la risoluzione dei rapporti contrattuali e/o, a seconda del caso, esporre il Gruppo al rischio di richieste di risarcimento danni per lesione della reputazione e dell'immagine dei Clienti che pertanto potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, le vetrine dei clienti, pubblicate all'interno dei portali del Gruppo, e alcuni contenuti pubblicati sui vari formati che il Gruppo realizza per i propri clienti (*e.g.*, siti web, pagine sui *social network*, etc.) potrebbero contenere errori, con conseguenti possibili contenziosi finalizzati alla richiesta di risarcimento di eventuali danni derivanti dall'erronea informativa, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla situazione economico, finanziaria e patrimoniale e sull'immagine del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del presente Documento di Ammissione.

4.1.22 Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente raccoglie, conserva e tratta i dati dei propri clienti, fornitori e dipendenti con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di tutela dei dati personali delle persone fisiche e in materia d'invio di materiale pubblicitario, vendita diretta, e compimento di ricerche di mercato/comunicazioni commerciali, anche rispetto a persone giuridiche, enti e associazioni.

A tali fini l'Emittente si è dotata di procedure interne e misure di sicurezza volte a disciplinare l'accesso ai dati dei clienti, dei fornitori e dei dipendenti dell'Emittente e il loro trattamento in modo da prevenire accessi e trattamenti di dati personali non autorizzati e/o comunque trattamenti illeciti.

Ciononostante, l'Emittente è esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate si rivelino inadeguate e/o che o non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* con riferimento alle diverse aree di attività e pertanto che i dati siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note a o autorizzate dai rispettivi interessati. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente, anche in termini di reputazione, nonché comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di sanzioni, amministrative e penali, a carico dell'Emittente e/o del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.1.23 Rischi connessi all'utilizzo dei cookie

Nello svolgimento della propria attività *on-line*, il Gruppo utilizza la tecnologia dei *cookies* al fine di effettuare un'attività di monitoraggio della navigazione degli utenti.

A partire dal 15 giugno 2013, il trattamento e l'utilizzo dei *cookies* sono disciplinati dal Codice della Privacy (D. Lgs. n. 196/2003). Ai sensi dell'art. 122 del Codice della Privacy, come riformato dal D. Lgs. n. 69/2012,

la memorizzazione di *cookie* è consentita unicamente a condizione che il visitatore del sito web sia stato preventivamente informato e che abbia prestato esplicitamente il suo consenso. Il Gruppo ha inserito una policy *ad hoc* per l'utilizzo dei *cookies* in ogni portale.

Tuttavia, l'eventuale omesso o inadeguato rispetto dell'applicazione della normativa sulla informativa all'utente in relazione al trattamento dei *cookie*, effettuato sui siti direttamente gestiti dal Gruppo, potrebbe comportare il pagamento di sanzioni e/o l'obbligo di risarcire il danno, con un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

4.1.24 Rischi connessi all'implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 e alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Il D.lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano, conformemente a quanto previsto in ambito comunitario, la responsabilità amministrativa degli enti, ove per "enti" si intendono le società commerciali, di capitali e di persone, e le associazioni, anche prive di personalità giuridica. In applicazione di tale normativa, l'Emittente ha provveduto nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2015 ad approvare il modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Lo stato di implementazione delle misure di prevenzione risulta coerente con le disposizioni e le prescrizioni dettate dal D.lgs. 231/2001 ed è oggetto di costante monitoraggio e valutazione.

Tuttavia, non è possibile escludere che il predetto modello – anche in ragione delle ulteriori implementazioni e dei miglioramenti necessari al fine di conformarlo pienamente alla realtà aziendale e in considerazione dell'evoluzione organizzativa in corso derivante dallo *status* di società quotata – possa non essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alle verifiche contemplate nella normativa stessa.

Infatti, qualora l'Autorità Giudiziaria ritenga che i modelli adottati non siano idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o tali modelli non siano stati efficacemente attuati, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul loro funzionamento e osservanza, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni amministrative previste nel D.lgs. 231/2001 rappresentate da sanzioni pecuniarie, sanzioni interdittive (interdizione dall'esercizio dell'attività; sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio; esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi; divieto di pubblicizzare beni o servizi), confisca e pubblicazione della sentenza, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 3, del presente Documento di Ammissione.

4.2 Rischi connessi al mercato in cui opera l'Emittente

4.2.1 Rischi connessi al quadro generale macroeconomico

La domanda dei prodotti e dei servizi del Gruppo è correlata in certa misura alla situazione economica generale dei Paesi in cui il Gruppo opera e, in particolare, dall'andamento dell'economia in Italia.

La crisi economico-finanziaria che alla fine del 2008 ha colpito il sistema bancario e i mercati finanziari ha determinato un peggioramento del quadro economico-finanziario a livello globale che si è concretizzato, tra l'altro, in una generale contrazione dei consumi, in una generalizzata difficoltà di accesso al credito, in una riduzione della liquidità sui mercati finanziari e in un accentuarsi della volatilità di questi ultimi. A ciò si aggiunga la recente crisi macroeconomica che ha colpito la Grecia e alle possibili conseguenze che potrebbe avere sull'eurogruppo.

Sebbene il Gruppo abbia ottenuto risultati positivi anche in costanza di tale crisi non si può escludere che, qualora la fase di recessione economica si protraesse ulteriormente ovvero, una volta cessata, si ripettesse in Italia (o nelle altre aree geografiche in cui il Gruppo opera), ciò possa avere un impatto negativo sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

4.2.2 Rischi connessi alla dipendenza dallo sviluppo di internet e dalla pubblicità on-line

Lo sviluppo e le prospettive di crescita dell'Emittente e delle società del Gruppo sono fortemente connesse alla diffusione e alla penetrazione di internet nel mondo e alla sempre maggiore utilizzazione da parte degli *advertiser* della pubblicità *on-line* quale canale di comunicazione con i propri clienti rispetto ai tradizionali media, quali la televisione o la carta stampata.

Sebbene negli ultimi anni in Italia – dove, alla Data del Documento di Ammissione, si concentra la maggior parte del fatturato generato dall'Emittente e dalle società del Gruppo – si è assistito a un continuo processo di diffusione di internet e dell'*advertising on-line*, non è possibile escludere che tale processo di diffusione dell'*advertising on-line* processo possa rallentare o comunque non proseguire nelle modalità e nei termini ad oggi attesi. Tale situazione potrebbe avere impatti negativi sul modello di *business* e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.8, del presente Documento di Ammissione.

4.2.3 Rischi connessi alla stagionalità dei ricavi

Il posizionamento del Gruppo nel settore dell'enogastronomia comporta che una parte significativa dei ricavi del Gruppo si concentri in determinati periodi dell'anno, generalmente coincidenti con la pubblicazione e la commercializzazione delle guide. Come ampiamente illustrato al successivo Capitolo 6, il *business model* del Gruppo si basa sulle importanti sinergie esistenti tra le differenti *Business Units* del Gruppo nonché sulla capacità di sfruttare il positivo effetto alone derivante dallo sfruttamento del marchio Gambero Rosso. Per tali ragioni una sensibile parte dei ricavi del Gruppo legati al settore editoria, pari rispettivamente al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014 al 59% e al 54% dell'intero fatturato del settore editoriale, viene realizzata tra i mesi di settembre e dicembre di ogni anno.

In considerazione di ciò, i risultati operativi al 30 giugno 2015 così come di ciascun esercizio potrebbero essere non rappresentativi dei risultati economici della Società riferiti all'intero esercizio. Inoltre, la concentrazione dei flussi finanziari in una parte limitata dell'esercizio, potrebbe avere effetti negativi liquidità del Gruppo costringendo quest'ultimo a fare ricorso all'indebitamento bancario per finanziare la gestione operativa con conseguente aumento dei costi ed effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

4.2.4 Rischi connessi all'ingresso di player internazionali

L'Emittente è esposto al rischio che eventuali concorrenti possano entrare nei diversi mercati, nazionali e/o internazionali, in cui opera il Gruppo.

Il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, è l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione e promozione di eventi, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore Tv & Digital del mercato *Food & Beverage* vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello internazionale.

Non è quindi possibile escludere – nonostante il mercato in cui opera il Gruppo sia caratterizzato da una rilevante barriera all'ingresso rappresentata dalla prolungata esperienza del Gambero Rosso nei diversi mercati, nazionali ed internazionali – che nuovi *player*, nazionali e/o internazionali, decidano di offrire i medesimi prodotti e servizi offerti dal Gruppo attraendo la stessa clientela *target* del Gambero Rosso.

Qualora, a seguito dell'ingresso di nuovi *player* nazionali ed internazionali nei mercati in cui opera il Gruppo, questo non fosse in grado di mantenere o consolidare la propria quota di mercato, si potrebbero verificare conseguenze pregiudizievoli sulla situazione economico, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

4.3 Fattori di rischio relativi alla quotazione delle Azioni

4.3.1 *Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni*

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate sull'AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni negative, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società.

Tra tali fattori ed eventi si segnalano: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in Azioni negoziate sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

4.3.2 *Rischi connessi all'incertezza circa la distribuzione di dividendi e il conseguimento di utili*

L'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. Spetterà pertanto di volta in volta al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la determinazione degli stessi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria e da altri fattori relativi all'Emittente e da altri fattori.

Alla Data del Documento di Ammissione non è quindi possibile effettuare alcuna previsione in merito alla eventuale distribuzione di dividendi da parte della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

4.3.3 *Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni del Gruppo*

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni dell'Emittente, nel caso in cui:

- entro due mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;

- le Azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

4.3.4 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la Società è partecipata al 97,5% da Professioni Imprese Mestieri.

In caso di sottoscrizione integrale del Primo, del Secondo e del Terzo Aumento di Capitale l'Ing. Paolo Cuccia anche per il tramite di Professioni Imprese Mestieri sarà detentore di una partecipazione complessiva pari al 68,21% del capitale sociale dell'Emittente; pertanto, anche successivamente all'ammissione sul mercato AIM Italia, la Società non sarà contendibile.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1, del presente Documento di Ammissione.

4.3.5 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione Professioni Imprese Mestieri detiene il 97,5% del capitale sociale della Società e che ad esito del Primo Aumento di Capitale, del Secondo Aumento di Capitale e del Terzo Aumento di Capitale, assumendo l'intera sottoscrizione degli stessi, l'Ing. Paolo Cuccia anche per il tramite di Professioni Imprese Mestieri deterrà alla Data di Ammissione il 68,21% del capitale sociale dell'Emittente.

Si segnala, inoltre, che PIM, Luigi Salerno e Giancarlo Perrotta (i "**Soci dell'Emittente**") hanno assunto un impegno di *Lock-up* nei confronti del Nomad, Global Coordinator e dell'Emittente avente ad oggetto il 100% della partecipazione da essi detenuta nell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, per un periodo di 12 mesi dall'inizio delle negoziazioni ("**Accordo di Lock-Up**").

In base all'Accordo di *Lock-Up*, i Soci dell'Emittente si sono impegnati, per il periodo di durata dell'Accordo di *Lock-Up*, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le Azioni detenute nella Società, a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Inoltre, i Soci dell'Emittente si sono impegnati, per il periodo di durata dell'Accordo di *Lock-Up*, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni, senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, del Nomad e dell'Emittente (previa richiesta motivata) che non sarà irragionevolmente negato.

Ai sensi dell'Accordo di *Lock-Up*, gli impegni di cui sopra non si applicano (a) in caso di operazioni di disposizioni derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, (b) da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, (c) in caso successione *mortis causa*, (d) in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, (e) agli eventuali accordi con l'operatore specialista dell'Emittente.

Pertanto, successivamente alla scadenza del periodo di *Lock-up*, l'eventuale alienazione degli strumenti finanziari detenuti dai suddetti soggetti potrebbe avere un impatto negativo sull'andamento delle Azioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3, del Documento di Ammissione.

4.3.6 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

Il Global Coordinator, dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.12, del presente Documento di Ammissione.

4.3.7 Rischi connessi ai conflitti di interesse

Banca Popolare di Vicenza, che ricopre il ruolo di Nomad per l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni, potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* e di *equity research* in via continuativa a favore dell'Emittente o alle società facenti parti del Gruppo.

Banca Popolare di Vicenza, che inoltre ricopre il ruolo di Global Coordinator e Bookrunner per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito del collocamento delle Azioni Ordinarie.

Inoltre, il Gruppo Banca Popolare di Vicenza, alla Data del Documento di Ammissione, ha concesso finanziamenti / accordato linee di credito al Gruppo Gambero Rosso per complessivi Euro 1.264.435 di cui utilizzati Euro 1.055.431 e non è escluso che il Gruppo Banca Popolare di Vicenza possa in futuro prestare servizi di *lending*, *advisory* e di *investment banking* in via occasionale o continuativa a favore del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafi 16.2.2, 16.2.11 e 16.2.15, del Presente Documento di Ammissione.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto sociale la denominazione dell'Emittente è "Gambero Rosso S.p.A."

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Società è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma al n. 06051141007.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Società è stata costituita nel 2000 in forma di società per azioni con la denominazione di Gambero Rosso Holding S.p.A..

In data 18 giugno 2015, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato la modificazione della denominazione sociale in Gambero Rosso S.p.A..

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, la durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroghe.

5.1.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Società è costituita in Italia in forma di società per azioni ed è regolata dal diritto italiano.

La Società ha sede legale in Via Ottavio Gasparri, n. 13/17, 00152 – Roma, numero di telefono +39 06551121.

Il sito internet dell'Emittente è www.gamberorosso.it.

5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

5.1.5.1 Introduzione

L'Emittente è a capo del Gruppo Gambero Rosso ed è l'azienda *leader* in Italia e nel mondo nella promozione del così detto "Saper vivere italiano".

Il Gruppo Gambero Rosso è attivo nel settore dell'editoria, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati, tra cui la meccanica agricola, agroalimentare e relative alla ristorazione ed arredamento che rappresentano circa un quinto del PIL italiano. È l'unico operatore multimediale e multicanale con un'offerta di periodici, libri, guide, App multimediali, un sito web, oltre ad essere presente sulla piattaforma Sky sul canale 412.

Gambero Rosso è anche la prima società italiana nella organizzazione di eventi internazionali dedicati settore del *Food & Beverage*.

Per maggiori informazioni sull'attività del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

5.1.5.2 Le origini del Gruppo

L'attività del "Gambero Rosso" ha inizio nel 1986 quando il Gambero Rosso Magazine era uno degli allegati al quotidiano "Il Manifesto". Nel 1987 viene costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione sociale di Gambero Rosso Editore S.r.l.. In data 23 gennaio 2001 l'assemblea dei soci ha deliberato la trasformazione della Gambero Rosso Editore S.r.l. in società per azioni.

Nell'anno 2000, nell'ambito di una ristrutturazione societaria viene costituita la Gambero Rosso Holding S.p.A. nella quale confluiscono, a seguito di fusione per incorporazione la Gambero Rosso Editore S.p.A., la G.R. Edizioni S.r.l., la G.R. Multimedia S.r.l. e la Grinte S.p.A..

Nel 2009, a seguito di una modifica dell'assetto proprietario, e per far fronte alle perdite sofferte dal Gruppo principalmente negli esercizi precedenti, l'Ing. Paolo Cuccia viene nominato dall'Assemblea Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. All'Ing. Paolo Cuccia, insieme al Consigliere ed azionista Dott. Luigi Salerno, vengono delegati i poteri necessari per la ristrutturazione economica dell'Emittente nonché per promuovere il rilancio del Gruppo Gambero Rosso.

A tal fine, l'Emittente ha aumentato il proprio capitale sociale e, con l'attuazione di una strategia più attenta ai costi, alla internazionalizzazione ed alla massimizzazione dei rendimenti, vengono raggiunti nel 2014 gli obiettivi di piano, nonostante la grave crisi che negli anni precedenti aveva colpito l'economia italiana e, in particolare, il settore media.

Il 18 giugno 2015 l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato la modifica della denominazione sociale in Gambero Rosso S.p.A. e l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul mercato AIM Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 97,5 % da Professioni Imprese Mestieri, società a sua volta controllata al 79,9% dall'Ing. Paolo Cuccia.

5.1.5.3 *Principali eventi*

Di seguito sono sintetizzate alcune fasi della storia della Società e del Gruppo con particolare attenzione agli eventi cardine che hanno caratterizzato l'espansione del Gruppo nei mercati di riferimento.

Data	Descrizione evento
1986	Nasce Gambero Rosso Magazine in allegato a "Il Manifesto".
1987	Costituzione della Gambero Rosso Editore S.r.l. Prima pubblicazione della guida Vini d'Italia e primo evento "Tre Bicchieri Tour".
1990	Prima pubblicazione della guida Ristoranti d'Italia.
1992	Gambero Rosso inizia i primi eventi di respiro internazionale e viene pubblicata la prima copia del mensile Gambero Rosso.
1994	Costituzione della Gambero Rosso Inc.
1997	Il sito internet www.gamberorosso.it debutta sul web ed è il primo sito italiano interamente dedicato all'enogastronomia ed al <i>lifestyle</i> italiano.
1999	Nasce il primo canale tematico italiano dedicato all'enogastronomia: Raisat Gambero Rosso Channel, prodotto in collaborazione con Raisat sulla piattaforma digitale TELE+.
2000	Costituzione dell'Emittente con la denominazione sociale di Gambero Rosso Holding S.p.A..
2002	Fusione per incorporazione della Gambero Rosso Editore S.p.A., della Grinte S.p.A., della G.R. Edizioni S.r.l. e della G.R. Multimedia S.r.l. nella Gambero Rosso Holding S.p.A. Inaugurazione a Roma della Prima Città del Gusto, sponsorizzata da Illycaffè S.p.A. e del primo Master <i>post lauream</i> in Comunicazione e Giornalismo enogastronomico di Gambero Rosso.
2004	Conferimento del ramo d'azienda da Gambero Rosso a Gambero Rosso Digital per un valore di Euro 7.435.000,00.
2008	Inaugurazione della Città del Gusto a Napoli e del primo <i>Top Italian Wines Roadshow</i> .

Data	Descrizione evento
	Ripianamento delle perdite e aumento di capitale ad Euro 6.545.987,00 e contestuale riduzione a 6.000.000,00 con annullamento di n. 545.987 azioni del valore nominale di Euro 1.
2009	<p>L'App Vini d'Italia è disponibile sull'Apple Store ed è tra le prime applicazioni italiane del mercato agroalimentare.</p> <p>l'Ing. Paolo Cuccia viene nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con il compito, insieme al Dott. Luigi Salerno, di promuovere la ristrutturazione economica ed il rilancio del Gruppo.</p>
2010	<p>Inaugurazione del Master in Comunicazione Multimediale dell'enogastronomia presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.</p> <p>Gambero Rosso partecipa alla Biennale di Venezia.</p> <p>Gambero Rosso vince il primo premio <i>Hotbird</i> come miglior canale europeo <i>Lifestyle</i>.</p> <p>Prima pubblicazione di Gamberetto, il primo magazine nel mondo dell'enogastronomia dedicato interamente ai bambini e di Tre bicchieri, il primo quotidiano italiano dedicato all'economia del vino. Nello stesso anno viene pubblicata la nuova guida <i>Foodies</i>.</p>
2011	<p>L'Emittente sottoscrive un primo contratto di licenza per il canale Gambero Rosso Channel con Sky Italia.</p> <p>Inaugurazione della Città del Gusto di Catania.</p> <p>Nasce Gambero Rosso Travel in collaborazione con Viaggio dell'Elefante. Si tratta del primo <i>tour operator</i> dedicato ai viaggi e al turismo di eccellenza nei territori dell'enogastronomia italiana e internazionale.</p> <p>Costituzione della GR Usa Corp.</p>
2012	<p>Master in <i>Food & Wine Communication</i> in collaborazione con l'Università IULM di Milano.</p> <p>Inaugurazione della Città del Gusto di Palermo.</p> <p>Costituzione della Fondazione Gambero Rosso.</p> <p>Conferimento della licenza d'uso del marchio Città del Gusto dall'Emittente a CDG Torino e Piemonte per un valore di Euro 250.000,00.</p> <p>Conferimento della licenza d'uso del marchio Città del Gusto dall'Emittente a G&C Palermo per un valore di Euro 50.000,00.</p> <p>Conferimento della licenza d'uso del marchio Gambero Rosso dall'Emittente a Fondazione Gambero Rosso per un valore di Euro 70.000,00.</p>
2013	<p>Inaugurazione della Città del Gusto di Torino.</p> <p>Costituzione della Città del Gusto Holding.</p> <p>Premio di Architettura in collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, IN/ARCH <i>Artribune</i>, <i>Archilovers</i> e <i>Host</i> – Fiera Milano.</p> <p>Joint Venture con la catena alberghiera <i>Dusit Thani Group</i> in Thailandia per i corsi di formazione enogastronomici presso il <i>Dusit Thani College</i>.</p> <p>Conferimento ramo d'azienda da Gambero Rosso a Città del Gusto Holding per un valore di Euro 4.373.000,00.</p>
2014	<p>Costituzione della GR Academy Japan a Tokyo.</p> <p><i>Joint venture</i> con il <i>Soodo Culinary Occupational Training College</i> per i corsi di formazione enogastronomici presso il <i>Soodo Culinary Occupational Training College</i> di Seoul.</p> <p><i>Joint venture</i> con l'<i>Hospitality Industry Training and Development Centre</i>, il <i>Chinese Cuisine Training Institute</i> e l'<i>International Culinary Institute</i> per i corsi di formazione enogastronomici.</p>

Data	Descrizione evento
	Joint venture con il Miami Dade College di Miami.
	L'Emittente lancia il primo documentario dedicato ai viaggi di piacere alla scoperta dei migliori luoghi dove degustare il vino ed assaggiare il cibo.
	Master in <i>Food and Wine Business</i> del Gambero Rosso presso la Università Luiss Guido Carli di Roma.
	La Società delibera la fissazione del capitale sociale per un importo pari ad Euro 2.000.000,00 ed un aumento di capitale da Euro 2.000.000,00 ad Euro 3.648.655,00.
	Conferimento del ramo d'azienda da Città del Gusto Holding a CDG Roma per un valore di Euro 1.230.000,00.
2015	Sottoscrizione del secondo contratto di Licenza con Sky Italia.
	Costituzione della Città del Gusto – IULM Milano.
	Inaugurazione della Città del Gusto di Lecce, Salerno e Milano.
	L'Emittente partecipa all'Expo di Milano con più di dieci eventi ed una nuova guida, Milan Expo Special.
	Recesso del Socio Città del Gusto S.r.l. dalla GVD.
	Delibera da parte dell'Assemblea del Primo, del Secondo e del Terzo Aumento di Capitale a servizio della ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie.
	Modifica della denominazione sociale da Gambero Rosso Holding S.p.A. in Gambero Rosso S.p.A.
	Partnership con il leader di mercato nelle prenotazioni dei ristoranti online TheFork.
	Presentazione all'Expo di Milano della nuova guida <i>Top Italian Food & Beverage Experience</i> .

5.2 Investimenti

5.2.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società

La tabella che segue evidenzia i dati aggregati relativi agli investimenti sostenuti dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e nel primo semestre 2015.

PRINCIPALI INVESTIMENTI	30/06/2015	2014
Library	133	538
Storage	200	0
Progetto editoriale Talent	0	179
Sviluppo CDG Salerno	32	88
Software	52	62
Marchi	22	54
Migliorie su beni di terzi	335	48
Materiali	592	101
Sviluppi Format	0	26
Principali Investimenti "realizzati" nel periodo	1.366	1.096
Progetto Piattaforma Digital Web	171	146
Progetto Top Italian Food	125	177
Materiali		20
Migliorie su beni di terzi		82
Principali Investimenti "in corso" nel periodo	296	425
Totale	1.663	1.521

5.2.2 Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione i principali investimenti in corso di realizzazione si riferiscono principalmente alle Library.

5.2.3 Descrizione dei principali investimenti futuri programmati dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti futuri programmati dal Gruppo.

Per quanto riguarda la strategia di crescita adottata dal Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

La Società, costituita nel 2000, è a capo del Gruppo Gambero Rosso, attivo nel settore del *Food & Beverage* dal 1987 ed è promotore, a livello sia nazionale sia internazionale, del *Made in Italy*. Il Gruppo Gambero Rosso è l'operatore *leader* in Italia – in quanto unico con attività multicanale e multimediale – nel settore enogastronomico e del *lifestyle*. La qualità, l'autorevolezza e l'indipendenza dei giudizi espressi nelle proprie guide ha reso il Gambero Rosso una vera e propria agenzia di *rating and tasting* riconosciuta e considerata uno dei principali riferimenti per gli appassionati ed operatori di tutto il mondo del settore del *Food & Beverage*.

Il Gruppo è l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione e promozione di eventi B2B dedicati al vino, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore Tv & Digital del mercato *Food & Beverage* grazie alla piattaforma digitale, vantando una posizione di prestigio riconosciuta anche a livello internazionale.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso quattro differenti linee operative (le "**Business Units**") e, grazie ad un *business model* integrato, è in grado ottimizzare al massimo le proprie risorse e di cogliere pienamente le differenti opportunità di mercato.

Alla Data del Documento di Ammissione le attività del Gruppo si suddividono nelle seguenti Business Units:

- **CONTENT**

È la Business Unit attiva nell'attività di valutazione (*rating*) dei prodotti del *Food & Beverage* nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri di altro genere e invio di newsletter per complessive 28 milioni di copie nel 2014. L'attività di *rating* svolta da questa Business Unit da oltre 29 anni consente al Gruppo di penetrare nei diversi mercati, beneficiando di un *database* informativo unico in grado di assicurare i contenuti per le guide e i periodici del Gruppo e di favorire, così, le attività delle altre Business Unit del Gruppo. Per ulteriori informazioni circa l'attività della presente Business Unit si rinvia al successivo paragrafo 6.7.

- **TV & DIGITAL**

Il Gruppo attraverso il canale Gambero Rosso Channel, il sito internet www.gamberorosso.it e le App disponibili per i dispositivi iOS e Android nonché come eBook su Kindle Amazon e iBooks Apple, offre contributi multimediali relativi principalmente al settore del *Food & Beverage*, supportando la crescita delle piccole e medie imprese italiane. Per ulteriori informazioni circa l'attività di Tv & Digital si rinvia al successivo paragrafo 6.8.

- **EDUCATION**

È la Business Unit del Gruppo attiva nella realizzazione di una vasta tipologia di corsi di formazione dedicati al settore enogastronomico. I corsi, che in Italia si tengono principalmente presso le Città del Gusto e le principali università italiane, sono rivolti ad un'ampia platea di destinatari, che comprende sia gli appassionati sia i professionisti del settore. Grazie alla sottoscrizione di accordi con *partner* internazionali di primario *standing* il Gruppo ha avviato l'organizzazione dei propri corsi anche all'estero. Per ulteriori informazioni sull'attività di *education* svolta dal Gruppo si rinvia al successivo paragrafo 6.9.

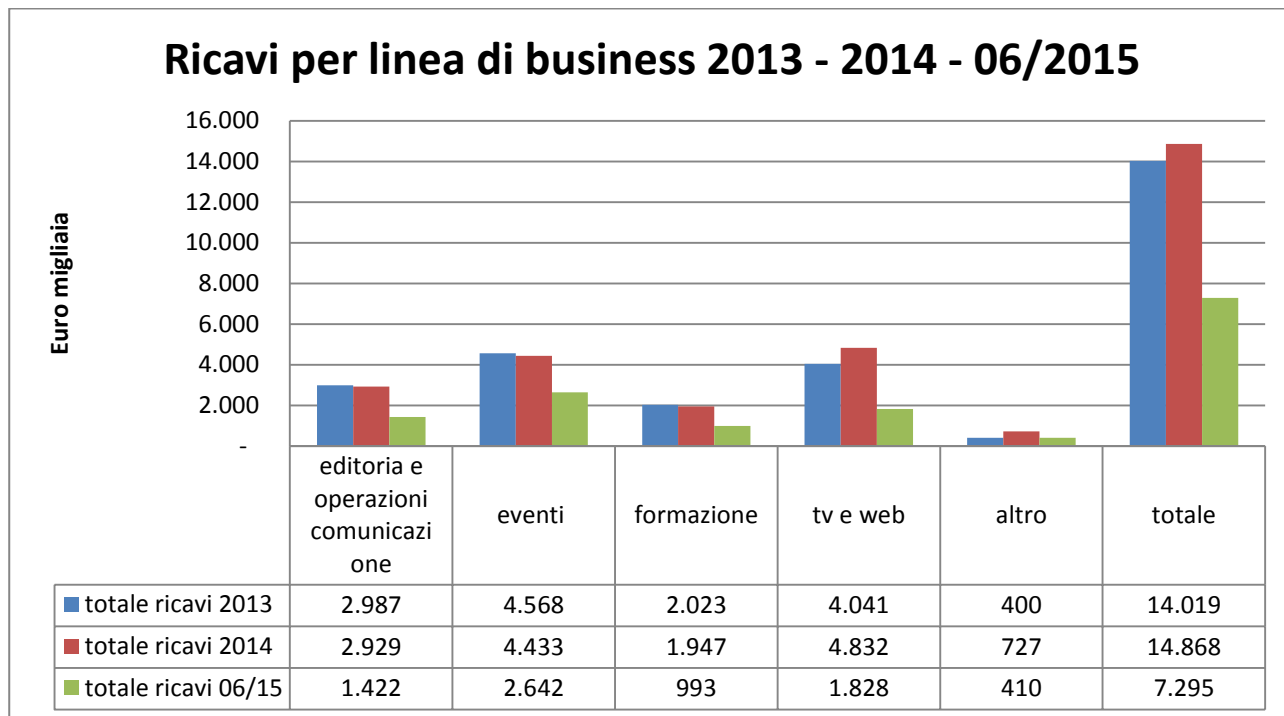
- **PROMOTION**

Gambero Rosso è il *leader* indiscusso per numero di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione del *made in Italy* nel settore del *Food & Beverage*, come il Tre Bicchieri World Tour. Per ulteriori informazioni circa l'attività di organizzazione e promozione svolta dal Gruppo si rinvia al successivo paragrafo 6.10.

Il *business model* del Gruppo, di seguito descritto, consente di ridurre sensibilmente i costi delle attività

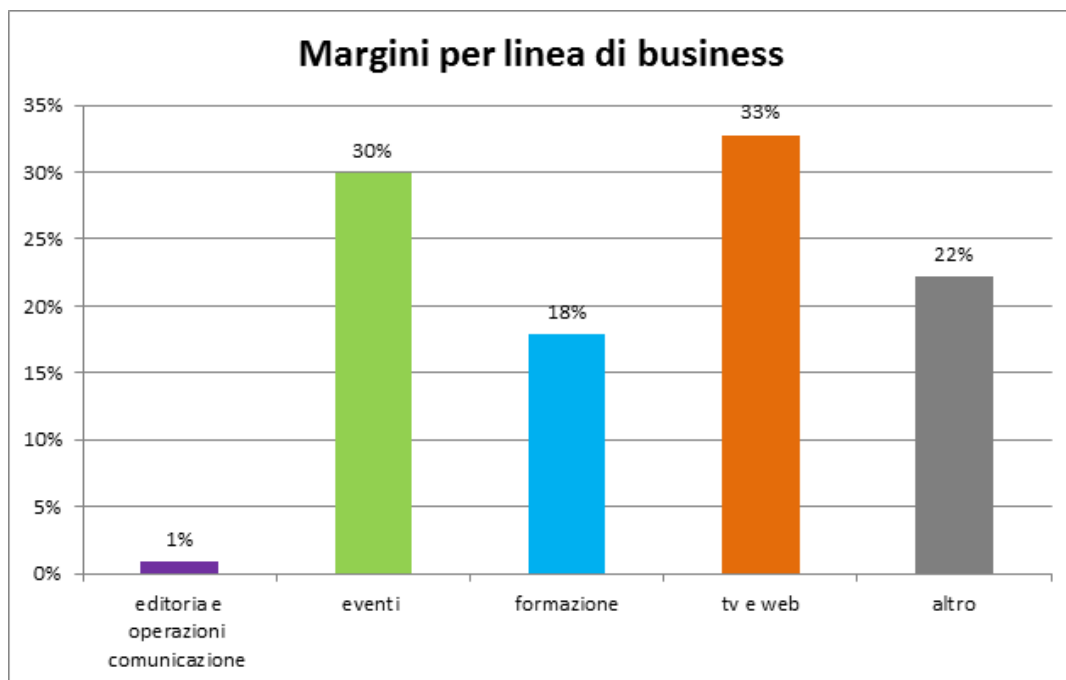
prestate ottimizzandone in tal modo i profitti soprattutto grazie all'importante interazione esistente tra le singole Business Units.

Le tabelle che seguono illustrano i ricavi del Gruppo per Business Unit al dicembre 2013, al dicembre 2014 e al 30 giugno 2015 nonché i margini al 31 dicembre 2014.



* La voce "altro" rappresentata nel grafico che precede si riferisce principalmente alle attività di ristorazione svolte dalla CDG Napoli all'interno dell'Interporto Campano.

** La voce "totale" si riferisce al totale dei ricavi al netto delle rimanenze.



Per ulteriori informazioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2013, 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del presente Documento di Ammissione.

6.2 Fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo

A giudizio della Società, i principali fattori chiave di successo del Gruppo sono:

- la **STORICITÀ DEL MARCHIO** – presente sul mercato del *Food & Beverage* italiano ed internazionale da oltre ventinove anni e reso famoso nel mondo per la qualità, l’attendibilità e l’imparzialità dei giudizi espressi attraverso le proprie guide, durante gli eventi e nei differenti prodotti trasmessi su differenti canali multimediali;
- un **DATABASE UNICO E COSTANTEMENTE AGGIORNATO** frutto di oltre ventinove anni di valutazioni indipendenti effettuate dal Gruppo su prodotti e servizi del settore enogastronomico italiano che consente al Gruppo di mettere a servizio delle Business Units un bagaglio informativo di assoluta qualità e unico per grandezza e che rappresenta una delle principali barriere d’ingresso in tale settore per eventuali futuri *competitors*;
- un **BUSINESS MODEL MULTIMEDIALE E MULTICANALE**, che grazie all’integrazione delle singole Business Units e allo sfruttamento delle sinergie esistenti nei diversi settori di attività consente di massimizzare i rendimenti in relazione al rischio assunto e di ridurre l’impiego di capitali. Il modello di Business è, inoltre, replicabile in settori differenti da quello enogastronomico con costi marginali decrescenti;
- una **STRUTTURA MANAGERIALE** caratterizzata dalla capacità di attrarre prestigiose *partnership*, anche di fama internazionale, e di trasformare il Gambero Rosso da mero gruppo editoriale ad un gruppo attivo nel settore dei servizi a supporto dell’industria e del mercato del lavoro nel settore del *Food & Beverage*;
- l’**ESPANSIONE INTERNAZIONALE**, attraverso l’offerta e la promozione delle eccellenze italiane nei principali mercati internazionali, e soprattutto in quelli in cui *made in Italy* enogastronomico non è ancora particolarmente sviluppato;
- la **DIVERSIFICAZIONE** dell’offerta, grazie a prodotti e servizi multimediali e multicanali, dei clienti e dei mercati a cui si rivolge e in cui opera il Gruppo.

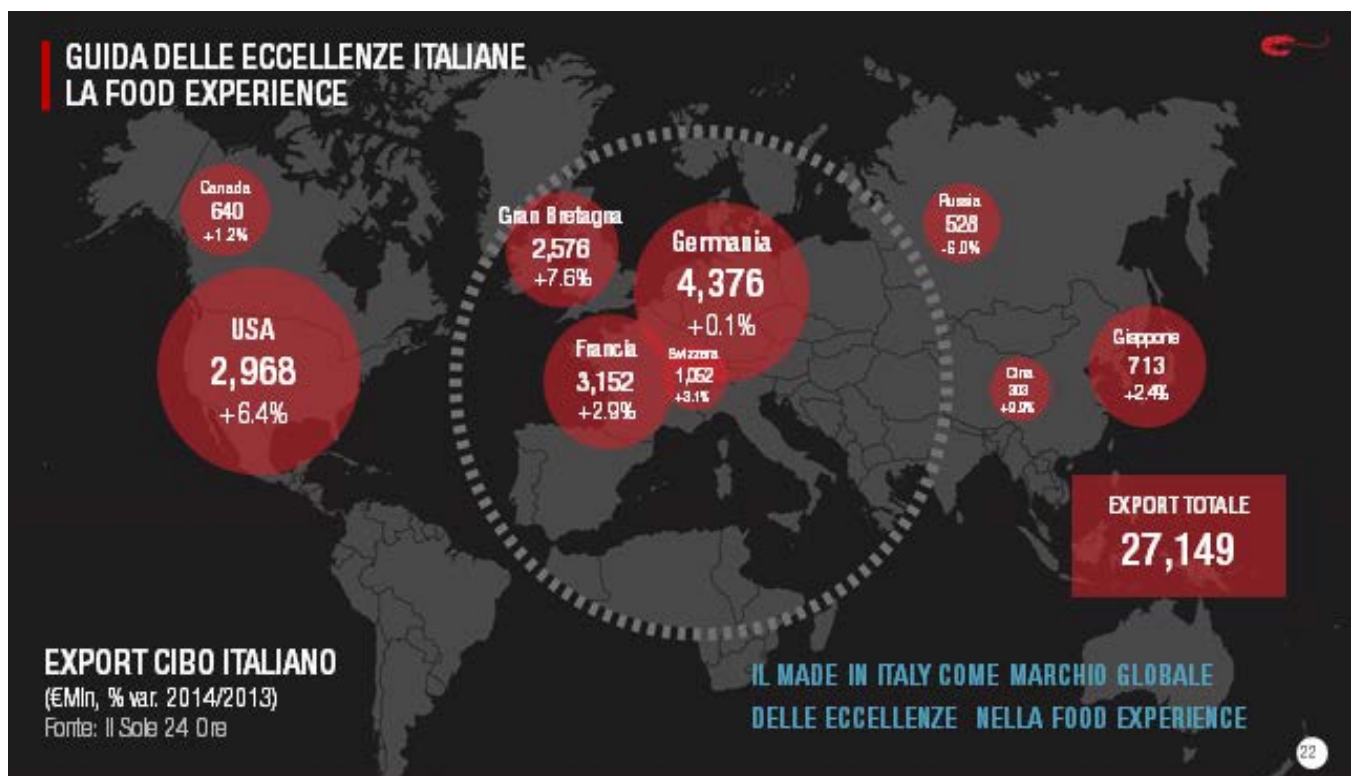
6.3 Principali mercati

Il mercato del *Food & Beverage*, ed in particolare il mercato dell’eccellenza dei prodotti targati *made in Italy*, è il mercato di riferimento del Gambero Rosso ed è un mercato che a livello mondiale ha fatto registrare una costante crescita. Come evidenziato da Coldiretti nel 2014, nel quinquennio dal 2008 al 2013 si è registrato un aumento di oltre il 45% degli studenti iscritti a corsi universitari relativi al mercato agroalimentare e alberghiero. Oltre a ciò, i dati pubblicati dal Manpower nel 2015, evidenziano come in Europa e negli Stati Uniti si sia registrato un aumento delle richieste di personale qualificato ed un conseguente aumento del livello occupazionale nel settore agroalimentare.

Il grafico che segue illustra le principali città nelle quali il Gruppo, attraverso l’offerta dei servizi e dei prodotti, gli eventi e i corsi di formazione, esporta le eccellenze agroalimentari del *made in Italy*.

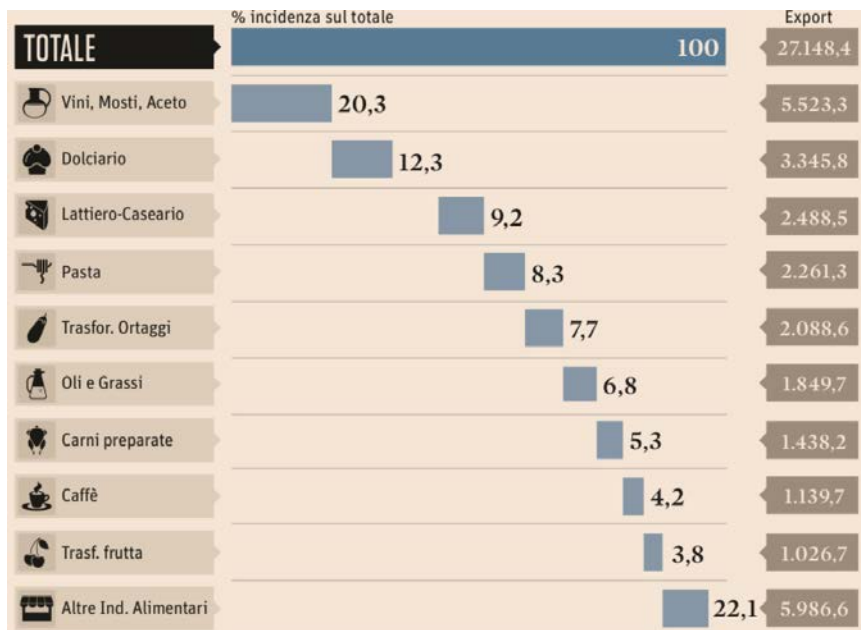


Il grafico che segue illustra i principali mercati nei quali sono state esportate le eccellenze gastronomiche italiane, evidenziando in termini percentuali la variazione intervenuta tra il 2013 ed il 2014.



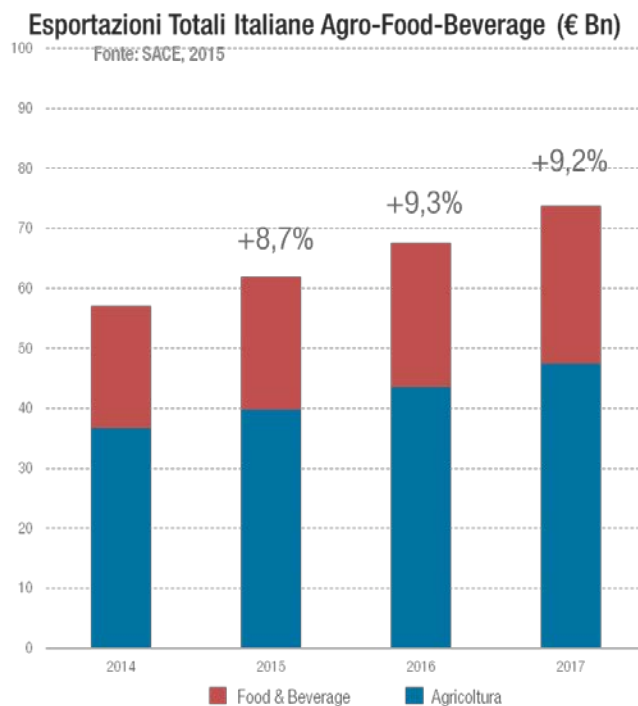
*fonte: Il Sole 24 Ore

Il grafico che segue illustra le percentuali dei prodotti gastronomici italiani esportati all'estero suddivisi per categorie principali. Si evidenzia come il mercato vitivinicolo sia il primo per esportazioni tra i vari prodotti agroalimentari italiani.



*fonte: Il Sole 24 Ore 2015

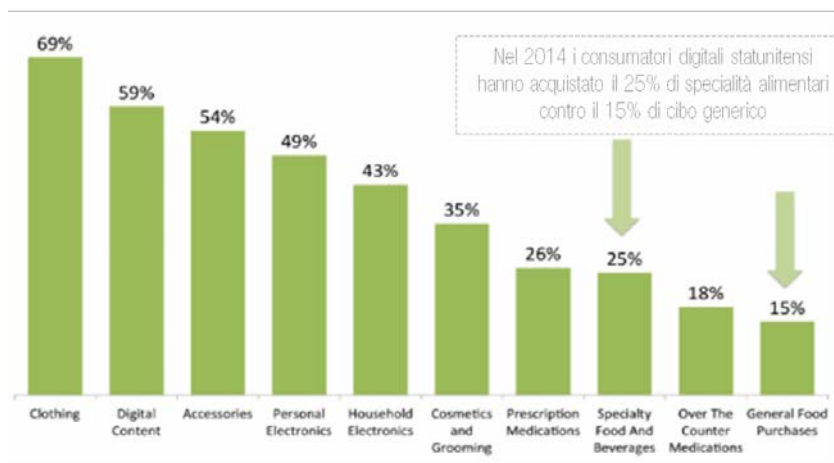
Il grafico che segue illustra le esportazioni dei beni del settore enogastronomico e dell'agricoltura nel 2014 nonché le previsioni per gli anni 2015, 2016 e 2017.



*fonte: SACE, 2015

Il grafico che segue illustra le principali categorie di prodotti acquistati *online* dai consumatori statunitensi, evidenziando come, nel 2014, il 25% degli acquisti delle specialità alimentari sia stato effettuato attraverso piattaforme *online* mentre gli acquisti nel settore alimentare di prodotti generici effettuati *online* si è attestato al 15%.

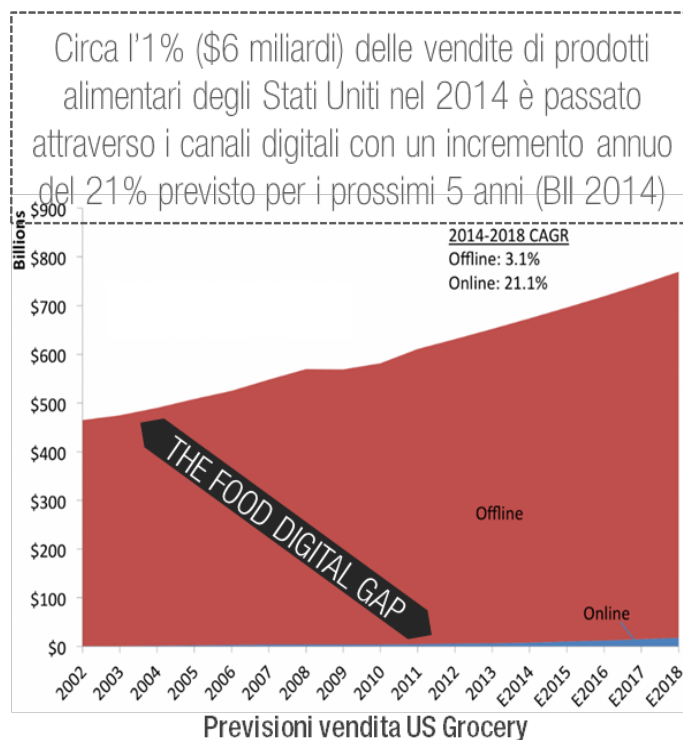
IN INTERNET È BOOM PER LA QUALITÀ NELLA FOOD EXPERIENCE



Consumatori statunitensi che dicono di aver acquistato qualcosa online, per categoria di prodotto

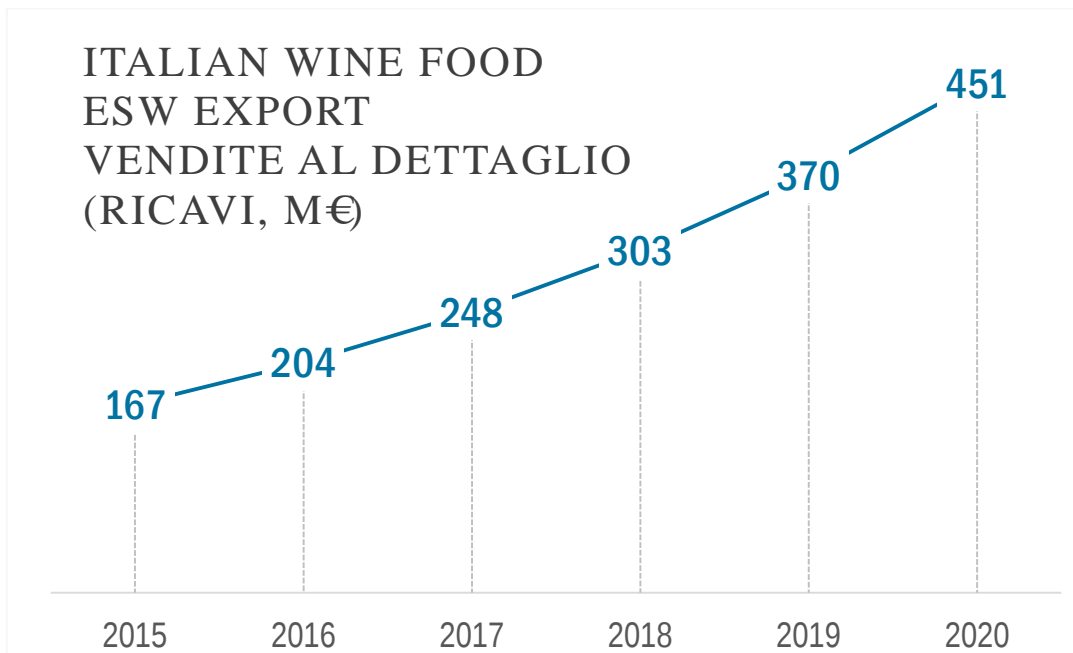
*fonte: BI Intelligence 2015

Il grafico che segue illustra la crescita degli acquisti *offline* nel settore gastronomico dal 2002 e la prospettiva di crescita sino al 2018. Inoltre il grafico evidenzia come, nel 2014, l'1% delle vendite statunitensi nel settore alimentare siano state effettuate attraverso i canali digitali, con una previsione di crescita del 21,1% nel quinquennio 2014-2018.



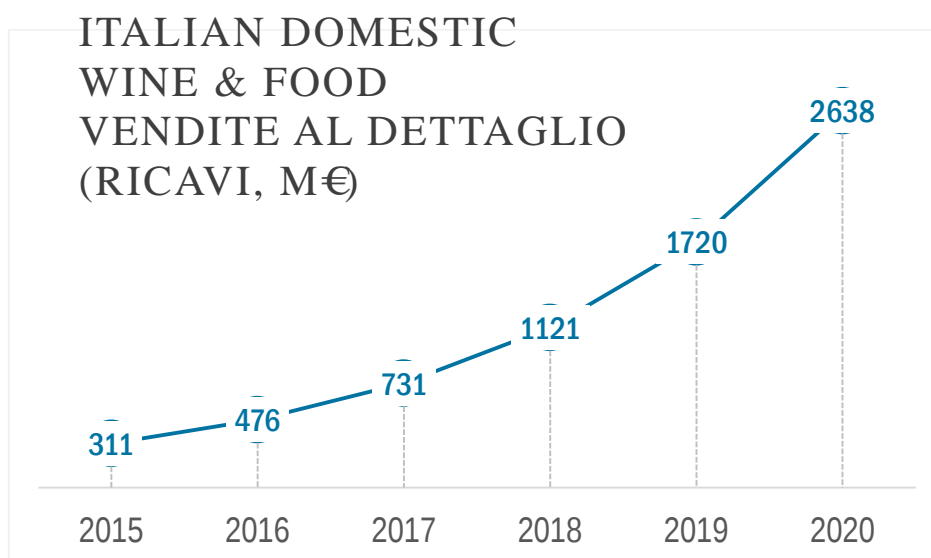
*fonte: BI Intelligence 2014

Il grafico che segue riporta le previsioni di crescita del fatturato derivante dalle esportazioni dei prodotti italiani del settore del cibo e del vino nell'English Speaking World, effettuate attraverso l'acquisto nelle piattaforme digitali nel quinquennio 2015-2020.



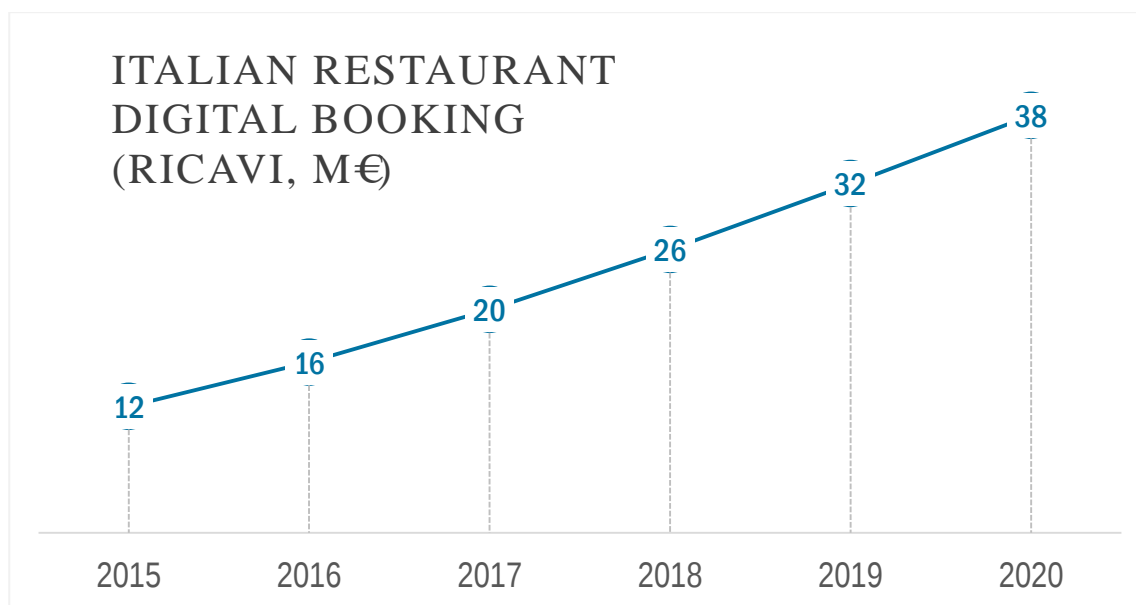
*fonte: Gambero Rosso 2015

Il grafico che segue riporta le previsioni di crescita del fatturato negli acquisti dei prodotti italiani del settore del cibo e del vino effettuate attraverso le piattaforme digitali nel quinquennio 2015-2020.



*fonte: Gambero Rosso 2015

Il grafico che segue illustra le previsioni di crescita del fatturato sulle prenotazioni in ristoranti italiani effettuate attraverso le piattaforme digitali nel quinquennio 2015-2020.



*fonte: Gambero Rosso 2015

6.4 La strategia del Gruppo

La strategia del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva come *leader* del mercato di riferimento, facendo leva, sull'ampia gamma di attività e servizi offerti, sull'elevata qualità degli stessi e sull'integrazione già esistente tra le diverse Business Units.

Si riporta di seguito la strategia del Gruppo, suddivisa per Business Unit.

- **DIGITAL & TV.** L'Emittente intende accrescere la propria reputazione e *leadership* nel settore dei servizi online, attraverso la trasformazione in un *market place* digitale, focalizzandosi in particolare: (i) sulla creazione di traffico qualificato verso siti internet che consentano di effettuare prenotazioni nei migliori ristoranti nazionali attraverso la creazione di una piattaforma *digital media* aperta a tutti gli operatori specializzati nell'*Italian Food*; (ii) lo sviluppo dell'*e-commerce* per le imprese operanti nel settore del vino e del cibo in Italia; (iii) la promozione del vino e del cibo italiano all'estero; e (iv) l'*Italian travel experience*;
- **CONTENT.** L'Emittente intende (i) aumentare la realizzazione e la pubblicazione di libri d'autore e l'incremento delle pubblicazioni all'estero; (ii) estendere l'attività di *rating* anche all'eccellenza dei prodotti stranieri; e (iii) sviluppare l'attività di editoria all'estero;
- **PROMOTION.** L'Emittente intende sviluppare l'organizzazione di eventi sull'eccellenza del cibo italiano in mercati con un elevato potenziale a livello di esportazione sia nei mercati nei quali sono già stati organizzati eventi Gambero Rosso sul vino e nei quali il marchio è già riconosciuto, sia in nuovi mercati. L'Emittente intende, inoltre, aumentare l'organizzazione di *Roadshow* sul vino italiano.
- **EDUCATION.** La strategia del Gruppo prevede (i) la trasformazione in Città del Gusto di alcune delle *Academy* estere; (ii) l'apertura di altre Città del Gusto all'estero nonché (iii) l'apertura di altre Città del Gusto in Italia.

6.5 Modello organizzativo di Gruppo

L'Emittente svolge per se stessa e per le sue società operative controllate le seguenti funzioni:

- *Affari legali e Societari*: organizzazione e gestione delle assemblee e degli appuntamenti degli organi societari dell'Emittente e delle società controllate; tenuta e aggiornamento dei libri sociali e di tutta la documentazione societaria, servizio di consulenza verso le controllate per ciò che attiene la contrattualistica attiva e passiva, gestione dei rapporti con consulenti legali esterni.
- *Amministrazione e Partecipazioni*: gestione e redazione del bilancio dell'Emittente e di quello consolidato di Gruppo, gestione della amministrazione e degli acquisti dell'Emittente, supervisione dell'amministrazione ordinaria delle controllate, *reporting* gestionale e finanziario di Gruppo, redazione procedure di controllo e di coordinamento amministrativo di Gruppo, gestione dei procedimenti amministrativi di finanza ordinaria e straordinaria dell'Emittente e supervisione di quella delle controllate.
- *Pianificazione Strategica e Business Development*: redazione e aggiornamento del piano industriale di Gruppo e indirizzo e coordinamento della redazione dei piani industriali delle controllate, *monitoring* e *reporting* dei piani industriali, gestione di iniziative strategiche di rilevanza per il Gruppo, gestione dei rapporti con gli organismi finanziari (*i.e.*, Borsa Italiana, etc.).
- *Risorse Umane e Organizzazione*: gestione del processo di reclutamento, selezione e assunzione delle risorse umane dell'Emittente e coordinamento per le controllate; amministrazione del personale per l'Emittente e servizio per le controllate, gestione dei sistemi di *compensation*, benefit e sviluppo di carriera per i dipendenti "chiave" del Gruppo, redazione e gestione degli organigrammi macro del Gruppo e delle procedure di coordinamento interni.
- *Audit Interno*: assicura il processo di supervisione delle funzioni di controllo di Gruppo (modello organizzativo 231/01), svolge attività di *audit* di Gruppo.

6.6 Il Business Model del Gruppo

Il Business Model del Gruppo si basa sulla riconosciuta forza del marchio Gambero Rosso simbolo, in Italia e nel Mondo, dell'eccellenza italiana nel settore del *Food & Beverage*.

La riconoscibilità ed il valore del marchio Gambero Rosso è frutto di oltre ventinove anni di attività di valutazione di vini, prodotti italiani e selezione della ristorazione e dell'ospitalità di qualità effettuata con indipendenza e professionalità da circa 150 esperti del settore che ha reso, alla Data del Documento di Ammissione, il Gambero Rosso la prima agenzia di *rating* e *tasting* nel settore enogastronomico italiano.

Alla Data del Documento di Ammissione il processo di valutazione dei prodotti agroalimentari è effettuato secondo un protocollo elaborato e perfezionato dal Gruppo (il "**Processo di Rating**") volto ad assicurare che in ogni fase del processo valutativo gli esperti non siano influenzati da fattori esterni e che la degustazione del prodotto avvenga in forma anonima garantendo così la qualità e l'affidabilità dei giudizi espressi nelle guide Gambero Rosso.

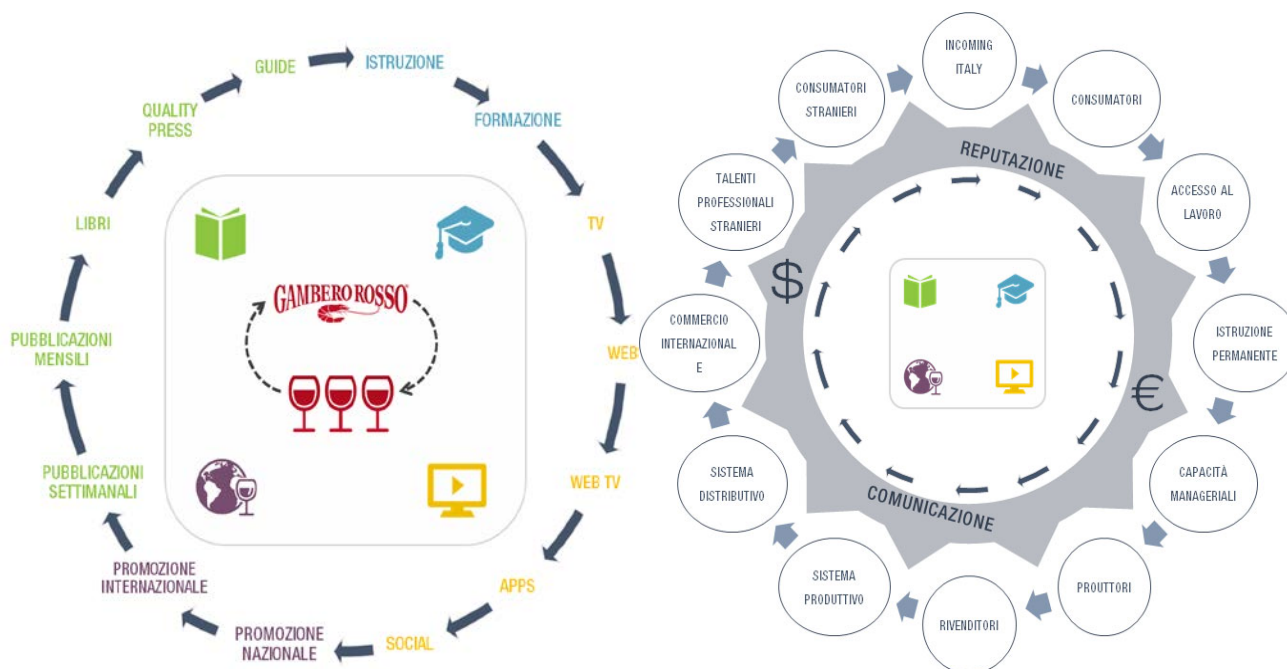
L'autorevolezza del Processo di Rating elaborato dal Gruppo ha reso i simboli dell'eccellenza del Gambero Rosso – i Tre Bicchieri per il vino, le Tre Forchette per i ristoranti, i Tre Chicchi e le Tre Tazzine per i bar e le Tre Foglie per i migliori produttori di olio extravergine – un traguardo ambito da tutti gli operatori del settore nonché un marchio di garanzia e di qualità.

Il Paragrafo 6.6.1 che segue illustra nel dettaglio, a titolo esemplificativo, il Processo di Rating adottato dal Gambero Rosso per il vino.

Facendo leva sul valore e sull'unicità del marchio Gambero Rosso, sull'affidabilità e qualità del Processo di Rating e sull'elevata qualità dei contenuti prodotti per l'industria del *Food & Beverage* rivolti sia a

professionisti sia a programmi televisivi, il Gruppo è riuscito, nel corso degli ultimi anni, a massimizzare i rendimenti di tutte le Business Units beneficiando del c.d. “effetto alone” che partendo dalle guide si è propagato agli altri prodotti e servizi prestati dal Gruppo nel settore del *Food & Beverage*.

Il Grafico che segue illustra le sinergie esistenti tra le quattro Business Units.



6.6.1 Il Processo di Rating del vino

Il Processo di Rating dei vini è articolato in diverse fasi prestabilite e dura complessivamente circa quattro mesi.

L’attività inizia con la selezione e la raccolta delle bottiglie da degustare. Ogni anno vengono selezionate oltre 45.000 etichette provenienti da oltre 5.800 aziende vitivinicole di ogni regione d’Italia. Nel mese di maggio inizia generalmente la fase vera e propria di valutazione dei vini. Le bottiglie precedentemente selezionate vengono raccolte in luoghi istituzionali dove avviene la prima degustazione (la “**Prima Degustazione**”).

Nella fase di Prima Degustazione sono coinvolti circa 70 ispettori, selezionati tra esperti, professionisti, rappresentanti delle regioni e appassionati del settore.

Tutte le degustazioni avvengono in maniera rigorosamente anonima, con bottiglie coperte da etichette che non ne consentono l’identificazione, organizzate per campioni omogenei suddivisi per zone, tipologie e annate.

La Prima Degustazione, si conclude con la selezione, da parte dei giudici, delle migliori bottiglie (circa 1.500), i c.d. Due Bicchieri neri, così segnalati anche in guida, che confluiscono nella Città del Gusto di Roma per la seconda degustazione (la “**Seconda Degustazione**”).

Alla Seconda Degustazione partecipano tutti i referenti del Gambero Rosso insieme ai responsabili di ogni zona coinvolta nonché ad alcuni soggetti esterni. I giudici, scelti per la propria esperienza e competenza nel settore, spetta il compito di degustare e selezionare le bottiglie più pregiate. Ad esito della Seconda Degustazione viene conferito a circa 400 vini precedentemente selezionati il massimo riconoscimento, rappresentato dai Tre Bicchieri. Dei restanti vini oggetto della Seconda Degustazione, alcuni rimarranno classificati con i Due Bicchieri Neri mentre altri otterranno i più prestigiosi Due Bicchieri Rossi.

Il grafico che segue illustra sinteticamente l'intero Processo di Rating del vino del Gruppo.



6.7 Content

Il Gruppo, attraverso la società Gambero Rosso Editore (fusa per incorporazione nell'Emittente nel 2002), è attivo nel settore dell'editoria sin dal 1987 con la produzione e pubblicazione di 45 titoli tra guide, 4 periodici, libri e newsletter principalmente relativi al settore enogastronomico, che registrano un crescita nelle vendite del 45%. Tra i diversi contenuti prodotti e offerti vi sono le guide del Gambero Rosso, le quali rappresentano la punta di diamante di un Gruppo riconosciuto sia in Italia che all'estero.

Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, alcune delle guide, settimanali e mensili pubblicati dal Gruppo.



La guida **Vini d'Italia** è la più autorevole guida del settore dell'enologia italiana, risultato del lavoro di oltre settanta degustatori che attraversano l'Italia per selezionare solo i migliori vini, ed è giunta, alla Data del Documento di Ammissione, alla ventottesima edizione. Gambero Rosso ogni anno degusta oltre 45.000 tipologie di vino, provenienti da circa 5.800 case produttrici. Ad esito del Processo di Rating sono 20.000 i vini, prodotti da 2402 cantine che vengono recensiti in Vini d'Italia. La guida è disponibile in Italiano, Inglese, Cinese, Giapponese, e Tedesco. Vini d'Italia, redatta con uno stile chiaro e comprensibile, è la guida insostituibile per tutti coloro che operano nel settore o nutrono interesse verso il vino italiano di qualità.

All'interno della guida vi sono indirizzi e contatti delle varie aziende, oltre ad informazioni sulle dimensioni aziendali (ettari vitati e bottiglie prodotte), tipo di viticoltura (convenzionale, biologica, e biodinamica o naturale), informazioni per visitare e acquistare direttamente in azienda.

Ogni etichetta recensita è corredata dall'indicazione del prezzo medio in enoteca, delle fasce di prezzo, e da un giudizio qualitativo che si basa sull'ormai famoso sistema iconografico del Gambero Rosso: da uno fino agli ambiti Tre Bicchieri, simbolo di eccellenza della produzione enologica. Alla Data del Documento di Ammissione i vini recensiti con tre bicchieri sono 423. All'interno di Vini d'Italia sono presenti anche i Tre Bicchieri Verdi, ossia le eccellenze che si distinguono in quanto prodotti con una particolare attenzione all'ambiente e all'agricoltura biologica e le Stelle, che vengono attribuite a tutte quelle aziende che hanno ottenuto almeno dieci volte i Tre Bicchieri nella guida Vini d'Italia.

La guida **Ristoranti d'Italia** è la prima guida prodotta dal Gruppo nel 1987 ed è, alla Data del Documento di Ammissione, uno dei punti di riferimento per il *rating* della ristorazione in Italia. I migliori ristoranti, trattorie, *wine* bar, birrerie e locali etnici sono segnalati, rispettivamente, con il simbolo delle tre forchette, dei tre gamberi, delle tre bottiglie, dei tre boccali e dei tre mappamondi.

La guida non seleziona solamente gli chef o la cucina, ma il ristorante nel suo complesso, ossia il servizio, la qualità, la cantina e la piacevolezza dell'ambiente.

Gambero Rosso recensisce nella guida Ristoranti d'Italia ogni anno oltre 2.000 di esercizi testati dagli esperti fra ristoranti, trattorie, *wine* bar, birrerie e locali etnici, per consentire a persone con ogni budget di trovare l'indirizzo giusto senza mai trascurare la qualità, valore che rende la Guida un riferimento insostituibile e prezioso tanto per gli appassionati che per i professionisti del settore.



Bar d'Italia è la guida di Gambero Rosso dedicata ai migliori Bar d'Italia. Alla Data del Documento di Ammissione è stata pubblicata la quindicesima edizione della guida, disponibile in formato tascabile. La guida elenca, da Nord a Sud Italia, i migliori e più interessanti locali che offrono prodotti di qualità e servizio accurato. Bar d'Italia recensisce 1300 esercizi fornendo indirizzi e indicazioni precise circa i locali migliori dove poter consumare la colazione, dove poter degustare il miglior aperitivo o dove andare per un dopocena speciale e ricercato. Il tutto è sempre contrassegnato dalla qualità dei bar selezionati dai migliori esperti. I bar ed i ristoranti sono classificati dalle tazzine e dai chicchi. I chicchi si riferiscono alla qualità del caffè inteso come bevanda; le tazzine sintetizzano invece il giudizio complessivo sul locale ossia, l'offerta, il servizio, l'ambiente e l'igiene. A seconda del grado di bontà e di qualità vengono assegnati uno, due o tre chicchi o tazzine. La copertina dell'ultima edizione di Bar d'Italia è realizzata con una carta ecologica che utilizza i residui del caffè. La guida Bar d'Italia è realizzata dal Gruppo, sin dalla sua prima edizione, in partnership con l'azienda Illy.



La guida **Oli d'Italia** raccoglie la selezione dei migliori extravergine d'oliva la cui produzione sia interamente italiana. Alla Data del Documento di Ammissione la guida è giunta alla quinta edizione. La guida contiene la selezione effettuata dagli esperti del Gambero Rosso di 470 oli prodotti da 310 aziende agricole, classificati con le foglie verdi. Nella edizione del 2015 solo 72 Oli Extravergine italiani hanno ottenuto le Tre Foglie. Inoltre, oltre i due terzi delle aziende olearie presenti i guida esportano in Europa e nel mondo le loro etichette a riprova che – nonostante l'annata particolarmente difficile per il settore – l'eccellenza del *Made in Italy* continua a riscuotere grande successo. Oli d'Italia del Gambero Rosso seleziona inoltre per gli appassionati del settore i frantoi più famosi e caratteristici dove poter mangiare e dormire e rappresenta la migliore offerta a tutti quei consumatori buongustai molto esigenti che vogliono portare sulle proprie tavole sapori autentici e di altissima qualità.





Il mensile **Gambero Rosso**, disponibile sia nella versione cartacea che in quella digitale, offre agli appassionati del settore, con cadenza mensile, il meglio del gusto e degli stili di vita dei protagonisti del mondo del vino e del cibo. In particolare, vengono approfondite le novità e le tendenze del mondo della ristorazione e dell'ospitalità, nonché indicati gli eventi nazionali ed internazionali da non perdere. Il giornale suggerisce inoltre approfondimenti e spunti sui viaggi alla scoperta del cibo e del vino in Italia e nel mondo. Gambero Rosso offre inoltre ai propri lettori le ricette dei grandi chef e i consigli sui vini da abbinare.

Data la fama internazionale delle riviste, il mensile Gambero Rosso viene pubblicato anche in lingua inglese e distribuito in forma digitale a tutti i soggetti che partecipano agli eventi al *trade* a livello internazionale.

Tre Bicchieri è il primo settimanale, disponibile anche in versione digitale, dedicato alla *wine economy* con servizi, approfondimenti, inchieste, interviste ai professionisti del vino. Sette giorni di economia del vino, con dati, grafici e *news* provenienti dal mondo vitivinicolo italiano e internazionale. Ogni settimana, inoltre, vengono analizzate le notizie più rilevanti del settore e del mercato, le quali sono commentate dagli esperti e dai personaggi del *world wine*. La rivista affronta, inoltre, con particolare attenzione tutti i nuovi prodotti del settore *Food & Beverage* del mercato italiano e internazionale.

Tre Bicchieri raggiunge ogni settimana oltre 30.000 lettori professionali (aziende, istituzioni, *opinion maker*, imprenditori del settore, canale *ho.re.ca.*) anche attraverso la posta elettronica.



Ciao, sono Hiro è la guida del cuoco giapponese Hirohiko Shoda presente sul Gambero Rosso Channel.

Il libro, i cui capitoli sono suddivisi in differenti colori a seconda delle macrocategorie, offre al lettore le più gustose ricette della cultura giapponese utilizzando prodotti europei.

Lo chef cucina a mani nude, non utilizza fuochi ma esclusivamente marinature, e grazie ad una tecnica che lambisce la ritualità propone sapori unici e piatti rifiniti come fossero quadri o piccole sculture.

Giorgione – Le Origini è il secondo libro del noto volto del Gambero Rosso Channel, Giorgio Barchiesi, in arte Giorgione che segue il successo del suo primo libro Giorgione – Orto e Cucina. Il libro ripercorre i luoghi della memoria golosa del cuoco Giorgio Barchiesi, da Anzio, terra di origine della famiglia, a Trani, teatro di una parte della sua maturità. Il filo conduttore dei ricordi è dato dalle ricette e dai consigli pratici di Giorgio Barchiesi.



6.8 TV & Digital

Il Gruppo, offre una vasta gamma di servizi multimediali in Italia e all'estero, quali Gambero Rosso Channel, la web TV, i social media, le App per gli *smartphone* ed altri prodotti digitali, attraverso i quali diffonde il "*saper vivere italiano*" nel mondo. Attraverso questa Business Unit il Gruppo ha saputo adattarsi al cambiamento del mercato e quindi alle nuove esigenze dei clienti e degli utenti. Il Gambero Rosso, infatti, è riuscito in un momento storico nel quale l'editoria ha affrontato una forte crisi, a reindirizzare le proprie potenzialità e prodotti nel mondo della tecnologia multimediale e digitale divenendo un gruppo multimediale

e multicanale.



La controllata Gambero Rosso Digital nel 1999 è stata la prima azienda italiana a lanciare il primo canale televisivo interamente dedicato al cibo ed al vino. Il Gruppo, inoltre, offre agli utenti oltre 64 App e servizi per *smartphone* e *tablet* con contenuti esclusivi e di eccellenza disponibili sia per dispositivi iOS sia per dispositivi Android oltre che versioni eBook su Kindle Amazon e iBook Apple. È infatti possibile consultare mediante applicazioni digitali oltre 20.000 vini recensiti nell'App **Vini d'Italia** ovvero oltre 2.000 ristoranti recensiti nell'App **Ristoranti d'Italia**.

Alla data del Documento di Ammissione, sono stati effettuati negli ultimi tre anni attraverso App digitali oltre 810.000 download.

Inoltre, il Gruppo è stato, nel 1997, tra i primi operatori ad attivare il proprio sito online, ad evidenza che oggi come già venti anni fa il Gruppo era attento al cambiamento delle tendenze del mercato e alla rivoluzione tecnologica. L'Emittente, attraverso il sito web www.gamberorosso.it, diffondendo la *best practice* italiana offre ai suoi 500.000 utenti mensili una vasta gamma di contenuti digitali e, grazie al suo database frutto di anni di contenuti, propone ogni giorno ricette, curiosità e articoli dedicati al mercato e alla cultura agroalimentare. Inoltre, l'utente attraverso la registrazione al sito del Gambero Rosso può ricevere periodicamente sul proprio indirizzo di posta elettronica la newsletter con le principali novità e i migliori eventi dedicati al settore dell'enogastronomia italiana.

A ciò si aggiunge l'attività di *digital operation* di Tokyo effettuata dal Gruppo attraverso la controllata GR Academy Japan. Attraverso tale società la Business Unit Tv & Digital ha realizzato una piattaforma web dedicata al Giappone che elabora contenuti locali e traduce contenuti italiani in lingua giapponese. Sulla piattaforma è possibile inoltre consultare le famose ricette del Gambero e rimanere informati sui principali eventi dedicati al vino e al cibo nonché iscriversi ai corsi di formazione che si tengono presso la GR Academy Japan di Tokyo.

6.8.1 Gambero Rosso Channel



Gambero Rosso Channel, è il primo canale televisivo tematico italiano che tratta di cucina, gastronomia e ricette. La prima puntata del canale è andata in onda nel 1999 sul canale RaiSat disponibile sulla piattaforma satellitare a pagamento TELE+.

Con la fusione per incorporazione della Piattaforma TELE+ in Sky Italia nel 2003, la programmazione del canale Gambero Rosso è stata trasferita sulla nuova piattaforma digitale.

Nel 2009, a seguito della scadenza del contratto tra RaiSat e Sky Italia, RaiSat Gambero Rosso Channel modifica la propria denominazione in Gambero Rosso Channel. Alla Data del Documento di Ammissione, Gambero Rosso è presente sulla piattaforma Sky in alta definizione sul canale 412 ed offre a oltre due milioni di telespettatori ogni mese, 23 format televisivi disponibili per un totale di oltre 1500 ore di contenuti. Il successo del canale Gambero Rosso ha consentito la creazione di oltre 400 ore di nuove produzioni ogni anno.

6.9 Education

Il Gruppo è il più grande ente di formazione privato per gli appassionati di cibo e vino di qualità e per i professionisti di tutto il mondo. Ai corsi organizzati, gestiti ed insegnati da Gambero Rosso prendono parte ogni anno oltre 14.000 partecipanti. I corsi possono essere suddivisi sulla base delle caratteristiche dei partecipanti nelle tre macro-categorie di seguito descritte:

- corsi di breve o media durata (compresi da 1 giorni a 9 giorni), rivolti ad un pubblico di appassionati;

- corsi dedicati ai professionisti, il cui obiettivo è quello di potenziare le proprie abilità o di diventare *chef*, *sommeliers* o esperti nell'industria enogastronomica. I Corsi professionali offerti dal Gruppo garantiscono un'elevata preparazione grazie ai moduli formativo-teorici sempre in linea con le moderne tecnologie e grazie al grande numero di lezioni pratiche e hanno una durata compresa tra 21 giorni e 3 mesi;
- master che si tengono anche in collaborazione con le più importanti università d'Italia e hanno una durata compresa tra 5 e 8 mesi.

In Italia vengono organizzati complessivamente oltre 750 corsi di formazione e master e si tengono generalmente presso le sette Città del Gusto, dislocate su tutto il territorio nazionale. All'estero, invece, i corsi, che sono circa 48, vengono tenuti a Seoul, Bangkok, Hong Kong, Istanbul e Tokyo in collaborazione con le principali università ed istituti esteri.

Nel 2002, il Gruppo ha inaugurato a Roma il primo ed unico Master in Comunicazione e Giornalismo Enogastronomico, dedicato a neolaureati interessati a completare l'*iter* di studio accademico nel settore della comunicazione *Food & Wine*. Alla Data del Documento di Ammissione l'offerta formativa del Gambero Rosso si è ampliata grazie a nuove *partnership* con le migliori università italiane, quali la Luiss Guido Carli di Roma con il Master in *Food & Wine Business*, l'Università Suor Orsola Benincasa a Napoli con il Master in Comunicazione Multimediale dell'enogastronomia e l'Università IULM di Milano con il Master in *Food & Wine Communication*.

6.9.1 Città del Gusto

Le Città del Gusto sono le scuole di cucina del Gambero Rosso attive dal 2002, con la prima sede inaugurata a Roma, e offrono una formazione a 360° nel mondo dell'enogastronomia. I corsi professionali garantiscono un'elevata preparazione grazie ai moduli formativo-teorici sempre in linea con le moderne tecnologie e al grande numero di lezioni pratiche. Alla Data del Documento di Ammissione le Città del Gusto gestite direttamente dal Gruppo sono presenti a Roma, Napoli, Palermo, Torino, Salerno, Lecce mentre a Catania il marchio Città del Gusto è stato concesso in licenza alla GVD.

6.9.2 I Master del Gambero Rosso

I Master offerti dall'Emittente sono corsi di alta formazione, *full time* con frequenza obbligatoria quotidiana rivolti a laureati e professionisti del settore dell'enogastronomia, che si contraddistinguono per (i) i rigorosi colloqui di selezione all'ingresso, (ii) il numero ristretto dei partecipanti, (iii) la varietà di programmi didattici approfonditi e mirati alle esigenze dei partecipanti, (iv) la professionalità e l'esperienza nel settore dei docenti ed (v) il metodo di insegnamento all'avanguardia e *multitasking*.

Inoltre tutti i Master del Gambero Rosso sono suddivisi in quattro principali fasi di apprendimento:

- Fase teorica: questa prima fase è indirizzata al conseguimento degli obiettivi cognitivi e professionalizzanti di ogni disciplina del Master di riferimento attraverso le lezioni didattiche che si tengono presso le Città del Gusto ovvero presso le Università;
- Fase pratica: gli iscritti partecipano attivamente ai laboratori, alle visite esperienziali e agli eventi più importanti del panorama internazionale. Per mezzo della fase pratica lo studente riceverà una conoscenza diretta dei processi produttivi, dei modelli organizzativi e delle attività di marketing e di comunicazione, facilitando così l'apprendimento delle nozioni acquisite nella fase teorica in aula;
- Project Work: in questa fase lo studente è chiamato ad utilizzare le conoscenze acquisite nelle precedenti due fasi e a formulare un progetto innovativo volto al miglioramento di una impresa, di una multinazionale o di un Comune italiano;

- Stage: è l'ultima fase del processo di apprendimento e consiste in una esperienza lavorativa all'interno delle più importanti aziende enogastronomiche italiane.

6.9.2.1 *Master in Comunicazione e Giornalismo Enogastronomico*

Il **Master** promosso dalla Città del Gusto di Roma in **Comunicazione e Giornalismo Enogastronomico** di primo e secondo livello, della durata di sei mesi, prevede l'insegnamento delle tecniche di base della comunicazione, del giornalismo, della pubblicità e dei relativi aspetti specifici del settore enogastronomico, lo studio della storia della gastronomia italiana e internazionale con approfondimenti sugli aspetti culturali e antropologici, l'apprendimento delle tecniche di degustazione e di analisi sensoriale per conoscere e riconoscere la qualità, la conoscenza dei diversi strumenti multimediali, critica e ristorazione, editoria enogastronomica, *marketing planning*, istituzioni, economia e statistiche di settore, branding, organizzazione di eventi e relazioni pubbliche, management della ristorazione, laboratori di *Food photography* e laboratori tecnici con gli studi televisivi di Gambero Rosso Channel.

Il metodo d'insegnamento innovativo ed efficace integra l'aspetto teorico con quello pratico, prevedendo analisi di case *history* aziendali, visite guidate in aziende, testimonianze degli addetti ai lavori, corsi di degustazione, giornate in cucina, esercitazioni pratiche di scrittura creativa, stesura di recensioni e comunicati stampa, laboratori per la realizzazione di documenti multimediali. Per completare il percorso formativo è previsto un *training on the job* della durata di 3 mesi.



6.9.2.2 *Master in Food & Wine Communication – Comunicazione enogastronomica e Gestione degli Eventi per la valorizzazione del patrimonio enogastronomico in vista dell'EXPO 2015*

La quarta edizione del **Master in Food & Wine Communication**, in partnership con la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM di Milano, è volto a consentire l'approfondimento del mondo della comunicazione enogastronomica e la specializzazione in una nuova realtà professionale e ricca di sbocchi diversificati, soprattutto in considerazione dello sviluppo della cultura del buon cibo e delle attività connesse al progetto Milano Expo 2015.

L'obiettivo del Master è duplice: fornire competenze sia organizzative sia di *marketing* e comunicazione che promuovano la valorizzazione delle risorse locali e dei sistemi enogastronomici. I partecipanti approfondiranno la promozione delle attività di produzione, vendita e gestione di prodotti enogastronomici. Inoltre, acquisiranno le basi teoriche per la pianificazione, gestione e diffusione di eventi legati al *Food & Wine*, attraverso l'integrazione di conoscenze specifiche sui processi di comunicazione e *marketing* e le sensibilità culturali e conoscenze del valore della sinergia tra Cultura, Cibo e Territorio.

6.9.2.3 *Master in Comunicazione Multimediale dell'Enogastronomia – Responsive Edition*

Giunto alla sesta edizione, il **Master in Comunicazione Multimediale dell'Enogastronomia**, in *partnership* con l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, è caratterizzato dalla forte attenzione alla formazione di figure professionali "*responsive*", ossia in grado di adattare le proprie conoscenze alle esigenze di un mercato in rapida evoluzione, alle nuove possibilità della comunicazione ed al bisogno crescente da parte di piccole, medie e grandi aziende di risorse competenti e flessibili in grado di utilizzare ogni strumento per una comunicazione altamente integrata.

6.10 Promotion

Il Gruppo è *leader* indiscusso nella promozione del *made in Italy*, in Italia e all'estero, attraverso la creazione e organizzazione di oltre 120 eventi nazionali e 30 internazionali dedicati al vino ed al cibo.

In particolare, il Gruppo, al fine di accompagnare le aziende italiane verso i mercati più significativi per l'export dei prodotti *made in Italy*, organizza da anni esclusivi eventi di degustazione e seminari d'approfondimento di forte impatto mediatico che raccolgono oltre 350 aziende vinicole. Gli eventi internazionali, invece, hanno lo scopo di promuovere i vini italiani nel mondo favorendo la crescita delle aziende italiane. Tali eventi sono rivolti ad operatori del settore, giornalisti, *opinion leader* e appassionati.

Tra i principali eventi organizzati da Gambero Rosso, ai quali partecipano complessivamente oltre 66.000 partecipanti, vi sono: il Tre Bicchieri *World Tour*, il *Wine Roadshow* e il Vini d'Italia *Tour*. Inoltre, nel 2015, il Gruppo è presente all'evento dell'anno, l'Expo di Milano, con più di dieci eventi dedicati alla cultura del vino e del cibo.

6.10.1 Tre Bicchieri World Tour

Il **Tre Bicchieri World Tour** è stato inaugurato per la prima volta nel 1988 insieme alla ormai rinomata guida Vini d'Italia. Dal 1998 i Tre Bicchieri partono per il mondo con eventi in dieci città del mondo, tra cui: Monaco, Berlino, New York, Los Angeles, Chicago, San Francisco, Montreal e Hong Kong.

Questo evento è dedicato solamente a quelle 350 aziende che sulla guida Vini d'Italia del Gambero Rosso abbiano ottenuto i Tre Bicchieri e che rappresentano quindi l'*élite* delle aziende vitivinicole.



Alla Data del Documento di Ammissione, si contano oltre 10 tappe internazionali alle quali aderiscono più di 25.000 partecipanti. Il Tre Bicchieri *World Tour* viene altresì sponsorizzato dalle più importanti aziende operanti nel settore enogastronomico.

6.10.2 Top Italian Wines Roadshow



I *Roadshow* sono un importante momento di scambio culturale, un'occasione imperdibile per forgiare nuovi legami commerciali, e un test cruciale per la coesione del panorama nazionale del vino italiano. Dalla sua prima edizione nel 2008, il **Top Italian Wines Roadshow** ha riscontrato un successo straordinario. Insieme ai principali produttori italiani, ossia i Due e i Tre bicchieri della Guida Vini d'Italia, il Gambero Rosso ha organizzato a Singapore, San Paolo, Osaka, Istanbul, Sidney e Città del Messico degustazioni di vino italiano favorendo l'incontro di migliaia di professionisti, ristoratori, distributori, importatori, giornalisti, *opinion leader* e appassionati e consumatori scrupolosamente selezionati da Gambero Rosso.

Ciò che distingue il *Top Italian Wine Roadshow* dagli altri eventi enologici è il suo contenuto formativo. Infatti, ogni evento include seminari di livello professionale, durante i quali vengono presentati i produttori e i relativi vini da parte degli esperti del Gambero Rosso e dei giornalisti locali. Sono numerosi i produttori di vino italiano che accompagnano il Gambero Rosso nell'organizzazione dei *Roadshow* fra i quali, dal 2006 si annovera la società Allegrini.

6.10.3 Vini d'Italia Tour

Il **Vini d'Italia Tour** è l'evento dedicato alla degustazione dei vini e all'incontro delle diverse case vitivinicole. L'evento, le cui tappe sono principalmente europee, è aperto alla partecipazione di tutte le aziende presenti nella guida del Gambero Rosso, Vini d'Italia.



Ad ogni tappa partecipano oltre 500 persone, tra importatori, giornalisti, appassionati e tantissimi professionisti del settore. L'evento è strutturato in due fasi: una prima dove si tengono vari seminari di approfondimento delle case produttrici e degli esperti, e una seconda fase dedicata alle degustazioni grazie ai molteplici banchi d'assaggio.

6.11 Nuovi prodotti e/o servizi introdotti



La guida **Milano Expo Special** è stata ideata appositamente per l'Expo di Milano organizzato nel 2015 offre veloci suggerimenti volti ad aiutare il turista a districarsi nel traffico e nel caos della città. Milan Expo Special, in formato tascabile, è redatta in lingua inglese e le informazioni sono offerte in base ai quartieri della città e al rapporto qualità-prezzo. All'interno della guida è possibile trovare informazioni circa i migliori esercizi commerciali a Milano dove assaggiare vino e cibo italiano di qualità nonché indicazione degli indirizzi dei locali nei quali poter assaporare la cucina tradizionale lombarda. Milan Expo Special indica inoltre gli esercizi commerciali dove è possibile acquistare le più pregiate bottiglie di vino.

La guida si conclude con un elenco di hotel dove poter alloggiare ed i posti più ricercati dove poter trascorrere un weekend o permanenze più lunghe anche in zone limitrofe a Milano.

Il **Master in Food & Wine Business**, il cui inizio è previsto per il mese di ottobre 2015 è un master di primo e secondo livello rivolto a neolaureati e laureati in tutte le discipline, appassionati del settore dell'enogastronomia, che vogliono inserirsi in una realtà aziendale sia italiana che internazionale. Il Master in *Food & Wine Business* offre una preparazione manageriale a 360 gradi.



Il piano didattico è sviluppato su quattro moduli, tre teorici e uno pratico relativo alle attività extra curriculari, quali: *cooking session*, *wine tasting*, HACCP, tecniche di degustazione e analisi sensoriale, visite aziendali, seminari e conferenze. Al termine del Master gli allievi hanno la possibilità di effettuare uno *stage* nelle principali aziende nazionali ed internazionali del settore.



Top Italian Food & Beverage Experience è la nuova guida di Gambero Rosso disponibile sia nel formato cartaceo che digitale che promuove le migliori aziende italiane sui mercati esteri.

La guida si propone di fornire, in lingua inglese, agli appassionati e agli esperti gli indirizzi dei migliori esercizi commerciali di tutta Italia dove poter degustare le pietanze e bevande più caratteristici di ciascuna regione con particolare attenzione alla qualità del cibo e soprattutto del servizio offerto.

Top Italian Food & Beverage è una delle rarissime guide del mondo della sua categoria.

6.12 Fattori eccezionali

Non si sono verificati fattori eccezionali negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014 nonché al 30 giugno 2015 relativamente ai ricavi per singola Business Unit e per area geografica.

6.13 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

La Società non dipende da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.13.1 Marchi di titolarità del Gruppo

Il marchio costituisce un segno distintivo tipico utilizzato dall'impresa per contraddistinguere sul mercato i propri prodotti e servizi.

L'ordinamento giuridico attribuisce al titolare del marchio, sia esso nazionale o comunitario, il diritto di fare uso esclusivo del segno registrato.

I diritti sul marchio si acquisiscono al momento della registrazione (per quanto concerne i soli marchi comunitari, l'articolo 9, comma terzo del Regolamento CE N. 40/94 stabilisce che il diritto conferito dalla registrazione del marchio comunitario è opponibile ai terzi solo a decorrere dalla data di pubblicazione della registrazione stessa).


In ogni caso, una volta ottenuta la registrazione, gli effetti della protezione del marchio – sia in sede nazionale che comunitaria – retroagiscono alla data di deposito della domanda di registrazione.









Nel caso di marchi depositati e non ancora registrati (il procedimento di registrazione nazionale può durare anche diversi anni mentre è più rapido nel caso di depositi comunitari), alla domanda di marchio viene, di fatto, concessa una tutela di tipo provvisorio del tutto equivalente a quella del marchio registrato che decade nella sua interezza in caso di diniego di registrazione o di rinuncia alla domanda da parte dell'avente diritto.

I diritti sul marchio registrato durano 10 anni dalla data di deposito della domanda, salvi i casi di rinuncia al marchio da parte del titolare. La registrazione può, tuttavia, essere rinnovata, su istanza dell'avente diritto, per periodi successivi di 10 anni, senza alcun limite temporale. A pena di decadenza, inoltre, il marchio deve formare oggetto di uso effettivo da parte del titolare o di terzi (con il consenso del titolare) per i prodotti e/o servizi per i quali è stato registrato, entro 5 anni dalla data di registrazione e tale uso non deve essere sospeso per un pari periodo, salvi gli impedimenti legittimi del titolare del marchio stesso.

Il perfezionamento del procedimento di registrazione di un marchio non impedisce, infine, che il diritto assoluto conferito dalla registrazione possa venir meno in conseguenza di una decisione giudiziaria che accerti la nullità originaria del marchio (e.g., per l'esistenza di un impedimento alla registrazione non rilevato all'atto della registrazione o per l'esistenza di una causa di nullità del marchio stesso) o l'avvenuta decadenza dei diritti sul marchio stesso (e.g., per non uso).

La tabella che segue riporta i marchi registrati di titolarità del Gruppo.

MARCHIO	TERRITORIO	TITOLARE
CITTÀ DEL GUSTO 	Unione Europea, Cina Russia	Gambero Rosso

MARCHIO	TERRITORIO	TITOLARE
	Unione Europea, Cina Russia	Gambero Rosso
	Unione Europea, Cina, Russia	Gambero Rosso (Gambero Rosso Digital limitatamente alle classi 38 e 41 della classificazione di Nizza ⁴)
TRE BICCHIERI	Unione Europea, Cina, Russia	Gambero Rosso
	Unione Europea, Cina Russia, Stati Uniti d'America	Gambero Rosso
	Unione Europea	Gambero Rosso
	Unione Europea	Gambero Rosso
GAMBERO ROZZO	Unione Europea	Gambero Rosso
IL GAMBERO	Italia	Gambero Rosso
IL GIRONE DEI GOLOSI	Unione Europea	Gambero Rosso
IL TEATRO DELLA CUCINA	Unione Europea	Gambero Rosso
	Italia	Gambero Rosso
VINBLEDON	Italia	Gambero Rosso
GAMBERO ROSSO	Unione Europea, Stati Uniti d'America, Cina, Federazione Russa, Giappone, Svizzera	Gambero Rosso (Gambero Rosso Digital limitatamente alle classi 38 e 41 della classificazione di Nizza)
TRE BICCHIERI	Australia, Brasile, Canada, Giappone, Messico, Stati Uniti d'America, Thailandia	Gambero Rosso
	Australia, Brasile, Canada, Giappone, Messico, Italia, Stati Uniti d'America, Thailandia	Gambero Rosso
	Italia	Gambero Rosso

⁴ La classificazione di Nizza identifica le categorie merceologiche per le quali un marchio è tutelato. Le classi citate si riferiscono ai servizi di telecomunicazioni (classe 38) e ai servizi di educazione, formazione, divertimento, attività sportive e culturali (classe 41).

6.14 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento della Società e del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 97,5% da Professioni Imprese Mestieri S.p.A., al 2% da Luigi Salerno ed allo 0,5% da Giancarlo Perrotta.

Per informazioni dettagliate sulle società che costituiscono il Gruppo si rinvia al successivo Paragrafo 7.2.

7.2 Società controllate dall'Emittente

Alla data del documento di ammissione il Gruppo Gambero Rosso, di cui l'Emittente è a capo, è composto dalle seguenti società:

- Gambero Rosso Digital S.r.l., con sede legale in Via Ottavio Gasparri n. 13/17, Roma, il cui capitale sociale è detenuto al 100% dall'Emittente.
- Città del Gusto Holding S.r.l., con sede legale in Via Ottavio Gasparri n. 13/17, Roma, il cui capitale sociale è detenuto al 100% dall'Emittente.
- GR USA Corp., società regolata dal diritto americano, con sede legale in Las Vegas 2215-B RENAISSANCE DR (USA), il cui capitale sociale è detenuto al 100% dall'Emittente.
- Gambero Rosso Inc., società regolata dal diritto americano, con sede legale in 520 Eighth Avenue, 18th Floor, New York (USA), il cui capitale sociale è detenuto al 100% dall'Emittente.
- CDG Roma S.r.l., con sede legale in Via Ottavio Gasparri n. 13/17, Roma, il cui capitale sociale è detenuto al 100% da Città del Gusto Holding S.r.l..
- CDG Napoli S.r.l., con sede legale in Via Boscofangone SNC, Nola (NA), il cui capitale sociale è detenuto al 100% da Città del Gusto Holding S.r.l..
- CDG Torino e Piemonte S.r.l., con sede legale in Via Andrea Massena n. 20, Torino, il cui capitale sociale è detenuto al 100% da Città del Gusto Holding S.r.l..
- CDG Lecce S.r.l., con sede legale in Piazzetta Panzera n. 3, Lecce, il cui capitale sociale è detenuto al 70% da Città del Gusto Holding S.r.l..
- G&C Palermo S.r.l., con sede legale in Via Bara all'Olivella n. 2, Palermo, il cui capitale sociale è detenuto al 50.1% da Città del Gusto Holding S.r.l..
- GR Academy Japan Co. Ltd, società regolata dal diritto giapponese, con sede legale in Yaesu Dai Bldg., 5th Floor, 1-1-1 Kyobashi, Chou-ku, Tokyo (Japan), il cui capitale sociale è detenuto al 50% da Città del Gusto Holding S.r.l..
- Città del Gusto – IULM Milano S.r.l. con sede legale in Via Filargo n. 20, Milano, il cui capitale sociale è detenuto al 50% da Città del Gusto Holding S.r.l..
- CDG Salerno S.r.l., con sede legale in Via Noce SNC, Salerno, il cui capitale sociale è detenuto al 51% da CDG Napoli S.r.l..

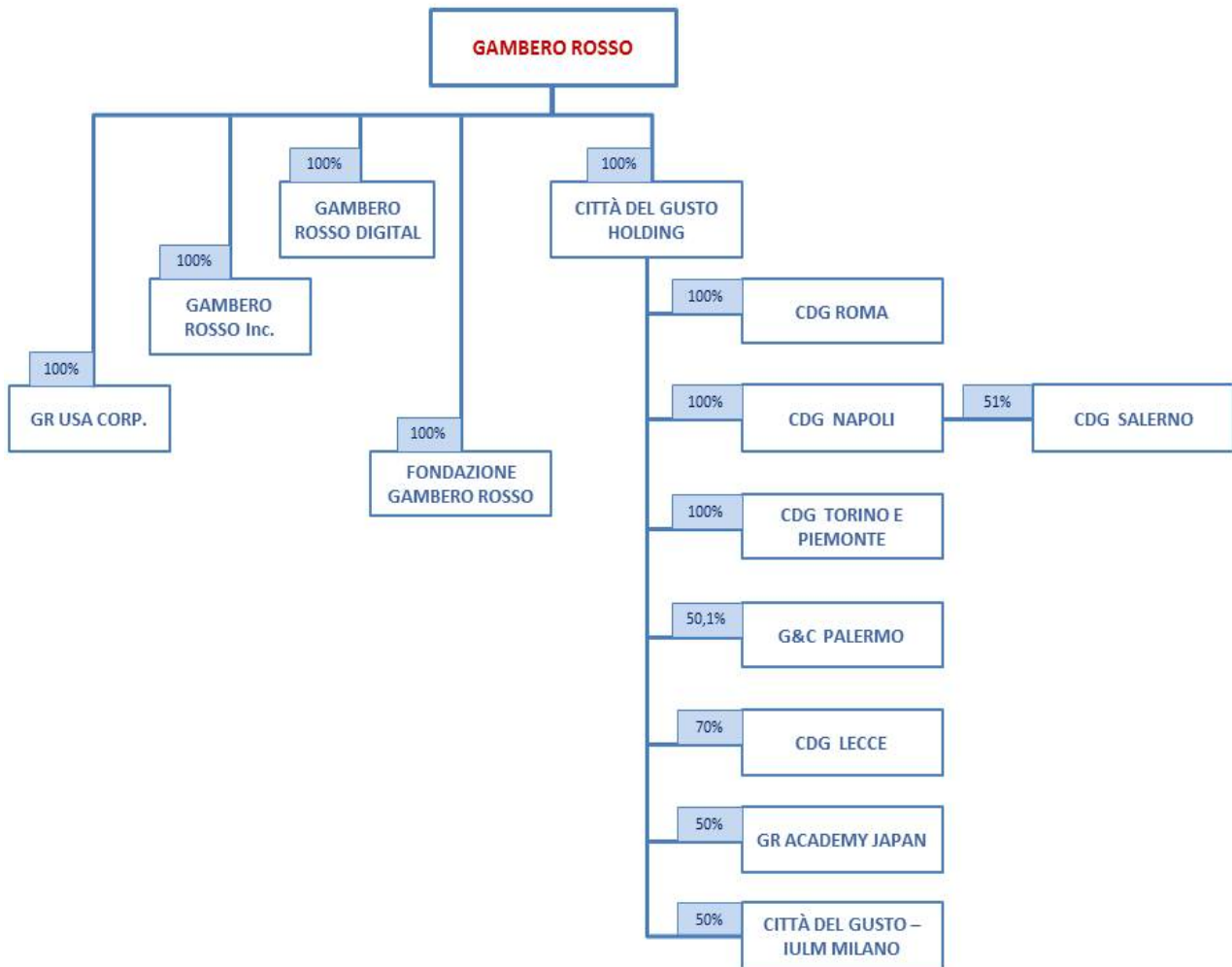
7.3 La Fondazione Gambero Rosso

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene il 100% della Fondazione Gambero Rosso, con sede legale in Via Ottavio Gasparri n.13/17, Roma.

La Fondazione, senza fini di lucro, intende valorizzare e promuovere, in Italia e nel mondo, la produzione agroalimentare e l'enogastronomia di qualità *made in Italy*, l'educazione alimentare e la scienza della nutrizione, nonché il rispetto dell'ambiente, la biodiversità e la qualità della vita, attivando una rete di rapporti culturali, scientifici, istituzionali, territoriali ed economici in grado di fare della fondazione uno strumento di coordinamento, incentivazione e razionalizzazione delle attività di ricerca per la produzione agroalimentare italiana di qualità.

La Fondazione opera anche in collaborazione con altre istituzioni, enti di ricerca, associazioni, pubbliche e private, consulenti e professionisti esterni per il raggiungimento del proprio scopo.

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica delle società facenti parte del Gruppo alla data del Documento di Ammissione.



8. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente, la Società non è a conoscenza di problematiche ambientali inerenti allo svolgimento della propria attività.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano all'Emittente particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto sociale, l'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri nominati dall'Assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci, durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea e possono essere rieletti.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è composto da 4 (quattro) membri, che sono stati nominati in data 30 aprile 2015 e rimarranno in carica sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017.

Si segnala in data 4 novembre 2015, a causa dell'impossibilità di procedere alla nomina di un consigliere in sostituzione del dott. Francesco Spinelli ha deliberato – al fine di consentire di concludere la selezione dei possibili candidati - di rinviare la nomina alla prima Assemblea utile.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Paolo Cuccia	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Roma, 14 settembre 1953
Luigi Salerno	Consigliere	Napoli, 3 maggio 1947
Emanuele Bevilacqua*	Consigliere	Salerno, 14 ottobre 1953
Filippo Aleotti*	Consigliere	Cesena (FO), 4 gennaio 1957

*Consigliere Indipendente

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* degli Amministratori della Società.

Paolo Cuccia

Laureato in Ingegneria presso l'Università Sapienza di Roma, ha conseguito il Master in direzione aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi. Nel 2007 gli è stato riconosciuto il Master alla carriera e nel 2009 ha conseguito, presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma il master *honoris causa* in *Hospitality*.

Dal 1998 al 2003 è stato Amministratore Delegato di Acea S.p.A.. Dal 2006 al 2007 è stato Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo di Capitalia S.p.A.. Dal 2003 al 2008 è stato *Corporate Executive Vice President* della banca d'affari olandese ABN AMRO. In tale ambito ha ricoperto anche gli incarichi di membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di Interbanca S.p.A. e Banca Antonveneta fino al 2008. È stato membro del Comitato Olimpico per la candidatura di Roma alle Olimpiadi nel 2004. Dal 2004 al 2009 è stato Presidente della Ente Eur S.p.A.. Dal 2008 al 2011 è stato membro del Consiglio di Amministrazione di Bulgari S.p.A.. Attualmente ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Artribune S.r.l., membro del Consiglio di Amministrazione della Astaldi S.p.A. nonché Amministratore Unico della Città del Gusto Holding e Consigliere della Gambero Rosso Digital, della GR USA Corp., della Gambero Rosso Inc., della GR Academy Japan, della G&C Palermo, della CDG Salerno e della Città del Gusto – IULM Milano.

È docente a contratto del corso di *Project Finance* alla LUISS Guido Carli di Roma ed è membro del Comitato scientifico del Master in *Food & Wine Business*. Insegna *Marketing* e Comunicazione all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e Economia e *Marketing* all'Università IULM di Milano.

Salerno Luigi

È laureato in Giurisprudenza presso l'Università Federico II di Napoli. Dal 1972 al 1990 ha ricoperto la carica di Dirigente presso il Gruppo BNL.

Dal 1991 al 2002 è stato Dirigente presso la Fime Leasing S.p.A..

Attualmente ricopre la posizione di Amministratore Unico della CDG Torino e Piemonte S.r.l., della CDG Roma, della CDG Lecce e della CDG Napoli. È Consigliere della Gambero Rosso Digital, della CDG Palermo, della CDG Salerno, della GR Academy Japan, della GR USA Corp. e della Città del Gusto – IULM Milano.

Bevilacqua Emanuele

Laureato in giornalismo presso l'Università di Urbino, è dal 1994 Direttore della Internazionale S.r.l.. Tra le diverse esperienze nel settore dell'editoria, ha lavorato dal 1993 al 1995 presso il Gruppo Benetton come *Managing Director*. Dal 1995 al 1998 è stato Direttore Generale di "Edizioni La Repubblica" del Gruppo Espresso. Dal 2002 al 2005 è stato *Managing Director* di Elleu Multimedia.

Attualmente è Amministratore Delegato della Internazionale S.r.l. e della Agenzia del Marketing Territoriale.

Dal 1984 al 1990 ha tenuto delle lezioni in editoria e marketing presso lo IED-Istituto Europeo del Design di Roma. Ha inoltre tenuto dal 2009 al 2010 delle lezioni del master della Business School presso la LUISS Guido Carli di Roma. Dal 2006 insegna Media Marketing presso l'Università della Svizzera Italiana a Lugano.

Filippo Aleotti

Laureato in Ingegneria Civile, ha conseguito il *Master of Business Administration* presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi.

Dal 1983 al 1985 è stato Amministratore Delegato di Alfa Gas S.p.A.. Dal 1985 al 1988 ha ricoperto la carica di *Investment manager* di Euroventures Private Equity Fund. Dal 1988 al 1990 ha ricoperto la carica di Deputy Head of Corporate Finance a Eptaconsors S.p.A.. Dal 1990 al 1997 è divenuto azionista di Akros S.p.A., Amministratore Delegato di Akros Merchant S.p.A. e Consigliere del fondo di *private equity* First Atlantic Capital a New York. Nel 1997 ha co-acquisito Air Dolomiti S.p.A., successivamente collocata nella Borsa Italiana, ricoprendo la carica di Consigliere fino al 2003. Nel 1999 ha fondato Investindustrial ricoprendo la carica di Presidente di Investindustrial S.p.A. fino al 2013. Nel 2014 ha fondato Vector WM S.A. *alternative asset management*. Tra i molteplici incarichi di consiglio ricoperti è stato Presidente di PCCR Chemical inc., consigliere di Humanistas S.p.A., Sirti S.p.A., Italmatch Chemical S.p.A. e Stroili S.p.A..

10.1.1.1 Poteri del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione può deliberare o compiere tutti gli atti che ritiene necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto sociale all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni concernenti:

- l'istituzione o la soppressione di uffici direzionali e operativi, sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali;
- nominare un comitato esecutivo ovvero un direttore generale;

- delegare le proprie attribuzioni in tutto o in parte ad uno o più dei suoi componenti;
- istituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-ter del Codice Civile;
- concludere contratti di finanziamento ai sensi dell'articolo 2447-bis del Codice Civile.

Poteri attribuiti al Presidente

In conformità all'articolo 32 dello Statuto sociale al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni.

Deleghe di poteri

In data 8 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di delegare al Presidente, l'Ing. Paolo Cuccia, i seguenti poteri da esercitarsi in forma autonoma e con legale rappresentanza della società nell'ambito dei poteri stessi:

- effettuare il controllo e la sorveglianza della ordinaria amministrazione della società, compreso il potere di firmare la corrispondenza attinente all'amministrazione ordinaria della società;
- compiere presso qualsiasi Ente Pubblico o privato, ivi incluse Poste, Ferrovie dello Stato, Dogane, Banca D'Italia, Ufficio Cambi, Cassa Depositi e Prestiti, Intendenze di Finanza, Ufficio del Debito Pubblico e Tesorerie Provinciali qualsiasi operazione connessa con lo svincolo, il ritiro, il rilascio o il deposito di beni, merci, valori, vaglia, effetti documenti, certificati, lettere, anche raccomandate, assicurate o comunque vincolare, rilasciando le relative quietanze e facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni;
- rappresentare la società dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, ordinaria, amministrativa o tributaria, incluse le giurisdizioni superiori, sia come attore o ricorrente che come convenuto o resistente, nonché nelle procedure concorsuali di ogni tipo e in concordati anche stragiudiziali con i creditori: compromettere in arbitri, emettere dichiarazioni di terzo debitore e di parte lesa; rispondere a interrogatori sia in istruttoria che in giudizio in veste di legale rappresentante della società; nominare avvocati, procuratori, periti ed abilitati al patrocinio avanti a qualsiasi organo di giustizia, conferendo loro ogni potere;
- rappresentare la società dinanzi a qualsiasi Autorità amministrativa per ottenere il rilascio di licenze, autorizzazioni, permessi, registrazioni o certificati, anche in relazione a marchi, brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale, nonché per qualsiasi altra attività necessaria ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale;
- rappresentare la società dinanzi Autorità fiscali, con espressa facoltà di sottoscrivere e presentare dichiarazioni ai fini IRES, IRAP, IVA dichiarazioni di sostituti di imposta ed ogni dichiarazioni richiesta dalla legge o dagli uffici fiscali, chiedere e concordare rimborsi di imposte e tasse, rilasciandone quietanze, e compiere ogni altro atto pertinente alla materia ritenuto nell'interesse della società;
- rappresentare la società avanti l'Autorità di pubblica sicurezza e Vigili del Fuoco facendo dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni;
- rappresentare la società avanti l'Ispettorato del lavoro, ai sindacati agli uffici regionali del lavoro e agli enti di previdenza e assistenza sociale;
- rappresentare la società avanti alle società di assicurazione e riassicurazione, presentare denunce di danni, presenziare alle perizie;

- effettuare ogni operazione col Pubblico Registro Automobilistico relativa al trasferimento della proprietà degli autoveicoli, aggiornare i certificati e sottoscrivere documenti per conto della società;
- concorrere ad aste nonché a gare o licitazioni private bandite da amministrazioni pubbliche e private, provvedendo a tutti gli atti all'uopo necessari, ivi inclusi l'effettuazione di depositi, il pagamento di prezzi e la stipula di contratti nei limiti di Euro 300.000,00 (trecentomila/00);
- aprire o chiudere uffici nominandone i dipendenti le relative cariche e la competenza territoriale;
- adottare nei confronti del personale tutti i provvedimenti disciplinari del caso, predisporre regolamenti interni con espressa facoltà di stabilire mansioni, qualifiche, determinando le retribuzioni, firmare le lettere di assunzione, di licenziamento e richieste di nullaosta al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e/o all'Ufficio di Collocamento;
- effettuare l'acquisto e la disposizione di immobilizzazioni materiale e immateriali e la stipula di contratti leasing, per importi unitari fino ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00);
- effettuare transazioni di importi unitario fino ad Euro 150.000,00 (centocinquanta/00);
- concludere, modificare e revocare contratti bancari e finanziari e le altre operazioni di finanziamento in genere di importo unitario fino ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- concludere, modificare e revocare altri contratti e impegni a carico della società di qualsiasi tipo di importo unitario fino ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00);
- approvare opere e lavori straordinari relativi ai beni della società per importi fino ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00);
- esigere e riscuotere qualsiasi somma comunque e da chiunque dovuta alla Società, concedendo dilazioni di pagamento o sconti, incassando, rilasciando quietanze, emettendo, firmando e ricevendo fatture, note di accredito e di addebito, protestando effetti cambiari e titoli all'ordine, nonché compiendo qualsiasi operazioni a ciò inerente; pagare ogni ammontare dovuto dalla società a terzi; costituire in mora debitori, notificare loro protesti ed ingiunzioni di pagamento, provvedendo alle procedure coattive e se del caso revocare le e intervenire nelle procedure concorsuali effettuando tutte le attività correlate;
- aprire conti correnti bancari e postali a nome della società, sia in valuta nazionale che estera, concordando fidi; rappresentare la società dinanzi a tutte le banche; Istituti di Crediti e Casse di Risparmio;
- effettuare tutte le operazioni a debito, in qualsiasi forme ad esclusione di fidejussioni, avalli, sottoscrizioni di lettere di patronage e rilascio di garanzie di natura reale o personale, sui conti correnti della società, nei limiti di Euro 300.000,00 (trecentomila/00);
- effettuare tutte le operazioni a credito; in qualsiasi forma sui conti correnti bancari della società, quali in via meramente esemplificativa: (i) girare assegni per deposito nei conti correnti della società; (ii) girare ricevute bancarie, tratte e vaglia cambiari per l'incasso e/o lo sconto, con accredito del netto nei conti correnti medesimi; (iii) emettere tratte su clienti pagabili direttamente alla società o a terzi per deposito nei conti correnti bancari della medesima;
- stipulare e risolvere contratti per ottenere presso le banche la disponibilità di cassette di sicurezza in nome e per conto della Società ed avere disgiuntamente accesso alle medesime, con facoltà di subdelegare tali attività a terzi;

- compiere in genere ogni atto od operazioni di natura finanziaria e amministrativo-contabile nell'ambito dell'ordinaria amministrazione;
- nominare procuratori speciali per determinare atti o categorie di atti di cui ai precedenti paragrafi delegando, se del caso, il potere di rappresentare la società e le modalità per eseguite tale compito.

In pari data il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha altresì deliberato di delegare al Consigliere Dott. Luigi Salerno i seguenti poteri da esercitarsi in via autonoma:

- aprire conti correnti bancari e postali a nome della società, sia in valuta nazionale che estera, concordando fidi;
- rappresentare la società dinanzi a tutte le banche, Istituti di Crediti e Casse di Risparmio;
- concludere, modificare e revocare i contratti bancari ed i finanziamenti nonché tutte le operazioni a debito, in qualsiasi forme ad esclusione di fidejussioni, avalli, sottoscrizioni di lettere di patronage e rilascio di garanzie di natura reale o personale, sui conti correnti della società, nei limiti di Euro 300.000,00 (trecentomila/00);
- effettuare tutte le operazioni a credito; in qualsiasi forma sui conti correnti bancari della società, quali in via meramente esemplificativa: (i) girare assegni per deposito nei conti correnti della società; (ii) girare ricevute bancarie, tratte e vaglia cambiari per l'incasso e/o lo sconto, con accredito del netto nei conti correnti medesimi; (iii) emettere tratte su clienti pagabili direttamente alla società o a terzi per deposito nei conti correnti bancari della medesima.

Peraltro il Dott. Luigi Salerno continuerà ad adottare nei confronti del personale tutti i provvedimenti disciplinari del caso, predisporre regolamenti interni con espressa facoltà di stabilire mansioni, qualifiche, determinando le retribuzioni, firmare le lettere di assunzione, di licenziamento e richieste di nullaosta al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e/o all'Ufficio di Collocamento.

10.1.1.2 Cariche ricoperte dai componenti del Consiglio di Amministrazione in società diverse dall'Emittente/Gruppo

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
Paolo Cuccia	Tivinci S.r.l.	Socio	In Carica
		Consigliere	Cessata
	Lay Line Genomics S.p.A.	Socio	In Carica
	Garage Italia S.r.l. in liquidazione	Socio	In Carica
	Resort e Golf – S.c.a.r.l. in liquidazione	Socio	In Carica
	Professioni Imprese Mestieri S.p.A.	Socio	In Carica
		Amministratore	In Carica
	Atribune S.r.l.	Socio	In Carica
		Presidente del Consiglio di Amministrazione	In Carica
	G&C Palermo	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In Carica
	Astaldi S.p.A.	Consigliere	In Carica
	Gambero Rosso Digital	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In Carica
	GR USA Corp.	Director	In carica

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	Gambero Rosso Inc.	President of the Board of Directors	In carica
	GR Academy Japan	Director	In carica
	Città del Gusto Holding	Amministratore Unico	In Carica
	CDG Salerno	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In Carica
	Città del Gusto – IULM Milano	Consigliere	In Carica
	GVD	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Techedge S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Bulgari S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Artis Consulting S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Mashfrog Plus S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Luigi Salerno	CDG Lecce	Amministratore Unico	In Carica
	CDG Napoli	Amministratore Unico	In Carica
	G&C Palermo	Consigliere	In Carica
	Gambero Rosso Digital	Consigliere	In Carica
		Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	GR USA Corp.	Director	In carica
	GR Academy Japan	Director	In carica
	CDG Roma	Amministratore Unico	In Carica
	CDG Salerno	Consigliere	In Carica
	CDG Torino e Piemonte	Amministratore Unico	In Carica
	Città del Gusto – IULM Milano	Consigliere	In Carica
	Consorzio Vecchia Dogana	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Promozioni Immobiliari Generali S.p.A.	Consigliere	Cessata
	GVD	Consigliere	Cessata
Emanuele Bevilacqua	Internazionale S.p.A.	Socio	In Carica
		Consigliere	In Carica
	Rolling Thunder International S.r.l. in liquidazione	Socio	In Carica
		Liquidatore	In Carica
	Fort Knox S.r.l.	Socio	In Carica
		Amministratore Unico	In Carica
	Bob S.r.l.	Socio	In Carica
		Presidente del Consiglio di Amministrazione	In Carica
	Finam Media S.r.l. in liquidazione	Socio	In Carica
		Liquidatore	In Carica
		Amministratore Unico	Cessata
		Consigliere	Cessata
	Occam Partners S.r.l. in liquidazione	Socio	In Carica
		Consigliere	Cessata
	Quadrige S.r.l.	Amministratore Unico	In Carica
	Crea Libri S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In Carica
	Editoriale Darwin S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
		Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Agenzia del Marketing Editoriale S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
	Banda Larga S.r.l. in liquidazione	Consigliere	Cessata
	Bookbar S.r.l. in liquidazione	Amministratore Delegato	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
Filippo Aleotti	Polynt S.p.A.	Consigliere	Cessata
	AEB S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Lefay Resorts S.r.l.	Consigliere	Cessata
	S.F.I.R. Società Fondiaria Industriale Romagnola S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Italmatch Chemicals S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Advisors S.p.A. in liquidazione	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Avalon S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Sirti S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Cargotitalia S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Stroili Oro S.p.A.	Membro del Comitato Esecutivo	Cessata

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione. Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha vincoli di parentela con i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

Il compenso complessivo del Consiglio di Amministrazione è stato determinato in Euro 513.000 su base annua, inclusivi delle remunerazioni per gli Amministratori muniti di particolari cariche.

Il Nomad ha verificato e valutato positivamente l'adeguatezza degli amministratori e considerato l'efficacia del Consiglio di Amministrazione nel suo complesso in relazione alle esigenze dell'Emittente.

* * *

10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 30 aprile 2015 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Roberto Conti	Presidente del Collegio Sindacale	Roma, 6 luglio 1949
Paola Bonato	Sindaco Effettivo	Roma, 17 ottobre 1966
Maurizio Magnante	Sindaco Effettivo	Roma, 29 gennaio 1967
Umberto La Commara	Sindaco Supplente	Napoli, 7 agosto 1967

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica come segue:

- Roberto Conti presso Via Mesopotamia n. 21 Roma;
- Paola Bonato presso Vicolo Margana n. 15, Roma;
- Maurizio Magnante presso Via Vitaliano Brancati n. 44, Roma;
- Umberto La Commara presso Lungotevere Vittoria n. 9, Roma;
- Alessandra Pellegrini, presso Via Vitaliano Brancati n. 44, Roma.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti del Collegio Sindacale.

Roberto Conti

Laureato in Scienze Politiche, è iscritto all'Ordine dei Consulenti del Lavoro dal 1980 e dal 1995 al Registro dei Revisori Contabili. È consulente tecnico del Tribunale di Roma nei giudizi in materia di diritto del lavoro e di revisione contabile.

È ispettore dell'A.G.C.I. per le ispezioni ordinarie alle cooperative aderenti ed è insegnante di normativa fiscale nei corsi per i dirigenti delle cooperative. Ha ricoperto e ricopre la carica di componente dei Collegi Sindacali di diverse società di capitali, tra le quali Face Laboratori Farmaceutici S.p.A..

Paola Bonato

Laureata in Economia e Commercio nel 1993 e in Giurisprudenza nel 2013, entrambe con lode, è abilitata all'Albo dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Contabili di Roma. È titolare di due studi professionali presso i quali svolge l'attività di commercialista, revisore contabile e consulente del lavoro, sia Roma sia a Bracciano. Dal 1995 svolge attività peritali per le valutazioni aziendali nelle operazioni straordinarie come fusioni per incorporazione, conferimenti in *newco* e trasformazioni. Ha ricoperto e ricopre la carica di sindaco, effettivo e supplente, in diverse società di capitali.

È esperta nel contenzioso tributario e ha ricoperto incarichi anche presso enti locali. È consulente tecnico di parte nei giudizi civili e penali dinanzi il Tribunale ordinario di Roma.

Maurizio Magnante

Laureato in Economia e Commercio nel 1992 con votazione 110/110 e lode, è iscritto dal 2008 all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e all'Albo dei Revisori Contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Offre consulenza del lavoro e amministrazione del personale, anche attraverso riconduzioni e conciliazioni di vertenze del lavoro. È consulente tecnico nominato dalle parti nei giudizi dinanzi il Tribunale penale di Roma e offre consulenza giudiziaria presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma e Regionale e del Lazio. Assiste le società operanti in ambito internazionale anche in occasione di incontri nelle diverse città europee.

Umberto La Commara

Laureato in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche e Scienze della Sicurezza Economico Finanziaria, è iscritto dal 2001 all'Ordine degli Avvocati di Roma e dal 2014 all'Albo speciale dei Cassazionisti, all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma e all'Ordine dei Revisori legali dei conti.

Dall'ottobre 1987 al settembre 2001 è stato Ufficiale della Guardia di Finanza in servizio permanente effettivo. Dal 1994 al 2001 ha tenuto diverse lezioni presso l'Accademia della Guardia di Finanza e la scuola di Polizia Tributaria. Dall'ottobre 2001 al 31 dicembre 2013 ha collaborato con lo Studio Legale Tributario "*Tasco & Associati*" in qualità di Avvocato, Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti. Dal 2008 al 2011 è stato componente della "Commissione di accertamento e Riscossione" presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma. Il 1° gennaio 2014 ha costituito l'associazione

professionale “*Studio Legale Rosati, La Commara & Partners*” con sede in Roma presso il quale svolge la professione forense.

Attualmente tra le tante cariche ricoperte, è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Elle Group S.A.. In passato ha ricoperto i ruoli di Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltre a componente dei Collegi Sindacali, con e senza funzioni di revisione legale dei conti ed anche con funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Alessandra Pellegrini

Laureata in Economia e Commercio, è iscritta dal 2008 all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e all'Albo dei Revisori Contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Ha un'esperienza pluriennale nelle consulenze implementative del sistema ERP SAP/R3 con particolare riferimento ai moduli di gestione del magazzino, contabilità analitica e gestione del personale. Offre consulenza nel settore lavoro, organizzazione, amministrazione e gestione di imprese.

È amministratore del personale con incarichi in diverse società, oltre ad offrire assistenza giudiziaria presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma e Regionale del Lazio.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
Roberto Conti	Impresa di Costruzioni Bincoletto S.r.l.	Socio	In carica
	Immobiliare Edilizia Mughetto S.r.l.	Socio	In carica
	Britannia 54 S.r.l.	Socio	In carica
	Proteron Chemical S.r.l.	Socio	In carica
	Romana Elaborazione Dati del Dott. Roberto Conti e C. S.a.S.	Socio Accomandatario	In carica
	Face Laboratori Farmaceutici S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Cages S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	Sago S.p.A. in liquidazione	Sindaco Effettivo	Cessata
	Cibred Sud S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	La Rocca Soc. Coop. in liquidazione	Revisore dei Conti	Cessata
	Stylpaper in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata
	Tecnodom S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Elitaliana Manteinance S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	CDS Group Soc. Coop. a r.l. in liquidazione	Revisore dei Conti	Cessata
	Heavy Transport Soc. Coop. a r.l. in liquidazione	Revisore dei Conti	Cessata
	Eden Casa Soc. Coop. Edilizia	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Logix S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Paola Bonato	Team S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Dea S.r.l. Distribuzione Energie Alternative	Sindaco Supplente	Cessata
	Tecnodom S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Lattanzi S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Saluspiù – Società di Mutuo Soccorso	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Gold Sun S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	ENAIIP Impresa Sociale S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro S.c.S.	Sindaco Effettivo	Cessata
Maurizio Magnante	Metre Services S.r.l.	Socio	In carica
	Edil Romana Costruzioni S.r.l.	Socio	In carica
	Ser.I.Co S.r.l.	Socio	In carica
	Tecnobean S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Cooperativa Casa Serena 1969 – Soc. Coop. edilizia a r.l. in liquidazione	Consigliere	Cessata
	Cooperativa ACLI Montesacro 2000 Soc. Coop. a r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Saluspiù – Società di Mutuo Soccorso	Sindaco	Cessata
	ENAIIP Impresa Sociale S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Logix S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
Umberto La Commara	Ippocratest S.r.l.	Socio	In carica
	Impresa Cavalleri Ottavio S.p.A. – in liquidazione	Sindaco Effettivo	In carica
	Co.D.Ex S.r.l. - in liquidazione	Sindaco Supplente	In carica
	Cavalleri Infrastrutture S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Sace FCT S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Telecom Italia Ventures	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Auxilium S.c.s.	Sindaco Effettivo	In carica
	Cat Holding S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	2c Costruzioni Civili S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Roma Television Communication S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Stella Mattutina S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Sidis Vision S.p.A. – in liquidazione	Sindaco Effettivo	In carica
	Edilizia Commerciale S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Edil Prime S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Monti di San Paolo Quinta S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Agamennon S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Dafne S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Asfalti Sintex S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Consorzio Vulcano	Sindaco Supplente	In carica
	Calta Hotel S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Telecom Italia Information Technology S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Sace BT S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Consorzio Caltacity Due	Sindaco Supplente	In carica
	Immobiliare Bosco di Baccano S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Nuoto Undici S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	I.r.e.p. Iniziativa Romana Edilizia Popolare S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Nuova Sila – Immobiliare Costruzioni S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Rosa di Maggio S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Sidis Vision S.p.A. – in liquidazione	Sindaco Effettivo	In carica
	Dragoncello Sette S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Dragoncello Otto S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Dragoncello Nove S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Essepi S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Status
	Flaminia Immobiliare S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Piaggio Aereo-Engines Canada S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Impresa Piemonte S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Co.Ge.San. Costruzioni Generali Santarelli S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Irpag S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Edilizia Roma Centro Nord S.c.a.r.l. – in liquidazione	Sindaco Supplente	Cessata
Alessandra Pellegrini	Tecnodom S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Saluspiù – Società di Mutuo Soccorso	Sindaco Supplente	Cessata
	ENAIIP Impresa Sociale S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società negli ultimi cinque anni, nessuno dei membri del Collegio Sindacale (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

10.1.3 Alti Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha alti dirigenti.

10.2 Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti

10.2.1 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione taluni Amministratori detengono partecipazioni azionarie nell'Emittente.

Per quel che concerne le operazioni con Parti Correlate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

10.2.2 Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Per quel che concerne le operazioni con Parti Correlate si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

10.2.3 Conflitti di interessi dei principali dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha alti dirigenti.

10.2.4 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale siano stati scelti quali membri degli organi di amministrazione o di vigilanza.

10.2.5 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è a conoscenza – fermo quanto previsto dalla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione circa gli Accordi di *Lock-Up* – di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le Azioni dell'Emittente direttamente ed eventualmente detenute dagli stessi.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato in data 30 aprile 2015 e rimarrà in carica sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2017.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato in data 30 aprile 2015 e rimarrà in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2017.

11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del gruppo che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione, non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedano indennità di fine rapporto.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 18 giugno 2015 l'Assemblea dell'Emittente, in sede straordinaria, ha approvato il testo dello Statuto sociale di Gambero Rosso che entrerà in vigore a seguito dell'Ammissione.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- previsto statutariamente il diritto di presentare le liste per gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni saranno negoziate sull'AIM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al testo Unico della Finanza, limitatamente agli articoli 106 e 109, nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- previsto statutariamente l'obbligo di comunicazione da parte degli Azionisti al superamento di una "Partecipazione Significativa" (come definita nel Regolamento Emittenti AIM Italia) e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione sia stata omessa;
- nominato Arianna De Marco quale *Investor Relator*.

La Società ha altresì approvato: (i) la procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM; (ii) la procedura in materia di *internal dealing*; (iii) la procedura per la comunicazione delle Informazioni Privilegiate; e (iv) la procedura sugli obblighi di comunicazione con il Nomad.

Inoltre, in data 15 luglio 2015, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'adozione di un modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 nonché ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 147-*ter* del Testo Unico della Finanza in capo agli amministratori Dott. Emanuele Bevilacqua e Dott. Filippo Aleotti.

12. DIPENDENTI

12.1 Dipendenti

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, 31 dicembre 2014 e alla Data del Documento di Ammissione.

Categoria	Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2014	Data del Documento di Ammissione*
Dirigenti	2	2	2
Quadri	7	6	6
Impiegati	60	64	65
Operai	21	22	20
Apprendisti	0	0	0
Redattori	5	6	6
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti)	3	2	2
Totale	98	102	101

* Dati riferiti al 30 settembre 2015.

12.1.1 Organigramma

Si riporta di seguito l'organigramma funzionale del Gruppo.



12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* dei membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Consiglio di Amministrazione che detengono, direttamente ovvero indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale sono:

- i. Paolo Cuccia, il quale detiene partecipazioni nel capitale dell'Emittente, indirettamente, per il tramite di Professioni Imprese Mestieri, di cui è socio essendo titolare di una quota di partecipazione pari al 97,5% del capitale sociale;
- ii. Luigi Salerno, il quale detiene partecipazioni nel capitale dell'Emittente, direttamente, essendo titolare di una quota di partecipazione pari al 2% del capitale sociale;

Si segnala inoltre che, alla data di inizio delle negoziazioni:

- i. il Presidente, Ing. Paolo Cuccia deterrà direttamente ulteriori n. 106.000 Azioni sottoscritte nell'ambito del processo di Ammissione, mediante conversione del credito da esso vantato nei

confronti dell'Emittente di cui alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.13, del presente Documento di Ammissione;

- ii. il consigliere Dott. Luigi Salerno deterrà direttamente ulteriori n. 20.000 azioni a seguito di conversione di un credito vantato nei confronti dell'Emittente;
- iii. il consigliere Dott. Filippo Aleotti deterrà direttamente n. 156.000 (centocinquantaseimila) Azioni.

Alla data del Documento di Ammissione, non sono stati liberati piani di *stock option*.

12.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, ad eccezione del Terzo Aumento di Capitale riservato ai dipendenti del Gruppo, non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Principali azionisti dell'Emittente

La seguente tabella indica gli azionisti che, secondo le risultanze del libro dei soci, possiedono Azioni dell'Emittente alla data del Documento di Ammissione.

Azionista	Numero azioni possedute	% del Capitale Sociale
Professioni Imprese Mestieri	9.750.000	97,5%
Luigi Salerno	200.000	2%
Perrotta Giancarlo	50.000	0,5%

Si segnala che in data 7 settembre 2015, il socio Professioni Imprese Mestieri ha ceduto all'azionista Luigi Salerno 100.000 (centomila) azioni pari all'1% del capitale sociale dell'Emittente per un importo complessivo pari ad Euro 39.840,00 (trentanovemilaottocentoquaranta/00).

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dal Primo, dal Secondo e dal Terzo Aumento di Capitale.

Nome e Cognome / denominazione	Numero Azioni Possedute	% del Capitale Sociale
Paolo Cuccia (anche per il tramite di PIM)	9.856.000	68,21%
Luigi Salerno	220.000	1,52%
Perrotta Giancarlo	50.000	0,35%
Mercato	4.323.000	29,92%

Nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento PIM ha concesso al Global Coordinator una opzione di prestito, sino ad un massimo di n. 437.000 (quattrocentotrentasettemila) Azioni, pari al 5,82% (cinque virgola ottantadue per cento) del numero di Azioni a valere sulle azioni oggetto dell'offerta del Primo, del Secondo e del Terzo Aumento di Capitale, al fine di una eventuale sovra assegnazione nell'ambito dello stesso (**l'“Opzione Over Allotment”**).

Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla eventuale restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il trentesimo giorno successivo alla data di inizio negoziazioni delle Azioni.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment, sarà adempiuta nei confronti di PIM, attraverso (i) le Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione ovvero (ii) la corresponsione del prezzo delle Azioni rivenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione Greenshoe, di cui *infra*.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento PIM ha concesso al Global Coordinator una opzione di acquisto sino ad un massimo di n. 437.000 (quattrocentotrentasettemila) Azioni, pari al 5,82% (cinque virgola ottantadue per cento) del numero di Azioni a valere sulle azioni oggetto dell'offerta del Primo, del Secondo e del Terzo Aumento di Capitale, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Over Allotment nell'ambito del collocamento e dell'attività di stabilizzazione nell'ambito dell'offerta (**l'“Opzione Greenshoe”**).

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente su AIM Italia.

Si segnala che il Global Coordinator, dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e fino a 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a

prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dagli aumenti di capitale si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del presente Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso esclusivamente Azioni Ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata da Professioni Imprese Mestieri S.p.A., che detiene il 97,5% del capitale sociale.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono, per quanto a conoscenza dell'Emittente, né patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

INTERCOMPANY 30 giugno 2015	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti da tassazione consolidata	RICAVI	COSTI
Controllate direttamente:						
Gambero Rosso Digital	-	421.783,07	1.999.347,05	213.541,18	615.000,00	
Gambero Rosso Inc.	74.987,75	-	-	-	-	
GR USA Corp.	391.103,04	-	-	-	699.073,53	
Città Del Gusto Holding	-	-	-	-	-	
Fondazione Gambero Rosso	-	-	-	-	-	
Controllate indirettamente:						
CDG Roma	503,84	-	7.848,89	-	-	
CDG Napoli	22.800,72	7.226,88	-	-	-	
G&C Palermo	-	1.569,02	-	-	-	
CDG Torino e Piemonte	1.463,59	5.854,58	-	-	-	
CDG Salerno	-	885,85	-	-	-	
Totale	490.858,94	437.319,40	2.007.195,94	213.541,18	1.314.073,53	-

INTERCOMPANY 2014 (in Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti da tassazione consolidata	RICAVI	COSTI
Controllate direttamente						
Gambero Rosso Digital	109.985,51	352.561,66	2.194.806,27	214.357,18	1.341.031,21	19.378,12
Gambero Rosso Inc.	80.088,71	-	-	-	-	-
GR USA Corp.	225,00	-	-	-	925.021,15	31.721,34
Città Del Gusto Holding	-	199.265,46	-	-	95.748,09	9.868,42
Fondazione Gambero Rosso	-	-	-	-	-	-
Controllate indirettamente						
CDG Roma	213.877,00	26.873,87	7.718,08	-	411.407,60	21.263,04
CDG Napoli	15.507,48	-	-	-	4.142,20	14.510,00
GVD(*)	-	-	-	-	12.740,00	-
G&C Palermo	-	1.827,23	-	-	-	-
CDG Torino e Piemonte	608,46	3.775,58	-	-	608,46	1.500,00
Totale	420.292,16	584.303,80	2.202.524,35	214.357,18	2.765.218,71	98.240,92

(*) Società controllata indirettamente dall'Emittente al 31 dicembre 2014 e uscita dal perimetro di consolidamento nei primi mesi del 2015.

INTERCOMPANY 2013 (in Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Crediti da tassazione consolidata	Debiti da tassazione consolidata	RICAVI	COSTI
Controllate direttamente							
Gambero Rosso Digital	8.519,87	-	1.118.269,09	116.913,00	408,00	1.247.409,76	260.396,63
Gambero Rosso Inc.	318.902,96	238.814,25	-	-	-	-	-
GR USA Corp.	85.010,21	-	-	-	-	1.040.536,18	70.303,60

GR Academy Japan	867,20	-	-	-	-	-	-
CDG Napoli	-	-	-	-	44.956,05	23.500,00	-
GVD(*)	-	-	-	-	13.054,00	3.913,22	-
G&C Palermo	-	-	-	-	55,70	-	-
CDG Torino e Piemonte	-	-	-	-	13.386,68	-	-
Totale	413.300,24	238.814,25	1.118.269,09	116.913,00	408,00	2.359.398,37	358.113,45

(*)Società controllata indirettamente dall'Emittente al 31 dicembre 2014 e uscita dal perimetro di consolidamento nei primi mesi del 2015.

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2428, n. 2, cc, si segnala che nel corso degli esercizi 2013, 2014 e 2015 tra l'Emittente e le controllate, si sono intrattenuti rapporti di natura commerciale. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Tra l'Emittente e la controllata Gambero Rosso Digital è in essere un debito per finanziamenti infruttiferi infragruppo derivanti dalla gestione centralizzata della tesoreria.

Dalle tabelle precedenti si evincono le movimentazioni dei periodi.

14.1 Contratto di Service Gestione Commerciale tra Gambero Rosso e Gambero Rosso Digital

Gambero Rosso e Gambero Rosso Digital hanno stipulato in data 10 gennaio 2011 un contratto della durata di un anno, prorogabile tacitamente di anno in anno, salvo disdetta da comunicarsi con preavviso scritto di almeno sei mesi rispetto alla scadenza, avente ad oggetto (i) l'assistenza e la consulenza in materia di gestione commerciale, (ii) la gestione e predisposizione della contrattualistica commerciale, (iii) la gestione dei rapporti con i clienti "diretti", (iv) la predisposizione dei format pubblicitari per il canale televisivo e (v) l'attività di *marketing* e promozionale volta alla commercializzazione dei *format* e *library* di proprietà della Gambero Rosso Digital nei mercati internazionali.

Gambero Rosso Digital verserà all'Emittente un corrispettivo annuo di Euro 100.000,00 (centomila/00) da corrisponderci in rate semestrali.

14.2 Contratto di servizi tra Gambero Rosso e GR USA Corp.

Gambero Rosso e GR USA Corp. hanno sottoscritto in data 7 gennaio 2015 un contratto della durata di un anno avente ad oggetto l'utilizzo da parte di GR USA Corp. dei contenuti redazionali e delle banche dati di Gambero Rosso per la realizzazione di prodotti editoriali destinati al mercato USA. Gambero Rosso, inoltre, fornirà servizi di supporto e personale per gli eventi organizzati da GR USA Corp..

Il contratto prevede un corrispettivo annuale da versarsi da GR USA Corp. a Gambero Rosso di Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00) per l'utilizzo delle banche dati e dei contenuti del Gambero ed un corrispettivo di Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) per ciascun evento organizzato da GR USA Corp oltre al 20% dei ricavi generati da ogni singolo evento. Inoltre il contratto prevede, a fronte delle analisi di mercato e attività di *marketing*, un corrispettivo annuale a favore dell'Emittente di Euro 60.000,00 (sessantamila/00).

14.3 Contratto di servizi tra Gambero Rosso e Gambero Rosso Digital

In data 8 gennaio 2010 Gambero Rosso e Gambero Rosso Digital hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto:

- (i) l'organizzazione e la gestione del personale e delle relazioni sindacali;
- (ii) la gestione della contabilità generale e dell'IVA, nonché della contabilità dei clienti e dei fornitori;

- (iii) la gestione del piano dei conti, l'elaborazione della situazione contabile e la formazione del bilancio di esercizio;
- (iv) gli adempimenti fiscali di competenza, la tenuta delle scritture contabili e gli adempimenti amministrativi nonché gli obblighi informativi;
- (v) il supporto alla redazione della contrattualistica;
- (vi) il presidio delle attività di segreteria degli organi sociali e la tenuta dei relativi libri;
- (vii) l'assistenza nella gestione legale, nella predisposizione delle deleghe e delle procure oltre alla predisposizione e formalizzazione degli atti e degli altri modelli societari.

Il contratto prevede un corrispettivo annuo in favore dell'Emittente per un importo pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) da corrispondersi in rate semestrali.

Il contratto ha durata annuale e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo disdetta scritta comunicata con un preavviso di almeno sei mesi rispetto alla scadenza.

14.4 Contratto tra Gambero Rosso e Gambero Rosso Digital per la fornitura di servizi e l'utilizzo della banca dati

Gambero Rosso e Gambero Rosso Digital hanno sottoscritto in data 8 gennaio 2010 un contratto per la fornitura di servizi da parte di Gambero Rosso a Gambero Rosso Digital ai fini dell'adempimento degli obblighi contrattuali di quest'ultima nei confronti di Sky Italia.

Il contratto prevede, tra l'altro, (i) la prestazione dei servizi editoriali e dei materiali editoriali, (ii) l'accesso al *know-how*, (iii) la consulenza e la supervisione dei materiali editoriali prodotti dai terzi ed acquistati da Gambero Rosso Digital, (iv) l'individuazione e l'organizzazione di due manifestazioni enogastronomiche e (v) l'utilizzo della propria banca dati in favore di Gambero Rosso Digital da parte dell'Emittente.

Tali servizi e forniture potranno essere ceduti da Gambero Rosso Digital in tutto o in parte a Sky Italia. Il contratto si intende rinnovato tacitamente con il rinnovo del contratto tra Gambero Rosso Digital e Sky Italia, descritto al Capitolo 16, Paragrafo 16.1, del presente Documento di Ammissione, salvo disdetta scritta da comunicarsi almeno sei mesi prima dalla data di scadenza. Parimenti in caso di termine, annullamento o mancato rinnovo del contratto tra Gambero Rosso Digital e Sky Italia, tale contratto si intenderà annullato automaticamente.

Il contratto prevede un corrispettivo orario da versarsi in favore di Gambero Rosso dell'importo di Euro 1.400,00 (millequattrocento/00), con un minimo garantito di 250 ore per anno solare di programmazione, per un totale pari ad Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00). Nel caso in cui le ore di programmazione siano superiori a 250, verranno corrisposti Euro 1.300,00 (milletrecento/00) l'ora aggiuntiva e, in caso di superamento di 300 ore, verranno corrisposti Euro 1.200,00 (milleduecento/00) per ciascuna ora aggiuntiva. Tali pagamenti verranno corrisposti trimestralmente.

Il contratto si risolverà di diritto nel caso in cui Gambero Rosso Digital (i) decida di liquidare o sciogliere la società, (ii) cessi la sua attività e (iii) diventi insolvente, cessi i pagamenti, fallisca o venga ammessa a procedura concorsuale.

14.5 Conferimento del ramo d'azienda da Città del Gusto Holding a CDG Roma

In data 31 gennaio 2014 la controllata Città del Gusto Holding ha conferito in natura a CDG Roma il ramo d'azienda costituito dal complesso di beni organizzati per l'attività di formazione amatoriale, professionale e manageriale nel settore enogastronomico nel territorio del Lazio e per l'attività di eventistica valutato con perizia indipendente asseverata in data 30 gennaio 2014, in complessivi Euro 1.230.000,00 (unmilioneduecentotrentamila/00).

14.6 Conferimento del ramo d'azienda da Gambero Rosso a Città del Gusto Holding

In data 19 dicembre 2013 l'Emittente ha conferito a Città del Gusto Holding il ramo d'azienda costituito dal complesso di beni organizzati per l'esercizio della formazione, dell'eventistica e della sponsorizzazione del settore enogastronomico, valutato con perizia indipendente asseverata in data 19 dicembre 2013 nel maggior importo di Euro 4.373.000,00 (quattromilionitrecentosettantatremila/00).

14.7 Conferimento della licenza d'uso del marchio Città del Gusto a G&C Palermo

In data 19 aprile 2012 l'Emittente ha conferito a G&C Palermo il valore economico della concessione in licenza d'uso esclusivo del marchio "Città del Gusto" per le attività di formazione e informazione enogastronomica e per la realizzazione di manifestazioni e eventi nel settore enogastronomico nel Comune di Palermo per cinque anni, valutato in Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) da una relazione di stima indipendente asseverata in data 19 aprile 2012.

14.8 Conferimento della licenza d'uso del marchio Città del Gusto a CDG Torino e Piemonte

In data 28 dicembre 2012 l'Emittente ha conferito a CDG Torino e Piemonte il valore economico della concessione in licenza d'uso esclusivo del marchio Città del Gusto per le attività di formazione e informazione enogastronomica e per la realizzazione di manifestazioni e eventi nel settore enogastronomico nella Regione Piemonte per vent'anni, valutato in Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) da una relazione di stima indipendente asseverata in data 27 dicembre 2012.

14.9 Conferimento della licenza d'uso del marchio Gambero Rosso a Fondazione Gambero Rosso

In data 24 maggio 2012 l'Emittente ha conferito a Fondazione Gambero Rosso il valore economico della concessione in licenza d'uso esclusivo del marchio Gambero Rosso" per la sola attività di alta formazione in tutto il territorio italiano, ad esclusione del Comune di Palermo, per venti anni, valutato in Euro 70.000,00 (settantamila/00) da una relazione di stima indipendente asseverata in data 23 maggio 2012.

14.10 Conferimento del Ramo d'azienda da Gambero Rosso a Gambero Rosso Digital

In data 14 dicembre 2004 l'Emittente ha conferito a Gambero Rosso Digital il ramo d'azienda televisivo, valutato in Euro 7.435.000,00 (settemilioniquattrocentotrentacinquemila/00) da una relazione di stima indipendente, asseverata in data 25 novembre 2004.

14.11 Contratto di licenza d'uso di spazi e servizi tra Gambero Rosso e Gambero Rosso Digital

In data 22 gennaio 2010 Gambero Rosso e Gambero Rosso Digital (congiuntamente le "Parti") hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto la piena disponibilità da parte di Gambero Rosso Digital di tutti i locali dell'"Area Tv" e la disponibilità di utilizzo, ai soli fini di *location* per produzioni televisive, di tutti gli spazi della Città del Gusto della precedente sede sita in Roma alla Via Enrico Fermi n. 161.

Le Parti hanno provveduto a rinnovare il suddetto contratto di licenza in occasione del trasferimento della sede legale in Via Ottavio Gasparri n. 13/17, Roma.

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

15.1 Capitale sociale

15.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 3.648.655,00 suddiviso in numero 10.000.000 Azioni Ordinarie prive del valore nominale.

15.1.2 Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non detiene Azioni proprie.

Si segnala tuttavia che in data 18 giugno 2015 l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro,

- di autorizzare l'organo amministrativo a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di *stock option* deliberati dai competenti organi sociali; nonché (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, stabilendo che:
 - a) l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da esse controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 5% (cinque per cento) del capitale sociale (pertanto e comunque nel rispetto del limite di cui all'articolo 2357 comma 3 c.c.), ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 20% (venti per cento) e non superiore nel massimo del 20% (venti per cento) al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione e comunque in ogni momento per un controvalore massimo di complessivi Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero), fermo restando che gli acquisti di azioni proprie pre-quotazione ai fini indicati sub (iii) dovranno avvenire a un prezzo non inferiore e non superiore al valore del patrimonio netto per azione, come risultante dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'acquisto;
 - b) l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato AIM Italia, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, precisando che gli acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato oppure inerenti all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un magazzino titoli, saranno effettuate anche in conformità alle condizioni previste dalle prassi di mercato di cui all'art. 180 comma 1 lettera c) T.U. 58/1998, così come definite dalla Consob ai sensi dell'articolo predetto con delibera n.16839 del 19 marzo 2009 nonché del Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003;

- c) l'acquisto, anche in più tranches, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;
 - d) potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;
- di autorizzare l'organo amministrativo affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter c.c., possa disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che (a) il corrispettivo della cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale non dovrà essere inferiore del 20% (venti per cento) rispetto al valore di mercato del diritto ceduto nel giorno precedente ogni singola cessione; (b) gli atti di disposizione effettuati nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta o conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato;
 - di effettuare, anche ai sensi dell'articolo 2357-ter comma 3 c.c., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;
 - di conferire all'organo amministrativo ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono - con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa - con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti.

15.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o cum warrant.

15.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

In data 18 giugno 2015 l'Assemblea della Società ha deliberato il Primo Aumento di Capitale, il Secondo Aumento di Capitale ed il Terzo Aumento di Capitale. La suddetta delibera è stata – con riferimento al solo Primo Aumento di Capitale – parzialmente modificata il 4 novembre 2015.

Ad eccezione del Primo Aumento di Capitale, del Secondo Aumento di Capitale e del Terzo Aumento di Capitale, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

15.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale sociale dei membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

L'Emittente è stata costituita in data 1° aprile 2000 con atto a rogito della Dott.ssa Roberta Mori, Notaio in Roma, con un capitale sociale di Euro 104.000,00 suddiviso in 104.000 azioni.

In data 3 giugno 2008 l'Assemblea straordinaria ha deliberato, ai sensi del 2447 c.c., il ripianamento delle perdite mediante l'integrale utilizzo dei versamenti in conto capitale per complessivi Euro 838.049,00 (ottocentotrentottomilaquarantanove/00), quanto ad Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) mediante azzeramento del capitale con annullamento di tutte le azioni in circolazione. Poiché residuava una perdita di Euro 545.987,00 (cinquecentoquarantacinquemilanovecentoottantasette/00), in pari data l'Assemblea straordinaria ha altresì deliberato di ricostituire il capitale sociale aumentandolo a pagamento per l'importo di Euro 6.545.987,00 (seimilione cinquantacinquemilanovecentoottantasette/00) mediante l'emissione di 6.545.987 azioni e la sua contestuale riduzione ad Euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) con annullamento di 545.987 azioni.

In data 15 dicembre 2014 l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato una modifica della delibera assembleare del 3 giugno 2008, fissando il capitale sociale dell'Emittente ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), interamente versato. In pari data, l'Assemblea straordinaria ha altresì deliberato un aumento di capitale sociale destinando a capitale gli utili non distribuiti negli esercizi precedenti per un importo pari ad Euro 1.648.655,00 (unmilione seicentoquarantottomilaseicentocinquantacinque/00).

In data 18 giugno 2015, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*:

- di eliminare il valore nominale delle azioni;
- di stabilire che il numero delle azioni della Società sia aumentato da 3.648.655,00 (tremilione seicentoquarantottomilaseicentocinquantacinque/00) a 10.000.000,00 (diecimilioni/00);
- il Primo Aumento di Capitale a pagamento con sovrapprezzo, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del cod. civ., per massimi Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) da ripartire tra capitale e sovrapprezzo secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, mediante emissione di azioni ordinarie a valore nominale inespresso, con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su AIM, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati (come definiti dall'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti e 26, comma 1, lettera d) del regolamento Consob adottato con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007 e s.m.i.) e ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE) (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), esclusa l'Italia, che siano investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(1) (e) della Direttiva 2003/71/CE;
- che il Primo Aumento di Capitale debba essere sottoscritto entro il 31 dicembre 2015, ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di chiudere anticipatamente il periodo di offerta stabilendo che se la data ultima di regolamento delle operazioni relative a detto aumento interverrà prima della suddetta scadenza, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito il Primo Aumento di Capitale;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società la più ampia delega con facoltà di subdelega, per determinare i termini, le modalità e le altre condizioni di emissione che il Consiglio di Amministrazione riterrà necessari e/o utili per l'esecuzione di tutto quanto precedentemente deliberato con facoltà, tra l'altro, di provvedere all'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia; di stabilire il puntuale ammontare dell'aumento di capitale ed il numero delle azioni da emettere; di fissare il prezzo finale di emissione del collocamento, il tutto nel rispetto del principio di cui all'art. 2346, V comma, c.c. e di quanto stabilito dall'art. 2438 c.c.;

- il Secondo Aumento di Capitale a pagamento con sovrapprezzo, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del cod. civ., da offrirsi al pubblico in Italia, per massimi Euro 4.800.000,00 (quattromilioniottocentomila/00) da ripartire tra capitale e sovrapprezzo secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, mediante emissione di azioni ordinarie a valore nominale inespresso, con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su AIM;
- che il Secondo Aumento di Capitale dovrà essere sottoscritto entro il 31 dicembre 2015, ferma restando la facoltà del Consiglio Di Amministrazione di chiudere anticipatamente il periodo di offerta stabilendosi sin d'ora che se la data ultima di regolamento delle operazioni relative a detto aumento interverrà prima della suddetta scadenza, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito l'aumento di capitale;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società la più ampia delega con facoltà di subdelega, per determinare i termini, le modalità e le altre condizioni di emissione che il Consiglio di Amministrazione riterrà necessari e/o utili per l'esecuzione di tutto quanto precedentemente deliberato con facoltà, tra l'altro, di provvedere all'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia; di stabilire il puntuale ammontare dell'aumento di capitale ed il numero delle azioni da emettere; di fissare il prezzo finale di emissione del collocamento, il tutto nel rispetto del principio di cui all'art. 2346, V comma, c.c. e di quanto stabilito dall'art. 2438 c.c. nonché di determinare – anche su indicazione degli *advisors* – il criterio di riparto da applicare all'offerta delle azioni rivenienti dal Secondo Aumento di Capitale qualora le richieste di sottoscrizione raccolte nell'ambito del Secondo Aumento di Capitale siano complessivamente superiori ad Euro 4.800.000,00 (quattromilioniottocentomila/00);
- che l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte nell'ambito del Primo Aumento di Capitale e del Secondo Aumento del Capitale nonché delle offerte stesse sia sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo del 10% richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana S.p.A.;
- il Terzo Aumento di Capitale, a pagamento con sovrapprezzo, in via scindibile, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, codice civile, per complessivi massimi Euro 199.000,00 (centonovantanovemila/00), da ripartire tra capitale e sovrapprezzo secondo quanto sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale e con godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su AIM, da destinarsi alla sottoscrizione da parte di dipendenti del gruppo Gambero Rosso, ad un prezzo scontato rispetto alle azioni rivenienti dal Primo Aumento di Capitale e dal Secondo Aumento di Capitale;
- di stabilire che l'aumento di capitale sopra deliberato avrà carattere scindibile, ai sensi dell'articolo 2439 codice civile, e dovrà essere effettuato entro il 31 dicembre 2015, fermo restando che, ove non integralmente sottoscritto, detto aumento rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte a tale data, con la precisazione che, se la data ultima di regolamento delle operazioni relative al collocamento interverrà prima della suddetta scadenza, a tale ultima data di regolamento dovrà comunque considerarsi esaurito il suddetto aumento di capitale;
- di prevedere che l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte nell'ambito del Terzo Aumento di Capitale nonché dell'offerta stessa sia sospensivamente condizionata al rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana S.p.A.;
- di conferire al consiglio di amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni occorrente potere per perfezionare e dare esecuzione al Terzo Aumento di Capitale nei tempi più opportuni, per determinare i termini, le modalità e le altre condizioni di emissione, con facoltà in particolare di stabilire il puntuale ammontare dell'aumento di capitale e delle azioni da emettere, nonché di determinare in prossimità dell'offerta, il prezzo definitivo dell'offerta riservata ai dipendenti, scontato

rispetto al prezzo definitivo delle azioni rivenienti dal Primo Aumento di Capitale e dal Secondo Aumento di Capitale, il tutto nel rispetto del principio di cui all'art. 2346, V comma, c.c. e di quanto stabilito dall'art. 2438 c.c.;

- di conferire al consiglio di amministrazione facoltà di determinare – anche su indicazione degli *advisors* – il criterio di riparto da applicare all'offerta delle azioni rivenienti dal Terzo Aumento di Capitale qualora le richieste di sottoscrizione raccolte nell'ambito del Secondo Aumento di Capitale siano complessivamente superiori ad Euro 199.000,00 (centonovantanovemila/00);

In esecuzione della predetta delega, in data 7 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*,:

1. che l'adesione al Primo Aumento di Capitale dovrà avvenire mediante sottoscrizione di un minimo di n. 1.000 (mille) azioni o suoi multipli;
2. che l'adesione al Secondo Aumento di Capitale potrà avvenire attraverso la sottoscrizione di un minimo di n. 1.000 (mille) Azioni o suoi multipli (il c.d. lotto minimo) e che qualora le offerte di sottoscrizione di azioni dovessero essere maggiori rispetto al numero di lotti minimi a disposizione venga applicato il seguente criterio di riparto definito d'intesa con il Global Coordinator: "a ciascun richiedente saranno assegnate tante azioni quanto quelle risultanti da numeri interi di lotti minimi richiesti in fase di sottoscrizione fino al raggiungimento di un ammontare di richieste complessivamente calcolate – sulla base del prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie – pari al totale del Secondo Aumento di Capitale, con ordine di priorità temporale e quindi sino ad esaurimento dei lotti minimi a disposizione. Ove quindi le richieste di sottoscrizione siano superiori all'ammontare del Secondo Aumento di Capitale ed il quantitativo di azioni a disposizione sia, pertanto, insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti i relativi lotti minimi, una volta conclusa l'Offerta del Secondo Aumento di Capitale, il Global Coordinator d'intesa con la Società procederà ad assegnare i lotti minimi ai singoli richiedenti che risultino assegnatari in ordine di priorità temporale rispetto agli altri fino all'ammontare complessivo del Secondo Aumento di Capitale. Ove il prezzo puntuale di sottoscrizione delle azioni sia definitivamente fissato in un ammontare che consenta ulteriori assegnazioni di lotti minimi, si procederà all'assegnazione dei lotti minimi residui ai soggetti che abbiano debitamente inviato le relative richieste di sottoscrizione così quindi fino al completo soddisfacimento della domanda del pubblico per quantitativi pari al lotto minimo o suoi multipli, ovvero fino ad esaurimento delle azioni oggetto del Secondo Aumento di Capitale, ovvero, fino a che il quantitativo di titoli a disposizione, dedotti i lotti minimi già assegnati, sia insufficiente ad assegnare ad altri richiedenti un ulteriore lotto minimo, sempre secondo i suddetti criteri di priorità temporale. Ove, a seguito di quanto precede, non si dovesse raggiungere l'ammontare complessivo del Secondo Aumento di Capitale, la Società, di intesa con Global Coordinator, potrà provvedere a riaprire i termini dell'offerta con relativa comunicazione in tal senso. Al fine di quanto sopra (e dell'esclusione o inclusione di soggetti aderenti all'offerta secondo il criterio temporale di cui sopra) faranno fede le scritture del Global Coordinator e degli altri soggetti partecipanti all'esecuzione del Secondo Aumento di Capitale, sul presupposto della successiva verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento;
3. che l'adesione al Terzo Aumento di Capitale potrà avvenire attraverso la sottoscrizione di un minimo di n. 1.000 (mille) azioni o suoi multipli (il c.d. lotto minimo) e che qualora le offerte di sottoscrizione di azioni dovessero essere maggiori rispetto al numero di lotti minimi a disposizione venga applicato un criterio di riparto temporale tale per cui sarà assegnato un lotto minimo a ciascun richiedente secondo l'ordine temporale di prenotazione e ove residuino ulteriori lotti minimi, saranno assegnati uno o più lotti minimi nel rispetto dell'ordine temporale di prenotazione;
4. di condizionare l'efficacia dell'offerte delle azioni rivenienti dal Primo, dal Secondo e dal Terzo Aumento di Capitale alla sottoscrizione di un numero di Azioni che complessivamente considerate consentano alla Società di raccogliere almeno Euro 7.000.000,00 (settemilioni/00);

5. di conferire al Presidente Paolo Cuccia ogni più ampio potere per modificare termini, le modalità e le altre condizioni del Primo Aumento di Capitale, del Secondo Aumento di Capitale e del Terzo Aumento di Capitale, con facoltà a titolo esemplificativo ma non esaustivo di stabilire il numero effettivo di azioni da emettere, di determinare in prossimità della chiusura dell'offerta, il prezzo definitivo delle azioni rivenienti dal Primo, dal Secondo e dal Terzo Aumento di Capitale nonché di stabilire la proroga o la chiusura anticipata dell'offerta delle azioni rivenienti dal Primo, dal Secondo e dal Terzo Aumento di Capitale.

In data 4 novembre 2015, l'Assemblea della Società ha deliberato, *inter alia*, di modificare la parzialmente la delibera del 18 giugno 2015 relativamente al Primo Aumento di Capitale limitatamente all'importo deliberato, aumentandolo da Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) ad Euro 7.000.000,00 (settemilioni/00), fermo restando quanto altro deliberato dalla medesima Assemblea in data 18 giugno 2015.

In data 4 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha fissato il prezzo di emissione delle Azioni rivenienti dal Primo e dal Secondo Aumento di Capitale in Euro 1,60 (uno/60) per Azione e conseguentemente calcolato il prezzo di emissione delle Azioni rivenienti dal Terzo Aumento di Capitale in Euro 1,50 (uno/50) e pertanto che:

- in attuazione del Primo Aumento di Capitale saranno offerte massime n. 4.375.000 (quattromilioneitrecentosettantacinquemila) Azioni da sottoscrivere sia per cassa che mediante conversione di crediti;
- in attuazione del Secondo Aumento di Capitale saranno offerte massime n. 3.000.000 (tremilioni) Azioni;
- in attuazione del Terzo Aumento di Capitale saranno offerte massime n. 132.000 (centotrentaduemila) Azioni.

In attuazione di quanto precede la Società ha stabilito di offrire le azioni rivenienti dal Secondo e dal Terzo Aumento di Capitale dal giorno 8 settembre 2015 al giorno 16 novembre 2015.

15.2 Atto costitutivo e Statuto Sociale

15.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto sociale, la Società ha per oggetto:

- l'attività editoriale in genere finalizzata alla ideazione, realizzazione, produzione, pubblicazione, diffusione, distribuzione e vendita, anche per corrispondenza ed a mezzo di qualsiasi sistema attuale e futuro sia in Italia che all'estero, in proprio o per conto di altri, di servizi pubblicazioni, e prodotti editoriali di ogni tipo realizzati su qualsiasi supporto, inventato o da inventare;
- l'ideazione, la produzione e la commercializzazione in Italia e all'estero, anche per corrispondenza e/o tramite catalogo e/o commercio elettronico, l'importazione e l'esportazione di prodotti, esclusa sempre ogni forma di intermediazione;
- l'ideazione, la realizzazione e la gestione di canali televisivi in Italia e all'estero;
- l'ideazione, la produzione, la distribuzione, l'organizzazione, la sponsorizzazione e la commercializzazione nazionale ed internazionale di programmi, di formati, di spettacoli cinematografici, radiofonici, discografici, teatrali, di film e telefilm e di audiovisivi in genere, di qualsiasi formato e durata e di ogni altro congegno sonoro, visivo ed audiovisivo, attualmente conosciuto o che verrà inventato in futuro, nonché di spettacoli e manifestazioni artistiche, culturali e ricreative;

- la gestione in proprio e la conduzione di locali e ritrovi artistici e per il divertimento in genere nonché l'attività di somministrazione di cibi e bevande e la vendita di prodotti;
- la formazione professionale attraverso corsi in Italia e all'estero;
- l'ideazione e l'organizzazione di manifestazioni ed eventi;
- la gestione diretta e/o per conto di terzi di *stand* promozionali e/o commerciali in occasione di eventi culturali, ricreativi, fieristici od altro ed anche l'allestimento e la gestione di studi televisivi in Italia e all'estero;
- l'acquisizione di pubblicità per pubblicazioni in genere, periodici, emittenti radiofoniche e televisive, web e l'attività di promozione, sponsorizzazione e propaganda, anche per conto terzi, da esercitare anche per corrispondenza e/o a domicilio o per altri mezzi che verranno ritenuti opportuni.

La Società potrà, altresì, richiedere, ottenere, acquistare, vendere in proprio e/o gestire brevetti, marchi, diritti d'autore, così come potrà ricevere o concedere licenze e/o concessioni d'uso per i diritti acquisiti; ed, inoltre, gestire, sfruttare e trasferire tecnologie, brevetti, marchi, diritti d'autore e *know-how* in tutti i paesi del mondo.

La Società, al fine del raggiungimento degli scopi sociali e quindi in via meramente strumentale, potrà – in misura non prevalente e senza che tale attività sia esercitata nei confronti del pubblico ed esclusa ogni forma di collocamento presso terzi, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese costituite o costituende, aventi scopo analogo, connesso od affine al proprio e potrà, sempre in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, prestare fidejussioni a garanzia di obbligazioni assunte anche da terzi come potrà contrarre mutui o più in generale ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento concedendo le proprie garanzie anche immobiliari, compiendo anche qualsiasi altra operazione mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale, finanziaria, di investimento, bancaria – nei limiti e nel rispetto delle normative di cui al Decreto Legislativo del 1 settembre 1993 n. 385 e sue successive modificazioni ed integrazioni – ed ipotecaria che sarà ritenuta utile e necessaria al conseguimento dello scopo sociale.

15.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto della Società riguardanti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

La Società ha adottato il sistema di amministrazione e controllo c.d. tradizionale di cui agli articoli 2380-*bis* e seguenti del Codice Civile. Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto sociale riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto della Società disponibile sull'indirizzo web www.gamberorosso.it e alla normativa applicabile.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, costituito da un numero di consiglieri compreso tra 3 (tre) e 7 (sette), nominati anche tra soggetti non soci che durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea e possono essere rieletti.

Almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora in Consiglio sia composto da più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-*ter* del TUF.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria. Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, ed indicano almeno un candidato, ovvero due qualora in Consiglio sia composto da più di sette membri, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter del TUF. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati i *curriculum* professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

Risulteranno eletti:

- i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno uno; e
- il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti appartenenti alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con la maggioranza di legge.

Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso. Per la sostituzione degli amministratori si applicano le norme del codice civile e la normativa speciale applicabile.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione della Società. Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale è prevista la competenza assembleare per le operazioni di *reverse takeover*, cambiamento sostanziale del business e revoca della negoziazione dei titoli sul mercato AIM.

Convocazioni

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri. La convocazione viene fatta dal Presidente con lettera, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica almeno tre giorni prima a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio, video o teleconferenza purché tutti i partecipanti possano essere identificati e partecipare in tempo reale alla trattazione, trasmissione nonché di visionare i documenti.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge. I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non vi provveda l'Assemblea e può inoltre nominare un segretario anche in via permanente ed estraneo al Consiglio, il quale congiuntamente al Presidente sottoscrive le deliberazioni. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in mancanza di questo dall'Amministratore designato dagli intervenuti.

Ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti. Gli Amministratori muniti di deleghe, se nominati, forniscono al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate. Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe. Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale dell'Emittente si compone di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, nominati dall'Assemblea. Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo.

Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria.

Ogni azionista può concorrere a presentare e votare una sola lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati i *curriculum vitae* professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità,

l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;
- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse. Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo subentra, fin alla successiva Assemblea, il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito.

Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata una sola lista oppure nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. In tali casi l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le medesime modalità precisate per il Consiglio di Amministrazione.

15.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni sono liberamente trasferibili, indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-*bis* e seguenti del D.lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.

15.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

L'articolo 11 dello Statuto sociale esclude espressamente il diritto di recesso per i possessori di azioni in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione di limiti alla circolazione delle azioni.

15.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente

Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto sociale contenenti la disciplina delle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente. Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto della Società disponibile all'indirizzo www.gamberorosso.it e alla normativa applicabile.

Convocazioni

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale l'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta giorni), qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

L'Assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia.

L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'avviso di convocazione deve indicare:

- il luogo in cui si svolge l'Assemblea nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;
- la data e l'ora di prima convocazione dell'Assemblea e delle eventuali convocazioni successive;
- le materie all'ordine del giorno;
- le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.

Diritto di intervento e voto

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto sociale la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Presidenza dell'Assemblea

L'articolo 19 dello Statuto sociale prevede che l'Assemblea sia presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'Assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti; nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

Competenze e maggioranze

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale l'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge, sull'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata nonché nelle ipotesi di *reverse takeover*, cambiamento sostanziale del business e revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni statutarie, sulla nomina, sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente prevista dalla legge alla sua competenza. L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli articoli 2368 e 2369

del Codice Civile. I *quorum* stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

15.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Fatto salvo quanto di seguito indicato, lo Statuto non contiene previsioni volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente.

15.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti

Lo Statuto prevede espressamente all'articolo 13 un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia quale "**Partecipazione Significativa**" (come definita nel Regolamento Emittenti AIM Italia).

Il raggiungimento o il superamento della Partecipazione Significativa costituiscono un cambiamento (il "**Cambiamento Sostanziale**") che deve essere comunicato entro 5 (cinque) giorni di negoziazione, decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza. Tale modifica verrà comunicata anche al pubblico attraverso il sito web della Società.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di comunicazione al Consiglio di Amministrazione delle Partecipazioni Significative troverà applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.

Lo Statuto dell'Emittente prevede, altresì, che a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione (e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme analoghe) si rendano applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

La mancata comunicazione della partecipazione rilevante comporta la sospensione del diritto di voto sulle Azioni e sugli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa.

15.2.8 Speciali pattuizioni statutarie relative alla modifica del capitale sociale

Lo Statuto della Società non prevede condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

16. CONTRATTI RILEVANTI

16.1 Contratti rilevanti

16.1.1 Il contratto di licenza con Sky Italia

In data 9 febbraio 2015 la controllata Gambero Rosso Digital, in qualità di licenziante, e Sky Italia, in qualità di licenziataria, hanno sottoscritto un contratto di licenza avente ad oggetto lo sfruttamento, in via esclusiva, di ogni diritto relativo alla comunicazione al pubblico in Pay TV del Gambero Rosso Channel.

Il Contratto ha una durata di tre anni, a partire dal 1° gennaio 2015 sino al 31 dicembre 2017, incluso.

16.2 Contratti di finanziamento

16.2.1 Finanziamento Montepaschi Corporate Restart

In data 18 febbraio 2015 CDG Roma e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**MPS**") hanno sottoscritto un contratto (il "**Contratto**") per la concessione da parte di MPS a CDG Roma di un finanziamento pari ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00) (il "**Finanziamento**"), da destinare ad investimenti per il trasferimento delle aule formative di CDG Roma dalla precedente sede di Via Enrico Fermi 161 a Via Ottavio Gasparri 13/17.

La somma mutuata è stata consegnata a CDG Roma alla data di sottoscrizione del Contratto, che ne costituisce anche liberatoria e quietanza. CDG Roma ha incaricato MPS di custodire la somma come deposito cauzionale presso la MPS, fino a quando CDG Roma non abbia fornito prova del perfezionamento delle garanzie che assistono il Finanziamento.

Il Contratto prevede il rimborso della somma mutuata entro 5 anni, mediante pagamento di n. 20 rate trimestrali di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) comprensive di capitale e interessi, da pagarsi alle scadenze del 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre e 31 marzo di ogni anno. L'inizio è previsto per il 30 giugno 2015 e il termine per il 31 marzo 2020.

CDG Roma si è impegnata a far affluire a MPS flussi finanziari in entrata connessi alla propria attività di vendita e/o alla riscossione di crediti commerciali e non (e.g., fatture Italia/estero, fatture SBF e cambiali). L'importo complessivo di tali flussi finanziari dovrà risultare pari ad almeno il 120% dell'importo del Finanziamento su base annua.

CDG Roma e MPS hanno convenuto l'applicazione di un tasso di interesse del 5,471% nominale annuo per gli interessi di ammortamento e preammortamento.

L'inizio dell'ammortamento avrà luogo dal 1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio o 1° ottobre immediatamente successivo alla data in cui la somma mutuata sarà resa disponibile a CDG Roma successivamente al rilascio del deposito cauzionale di cui sopra. A partire da quest'ultima data, decorreranno sulla somma stessa anche gli interessi di preammortamento fino al 31 dicembre o 31 marzo o 30 giugno o 30 settembre immediatamente successivo oppure fino al 31 dicembre o 31 marzo o 30 giugno o 30 settembre immediatamente successivo alla data del 90° giorno dalla stipula del Contratto.

È prevista la facoltà di estinzione anticipata da parte di CDG Roma dietro corresponsione di un compenso onnicomprensivo pari al 1,000% del capitale rimborsato anticipatamente.

Ai sensi del Contratto, MPS ha la facoltà di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine di CDG Roma al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., e il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei casi di: (i) mancato pagamento delle rate, (ii) inadempimento agli obblighi previsti dal Contratto, (iii) instaurazione di procedimenti esecutivi/conservativi o (iv) generica diminuzione della consistenza patrimoniale.

Il Finanziamento è assistito da fideiussione rilasciata da Città del Gusto Holding in data 18 febbraio 2015 (la “**Fideiussione**”) per un importo pari ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00) dovuto da CDG Roma.

Ai sensi della Fideiussione, Città del Gusto Holding è tenuta a pagare immediatamente a MPS, a semplice richiesta scritta di quest’ultima.

La Fideiussione prevede inoltre che, nel caso in cui le obbligazioni garantite siano dichiarate invalide, la fideiussione si intende estesa a garanzia dell’obbligo di restituzione delle somme comunque erogate.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione alla Fideiussione, il foro competente è quello di Siena.

16.2.2 Mutuo chirografario concesso da Banca Popolare di Vicenza

In data 28 novembre 2014 Gambero Rosso Digital e Banca Popolare di Vicenza (“**BPV**”) hanno sottoscritto un contratto (il “**Contratto**”) per la concessione da parte di BPV a Gambero Rosso Digital di un mutuo chirografario pari ad Euro 330.000,00 (trecentotrentamila/00).

Gambero Rosso Digital si è impegnata a rimborsare il mutuo mediante il pagamento di n. 24 rate mensili posticipate di Euro 14.955,13 (quattordicimilanovecentocinquantacinque/13), comprendenti interessi e capitale, la prima delle quali con scadenza in data 31 gennaio 2015 e l’ultima in data 31 dicembre 2016.

Il tasso annuo effettivo globale convenuto è pari a 8,530%.

È prevista la facoltà di estinzione anticipata da parte di Gambero Rosso Digital dietro corresponsione di un compenso onnicomprensivo pari al 2,000% del capitale rimborsato anticipatamente.

Gambero Rosso Digital si è impegnata a dare comunicazione scritta a BPV di ogni mutamento od evento di carattere tecnico, amministrativo o giuridico, nonché di ogni altro evento pregiudizievole, determinato da fatto proprio o di terzi, che possa modificare l’attuale consistenza patrimoniale di Gambero Rosso Digital (e.g., convocazione assemblea con ordine del giorno una deliberazione che può dar luogo ad una causa di recesso).

Il Contratto prevede i seguenti *covenant* finanziari: (i) rapporto tra Margine Operativo Lordo e Oneri Finanziari maggiore o uguale a 1,00 (uno/00) (data di calcolo al 31 dicembre di ogni anno); e (ii) il bilancio non deve evidenziare perdite per due esercizi consecutivi.

Ai sensi del Contratto, BPV ha la facoltà di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine di Gambero Rosso Digital al verificarsi di una delle ipotesi di cui all’art. 1186 c.c. e 2463 c.c. (recesso del socio). Sono comprese in tali ipotesi, a titolo esemplificativo, apertura di procedure concorsuali o procedimenti esecutivi/conservativi, non veridicità della documentazione prodotta e mutamento della situazione patrimoniale o giuridica di Gambero Rosso Digital in modo da porre in pericolo il soddisfacimento della ragioni di credito di BPV.

BPV si riserva il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell’art. 1456 c.c., nei casi di mancato pagamento di due o più rate o inadempimento agli altri obblighi previsti dal Contratto.

Il Contratto è disciplinato dalla legge italiana e per qualunque controversia è competente, alternativamente, il foro scelto da BPV, quello della sede legale di BPV, quello nella cui giurisdizione si trova la filiale presso cui si è costituito il rapporto o il foro previsto dal codice di procedura civile.

16.2.3 Contratto di finanziamento n. 1994821 del 28 giugno 2002, sottoscritto tra Banca IntesaBci Mediocredito S.p.A., Banca CIS S.p.A. e Gambero Rosso

Con un contratto sottoscritto in data 28 giugno 2002 (il “**Contratto**”), IntesaBci Mediocredito S.p.A. (“**Mediocredito**”) e Banca CIS S.p.A. (“**Banca CIS**”) hanno concesso all’Emittente un finanziamento di complessivi Euro 6.700.000,00 (seimilionesettecentomila/00) (il “**Finanziamento**”).

Mediocredito partecipa al finanziamento per Euro 3.615.00,00 (tremilioniseicentoquindicimila/00) e Banca CIS partecipa al finanziamento per Euro 3.085.000,00 (tremilionioctantacinquemila/00).

Ai sensi del Contratto, Gambero Rosso si è obbligata a rimborsare il Finanziamento secondo un piano che prevedeva l'ultima rata in data 31 dicembre 2011.

Alcuni dei termini e condizioni del Finanziamento, tra i quali le rate di pagamento e le rispettive scadenze, sono stati oggetto di modifica per mezzo dello scambio di corrispondenza del 23 luglio 2013 (di cui al paragrafo 16.2.4 presente Documento di Ammissione).

Il Contratto prevede che, in ogni caso di rimborso anticipato, Gambero Rosso dovrà corrispondere una commissione pari allo 0,50% dell'importo rimborsato anticipatamente.

Gambero Rosso si è obbligata a: (A) comunicare tempestivamente a Mediocredito: (i) qualsiasi variazione della propria struttura, del proprio assetto proprietario e direzione e/o *management*, anche relative a società del gruppo al quale appartiene, (ii) ogni richiesta di procedura concorsuale propria o di altra società del gruppo di cui faccia parte; (B) ad estinguere anticipatamente il Finanziamento nel caso in cui, per qualsiasi motivo, le modifiche attinenti la compagine azionaria di Gambero Rosso non risultassero di gradimento a Mediocredito e Banca CIS; (C) per tutta la durata del Finanziamento, non ridurre le partecipazioni dirette e indirette, detenute alla data del Finanziamento, nelle società controllate.

Ai sensi del Contratto, Mediocredito e Banca CIS hanno il diritto di risolvere il Finanziamento qualora: (i) la consistenza patrimoniale di Gambero Rosso divenga insufficiente a garantire un adempimento delle obbligazioni assunte; (ii) Gambero Rosso non rispetti obblighi assunti verso Mediocredito o Banca CIS a titolo diverso dal Contratto; (iii) Gambero Rosso non adempia agli obblighi generici e di informazione di cui al Contratto; (iv) il bilancio ufficiale e/o consolidato evidenzi un rapporto Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto superiore al 130%.

In tutti i casi di risoluzione, decadenza dal beneficio del termine o procedure concorsuali sarà dovuta a Mediocredito e Banca CIS una commissione pari al 2% dell'importo residuo del Finanziamento.

16.2.4 Scambio di corrispondenza relativo al finanziamento n. 1994821 (ora pratica n. 402144) del 28 giugno 2002 e successivi atti modificativi, concesso da Mediocredito Italiano S.p.A. e Banca di Credito Sardo S.p.A.

Con uno scambio di corrispondenza del 23 e 26 luglio 2013, l'Emittente e Mediocredito Italiano S.p.A. ("Mediocredito") hanno convenuto il rimborso di Euro 2.154.081,47 (duemilionicentocinquanta quattromilaottantuno/47), pari al debito residuo in data 31 dicembre 2012 e al netto della rata scaduta in tale data, in n. 10 rate semestrali, con inizio dal 30 giugno 2013 e termine al 31 dicembre 2017.

L'Emittente e Mediocredito hanno concordato la decorrenza di interessi su detto importo al tasso del 4,53%. Per i periodi successivi al 31 dicembre 2013 gli interessi sono calcolati ad un tasso pari all'EURIBOR a 6 mesi aumentato di 4 punti e arrotondato allo 0,05 superiore.

Restano fermi i termini, le condizioni e le garanzie contenute nel contratto di finanziamento n. 1994821 (ora pratica n. 402144) del 28 giugno 2002 e successivi atti modificativi del 10 luglio 2009, 26 luglio 2010 e 27 settembre 2010 concesso da Mediocredito e Banca di Credito Sardo S.p.A..

16.2.5 Atti di rimodulazione sottoscritti tra UniCredit S.p.A. e Gambero Rosso in data 17 ottobre 2014

16.2.5.1 Atto di rimodulazione e rientro su affidamento regolamentato in conto corrente

Ai sensi del contratto di affidamento originario sottoscritto in data 27 aprile 2005 (il "Contratto"), tra Gambero Rosso e UniCredit S.p.A. ("UniCredit"), UniCredit ha garantito a Gambero Rosso un affidamento pari ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00) per apertura di credito in conto corrente, utilizzabile per elasticità

di cassa (l'“**Affidamento**”), su conto corrente n. 30044532 (il “**Conto Corrente di Regolamento**”) valido fino a revoca.

Alla data del 17 ottobre 2014 l'esposizione complessiva di Gambero Rosso sul Conto Corrente di Regolamento derivante dagli utilizzi dell'Affidamento, risultava pari ad Euro 304.123,68 (trecentoquattro milacentoveventitre/68) (l'“**Esposizione**”).

Ai sensi dell'atto di rimodulazione e rientro su affidamento regolamentato in conto corrente sottoscritto tra UniCredit e Gambero Rosso in data 17 ottobre 2014 (l'“**Atto di Rimodulazione**”), le parti hanno convenuto, in relazione all'Affidamento in essere ed alla relativa Esposizione, senza effetto novativo sul Contratto, una graduale riduzione dell'Esposizione, in base agli importi e scadenze ivi indicate, intendendosi il limite dell'Affidamento progressivamente ridotto secondo il piano di riduzione di cui all'Atto di Rimodulazione (il “**Piano di Riduzione**”).

Il Piano di Riduzione prevede la riduzione dell'Esposizione tramite rate pari ad Euro 5.070,00 (cinquemila settanta/00) con ultima data di pagamento al 1° ottobre 2019.

L'Atto di Rimodulazione prevede che sull'importo dell'Esposizione di volta in volta in essere saranno dovuti interessi al tasso variabile dell'EURIBOR a 3 mesi maggiorato del 5,00%.

Ai sensi dell'Atto di Rimodulazione, UniCredit potrà risolvere l'Affidamento ai sensi dell'art. 1456 c.c. oppure recedere immediatamente dal Contratto, come modificato ai sensi dell'Atto di Rimodulazione, e procedere al recupero dell'importo risultante dal saldo finale definitivo del relativo Conto Corrente di Regolamento, che risulterà dovuto per capitale, interessi e accessori, nei casi di: (i) mancato puntuale adempimento da parte di Gambero Rosso alle singole scadenze dei versamenti dovuti al fine della progressiva riduzione dell'Esposizione, oppure (ii) intervento di fatti nuovi che aggravino la situazione patrimoniale, rilevanti ex art. 1186 c.c.

Ai sensi dell'Atto di Rimodulazione, Gambero Rosso si è impegnata a rispettare i seguenti impegni, fino alla totale estinzione di tutte le ragioni di credito di UniCredit: (i) non dismettere beni aziendali senza il preventivo assenso di UniCredit, salvo operazioni di gestione ordinaria; (ii) non costituire privilegi, ipoteche o pegni sui propri beni o qualsivoglia diritto di prelazione e/o di preferenza sui propri crediti presenti o futuri; (iii) informare preventivamente UniCredit dell'intenzione di richiedere l'accensione di altri finanziamenti a medio-lungo termine e estensione del *pari passu* ad UniCredit su eventuali altre garanzie in favore di terzi.

L'Atto di Rimodulazione prevede che UniCredit possa invocare la decadenza dal beneficio del termine di cui all'art. 1186 c.c. e ritenere risolto il Contratto, come modificato ai sensi dell'Atto di Rimodulazione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora gli impegni di cui sopra non vengano rispettati da Gambero Rosso.

L'Atto di Rimodulazione non costituisce in alcun modo novazione del Contratto, è regolato dalla legge italiana e foro competente in via esclusiva è quello dove UniCredit ha la sede legale o, alternativamente, il foro di altre filiali in relazione alla ubicazione del rapporto a cui si riferisce la controversia.

16.2.5.2 Atto di rimodulazione e rientro su esposizione in conto corrente

Ai sensi di un contratto (il “**Contratto di Conto Corrente**”) sottoscritto in data 14 dicembre 2012 tra Gambero Rosso e UniCredit S.p.A. (“**UniCredit**”), Gambero Rosso è titolare del conto corrente n. 102383645 presso UniCredit (il “**Conto Corrente di Regolamento**”).

Alla data del 17 ottobre 2014 l'esposizione complessiva di Gambero Rosso sul Conto Corrente di Regolamento, risultava pari ad Euro 14.856,66 (quattordicimilaottocentocinquantesi/66) (l'“**Esposizione**”).

L'Esposizione deriva da affidamento scaduto ed utilizzato da Gambero Rosso, e precisamente da:

- (i) contratto stipulato in data 1° febbraio 2013 con UniCredit, per apertura di credito in conto corrente pari ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00), usufruibile in proporzione all'importo dei crediti derivanti da fatture da incassare da parte di UniCredit, valido fino al 31 luglio 2013;

- (ii) *Addendum* al contratto di cui (i) sopra, stipulato in data 1° febbraio 2013, sottoscritto in data 18 dicembre 2013, pari ad Euro 86.688,04 (ottantaseimilaseicentoottantotto/04), valido fino al 20 febbraio 2014 (così come successivamente modificato, il **“Contratto”**);

(di seguito, congiuntamente, gli **“Affidamenti Scaduti”**).

Ai sensi dell'atto di rimodulazione e rientro su esposizione in conto corrente, sottoscritto tra UniCredit e Gambero Rosso in data 17 ottobre 2014 (l'**“Atto di Rimodulazione”**), le parti hanno convenuto, in relazione all'Esposizione, senza effetto novativo sull'Esposizione derivante dall'Affidamento Scaduto e dall'andamento del Contratto di Conto Corrente, una graduale riduzione dell'Esposizione in base agli importi e scadenze ivi indicate, secondo il piano di riduzione di cui all'Atto di Rimodulazione (il **“Piano di Riduzione”**).

Il Piano di Riduzione prevede riduzione dell'Esposizione tramite rate pari ad Euro 248,50 (duecentoquarantotto/50) con ultima data di pagamento al 1 ottobre 2019.

L'Atto di Rimodulazione prevede che, sull'importo dell'Esposizione di volta in volta in essere saranno dovuti interessi al tasso variabile dell'EURIBOR a 3 mesi maggiorato del 5,00%.

UniCredit potrà recedere immediatamente dal Contratto, come integrato dall'Atto di Rimodulazione, e procedere al recupero dell'importo risultante dal saldo finale definitivo del relativo Conto Corrente di Regolamento, che risulterà dovuto per capitale, interessi e accessori, nei casi di: (i) mancato puntuale adempimento da parte di Gambero Rosso alle singole scadenze dei versamenti dovuti al fine della progressiva riduzione dell'Esposizione, oppure (ii) intervento di fatti nuovi che aggravino la situazione patrimoniale, rilevanti ex art. 1186 c.c.

L'Atto di Rimodulazione non costituisce in alcun modo novazione del Contratto di Conto Corrente, è regolato dalla legge italiana e foro competente in via esclusiva è quello dove UniCredit ha la sede legale o, alternativamente, il foro di altre filiali in relazione alla ubicazione del rapporto a cui si riferisce la controversia.

16.2.6 Atti di rimodulazione e di rinegoziazione sottoscritti tra UniCredit S.p.A. e CDG Napoli in data 17 ottobre 2014

16.2.6.1 Atto di rimodulazione e rientro su affidamento regolamentato in conto corrente

Ai sensi del contratto di affidamento originario sottoscritto in data 24 ottobre 2007 (il **“Contratto”**), tra CDG Napoli e UniCredit S.p.A. (**“UniCredit”**), UniCredit ha garantito a CDG Napoli un affidamento pari ad Euro 100.000,00 (centomila/00) per apertura di credito in conto corrente, utilizzabile per elasticità di cassa (l'**“Affidamento”**), regolato su conto corrente n. 30044530 (il **“Conto Corrente di Regolamento”**), valido fino a revoca.

Alla data del 17 ottobre 2014, l'esposizione complessiva di CDG Napoli sul Conto Corrente di Regolamento, risultava pari ad Euro 149.952,41 (centoquarantanovemilanovecentocinquantaquattro/41) (l'**“Esposizione”**).

Ai sensi dell'atto di rimodulazione e rientro su affidamento regolamentato in conto corrente sottoscritto tra UniCredit e CDG Napoli in data 17 ottobre 2014 (l'**“Atto di Rimodulazione”**), le parti hanno convenuto, in relazione all'Affidamento in essere ed alla relativa Esposizione, senza effetto novativo sul Contratto, una graduale riduzione dell'Esposizione in base agli importi e scadenze ivi indicate, intendendosi il limite massimo dell'Affidamento progressivamente ridotto secondo il piano di riduzione di cui all'Atto di Rimodulazione (il **“Piano di Riduzione”**).

Il Piano di Riduzione prevede riduzione dell'Esposizione tramite rate pari ad Euro 1.670,00 (milleseicentosettanta/00) con ultima data di pagamento al 1° ottobre 2019.

L'Atto di Rimodulazione prevede che, sull'importo dell'Esposizione di volta in volta in essere, saranno dovuti interessi al tasso variabile dell'EURIBOR a 3 mesi maggiorato del 5,00%.

UniCredit potrà risolvere l'Affidamento ai sensi dell'art. 1456 c.c. oppure recedere immediatamente dal

Contratto, e procedere al recupero dell'importo risultante dal saldo finale definitivo del relativo Conto Corrente di Regolamento, che risulterà dovuto per capitale, interessi e accessori, nei casi di: (i) mancato puntuale adempimento da parte di CDG Napoli alle singole scadenze dei versamenti dovuti al fine della progressiva riduzione dell'Esposizione, oppure (ii) intervento di fatti nuovi che aggravino la situazione patrimoniale, rilevanti ex art. 1186 c.c.

Ai sensi dell'Atto di Rimodulazione, CDG Napoli si è impegnata a rispettare i seguenti impegni, fino alla totale estinzione di tutte le ragioni di credito di UniCredit: (i) non dismettere beni aziendali senza il preventivo assenso di UniCredit, salvo operazioni di gestione ordinaria; (ii) non costituire privilegi, ipoteche o pegni sui propri beni o qualsivoglia diritto di prelazione e/o di preferenza sui propri crediti presenti o futuri; (iii) informare preventivamente UniCredit dell'intenzione di richiedere l'accensione di altri finanziamenti a medio-lungo termine ed estensione del *pari passu* ad UniCredit su eventuali altre garanzie in favore di terzi; (iv) canalizzare sul Conto Corrente di Regolamento i flussi commerciali mensili, almeno pari all'importo delle rate in scadenza entro il mese e delle relative competenze e spese trimestrali, tempo per tempo maturate.

L'Atto di Rimodulazione prevede che UniCredit possa invocare la decadenza dal beneficio del termine di cui all'art. 1186 c.c. e ritenere risolto il Contratto come modificato ai sensi dell'Atto di Rimodulazione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora gli impegni di cui sopra non vengano rispettati da CDG Napoli.

L'Atto di Rimodulazione non costituisce in alcun modo novazione del Contratto, è regolato dalla legge italiana e il foro competente in via esclusiva è quello dove UniCredit ha la sede legale o, alternativamente, il foro di altre filiali in relazione alla ubicazione del rapporto a cui si riferisce la controversia.

16.2.6.2 Rinegoziazione precedente atto di rimodulazione e rientro affidamento in conto corrente

Ai sensi del contratto di affidamento (il "**Contratto**"), tra CDG Napoli e UniCredit S.p.A. ("**UniCredit**"), UniCredit ha garantito a CDG Napoli un affidamento pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per apertura di credito in conto corrente, utilizzabile per elasticità di cassa (l'"**Affidamento**"), regolato su conto corrente n. 30091474 (il "**Conto Corrente di Regolamento**").

Alla luce degli utilizzi intervenuti, l'esposizione complessiva regolata sul Conto Corrente di Regolamento risultava, alla data del 18 dicembre 2013, pari ad Euro 49.305,23 (quarantanovemilatrecentocinque/23) (l'"**Esposizione**") e in tale data CDG Napoli si impegnava a rientrare dell'Esposizione secondo le modalità di cui ad un atto di affidamento a rientro (il "**Piano di Rientro**").

CDG Napoli non ha rispettato i termini e le scadenze convenute nel Piano di Rientro. Alla data del 17 ottobre 2014 l'esposizione complessiva di CDG Napoli sul Conto Corrente di Regolamento, risultava pari ad Euro 149.952,41 (centoquarantanovemilanovecentocinquantaquattro/41).

Ai sensi dell'atto di rinegoziazione precedente atto di rimodulazione e rientro affidamento in conto corrente, sottoscritto tra UniCredit e CDG Napoli in data 17 ottobre 2014 (l'"**Atto di Rinegoziazione**"), le parti hanno convenuto, in relazione all'Affidamento oggetto del Piano di Rientro, ed alla conseguente Esposizione, senza effetto novativo sul Piano di Rientro, un progressivo rientro dell'Esposizione, in base agli importi e scadenze ivi indicate, secondo il piano di riduzione di cui all'Atto di Rinegoziazione (il "**Piano di Riduzione**").

Il Piano di Riduzione prevede la riduzione dell'Esposizione tramite rate pari ad Euro 840,00 (ottocentoquaranta/00) con ultima data di pagamento al 1° ottobre 2019.

L'Atto di Rinegoziazione prevede che, sull'importo dell'Esposizione di volta in volta in essere, saranno dovuti interessi al tasso variabile dell'EURIBOR a 3 mesi maggiorato del 5,00%.

Ai sensi dell'Atto di Rinegoziazione, UniCredit potrà risolvere il Piano di Rientro come modificato dall'Atto di Rinegoziazione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., oppure recedere immediatamente dal Contratto, e procedere al recupero dell'importo risultante dal saldo finale definitivo del relativo Conto Corrente di Regolamento, che risulterà dovuto per capitale, interessi e accessori, nei casi di: (i) mancato puntuale adempimento da parte di CDG Napoli alle singole scadenze dei versamenti dovuti al fine della progressiva riduzione dell'Esposizione,

oppure (ii) intervento di fatti nuovi che aggravino la situazione patrimoniale, rilevanti ex art. 1186 c.c.

Ai sensi dell'Atto di Rinegoziazione, CDG Napoli si è impegnata a rispettare i seguenti impegni, fino alla totale estinzione di tutte le ragioni di credito di UniCredit: (i) non dismettere beni aziendali senza il preventivo assenso di UniCredit, salvo operazioni di gestione ordinaria; (ii) non costituire privilegi, ipoteche o pegni sui propri beni o qualsivoglia diritto di prelazione e/o di preferenza sui propri crediti presenti o futuri; (iii) informare preventivamente UniCredit dell'intenzione di richiedere l'accensione di altri finanziamenti a medio-lungo termine ed estensione del *pari passu* ad UniCredit su eventuali altre garanzie in favore di terzi; (iv) canalizzare sul Conto Corrente di Regolamento i flussi commerciali mensili, almeno pari all'importo delle rate in scadenza entro il mese e delle relative competenze e spese trimestrali, tempo per tempo maturate.

L'Atto di Rinegoziazione prevede che UniCredit possa invocare la decadenza dal beneficio del termine di cui all'art. 1186 c.c. e ritenere risolto il Contratto come modificato ai sensi dell'Atto di Rinegoziazione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora gli impegni di cui sopra non vengano rispettati da CDG Napoli.

L'Atto di Rinegoziazione non costituisce in alcun modo novazione del Piano di Rientro, è regolato dalla legge italiana e foro competente in via esclusiva è quello dove UniCredit ha la sede legale o, alternativamente, il foro di altre filiali in relazione alla ubicazione del rapporto a cui si riferisce la controversia.

16.2.7 Atto di rinegoziazione precedente atto di rimodulazione e rientro affidamento in conto corrente, sottoscritto tra UniCredit S.p.A. e Gambero Rosso Digital in data 17 ottobre 2014

Ai sensi del contratto di affidamento originario sottoscritto in data 18 dicembre 2013 (il "**Contratto**"), tra Gambero Rosso Digital e UniCredit S.p.A. ("**UniCredit**"), UniCredit ha garantito a Gambero Rosso Digital un affidamento pari ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00) per apertura di credito in conto corrente, utilizzabile per elasticità di cassa (l'"**Affidamento**"), regolato su conto corrente n. 30044530 (il "**Conto Corrente di Regolamento**").

Alla luce degli utilizzi intervenuti, l'esposizione complessiva regolata sul Conto Corrente di Regolamento risultava, alla data del 18 dicembre 2013, pari ad Euro 199.943,13 (centonovantanovemila novecentoquarantatre/13) e in tale data Gambero Rosso Digital si impegnava a rientrare di tale esposizione secondo le modalità di cui ad un atto di affidamento a rientro (il "**Piano di Rientro**").

Gambero Rosso Digital non ha rispettato i termini e le scadenze convenute nel Piano di Rientro. Alla data del 17 ottobre 2014 l'esposizione complessiva di Gambero Rosso Digital sul Conto Corrente di Regolamento, risultava pari ad Euro 189.093,75 (centoottantanovemilantatre/75) (l'"**Esposizione**").

L'Affidamento è assistito da fideiussione di Euro 189.100,00 (centoottantanovemilacenti/00) rilasciata in data 17 ottobre 2014 da Gambero Rosso a garanzia del Piano di Rientro.

Ai sensi dell'atto rinegoziazione precedente atto di rimodulazione e rientro affidamento in conto corrente sottoscritto tra UniCredit e Gambero Rosso Digital in data 17 ottobre 2014 (l'"**Atto di Rinegoziazione**"), le parti hanno convenuto, in relazione all'Affidamento oggetto del Piano di Rientro, ed alla conseguente Esposizione, senza effetto novativo sul Piano di Rientro, un progressivo rientro dell'Esposizione in base agli importi e scadenze ivi indicate, secondo il piano di riduzione di cui all'Atto di Rinegoziazione (il "**Piano di Riduzione**").

Il Piano di Riduzione prevede la riduzione dell'Esposizione tramite rate pari ad Euro 3.160,00 (tremilacentosessanta/00) con ultima data di pagamento al 1° ottobre 2019.

L'Atto di Rinegoziazione prevede che, sull'importo dell'Esposizione di volta in volta in essere, saranno dovuti interessi al tasso variabile dell'EURIBOR a 3 mesi maggiorato del 5,00%.

Ai sensi dell'Atto di Rinegoziazione, UniCredit potrà risolvere il Piano di Rientro come modificato dall'Atto di Rinegoziazione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., oppure recedere immediatamente dal Contratto, e procedere al recupero dell'importo risultante dal saldo finale definitivo del relativo Conto Corrente di Regolamento, che

risulterà dovuto per capitale, interessi e accessori, nei casi di: (i) mancato puntuale adempimento da parte di Gambero Rosso Digital alle singole scadenze dei versamenti dovuti al fine della progressiva riduzione dell'Esposizione, oppure (ii) intervento di fatti nuovi che aggravino la situazione patrimoniale, rilevanti ex art. 1186 c.c.

Ai sensi dell'Atto di Rinegoziazione, Gambero Rosso Digital si è impegnata a rispettare i seguenti impegni, fino alla totale estinzione di tutte le ragioni di credito di UniCredit: (i) non dismettere beni aziendali senza il preventivo assenso di UniCredit, salvo operazioni di gestione ordinaria; (ii) non costituire privilegi, ipoteche o pegni sui propri beni o qualsivoglia diritto di prelazione e/o di preferenza sui propri crediti presenti o futuri; (iii) informare preventivamente UniCredit dell'intenzione di richiedere l'accensione di altri finanziamenti a medio-lungo termine ed estensione del *pari passu* ad UniCredit su eventuali altre garanzie in favore di terzi.

L'Atto di Rinegoziazione prevede che UniCredit possa invocare la decadenza dal beneficio del termine di cui all'art. 1186 c.c. e ritenere risolto il Contratto, come modificato ai sensi dell'Atto di Rinegoziazione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora gli impegni di cui sopra non vengano rispettati da Gambero Rosso Digital.

L'Atto di Rinegoziazione non costituisce in alcun modo novazione del Piano di Rientro, è regolato dalla legge italiana e il foro competente in via esclusiva è quello dove UniCredit ha la sede legale o, alternativamente, il foro di altre filiali in relazione alla ubicazione del rapporto a cui si riferisce la controversia.

16.2.8 Contratto di affidamento per anticipi SBF su fatture o su documenti, sottoscritto tra Gambero Rosso e Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. in data 11 febbraio 2015

In data 11 febbraio 2015 Gambero Rosso e Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. ("**BPM**") hanno sottoscritto un contratto (il "**Contratto**") ai sensi del quale BPM ha accordato a Gambero Rosso un affidamento fino ad un massimo di Euro 300.000,00 (trecentomila/00) (l'"**Affidamento**") da utilizzarsi:

- (i) esclusivamente per ottenere anticipi su fatture relative a forniture di beni o prestazioni di servizi effettuate o da effettuarsi in Italia, gli anticipi si intendono "salvo buon fine" o "salvo incasso": le somme accreditate divengono definitive solo dopo che ne sia avvenuto l'incasso da parte di BPM e quest'ultima si riserverà di stornare le somme anticipate nel caso in cui i crediti vantati da Gambero Rosso risultino insoddisfatti;
- (ii) a tempo determinato con scadenza il 30 giugno 2015;
- (iii) in maniera non rotativa.

Il Contratto fissa il termine massimo per il rimborso degli anticipi in 120 giorni e il tasso di interesse pari all'8.881%.

Ai sensi del Contratto, Gambero Rosso si è impegnata a comunicare immediatamente a BPM per iscritto, tra le altre cose, gli eventi che modifichino la propria situazione patrimoniale e/o quella del garante e/o dei debitori dei crediti vantati da Gambero Rosso.

L'efficacia del Contratto e la concessione dei singoli anticipi sono subordinati a: (A) cessione *pro-solvendo* in favore di BPM dei crediti in relazione ai quali vengono richiesti gli anticipi; (B) conferimento a BPM di un mandato all'incasso dei crediti in relazione ai quali vengono richiesti gli anticipi.

Gambero Rosso ha la facoltà di recedere dal Contratto, senza penalità e senza spese, tramite invio di raccomandata con termine di preavviso pari a 15 giorni, salvo giusta causa imputabile a BPM.

Ai sensi del Contratto, l'efficacia del recesso è subordinata all'estinzione di tutti i crediti vantati da BPM in relazione al Contratto e agli anticipi effettuati.

BPM non può recedere dal Contratto prima della scadenza del termine, se non per giusta causa.

Il Contratto prevede la risoluzione di diritto nei casi in cui: (i) Gambero Rosso subisca protesti o compia qualsiasi atto che diminuisca la propria consistenza patrimoniale, finanziaria o economica; (ii) BPM venga a

conoscenza di circostanze di fatto che se fossero state conosciute o verificate prima, avrebbero impedito la concessione dell'Affidamento o lo avrebbero consentito a condizioni diverse.

Il Contratto è regolato dalla legge italiana. Foro competente è quello del luogo dove ha sede BPM.

Per quanto non espressamente previsto o derogato dal Contratto e/o dal Modulo messo a disposizione di BPM per richiedere i singoli anticipi, troveranno applicazione il "Contratto di Portafoglio" e le Condizioni Generali del Contratto di Conto Corrente.

16.2.9 Contratto di affidamento in conto corrente sottoscritto tra Gambero Rosso e Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.C. in data 30 ottobre 2014

In data 30 ottobre 2014 Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.C. ("**BPER**") ha accordato a Gambero Rosso un'apertura di credito in conto corrente dell'importo di Euro 30.000,00 (trentamila/00) con scadenza a revoca, a valere sul rapporto di conto corrente n. 1070640 (l'"**Affidamento**").

L'Affidamento è regolato, oltre che dal Contratto di Corrente, anche dal documento di sintesi (il "**Documento di Sintesi**") e dal regolamento degli affidamenti in conto corrente allegato al documento di sintesi (il "**Regolamento**").

Ai sensi del Documento di Sintesi, il tasso di interesse relativo alle linee di credito accordate a valere sul conto corrente per tale Affidamento è compreso tra: 11.250% e 13.2500%.

Il Regolamento prevede sia per BPER sia per Gambero Rosso la facoltà di recedere in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, dall'apertura di credito, dandone comunicazione per iscritto alla controparte.

BPER ha anche la facoltà, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, di ridurre o sospendere l'apertura di credito, dandone comunicazione per iscritto a Gambero Rosso.

Il Contratto è regolato dalla legge italiana. Foro competente è quello del luogo dove ha sede BPM e quello designato dal codice di procedura civile via elettiva ed alternativa, ma non esclusiva.

16.2.10 Mutuo chirografario sottoscritto tra Gambero Rosso e Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.

Con contratto sottoscritto (il "**Contratto**"), Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. ("**BPER**") ha accordato a Gambero Rosso un mutuo pari ad Euro 120.000,00 (centoventimila/00) (il "**Mutuo**").

Il Contratto prevede che il rimborso della somma mutuata dovrà essere effettuato mediante versamento a BPER di 36 rate mensili costanti pari ad Euro 3.683,34 (tremilaseicentoottantatre/34).

Ai sensi del Contratto, gli interessi applicati all'operazione sono convenuti al tasso del 7,668%.

Gambero Rosso ha la facoltà di rimborsare il Mutuo anticipatamente versando a BPER una commissione onnicomprensiva del 2% sul capitale rimborsato in via anticipata.

Gambero Rosso si è impegnata ai sensi del Contratto, a: (i) non apportare modifiche allo statuto e/o all'atto costitutivo, salvo parere preventivo favorevole di BPER; (ii) non deliberare operazioni di conferimento di beni, trasformazione, fusione, scissione e cessione di rami d'azienda, incluse acquisizioni di aziende e/o rami d'azienda, ovvero operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale, salvo previa autorizzazione da parte di BPER.

Ferma restando l'applicazione dell'art. 1186 c.c., BPER potrà dichiarare risolto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei casi di: (A) mancato puntuale ed integrale pagamento anche di una sola rata di interessi o capitale, (B) mancato adempimento, da parte di Gambero Rosso, all'obbligo di comunicazione a BPER di eventuali modifiche della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissione di obbligazioni, cambiamenti di assetti proprietari, nonché fatti che possano comunque modificare l'attuale situazione

giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica della mutuataria e dei garanti, (C) assoggettamento di Gambero Rosso a protesti, o compimento da parte di Gambero Rosso di atti che diminuiscano la propria consistenza patrimoniale, finanziaria od economica, oppure assoggettamento a qualsiasi procedura concorsuale.

Il Contratto è regolato dalla legge italiana e il foro competente è quello di Modena.

16.2.11 Contratto di affidamento in conto corrente e comunicazione di linee di credito sottoscritto tra Banca Popolare di Vicenza e Gambero Rosso in data 10 dicembre 2014

Con contratto di affidamento del 10 dicembre 2014 (il "**Contratto**"), Banca Popolare di Vicenza ("**BPV**") ha messo a disposizione di Gambero Rosso le seguenti linee di credito (le "**Linee di Credito**"):

- C/C per elasticità di cassa: importo pari ad Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) con scadenza a revoca, TAEG 18,4380%;
- C/C per elasticità di cassa: importo pari ad Euro 100.000,00 (centomila/00) con scadenza a revoca, TAEG 18,4380%;
- C/C per elasticità di cassa: importo pari ad Euro 9.500,00 (novemilacinquecento/00) con scadenza 30 giugno 2015, TAEG 21,1820%;
- C/C a rientro: importo pari ad Euro 101.000,00 (centounomila/00). Rate 12 rate da Euro 8.500,00 (ottomilacinquecento/00) con scadenza 4 dicembre 2015, Tasso debitore utilizzo SBF 13%;
- Anticipi in C/C su fatture di importo pari ad Euro 101.000,00 (centounomila/00) con scadenza a revoca, TAEG 10,9210%;
- Anticipi in C/C su fatture di importo pari ad Euro 101.000,00 (centounomila/00) con scadenza a revoca, TAEG 10,9990%.

Ai sensi del Contratto, Gambero Rosso si è obbligata nei confronti di BPV: (i) a dare immediata comunicazione di ogni mutamento od evento di carattere tecnico, amministrativo o giuridico, nonché di ogni altro evento pregiudizievole, determinato o motivato da fatto proprio o di terzi che possa modificare la sua consistenza patrimoniale (a titolo esemplificativo: convocazione di un'assemblea con all'ordine del giorno una deliberazione che può dar luogo ad una causa di recesso); (ii) informare prontamente BPV di eventuali nuovi affidamenti richiesti ad altre banche.

Il Contratto prevede che BPV e Gambero Rosso abbiano facoltà di recedere dal Contratto con preavviso di almeno 5 giorni senza alcuna penale e che BPV sia legittimata a recedere dal Contratto con effetto immediato o a ridurre o sospendere il fido, al verificarsi di una delle condizioni previste dall'art. 1186 c.c. oppure per altra giusta causa.

In relazione alla Linea di Credito su C/C per elasticità di cassa di importo pari ad Euro 9.500,00 (novemilacinquecento/00) con scadenza 30 giugno 2015, ai sensi del Contratto, BPV può recedere dal Contratto, anche con comunicazione verbale, con effetto immediato prima della scadenza del termine, al verificarsi di una delle condizioni previste dall'art. 1186 c.c. oppure per altra giusta causa.

BPV può altresì in ogni momento ridurre l'importo delle Linee di Credito o annullarne una o più, dandone semplice comunicazione a Gambero Rosso.

Al Contratto si applica la legge italiana e il foro competente è, a scelta di BPV quello della propria sede legale o della filiale presso la quale si è costituito il rapporto.

16.2.12 Scambio di corrispondenza relativo a contratti di credito, tra Gambero Rosso e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in data 20 giugno 2014

Tramite uno scambio di corrispondenza datato 20 giugno 2014 (la "**Lettera**") Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**MPS**") ha concesso a Gambero Rosso una linea di credito dell'importo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00) con validità sino al 30 settembre 2014 utilizzabile sotto-forma di anticipo su crediti e documenti "salvo buon fine" destinato all'anticipazione di fatture con canalizzazione del pagamento presso

BMPS (la "**Linea di Credito 2**").

Nelle premesse della Lettera, MPS conferma la linea di credito già concessa dell'importo di Euro 300.000,00 (trecentomila/00) con validità sino a revoca, utilizzabile mediante apertura di credito regolata sul c/c n. 8600/48544.47 al TAEG 16.470% (la "**Linea di Credito 1**" e, congiuntamente alla Linea di Credito 2, le "**Linee di Credito**").

La Lettera prevede che l'operatività della Linea di Credito sia subordinata all'acquisizione delle seguenti garanzie:

- Fideiussione *omnibus* pari ad Euro 480.000,00 (quattrocentottantamila/00) prestata da Gambero Rosso Digital per la Linea di Credito 1 (la "**Fideiussione 1**") a beneficio di MPS.

Con atto del 10 ottobre 2011, Gambero Rosso Digital si è costituito fideiussore di Gambero Rosso sino all'occorrenza dell'importo di Euro 480.000,00 (quattrocentottantamila/00) per l'adempimento delle obbligazioni verso MPS dipendenti da operazioni bancarie di qualunque natura già consentite o che venissero in seguito consentite a Gambero Rosso.

Ai sensi della Fideiussione 1, Gambero Rosso Digital è tenuta a pagare immediatamente a MPS, a semplice richiesta scritta di quest'ultima.

Viene inoltre prevista la facoltà di Gambero Rosso Digital di recedere dalla Fideiussione 1 dandone comunicazione a MPS con lettera raccomandata.

La Fideiussione 1 prevede inoltre che, nel caso in cui le obbligazioni garantite siano dichiarate invalide, la fideiussione si intende estesa a garanzia dell'obbligo di restituzione delle somme comunque erogate.

- Fideiussione specifica pari ad Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00) prestata da Gambero Rosso Digital per la Linea di Credito 2 (la "**Fideiussione 2**") a beneficio di MPS.

Con un atto ricognitivo del 2 ottobre 2014 (l'"**Atto Ricognitivo**"), Gambero Rosso Digital ha dichiarato: (i) di essere a conoscenza che la Linea di Credito 2 fosse stata prorogata sino al 31 dicembre 2014; e (ii) di confermare espressamente, a tutti gli effetti di legge, la validità e l'efficacia degli impegni e degli obblighi assunti con la sottoscrizione della originaria Fideiussione 2.

A seguito dell'Atto Ricognitivo, gli effetti della Fideiussione 2 continuarono a prodursi sino al 31 dicembre 2014 e, in ogni caso, sino alla integrale estinzione di tutte le ragioni di credito di MPS verso Gambero Rosso.

Ai sensi della Lettera, le Linee di Credito, oltre che dalle condizioni generali allegate alla Lettera, sono disciplinate dalle clausole dei singoli contratti che Gambero Rosso abbia stipulato o stipulerà con MPS, ivi comprese, in relazione alle aperture di credito, le "*Condizioni Giuridiche – sez. Il affidamenti in conto corrente*" costituenti apposita sezione del contratto di conto corrente sottoscritto da Gambero Rosso e le "*Condizioni Giuridiche - sez. servizio di incasso o di accettazione degli effetti, documenti ed assegni*". Si fa inoltre rinvio alle "*Condizioni Generali relative al rapporto Banca-Cliente*".

Le condizioni economiche e giuridiche che regolano la concessione creditizia sono riportate nel contratto specifico che, ai sensi della Lettera, Gambero Rosso e MPS avrebbero dovuto provvedere a perfezionare separatamente.

Ai sensi delle condizioni generali allegate alla Lettera, MPS si riserva la facoltà di modificare le condizioni economiche e contrattuali della Linea di Credito 2, qualora sussista un giustificato motivo.

16.2.13 Contratto di finanziamento tra l'Ing. Paolo Cuccia e Gambero Rosso Digital

In data 8 giugno 2015 l'Ing. Paolo Cuccia ha concesso a Gambero Rosso Digital un finanziamento (il "**Finanziamento**") di importo pari ad Euro 170.000,00 (centosettantamila/00) a titolo di finanziamento

produttivo di interessi ad un tasso annuo pari al 4%, i quali saranno calcolati in base ad un anno di 360 giorni e per l'effettivo numero di giorni trascorsi.

Il finanziamento è stato erogato mediante bonifico di fondi sul conto corrente di Gambero Rosso Digital e dovrà essere rimborsato mediante assegni circolari o bonifico di fondi non oltre la data di scadenza, salva la facoltà di rimborso anticipato. Il finanziamento prevede l'ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio nel caso in cui l'Ing. Cuccia non sia più socio indiretto della Gambero Rosso entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui pervenga a Gambero Rosso Digital apposita comunicazione da parte dell'Ing. Cuccia. In ogni caso il rimborso anticipato deve essere effettuato unitamente al pagamento degli interessi maturati sull'importo oggetto di rimborso. Il rimborso anticipato, volontario e/o obbligatorio, non darà luogo ad alcuna penale, commissione o altro risarcimento. L'Ing. Paolo Cuccia rinuncia irrevocabilmente a chiedere la risoluzione del contratto di finanziamento per il caso di mancato pagamento da parte di Gambero Rosso Digital di una sola rata di rimborso del suddetto Finanziamento.

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati in Euro sul conto corrente dell'Ing. Cuccia e il Finanziamento ed i relativi diritti ed obblighi non potranno essere ceduti da alcuna parte senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte, e qualunque tentativo di cedere il Contratto senza tale consenso sarà nullo ed inefficace.

Inoltre, qualsiasi modifica al Finanziamento non sarà valida e vincolante ove non risulti da atto scritto firmato da persona munita dei poteri necessari a vincolare ciascuna parte nei confronti della quale tale modifica viene invocata.

Il Finanziamento è regolato dalla legge italiana e ogni eventuale procedimento giudiziario, comunque relativo al presente Contratto, sarà di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Gambero Rosso Digital ha ceduto il debito di cui al presente Finanziamento all'Emittente.

16.2.14 Scambi di corrispondenza del 3 luglio 2015, relativi alle condizioni economiche e giuridiche che regolano i contratti di credito sottoscritti il 18 febbraio 2015 e l'11 agosto 2011 tra Gambero Rosso Digital e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

16.2.14.1 Contratto di credito del 18 febbraio 2015

Tramite la sottoscrizione di un contratto di credito perfezionato in data 18 febbraio 2015 (il "**Contratto**"), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**MPS**") ha concesso a Gambero Rosso Digital una linea di credito di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), con validità sino al 31 dicembre 2017, utilizzabile per anticipazioni assistite da cessione *pro solvendo* dei crediti derivanti o meno da contratti da parte di Gambero Rosso Digital a MPS (Rapporto SI n. 66778411/22) (la "**Linea di Credito**").

Tramite scambio di corrispondenza del 3 luglio 2015, MPS e Gambero Rosso Digital hanno concordato le condizioni economiche e giuridiche che regolano la concessione della Linea di Credito (le "**Condizioni**").

Ai sensi delle Condizioni, fermo restando l'obbligo di Gambero Rosso Digital di rimborsare quanto dovuto a MPS in conseguenza della concessione della Linea di Credito, le somme che MPS incasserà in dipendenza delle cessioni dei crediti da parte di Gambero Rosso Digital, saranno portate a decurtazione di ogni suo credito, dipendente dalla Linea di Credito, nei confronti di Gambero Rosso Digital, oppure, a suo insindacabile giudizio, saranno accreditate in uno speciale conto vincolato a garanzia, per essere, in qualunque momento, utilizzate per l'estinzione di ogni credito di MPS nei confronti di Gambero Rosso Digital.

Le Condizioni prevedono che MPS possa in qualsiasi momento recedere dal Contratto oppure sospendere o ridurre la Linea di Credito stessa, previa comunicazione scritta a Gambero Rosso Digital. In tal caso Gambero Rosso Digital dovrà rimborsare entro 2 giorni dalla ricezione della relativa richiesta di pagamento, tutto quanto dovuto a MPS in conseguenza della concessione della Linea di Credito.

Le Condizioni prevedono che Gambero Rosso Digital possa in qualsiasi momento recedere dal Contratto, senza oneri e spese di chiusura, previa comunicazione scritta a MPS. In tal caso, Gambero Rosso Digital dovrà rimborsare tutto quanto dovuto a MPS in conseguenza della concessione della Linea di Credito.

16.2.14.2 Contratto di credito dell'11 agosto 2011

Tramite la sottoscrizione di un contratto di credito perfezionato in data 11 agosto 2011 (il "**Contratto**"), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**MPS**") ha concesso a Gambero Rosso Digital una linea di credito di Euro 300.000,00 (trecentomila/00), con validità sino a revoca, utilizzabile per anticipazioni assistite da cessione *pro solvendo* dei crediti derivanti o meno da contratti da parte di Gambero Rosso Digital a MPS (Rapporto SI n. 66778411/22) (la "**Linea di Credito**").

Tramite scambio di corrispondenza del 3 luglio 2015, MPS e Gambero Rosso Digital hanno concordato le condizioni economiche e giuridiche che regolano la concessione della Linea di Credito (le "**Condizioni**").

Ai sensi delle Condizioni, fermo restando l'obbligo di Gambero Rosso Digital di rimborsare quanto dovuto a MPS in conseguenza della concessione della Linea di Credito, le somme che MPS incasserà in dipendenza delle cessioni dei crediti da parte di Gambero Rosso Digital, saranno portate a decurtazione di ogni suo credito, dipendente dalla Linea di Credito, nei confronti di Gambero Rosso Digital, oppure, a suo insindacabile giudizio, saranno accreditate in uno speciale conto vincolato a garanzia, per essere, in qualunque momento, utilizzate per l'estinzione di ogni credito di MPS nei confronti di Gambero Rosso Digital.

Le Condizioni prevedono che MPS possa in qualsiasi momento recedere dal Contratto oppure sospendere o ridurre la Linea di Credito stessa, previa comunicazione scritta a Gambero Rosso Digital. In tal caso, Gambero Rosso Digital dovrà rimborsare entro 2 giorni dalla ricezione della relativa richiesta di pagamento, tutto quanto dovuto a MPS in conseguenza della concessione della Linea di Credito.

Le Condizioni prevedono che Gambero Rosso Digital possa in qualsiasi momento recedere dal Contratto, senza oneri e spese di chiusura, previa comunicazione scritta a MPS. In tal caso Gambero Rosso Digital dovrà rimborsare tutto quanto dovuto a MPS in conseguenza della concessione della Linea di Credito.

16.2.15 Lettera di accettazione del 16 novembre 2012, inviata da G&C Palermo a Banca Nuova S.p.A., relativa a un documento di sintesi e alle allegate clausole di un contratto di affidamento in conto corrente e comunicazione di linee di credito

Con contratto di affidamento in conto corrente e comunicazione di linee di credito del 16 novembre 2012 (il "**Contratto**"), Banca Nuova S.p.A. ("**BN**") ha messo a disposizione di G&C Palermo un'apertura di credito in conto corrente pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) (TAEG 18,43140%) per elasticità di cassa, con scadenza a revoca (l' "**Apertura di Credito**").

Ai sensi del Contratto, G&C Palermo si è obbligata nei confronti di BN: (i) a dare immediata comunicazione di ogni mutamento od evento di carattere tecnico, amministrativo o giuridico, nonché di ogni altro evento pregiudizievole, determinato o motivato da fatto proprio o di terzi che possa modificare la sua consistenza patrimoniale (a titolo esemplificativo: convocazione di un'assemblea con all'ordine del giorno una deliberazione che può dar luogo ad una causa di recesso); (ii) informare prontamente BN di eventuali nuovi affidamenti richiesti ad altre banche.

Il Contratto prevede che BN (quest'ultima anche con comunicazione verbale) e G&C Palermo abbiano facoltà di recedere dal Contratto con preavviso di almeno 5 giorni, fermo restando l'obbligo di G&C Palermo di rimborsare, entro il termine di preavviso, quanto eventualmente ancora dovuto ai in conseguenza dell'Apertura di Credito, e che BN sia legittimata a recedere dal Contratto, con effetto immediato e senza preavviso, o a ridurre o sospendere l'Apertura di Credito, al verificarsi di una delle condizioni previste dall'art. 1186 c.c. oppure per altra giusta causa.

Ai sensi del Contratto, BN può altresì, in ogni momento, ridurre l'importo dell'Apertura di Credito o annullarne la concessione, dandone semplice comunicazione a G&C Palermo.

Al Contratto si applica la legge italiana e foro competente è, a scelta di BN, quello della propria sede legale o della filiale presso la quale si è costituito il rapporto.

16.2.16 Atto integrativo e allegate modifiche relativi al contratto quadro di affidamento di breve termine n. 09365/9000/00008729, sottoscritti tra Banco di Napoli S.p.A. e CDG Napoli in data 16 giugno 2015

Tramite atto integrativo del 16 giugno 2015 (l'“**Atto Integrativo**”), Banco di Napoli S.p.A. (“**Banco di Napoli**”) ha concesso a CDG Napoli un affidamento transitorio per apertura di credito in conto corrente, a scadenza 31 dicembre 2015, per un ammontare pari a Euro 70.000,00 (settantamila/00).

Banco di Napoli e CDG Napoli hanno sottoscritto inoltre alcune modifiche al contratto di affidamento a B.T. che sono state allegate all'Atto Integrativo.

16.2.17 Contratto di affidamento in conto corrente sottoscritto tra Gambero Rosso Digital e Banca delle Marche in data 31 ottobre 2011

In data 31 ottobre 2011 la Banca Marche (“**BancaMarche**”) ha accordato a Gambero Rosso Digital un'apertura di credito in conto corrente dell'importo di euro 300.000,00 (trecentomila/00) con scadenza a revoca, a valere sul rapporto di conto corrente n.177/1599 (l'“**Affidamento**”).

A seguito della messa in amministrazione controllata della BancaMarche con missiva del 23 gennaio 2015 è stato concordato il rientro dall'affidamento in conto corrente. Il rientro consiste in 40 rate mensili a partire dal 1° febbraio 2015 pari a euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00) sino alla data del 1° maggio 2018, precisando che il mancato rientro nei limiti del fido così come ridotto legittimerà BancaMarche a recedere dal contratto con effetto immediato. Il tasso applicato è di 8.5% + EURIBOR media 6 mesi media semplice mensile.

BancaMarche esercita il recesso dall'affidamento esaminato con effetto a decorrere dal 2 maggio 2018.

16.2.18 Contratto di apertura di credito tra Cassa di Risparmio di Ferrara e CDG Napoli del 31 gennaio 2008

In data 31 gennaio 2008, Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (“**CARIFE**”) ha concesso a CDG Napoli un'apertura di credito in conto corrente a tempo indeterminato fino a revoca per un ammontare massimo complessivo di Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) ad un tasso annuo nominale pari al 14% e commissioni di massimo scoperto pari all'1,75%.

CARIFE, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dall'apertura di credito, nonché di ridurla o di sospenderla.

Il contratto prevede alcuni eventi il cui verificarsi costituisce decadenza dal beneficio del termine, tra i quali segnaliamo i seguenti: (i) indicazioni errate nello stato patrimoniale, economico o finanziario di CDG Napoli; (ii) inadempimento da parte di CDG Napoli ad altri rapporti in essere con CARIFE.

Il mancato o ritardato pagamento in tutto o in parte degli importi dovuti da CDG Napoli per capitale, interessi, spese, imposte, tasse ed ogni altro accessorio costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

16.2.19 Contratto di affidamento in conto corrente sottoscritto tra Città del Gusto Holding e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in data 7 agosto 2015 e relativa fidejussione da parte di Gambero Rosso

In data 7 agosto 2015 Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (“**MPS**”) ha accordato a Città del Gusto Holding un’apertura di credito in conto corrente dell’importo di euro 700.000,00 (settecentomila/00) con validità fino al 7 agosto 2016, a valere sul rapporto di conto corrente n. 62925.66 (l’“**Affidamento**”).

Il tasso di interesse relativo alle linee di credito accordate a valere sul conto corrente per tale Affidamento è pari alla somma del tasso EURIBOR 6 mesi maggiorato di uno *spread* pari a 5,300%. In ipotesi di sconfinamento, agli utilizzi extra fido è applicabile un tasso di interesse pari al tasso ordinario maggiorato di un ulteriore 13,800%.

Ai sensi di un atto di fidejussione sottoscritto da Gambero Rosso in data 28 luglio 2015 Gambero Rosso si è costituita fidejussore di Città del Gusto Holding per l’adempimento da parte di quest’ultima delle obbligazioni derivanti dal contratto di apertura di credito da Euro 700.000 (settecentomila/00), fino a concorrenza con tale cifra.

16.3 Joint Ventures

16.3.1 Il Contratto con Kodansha Ltd

In data 26 marzo 2015 l’Emittente ha stipulato con Kodansha Ltd (o “**Kodansha**”), un contratto per la traduzione, perfezionamento, pubblicazione e distribuzione, anche all’evento Tre Bicchieri che si terrà a Tokyo, delle guide del Gambero Rosso Vini d’Italia 2015 e Vini d’Italia 2016, in lingua giapponese, in tutto il mondo (il “**Contratto**”). Il Contratto ha la durata di due anni dalla data di pubblicazione della traduzione della guida Vini d’Italia 2015 del Gambero Rosso, salva la facoltà di recesso per ciascuna parte in ipotesi di inadempimento contrattuale, fallimento o ammissione della controparte ad una procedura concorsuale.

Gambero Rosso si impegna a non consentire a parti terze, salvo il previo consenso di Kodansha, la pubblicazione delle suindicate guide in lingua giapponese. Gambero Rosso ha la facoltà di utilizzare il risultato della traduzione ai fini promozionali o commerciali.

Le parti hanno convenuto che per le prime 5000 copie vendute Kodansha non verserà alcun importo a titolo di corrispettivo. Per ogni copia venduta oltre la numero 5000, Kodansha corrisponderà a Gambero Rosso il 5% del prezzo di copertina al netto di ogni imposta sul consumo.

Il suddetto contratto, disciplinato dalla legislazione giapponese, prevede il deferimento di ogni eventuale e/o futura controversia alla competenza della *District Court* di Tokyo.

16.3.2 Il Contratto con Dusit Thani College

In data 6 marzo 2013 Gambero Rosso ha stipulato con il Dusit Thani College (o “**DTC**”) un contratto di cooperazione (il “**Contratto**”) per la promozione dei corsi di formazione enogastronomica (i “**Corsi**”) della durata di cinque anni rinnovabile per ulteriori cinque.

Con il suddetto Contratto Gambero Rosso si impegna a fornire a DTC l’assistenza necessaria per lo sviluppo dei suoi Corsi dedicati al vino e alla cucina. In virtù del presente contratto, DTC potrà utilizzare, in via esclusiva, i materiali relativi ai Corsi di Gambero Rosso, che saranno forniti in lingua inglese. Gambero Rosso, inoltre, si impegna ad inviare i suoi chef e insegnanti presso il DTC al fine di svolgere le lezioni attinenti al modulo sulla cucina Italiana. Le spese relative al viaggio saranno sostenute da DTC.

DTC si impegna a promuovere i corsi di Gambero Rosso e, a tal fine, potrà utilizzare il marchio Gambero Rosso, previo consenso di Gambero Rosso.

Il Contratto prevede un corrispettivo da versarsi in favore di Gambero Rosso per un importo di Euro 12.000,00 (dodicimila/00) per il 2013 e di Euro 24.000,00 (ventiquattromila/00) per l'anno 2014. Il corrispettivo e il periodo di insegnamento e training saranno successivamente soggetti a rivisitazione dalle parti.

In caso di inadempimento contrattuale posto in essere da una delle parti, l'altra può risolvere il contratto mediante previo avviso scritto. Tuttavia, in caso di inadempimento rimediabile, la comunicazione della risoluzione può essere inviata solo dopo quarantacinque giorni dal ricevimento, da parte dell'inadempiente, di una comunicazione scritta in cui si specifica l'inadempimento e solo se la parte non vi abbia posto rimedio entro il termine intimato. Le parti possono altresì recedere dal contratto nell'ipotesi in cui i Corsi non siano iniziati entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del Contratto.

Il suddetto Contratto, disciplinato dalla legislazione thailandese, prevede il deferimento di ogni eventuale e /o futura controversia alla competenza di un tribunale arbitrale con sede a Bangkok secondo le leggi del *Thai Arbitration Institute*.

16.3.3 Il Contratto con Soodo

In data 14 ottobre 2014 Gambero Rosso ha stipulato con il *Soodo Culinary Occupational Training College* (o "**Soodo**") un contratto di cooperazione (il "**Contratto**") per la utilizzazione dei corsi di formazione enogastronomica (i "**Corsi**") ed i materiali dell'Emittente da parte di Soodo della durata di un anno rinnovabile per un ulteriore anno, con facoltà per entrambe le parti di recedere previo avviso scritto di dodici mesi.

Con il suddetto Contratto Gambero Rosso si impegna a fornire a Soodo l'assistenza necessaria per lo sviluppo dei suoi Corsi dedicati al vino e alla cucina. In virtù del presente contratto, Soodo potrà utilizzare, in via esclusiva, i materiali relativi ai Corsi di Gambero Rosso, che saranno forniti in lingua inglese. Tali materiali potranno essere modificati dalle parti.

Gambero Rosso, inoltre, si impegna ad inviare i suoi chef e insegnanti presso il Soodo al fine di svolgere le lezioni attinenti al modulo sulla cucina Italiana. Le spese relative al viaggio saranno sostenute da Soodo, il quale si impegna a promuovere i Corsi. Soodo potrà utilizzare il marchio di Gambero Rosso solo ai fini di promozione e amministrazione dei Corsi, previo consenso di Gambero Rosso.

Il Contratto prevede un corrispettivo in favore di Gambero Rosso per un importo pari ad Euro 12.000,00 (dodicimila/00) per il corso di 4 settimane tenutosi presso Soodo tra novembre 2014 e gennaio 2015. Il costo di ogni corso dovrà ammontare a Won 4.000.000,00 (quattromilioni/00) per un numero minimo di 15 studenti per un totale di 60.000.000,00 (sessantamilioni/00) di Won. Soodo deterrà Won 30.000.000,00 (trentamilioni/00) e i restanti Won 30.000.000,00 (trentamilioni/00) verranno suddivisi in parti uguali.

In caso di inadempimento contrattuale posto in essere da una delle parti, l'altra può risolvere il contratto mediante previo avviso scritto. Tuttavia, in caso di inadempimento rimediabile, la comunicazione della risoluzione può essere inviata solo dopo quarantacinque giorni dal ricevimento, da parte dell'inadempiente, di una comunicazione scritta in cui si specifica l'inadempimento e solo se la parte non vi abbia posto rimedio entro il termine intimato. Le parti possono altresì recedere dal contratto nella ipotesi in cui i Corsi non siano iniziati entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il suddetto Contratto con il *Soodo Culinary Occupational Training College*, disciplinato dalla legge della Corea del Sud, prevede il deferimento di ogni eventuale e/o futura controversia alla competenza di un tribunale arbitrale con sede a Parigi secondo le leggi dell'*ICC International Court of Arbitration*.

16.3.4 Il Contratto con HITDC/CCTI/ICI

In data 7 luglio 2014 Gambero Rosso ha sottoscritto un contratto di cooperazione (il "**Contratto**") con l'*Hospitality Industry Training and Development Centre* (o "**HITDC**"), il *Chinese Cuisine Training Institute* (o "**CCTI**") e il *International Culinary Institute* (o "**ICI**") per la utilizzazione dei corsi di formazione

enogastronomica dell'Emittente (i "**Corsi**") presso HITDC, CCTI e ICI della durata di un anno, con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

Con il suddetto Contratto Gambero Rosso si impegna a fornire a HITDC, CCTI e ICI l'assistenza necessaria per lo sviluppo dei rispettivi corsi dedicati al vino e alla cucina. In virtù del presente contratto, HITDC, CCTI e ICI potranno utilizzare, in via esclusiva, i materiali dei Corsi di Gambero Rosso che saranno da quest'ultimo forniti in lingua inglese. Gambero Rosso, inoltre, si impegna ad inviare i suoi chef e insegnanti presso le HITDC, CCTI e ICI affinché questi tengano le lezioni del modulo sulla cucina Italiana. Le spese relative al viaggio saranno sostenute da HITDC, CCTI e ICI.

HITDC, CCTI e ICI si impegnano a promuovere i corsi di Gambero Rosso e, a tal fine, questi potranno utilizzare il marchio di Gambero Rosso previo consenso dell'Emittente.

Il Contratto prevede un corrispettivo in favore di Gambero Rosso per un importo pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00) per il corso di 2 settimane tenutosi presso le sedi di HITDC, CCTI e ICI tra novembre e dicembre 2014.

Le parti possono, con comunicazione scritta da inviarsi con almeno due mesi di anticipo dalla data di scadenza del contratto o di rinnovo, terminare il contratto. In caso di inadempimento contrattuale posto in essere da una delle parti, l'altra può risolvere il contratto mediante avviso scritto. Tuttavia, in caso di inadempimento rimediabile, la comunicazione della risoluzione può essere inviata solo dopo quarantacinque giorni dal ricevimento, da parte dell'inadempiente, di una comunicazione scritta in cui si specifica l'inadempimento e solo se la parte non vi abbia posto rimedio entro il termine intimato. Le parti possono altresì recedere dal contratto nella ipotesi in cui i Corsi non siano iniziati entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il suddetto Contratto con HITDC, CCTI e ICI, disciplinato dalla legge di Hong Kong, prevede il deferimento di ogni eventuale e/o futura controversia alla competenza di un tribunale arbitrale con sede a Hong Kong secondo le leggi dell'*Hong Kong International Arbitration Centre*.

16.3.5 Il Contratto con USLA

In data 15 settembre 2014 Gambero Rosso ha stipulato con *USLA International Hospitality Academy* (o "**USLA**") un contratto (il "**Contratto**") per la utilizzazione dei corsi di formazione enogastronomica dell'Emittente (i "**Corsi**") presso USLA della durata di un anno, rinnovabile per ulteriori tre anni, con facoltà per entrambe le parti di recedere previo avviso scritto di sei mesi.

Con il suddetto Contratto Gambero Rosso si impegna a fornire ad USLA l'assistenza necessaria per lo sviluppo dei Corsi dedicati al vino e alla cucina. In virtù del presente contratto, USLA potrà utilizzare, in via esclusiva, i materiali dei Corsi di Gambero Rosso che saranno da quest'ultimo forniti in lingua inglese. I suddetti materiali potranno essere modificati dalle parti. Gambero Rosso fornirà inoltre a USLA tutte le attrezzature per le cucine in cui si terranno i Corsi.

Gambero Rosso, inoltre, si impegna ad inviare i suoi chef e insegnanti presso il USLA affinché tengano le lezioni del modulo sulla cucina Italiana. Le spese relative al viaggio saranno sostenute da USLA, il quale si impegna ad assistere gli studenti stranieri nella ricerca dell'alloggio e nell'ottenimento del visto. Inoltre, USLA si impegna a promuovere i corsi di Gambero Rosso e, a tal fine, potrà utilizzare il marchio Gambero Rosso, previo consenso dell'Emittente.

Il Contratto prevede un corrispettivo in favore di Gambero Rosso per un importo pari 50% del fatturato di tutte le attività svolte da USLA al netto dei costi sostenuti.

In caso di inadempimento contrattuale posto in essere da una delle parti, l'altra può risolvere il contratto mediante previo avviso scritto. Tuttavia, in caso di inadempimento rimediabile, la comunicazione della risoluzione può essere inviata solo dopo quarantacinque giorni dal ricevimento, da parte dell'inadempiente, di una comunicazione scritta in cui si specifica l'inadempimento e solo se la parte non vi abbia posto rimedio

entro il termine intimato. Le parti possono altresì recedere dal contratto nella ipotesi in cui i Corsi non siano iniziati entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il contratto con *USLA International Hospitality Academy*, prevede il deferimento di ogni eventuale e/o futura controversia alla competenza di un tribunale arbitrale con sede a Parigi secondo le leggi dell'*ICC International Court of Arbitration*.

17. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

17.1 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le eventuali fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione, nonché le relazioni della Società di Revisione, non vi sono nel Documento di Ammissione pareri o relazioni attribuite ad esperti.

17.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente medesimo anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

18. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si riportano nella tabella di seguito le principali informazioni riguardanti le partecipazioni detenute dall'Emittente e dalle altre società del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.

Gambero Rosso

Società partecipata	Valore nominale della partecipazione	% Interessenza nel capitale sociale
Gambero Rosso Digital	3.015.352,00 €	100%
Città del Gusto Holding	100.000,00 €	100%
GR Usa Corp.	10.000,00 \$	100%
Gambero Rosso Inc.	20.000,00 \$	100%
Fondazione Gambero Rosso	100.000,00 €	100%

Città del Gusto Holding

Società partecipata	Valore nominale della partecipazione	% Interessenza nel capitale sociale
CDG Roma	100.000,00 €	100%
CDG Napoli	10.000,00 €	100%
CDG Torino e Piemonte	260.000,00 €	100%
CDG Lecce	7.000,00 €	70%
G&C Palermo	55.110,00 €	50,1%
GR Academy Japan	1.500.000 ¥	50%
Città del Gusto – IULM Milano	5.000,00€	50%

CDG Napoli

Società partecipata	Valore nominale della partecipazione	% Interessenza nel capitale sociale
CDG Salerno	25.500,00 €	51%

CDG Roma

Alla Data del Documento di Ammissione CDG Roma non detiene partecipazioni in altre società.

CDG Torino e Piemonte

Alla Data del Documento di Ammissione CDG Torino e Piemonte non detiene partecipazioni in altre società.

CDG Lecce

Alla Data del Documento di Ammissione CDG Lecce non detiene partecipazioni in altre società.

G&C Palermo

Alla Data del Documento di Ammissione G&C Palermo non detiene partecipazioni in altre società.

CDG Salerno

Alla Data del Documento di Ammissione CDG Salerno non detiene partecipazioni in altre società.

Gambero Rosso Digital

Alla Data del Documento di Ammissione Gambero Rosso Digital non detiene partecipazioni in altre società.

GR Usa Corp.

Alla Data del Documento di Ammissione GR Usa Corp. non detiene partecipazioni in altre società.

Gambero Rosso Inc.

Alla Data del Documento di Ammissione Gambero Rosso Inc. non detiene partecipazioni in altre società.

Fondazione Gambero Rosso

Alla Data del Documento di Ammissione Fondazione Gambero Rosso non detiene partecipazioni in altre società.

GR Academy Japan

Alla Data del Documento di Ammissione GR Academy Japan non detiene partecipazioni in altre società.

Città del Gusto – IULM Milano

Alla Data del Documento di Ammissione Città del Gusto – IULM Milano non detiene partecipazioni in altre società.

Per ulteriori informazioni sulla struttura organizzativa dell'Emittente e delle società controllate e partecipate dall'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafi 7.1 e 7.2 del Documento di Ammissione. Per informazioni sulle attività delle società partecipate dall'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del presente Documento di Ammissione.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del presente Documento di Ammissione.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo nonché al settore in cui l'Emittente ed il Gruppo operano e alla ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione del Gruppo sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno dodici mesi a decorrere dalla Data di Ammissione ed in particolare sino al 31 dicembre 2016. Il capitale circolante è stato determinato sulla scorta della definizione di capitale circolante, quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le proprie obbligazioni in scadenza, contenuta nelle raccomandazioni ESMA/2011/81.

3.2 Ragioni degli Aumenti di Capitale e impiego dei proventi

La Società ritiene che l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sull'AIM Italia le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dal Primo Aumento di Capitale, dal Secondo Aumento di Capitale e dal Terzo Aumento di Capitale sono funzionali a reperire le risorse per finanziare il piano di investimenti previsto e a dotare la Società delle risorse finanziarie necessarie per il generale riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria sia a livello individuale, sia di Gruppo. Nel caso ipotetico in cui la gestione ordinaria non generasse flussi di cassa positivi e non venissero accordate al Gruppo nuove linee di finanziamento bancario, i proventi netti rivenienti dalla sottoscrizione del Primo Aumento di Capitale, del Secondo Aumento di Capitale e del Terzo Aumento di Capitale, complessivamente pari a circa Euro 6,1 milioni, saranno destinati per Euro 3,2 milioni per far fronte alle esigenze finanziarie, dalla data del Documento di Ammissione al 31 dicembre 2016, derivanti dal rimborso dei debiti tributari e previdenziali già rateizzati, ovvero da rateizzare secondo le ipotesi previste dal piano industriale, dall'IVA dovuta per l'esercizio 2014 non ancora versata e dal rimborso delle rate dei debiti finanziari in essere.

Nelle ipotesi sopra indicate, la parte eccedente riveniente dal Primo Aumento di Capitale, dal Secondo Aumento di Capitale e dal Terzo Aumento di Capitale, pari a circa Euro 2,9 milioni, sarà utilizzata dalla Società al fine di rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo nonché il perseguimento della propria strategia di crescita.

In particolare gli investimenti previsti sono così suddivisi per Business Unit e per anno di esercizio:

	2015	2016	2017	Totale
Tv&Digital	0,4	2,2	3,2	5,8
Education	0,5	1,5	2,1	4,1
Content	0,5	0,8	0,9	2,2
Promotion	0,2	0,8	0,9	1,9
Totale	1,6	5,3	7,1	14

*(dati riferiti in milioni di Euro).

I suddetti piani di investimento sono stati ipotizzati nelle attuali condizioni economiche societarie e di mercato, pertanto non essendo previsti da alcun contratto, non devono tuttavia ritenersi vincolanti, e nel caso in cui il contesto economico, finanziario e di mercato non consentano la realizzazione degli stessi saranno rivisti e modificati dall'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari da offrire e/o da ammettere alla negoziazione

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia sono le Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Le Azioni sono prive del valore nominale ed è stato attribuito il codice ISIN IT0005122392. Le Azioni di nuova emissione avranno godimento regolare.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono emesse

Le Azioni sono state emesse ai sensi della legislazione italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni della Società, prive del valore nominale, hanno godimento regolare, sono liberamente trasferibili e assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni

Le Azioni emesse sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio

Le Azioni sono liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

4.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno emesse

In data 18 giugno 2015, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato di approvare il Primo Aumento di Capitale, il Secondo Aumento di Capitale, il Terzo Aumento di Capitale. La suddetta delibera è stata – con riferimento al solo Primo Aumento di Capitale – parzialmente modificata in data 4 novembre 2015.

4.7 Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni

Contestualmente al pagamento del prezzo le Azioni, assegnate nell'ambito degli Aumenti di Capitale, verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti deposito.

4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni

In conformità al Regolamento AIM, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme analoghe si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 del TUF).

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'articolo 12 dello Statuto.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Le Azioni dell'Emittente non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio è stata effettuata dalla Società su azioni o quote rappresentative di capitale di altre società o enti.

4.11 Profili fiscali

4.11.1 Definizioni

Ai fini dei successivi Paragrafo 4.11.2 e 4.11.3 del Documento di Ammissione, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

“Cessione di Partecipazioni Qualificate”: cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni;

“Partecipazioni Non Qualificate”: le partecipazioni sociali in società non quotate in mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate;

“Partecipazioni Qualificate”: le partecipazioni sociali in società non quotate in mercati regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria superiore al 20% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 25%.

4.11.2 Regime fiscale relativo alle Azioni

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente oltre che sulla prassi esistente alla data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

In futuro potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti ai medesimi redditi. L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

In particolare si evidenzia che il Decreto legge n. 66/2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24 aprile 2014 ha modificato l'aliquota delle ritenute alla fonte e delle imposte sui redditi di capitale divenuti esigibili, nonché sulle plusvalenze e sulle minusvalenze realizzate dal 1° luglio 2014.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (dividendi o riserve).

A. Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti sulle azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le Azioni della Società), sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% (dal 1 luglio 2014), con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'articolo 27-ter D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973 (di seguito, il "DPR 600/1973"); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti a Partecipazioni Qualificate. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio limitatamente al 49,72% del loro ammontare.

(ii) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali

dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio in misura pari al 49,72% del loro ammontare.

(iii) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, ovvero da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente con le seguenti modalità:

- (a) le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (e.g. società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente in misura pari al 49,72% del loro ammontare;
- (b) le distribuzioni a favore di soggetti IRES (e.g. società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

(iv) Enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c), del TUIR, ovvero dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 5% del loro ammontare.

(v) Soggetti esenti

Per le azioni, quali le azioni emesse dalla Società, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, i dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% (dal 1 luglio 2014) applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate.

(vi) Fondi pensione italiani ed Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (Fondi di investimento e S.I.C.A.V.)

Gli utili percepiti da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 (il "Decreto 252") e (b) dagli organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari soggetti alla disciplina di cui all'articolo 73, comma 5-*quinquies*, del TUIR (di seguito gli "O.I.C.R."), non sono soggetti a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva.

Gli utili percepiti da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 (il "Decreto 252") concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11% (aumentata all'11,5% per il 2014) per i fondi pensione, mentre quelli percepiti dagli (b) O.I.C.R. di cui all'articolo 73, comma 5-*quinquies*, del TUIR non sono soggetti alle imposte sui redditi, purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale.

Inoltre, a seguito delle disposizioni introdotte dall'articolo 2, commi da 62 a 79, del D.L. del 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2011, n. 10 è stata soppressa, a decorrere dal 1° luglio 2011 l'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato della gestione in capo agli O.I.C.R. A partire da tale data, la tassazione avverrà, in via generale, in capo ai partecipanti al momento della percezione dei proventi.

(vii) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del Decreto Legge n. 351 del 25 settembre 2001 (il "Decreto 351"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 410 del 23 novembre 2001 ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-*bis* del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modificazioni in Legge 326/2003 (il "Decreto 269"), le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF ovvero dell'articolo 14-*bis* della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994 (la "Legge 86"), nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva.

Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive. I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 26% (dal 1 luglio 2014) applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del soggetto che percepisce i proventi), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana (ad esempio qualora il percipiente fosse un fondo pensione estero o un organismo di investimento collettivo del risparmio estero, sempreché istituiti in Stati e territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-*bis* del TUIR, non sarà operata alcuna ritenuta dal fondo o dall'organismo di investimento collettivo del risparmio).

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Le distribuzioni di utili percepite da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, non sono soggette ad alcuna ritenuta in Italia né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Qualora le distribuzioni siano riconducibili ad una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo che segue.

(ix) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi, derivanti da azioni o titoli simili immessi nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le Azioni della Società), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti ad una imposta sostitutiva del 26% (dal 1 luglio 2014).

Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto, a fronte di un'istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza di 1/2 (dal 1 luglio 2014) dell'imposta sostitutiva subita in Italia ai sensi dell'articolo 27 *comma* 3, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione, possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui

redditi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, debbono acquisire:

- una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 26% (dal 1 luglio 2014). In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra la ritenuta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Nel caso in cui i soggetti percettori siano (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 168-*bis* del TUIR e (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, i dividendi sono soggetti ad una ritenuta a titolo di imposta pari all'1,375% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto decreto ministeriale, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'1,375% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche.

Ai sensi dell'articolo 27-*bis* del DPR 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10 % per cento del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso della ritenuta applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (x) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché (y) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione dell'imposta sostitutiva può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

B. Distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle Riserve di Capitale di cui all'art 47, comma quinto, del TUIR, ovverosia, tra l'altro, delle riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "Riserve di Capitale").

(a) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia

Ai sensi della disposizione contenuta nell'art 47, comma primo, del TUIR, indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 26% (sui risultati maturati a decorrere dal 1 luglio 2014).

(b) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, società di persone, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

In capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, alle società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva le quote di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili dovrebbero essere soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo B

(c) Fondi pensione italiani

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite dai fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Il risultato netto di gestione è, soggetto ad un'imposta sostitutiva dell'11,5% (aumentata a tale soglia per il 2014). Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione.

(d) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

(e) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'articolo 73 comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente Paragrafo sub (d).

C. Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una Partecipazione Qualificata conseguita al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

Qualora dalla cessione delle partecipazioni si generi una minusvalenza, la stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 26% (dal 1 luglio 2014). Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

- (a) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 26% (dal 1 luglio 2014) è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non

oltre il quarto. Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (b) e (c).

- (b) Regime del risparmio amministrato (opzionale). Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 26% (dal 1 luglio 2014) è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.
- (c) Regime del risparmio gestito (opzionale). Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 26% (dal 1 luglio 2014) è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.lgs. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 26% (dal 1 luglio 2014). Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a).

(ii) Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Secondo quanto chiarito dall'amministrazione finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sarebbero integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72%. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

(iii) Società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, ovvero sia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 87 del TUIR, le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del TUIR non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% per cento, se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

- (a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- (b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- (c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'articolo 167, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'articolo 168-bis;
- (d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'articolo 55 del TUIR.

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione di cui all'articolo 87 del TUIR non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che i soggetti imprenditori che hanno realizzato, nel corso del periodo d'imposta, tali differenziali negativi su partecipazioni sono tenuti a comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle suddette componenti negative, al fine di consentire all'Amministrazione finanziaria di valutare la potenziale elusività delle operazioni effettuate, alla luce dell'articolo 37-bis del DPR 600/73.

In particolare, gli obblighi in questione sono stati introdotti:

- dall'articolo 1 co. 4 del D.L. 24.9.2002 n. 209, convertito nella L. 22.11.2002 n. 265, relativo alle minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00 derivanti dalla cessione di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie;
- dall'articolo 5-*quinquies* co. 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, convertito nella L. 2.12.2005 n. 248, relativo alle minusvalenze e alle differenze negative di importo superiore a Euro 50.000,00, realizzate su partecipazioni negoziate in mercati regolamentati italiani o esteri.

Con riferimento alla prima fattispecie, introdotta dall'articolo 1, comma 4, del D.L. 24.9.2002 n. 209, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze risulti superiore a Euro 5.000.000,00, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione. Il dettaglio delle notizie che dovranno formare oggetto di comunicazione, oltre ai termini ed alle modalità procedurali di detta comunicazione, sono contenute nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 22 maggio 2003. L'omessa, incompleta o infedele comunicazione delle minusvalenze di ammontare complessivo superiore a Euro 5.000.000,00, derivanti da cessioni di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene punita con la sanzione amministrativa del 10% delle minusvalenze la cui comunicazione è omessa, incompleta o infedele, con un minimo di Euro 500 Euro ed un massimo di Euro 50.000.

L'articolo 1 co. 62 della L. 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) ha previsto che, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2007, non sono più soggette all'obbligo in questione le società che adottano i principi contabili internazionali di cui al regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 19.7.2002 n. 1606/2002/CE.

Pertanto, a decorrere dal periodo d'imposta 2008 (soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare), non vi è più alcun obbligo di comunicare le minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00 realizzate dai "soggetti IAS/IFRS".

Il secondo obbligo di comunicazione riguarda le minusvalenze e le differenze negative di ammontare superiore a Euro 50.000,00 relative a partecipazioni in società quotate nei mercati regolamentati. Ai sensi dell'articolo 5-*quinquies* co. 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, convertito nella L. 2.12.2005 n. 248, relativamente alle minusvalenze e alle differenze negative di importo superiore a Euro 50.000,00, derivanti anche da più operazioni su azioni, quote o altri titoli similari negoziati in mercati regolamentati italiani o esteri, è obbligatoria una comunicazione all'Agenzia delle Entrate che permetta a quest'ultima un eventuale accertamento ai sensi dell'articolo 37-*bis* del DPR 600/73

Analogamente a quanto previsto per le minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00 (articolo 1 D.L. 24 dicembre 2002 n. 209), l'omessa, incompleta o infedele comunicazione delle minusvalenze e delle differenze negative di ammontare superiore a Euro 50.000, viene punita con la sanzione amministrativa del 10% delle minusvalenze la cui comunicazione è omessa, incompleta o infedele, con un minimo di Euro 500 ed un massimo di Euro 50.000.

Le modalità, i termini e il contenuto delle comunicazioni sono state individuate dal provvedimento Agenzia delle Entrate del 29.3.2007, successivamente modificato dal provvedimento del 13.7.2007 nella parte in cui disciplina i termini di presentazione. A partire dal periodo d'imposta 2013, tali obblighi di comunicazione sono assolti direttamente nella dichiarazione dei redditi.

L'obbligo di comunicazione dei dati relativi alle cessioni di partecipazioni in società quotate, che hanno generato minusvalenze e differenze negative, compete ai soggetti che detengono tali beni in regime d'impresa. L'obbligo di comunicazione non riguarda, quindi, le persone fisiche e gli altri soggetti che non detengono le partecipazioni in regime d'impresa.

A differenza di quanto previsto per le minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00, sono soggette all'obbligo di comunicazione delle minusvalenze e delle differenze negative su partecipazioni di

importo superiore a Euro 50.000,00, ai sensi dell'articolo 5-*quinquies* co. 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, anche le imprese che adottano, per la redazione del bilancio d'esercizio, i principi contabili internazionali.

In base all'articolo 5-*quinquies* co. 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, l'obbligo di comunicazione riguarda:

- sia le componenti negative relative a partecipazioni immobilizzate (minusvalenze), sia le componenti negative relative a partecipazioni iscritte tra l'attivo circolante (altre differenze negative);
- sotto un diverso profilo, le sole minusvalenze e perdite riferibili a partecipazioni quotate nei mercati regolamentati, italiani o esteri.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(iv) Enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

(v) Fondi pensione italiani e O.I.C.R.

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 252/2005 mediante cessione a titolo oneroso di azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11,5% (aumentata a tale soglia dal 2014).

Le plusvalenze realizzate dagli O.I.C.R. di cui all'articolo 73, comma 5-*quinquies*, del TUIR non sono soggette alle imposte sui redditi, purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale.

Inoltre, a seguito delle disposizioni introdotte dall'articolo 2, commi da 62 a 79, del D.L. del 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2011, n. 10 è stata soppressa, a decorrere dal 1° luglio 2011 l'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato della gestione in capo agli O.I.C.R. A partire da tale data, la tassazione avverrà, in via generale, in capo ai partecipanti al momento della percezione dei proventi.

(vi) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del D.L. 351/2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-*bis* del D.L. 269/2003, a far data dall'1° gennaio 2004, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF e dell'articolo 14-*bis* della Legge 86/1994, non sono soggetti ad imposte sui redditi. Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive.

I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 26% (dal 1 luglio 2014), applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana (ad esempio qualora il percipiente fosse un fondo pensione estero o un organismo di investimento collettivo del risparmio estero, sempreché istituiti in Stati e territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-*bis* del TUIR, non sarà operata dal fondo alcuna ritenuta).

(vii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo paragrafo.

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Partecipazioni Non Qualificate

In linea di principio le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate sono soggette a tassazione nella misura del 26% (dal 1 luglio 2014). Nel caso in cui tali plusvalenze sono conseguite da soggetti fiscalmente residenti in Stati inclusi nella lista di cui al Decreto Ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-*bis* del TUIR (i.e., Stati che consentono all'Amministrazione Finanziaria Italiana un adeguato scambio di informazioni) e privi di una stabile organizzazione in Italia attraverso la quale sono detenute le partecipazioni cedute, tali plusvalenze non sono imponibili in Italia. In capo agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applica il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 461/1997 il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

D. Tassa sui contratti di borsa

Ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legge n. 248 del 31 dicembre 2007, convertito nella legge n. 31 del 28 febbraio 2008, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto n. 3278 del 30 dicembre 1923 è stata abrogata.

E. Tassa sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax)

L'articolo 1, commi da 491 a 500, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, ha introdotto un'imposta sulle transazioni finanziarie che si applica ai trasferimenti di proprietà di azioni ed altri strumenti finanziari partecipativi, alle operazioni su strumenti finanziari derivati ed altri valori mobiliari.

L'imposta è pari a:

- 0,22% del valore della transazione (così come definita nell'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013), se effettuata nel 2013 (con riduzione allo 0,12% per le operazioni effettuate in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione);
- 0,20% del valore della transazione (così come definita nell'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013), se effettuata a partire dal 2014 (con riduzione allo 0,10% per le operazioni effettuate in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione).

Sono escluse dalla tassazione le operazioni specificamente individuate nell'articolo 16 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013, tra cui:

- l'emissione di titoli azionari (ad esempio a seguito di aumenti di capitale);
- l'annullamento di titoli azionari e di altri strumenti finanziari;
- i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello del trasferimento della proprietà è inferiore ad Euro 500 milioni. L'elenco delle società emittenti con capitalizzazione media inferiore ad Euro 500 milioni è annualmente pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- i trasferimenti finanziari a seguito di successione e donazione.

F. Imposta sulla successione e donazione

L'articolo 13 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 ha disposto, tra l'altro, la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni. Tuttavia, l'imposta in commento è stata reintrodotta dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006, come modificata dalla Legge 296. Conseguentemente, i trasferimenti di azioni per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano nell'ambito di applicazione della suddetta imposta. L'imposta si applica anche sulla costituzione di vincoli di destinazione. In relazione al rapporto di parentela o ad altre condizioni sono previste, entro determinati limiti, talune esenzioni.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita le Azioni

Ad eccezione dell'Opzione Greenshoe e dell'opzione di Over Allotment, non vi sono possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita. Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 5.2.

L'Offerta Globale è stata realizzata (i) quanto all'offerta delle Azioni rinvenienti dal Primo Aumento di Capitale mediante un Collocamento Istituzionale (ii) quanto alle Azioni rinvenienti dal Secondo Aumento di Capitale mediante L'Offerta al Pubblico in esenzione ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera c) del Regolamento Emittenti Consob e (iii) quanto all'offerta delle Azioni rinvenienti dal Terzo Aumento di Capitale mediante l'Offerta Dipendenti.

5.2 Strumenti finanziari offerti in vendita

Nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento PIM ha concesso al Global Coordinator una opzione di prestito, sino ad un massimo di 437.000 (quattrocentotrentasettemila) Azioni, pari al 5,82% (cinque virgola ottantadue per cento) del numero di Azioni a valere sulle azioni oggetto dell'offerta del Primo, del Secondo e del Terzo Aumento di Capitale, al fine di una eventuale sovra assegnazione nell'ambito dello stesso (l'"**Opzione Over Allotment**").

Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla eventuale restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il trentesimo giorno successivo alla data di inizio negoziazioni delle Azioni.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment, sarà adempiuta nei confronti di PIM, attraverso (i) le Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione ovvero (ii) la corresponsione del prezzo delle Azioni rinvenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione Greenshoe, di cui infra.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il collocamento PIM, in ha concesso al Global Coordinator una opzione di acquisto sino ad un massimo di n. 437.000 (quattrocentotrentasettemila) Azioni, pari al 5,82% (cinque virgola ottantadue per cento) del numero di Azioni a valere sulle azioni oggetto dell'offerta del Primo, del Secondo e del Terzo Aumento di Capitale, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Over Allotment nell'ambito del collocamento e dell'attività di stabilizzazione nell'ambito dell'offerta (l'"**Opzione Greenshoe**").

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente su AIM Italia.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dagli aumenti di capitale si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del presente Documento di Ammissione.

5.3 Accordi di Lock-up

Si segnala, inoltre, che PIM, Luigi Salerno e Giancarlo Perrotta (i "**Soci dell'Emittente**") hanno assunto un impegno di *Lock-up* nei confronti del Nomad, Global Coordinator e dell'Emittente avente ad oggetto il 100% della partecipazione da essi detenuta nell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, per un periodo di 12 mesi dall'inizio delle negoziazioni ("**Accordo di Lock-Up**").

In base all'Accordo di *Lock-Up*, i Soci dell'Emittente si sono impegnati, per il periodo di durata dell'Accordo di *Lock-Up*, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le Azioni detenute nella Società, a non concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo

economici, delle operazioni sopra richiamate.

Inoltre, i Soci dell'Emittente si sono impegnati, per il periodo di durata dell'Accordo di *Lock-up*, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni, senza il preventivo consenso scritto del Global Coordinator, del Nomad e dell'Emittente (previa richiesta motivata) che non sarà irragionevolmente negato.

Ai sensi dell'Accordo di *Lock-Up*, gli impegni di cui sopra non si applicano (a) in caso di operazioni di disposizioni derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, (b) da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, (c) in caso successione *mortis causa*, (d) in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, (e) agli eventuali accordi con l'operatore specialista dell'Emittente.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SULL'AIM

I proventi netti derivanti dal Primo, dal Secondo e dal Terzo Aumento di Capitale a titolo di capitale e sovrapprezzo, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 6,1 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente sull'AIM Italia, comprese le spese di pubblicità ed escluse le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 710mila, interamente sostenute dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi del Primo, del Secondo e del Terzo Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

7. DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'integrale sottoscrizione dell'Offerta Globale

Le Azioni rivenienti dal Primo Aumento di Capitale e dal Secondo Aumento di Capitale sono state offerte in sottoscrizione a terzi al prezzo di Euro 1,60 (uno/60) per ciascuna Azione, le Azioni rivenienti dal Terzo Aumento di Capitale sono state offerte in sottoscrizione ai dipendenti del Gruppo ad un prezzo di Euro 1,50 (uno/50) per ciascuna Azione.

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione degli Aumenti di Capitale PIM vedrà la propria partecipazione diluita in misura del 41,8%.

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Non applicabile.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione ed il relativo ruolo.

Soggetto	Ruolo
Gambero Rosso S.p.A.	Emittente
Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A.	Nominated Adviser
Banca Popolare di Vicenza S.C.p.A.	Global Coordinator
Banca Esperia S.p.A.	Lead Manager
Business Value	Business Advisor
Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners	Deal Counsel
Starclx – Studio Legale Associato Guglielmetti	Governance Advisor
PKF Italia S.p.A.	Società di Revisione

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

Non applicabile.

8.3 Pareri o relazioni degli esperti

Non applicabile.

8.4 Informazioni provenienti da terzi

Non applicabile.

8.5 Documentazione incorporata mediante riferimento

Non applicabile.

8.6 Luoghi dove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet www.gamberorosso.it e presso la sede legale della Società in Via Ottavio Gasparri n. 13/17, Roma.

8.7 Appendici

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione ed è disponibile sul sito internet www.gamberorosso.it:

- lo Statuto sociale dell'Emittente;
- il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'Assemblea in data 30 aprile 2015 oggetto di revisione legale da parte del Collegio Sindacale;

- il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014 redatto secondo gli IAS/IFRS assoggettato a revisione da parte della Società di Revisione e la relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 28 luglio 2015;
- il Bilancio intermedio di Gruppo al 30 giugno 2015, redatto secondo gli IAS/IFRS assoggettato a revisione limitata da parte della Società di Revisione e la relativa relazione emessa in data 9 ottobre 2015.

ALLEGATO "B"
AL N° 38340 di RACC.

STATUTO SOCIALE . A4-B

Articolo 1 – Denominazione

È costituita una società per azioni denominata: "Gambero Rosso S.p.A." (la "Società").

Articolo 2 – Sede

La Società ha sede legale nel comune di Roma (RM) all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire e/o sopprimere sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici amministrativi nonché di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale.

La sede sociale può essere trasferita all'estero con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci.

Articolo 3 – Oggetto

La Società ha per oggetto, sotto l'osservanza delle norme di legge, le seguenti attività:

- l'attività editoriale in genere finalizzata alla ideazione, realizzazione, produzione, pubblicazione, diffusione, distribuzione e vendita, anche per corrispondenza ed a mezzo di qualsiasi sistema attuale e futuro sia in Italia che all'estero, in proprio o per conto di altri, di servizi pubblicazioni, e prodotti editoriali di ogni tipo realizzati su qualsiasi supporto, inventato o da inventare;
- l'ideazione, la produzione e la commercializzazione in Italia e all'estero, anche per corrispondenza e/o tramite catalogo e/o commercio elettronico, l'importazione e l'esportazione di prodotti, esclusa sempre ogni forma di intermediazione;
- l'ideazione, la realizzazione e la gestione di canali televisivi in Italia e all'estero;
- l'ideazione, la produzione, la distribuzione, l'organizzazione, la sponsorizzazione e la commercializzazione nazionale ed internazionale di programmi, di formati, di spettacoli cinematografici, radiofonici, discografici, teatrali, di film e telefilm e di audiovisivi in genere, di qualsiasi formato e durata e di ogni altro congegno sonoro, visivo ed audiovisivo, attualmente conosciuto o che verrà inventato in futuro, nonché di spettacoli e manifestazioni artistiche, culturali e ricreative;
- la gestione in proprio e la conduzione di locali e ritrovi artistici e per il divertimento in genere nonché l'attività di somministrazione di cibi e bevande e la vendita di prodotti;
- la formazione professionale attraverso corsi in Italia e all'estero;
- l'ideazione e l'organizzazione di manifestazioni ed eventi;
- la gestione diretta e/o per conto di terzi di stand promozionali e/o commerciali in occasione di eventi culturali, ricreativi, fieristici od altro ed anche l'allestimento e la gestione di studi televisivi in Italia e all'estero;
- l'acquisizione di pubblicità per pubblicazioni in genere, periodici, emittenti radiofoniche e televisive, web e l'attività di promozione, sponsorizzazione e propaganda, anche per conto terzi, da esercitare anche per corrispondenza e/o a domicilio o per altri mezzi che verranno ritenuti opportuni.

La Società potrà, altresì, richiedere, ottenere, acquistare, vendere in proprio e/o gestire brevetti, marchi, diritti d'autore, così come potrà ricevere o concedere licenze e/o concessioni d'uso per i diritti acquisiti; ed, inoltre, gestire, sfruttare e trasferire tecnologie, brevetti, marchi, diritti d'autore e know-how in tutti i paesi del mondo.

La Società, al fine del raggiungimento degli scopi sociali e quindi in via meramente strumentale, potrà – in misura non prevalente e senza che l'attività sia esercitata nei confronti del pubblico ed esclusa ogni



Handwritten signature.

forma di collocamento presso terzi, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese costituite o costituende, aventi scopo analogo, connesso od affine al proprio e potrà, sempre in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, prestare fidejussioni a garanzia di obbligazioni assunte anche da terzi come potrà contrarre mutui o più in generale ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento concedendo le proprie garanzie anche immobiliari, compiendo anche qualsiasi altra operazione mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale, finanziaria, di investimento, bancaria – nei limiti e nel rispetto delle normative di cui al Decreto Legislativo del 1 settembre 1993 n. 385 e sue successive modificazioni ed integrazioni – ed ipotecaria che sarà ritenuta utile e necessaria al conseguimento dello scopo sociale.

Articolo 4 – Durata

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquant), e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con delibera dell'Assemblea degli Azionisti.

Articolo 5 – Domicilio

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali.

Articolo 6 – Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta ad euro [•] ([•]) ed è suddiviso in n. [•] ([•]) azioni senza indicazione del valore nominale.

Il capitale può essere aumentato con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge.

Articolo 7 – Azioni

Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*. Ciascuna azione dà diritto ad un voto. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge.


Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").

Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé sola adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in conformità della legge e dello Statuto.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia").

Articolo 8 – Strumenti finanziari

La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale degli azionisti.



Articolo 9 – Obbligazioni

La società può emettere obbligazioni, anche convertibili, o *warrant* nel rispetto delle disposizioni di legge. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'art. 2420-ter del Codice Civile.

Articolo 10 – Finanziamenti e conferimenti

La Società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

Articolo 11 – Recesso

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società o di introduzione di limiti alla circolazione delle azioni.

Articolo 12 – Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni (qui di seguito, la "Disciplina Richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli articoli 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1 TUF non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al Panel.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative



all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

Le Società, i loro azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

Articolo 13 – Obblighi di informazioni in relazione alla partecipazioni rilevanti

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato ed integrato ("Regolamento Emittenti AIM Italia"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).

Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia quale "Partecipazione Significativa" (come definita nel Regolamento Emittenti AIM Italia) è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 5 giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "Cambiamento Sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza. Tale modifica verrà comunicata anche al pubblico attraverso il sito web della Società.

La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza.

Articolo 14 – Convocazione e luogo dell'Assemblea

L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta giorni), qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

L'Assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia.

L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o in alternativa, in caso di motivi di urgenza su un quotidiano a diffusione nazionale.

L'avviso di convocazione deve indicare:

- il luogo in cui si svolge l'Assemblea nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;



A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Rossi".

- la data e l'ora di prima convocazione dell'Assemblea e delle eventuali convocazioni successive;
- le materie all'ordine del giorno;
- le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.

Articolo 15 – Competenze dell'Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge.

Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dell'articolo 15 Regolamento Emittenti AIM Italia;
- richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata - salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente - con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea ovvero con la diversa percentuale ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Articolo 16 – Competenze dell'Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

In concorso con la competenza assembleare, spettano alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del Codice Civile.

Articolo 17 – Quorum assembleari

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.

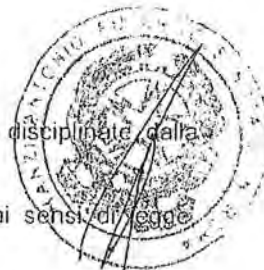
I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

Articolo 18 – Intervento all'Assemblea

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Articolo 19 – Presidente e segretario dell'Assemblea. Verbalizzazione

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'Assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti, nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea stessa, e sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Nei casi di legge – ovvero quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno – il verbale dell'Assemblea è redatto da notaio.

Articolo 20 – Assemblee speciali

Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare all'Assemblea speciale di appartenenza.

Articolo 21 – Consiglio di Amministrazione

L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri nominali dall'Assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci, durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'assemblea e possono essere rieletti.

Almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora in Consiglio sia composto da più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter del TUF.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria. Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, ed indicano almeno un candidato, ovvero due qualora in Consiglio sia composto da più di sette membri, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter del TUF. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati i curriculum professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

Risulteranno eletti:

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains illegible text and a central emblem. The signature appears to be a stylized name, possibly 'A. Rossi'.

- i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno uno; e
- il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si terrà luttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti appartenenti alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con la maggioranza di legge.

Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Articolo 22 – Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede legale tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal Presidente con lettera, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica almeno tre giorni prima a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

Articolo 23 – Quorum consiliari

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Articolo 24 – Presidenza e verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provveda l'Assemblea; può inoltre nominare un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. To the left, there is a circular official seal of the company, partially overlapping the signatures. To the right, there is another circular official seal, also partially overlapping the signatures. The signatures appear to be those of the President and the Secretary mentioned in Article 24.



stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Articolo 25 – Riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video, audio o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considererà tenuta nel luogo in cui si trovano il soggetto che presiede la riunione e il segretario.

Articolo 26 – Sostituzioni degli amministratori

Per la sostituzione degli amministratori nel corso dell'esercizio vale il disposto dell'articolo 2386 del Codice Civile, nel rispetto della vigente normativa speciale, ove applicabile.

Articolo 27 – Decadenza degli amministratori

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, della metà se di numero pari, o della maggioranza se di numero dispari, dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intenderà decaduto l'intero Consiglio, con effetto dalla accettazione della maggioranza dei nuovi amministratori nominati dall'Assemblea di cui al seguente capoverso.

L'Assemblea per la nomina di un nuovo organo amministrativo deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica od anche da uno solo di essi.

Articolo 28 – Poteri di gestione dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

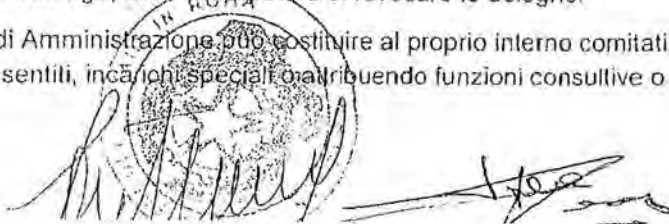
Articolo 29 – Delega di attribuzioni

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Gli Amministratori muniti di deleghe, se nominati, forniscono al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is more complex and appears to be 'M. R. ...'. The signature on the right is simpler and appears to be 'L. ...'. Overlapping the left signature is a circular stamp with a star in the center and some illegible text around the perimeter.

Articolo 30 – Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al Direttore Generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della Società e la determinazione delle relative strategie.

Il Direttore Generale si avvale della collaborazione del personale della società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Articolo 31 – Compensi degli amministratori

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni, anche un compenso annuo che sarà determinato dall'Assemblea Ordinaria in sede di nomina. Il compenso può essere costituito, in tutto o in parte, da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione.

Agli amministratori potrà inoltre esser attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rapporto stesso.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del collegio sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 32 – Rappresentanza

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limiti alcuni.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione.

Articolo 33 – Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, nominati dall'Assemblea.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo.

Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria.

Ogni azionista può concorrere a presentare e votare una sola lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia



A handwritten signature in black ink, located at the bottom center of the page.



indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati i *curriculum vitae* professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;
- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse. Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo subentra, fin alla successiva Assemblea, il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito.

Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata una sola lista oppure nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. In tali casi l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 34 – Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo a norma delle disposizioni di legge.

Articolo 35 – Bilancio e utili

L'esercizio sociale si chiude il giorno 31 dicembre di ogni anno.

A circular stamp with the word "ROMA" at the top and a central emblem. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea.

Articolo 36 – Scioglimento e liquidazione

La Società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della Società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto, dalla Assemblea dei soci, che determina anche le modalità di funzionamento.

Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei soci.

Articolo 37 – Operazioni con Parti Correlate

Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato operazioni parti correlate, soci non correlati si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate.

Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

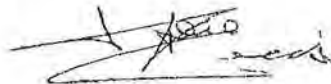
Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del consiglio di amministrazione possono essere approvate dal consiglio in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria della società.

L'assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

Le operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, in caso d'urgenza, sono concluse applicando le specifiche regole stabilite dalla Procedura.

Articolo 38 – Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni ed ogni altra disposizione applicabile tempo per tempo vigente.



GAMBERO ROSSO HOLDING S.P.A.Sede in Via Ottavio Gasparri n. 13/17 - 00152 ROMA (RM)
Capitale sociale Euro 3.648.655,00 i.v.**Bilancio al 31/12/2014**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		4.500.000
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	88.513	124.465
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	308.031	378.260
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	713.495	379.617
	<hr/>	<hr/>
	1.110.039	882.342
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	13.209	11.061
4) Altri beni	75.455	110.045
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<hr/>	<hr/>
	88.664	121.106
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	9.640.205	9.640.205
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	5.013	5.013
	<hr/>	<hr/>
	9.645.218	9.645.218
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
b) verso imprese collegate		

- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	9.645.218	9.645.218
Totale immobilizzazioni	10.843.921	10.648.666

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		424.357
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	410.021	365.679
5) Acconti		
	410.021	790.036

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	5.344.505	7.061.283
- oltre 12 mesi		
	5.344.505	7.061.283
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	420.292	781.308
- oltre 12 mesi		
	420.292	781.308
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	6.841	6.355
- oltre 12 mesi		
	6.841	6.355
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	2.049.644	1.815.382

- oltre 12 mesi		2.049.644	1.815.382
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	252.559		432.950
- oltre 12 mesi	129.628		78.554
		382.187	511.504
		8.203.469	10.175.832
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		403.820	34.222
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		3.175	14.263
		406.995	48.485
Totale attivo circolante		9.020.485	11.014.353
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	81.394		125.023
		81.394	125.023
Totale attivo		19.945.800	26.288.042
Stato patrimoniale passivo		31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		3.648.655	6.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		191.168	37.102
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa			
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			

Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...		
		(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(1.278.590)
IX. Utile d'esercizio	144.104	3.081.311
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	3.983.927	7.839.822

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Altri

Totale fondi per rischi e oneri

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	686.949	741.408
---	----------------	----------------

D) Debiti

- 1) Obbligazioni
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

- 2) Obbligazioni convertibili
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.829.778	3.209.206
- oltre 12 mesi		
		1.829.778
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi	70.622	99.519
- oltre 12 mesi		
		70.622
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	4.019.943	7.659.877
- oltre 12 mesi		
		4.019.943
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	3.001.185	1.361.563
- oltre 12 mesi		
		3.001.185
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	3.985.472	2.739.329
- oltre 12 mesi		
		3.985.472
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	570.438	345.450
- oltre 12 mesi		
		570.438
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	608.925	705.532
- oltre 12 mesi		
		608.925

Totale debiti		14.086.363	16.120.476
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			1.586.336
- vari	1.188.561		1.586.336
		1.188.561	1.586.336
Totale passivo		19.945.800	26.288.042

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni			
a imprese controllate	450.000		450.000
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
		450.000	450.000
Avalli			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altri rischi			
crediti ceduti	1.348.002		1.348.002
altri			
		1.348.002	1.348.002
2) Impegni assunti dall'impresa		700.000	1.700.000
3) Beni di terzi presso l'impresa			3.443.801
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			

beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		3.443.801
		<u>3.443.801</u>

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine	2.498.002	6.941.803
------------------------------	------------------	------------------

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.404.894	9.272.363
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		92.113	(10.063)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	1.365.633		900.501
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		<u>1.365.633</u>	<u>900.501</u>

Totale valore della produzione

8.862.640	10.162.801
------------------	-------------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		665.809	550.969
7) Per servizi		3.616.579	5.168.126
8) Per godimento di beni di terzi		479.942	779.506
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.927.785		2.159.882
b) Oneri sociali	524.106		535.549
c) Trattamento di fine rapporto	121.585		169.358
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	126.424		
		<u>2.699.900</u>	<u>2.864.789</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	352.264		430.620
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	68.798		128.205
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			50.000
		<u>421.062</u>	<u>608.825</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		11.858	(20.128)

12) Accantonamento per rischi

13) Altri accantonamenti

14) Oneri diversi di gestione 168.074 150.776

Totale costi della produzione 8.063.224 10.102.863**Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) 799.416 59.938****C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

213

863

213

863

213

863

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

452.413

518.858

452.413

518.858

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (452.200) (517.995)**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni			4.835
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
			4.835

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (4.835)

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni	8.418		
- varie	1.001.785		4.059.186
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		1.010.203	4.059.186

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	1.200.506		399.381
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		1.200.506	399.381

Totale delle partite straordinarie (190.303) 3.659.805

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 156.913 3.196.913

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	247.071		133.370
b) Imposte differite	2.239		
c) Imposte anticipate	(236.500)		(17.768)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		12.809	115.602

23) Utile (Perdita) dell'esercizio 144.104 3.081.311

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Paolo Cuccia

GAMBERO ROSSO HOLDING S.P.A.

Sede in Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 3.648.655,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 144.104.

Inoltre, la vostra società, pur detenendo partecipazioni di controllo, si avvale della facoltà prevista dall'articolo 27 D.Lgs. 127/91, e conseguentemente non redige il Bilancio Consolidato poiché non supera due dei limiti previsti dal citato articolo.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, opera nel settore editoriale, televisivo, della comunicazione integrata, della promozione e della formazione connessa all'enogastronomia, all'agricoltura, all'agroalimentare e al turismo.

La società non appartiene a Gruppi e per quanto riguarda i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Allegati

Al fine di integrare le informazioni, vengono forniti i seguenti allegati che rappresentano parte integrante del Bilancio e della Nota Integrativa:

Allegato n. 1 Rendiconto Finanziario

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e concessioni sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

I marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10%.

Gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei relativi contratti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Mobili ed arredi d'ufficio 12%
- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Attrezzature 25%
- Mobili e arredi 10%
- Impianti speciali 12%
- Impianti specifici 25%
- Autovetture 25%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano

determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime ed ausiliarie sono valutate al costo di acquisto, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nel 2014 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolari ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Gli altri beni in magazzino sono anch'essi valutati al costo di acquisto, minore rispetto al mercato, e sono comprensivi dei beni acquisiti gratuitamente.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, ridotto per perdite durevoli di valore.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote di imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2004 la società e la controllata Gambero Rosso TV S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'UIC.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Non sono presenti effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.C.).

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Impiegati	51	61	-10
Operai	3	9	-6
Altri (lav. a progetto)	4	5	-1
Altri (stagisti)	3	7	-5
Altri (borsista)	0	0	0
	64	85	-21

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

Grafici editoriali

Giornalisti

Turismo - pubblici esercizi

Dirigenti delle aziende industriali

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	4.500.000	(4.500.000)

Si rinvia a quanto riportato nel commento delle voci relative al patrimonio netto.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.110.039	882.342	227.697

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Diritti brevetti industriali	124.465				35.952		88.513
Concessioni, licenze, marchi	378.260	94.839			137.969	(27.099)	308.031
Altre	379.617	512.221			178.343		713.495
	882.342	607.060			316.312	(27.099)	1.110.039

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	73.771	(73.771)			
Diritti brevetti industriali	531.882	(407.417)			124.465

Concessioni, licenze, marchi	1.443.920	(1.065.660)	378.260
Altre	4.386.942	(4.007.325)	379.617
	6.436.515	(5.554.173)	882.342

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
88.664	121.106	(32.442)

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	772.207
Ammortamenti esercizi precedenti	(761.146)
Saldo al 31/12/2013	11.061
Acquisizione dell'esercizio	2.148
Saldo al 31/12/2014	13.209

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.938.319
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.828.274)
Saldo al 31/12/2013	110.045
Acquisizione dell'esercizio	34.208
Ammortamenti dell'esercizio	(68.798)
Saldo al 31/12/2014	75.455

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.645.218	9.645.218	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	9.640.205			9.640.205
Altre imprese	5.013			5.013
	9.645.218			9.645.218

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Le partecipazioni controllate iscritte in bilancio non hanno subito variazioni rispetto all'anno 2013, anno nel quale si è avviato un processo di riorganizzazione aziendale.

In particolare si ricorda che nel 2013 è stato sottoscritto l'aumento del capitale sociale nella società conferitaria Città del Gusto Holding S.r.l., a fronte del valore del ramo d'azienda conferito, per euro 4.373.028, come da perizia di stima del 19.12.2013.

Imprese controllate e collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Gambero Rosso TV S.r.l.	Roma – Italia	3.015.352	2.094.924	647.141	100	5.000.027	
*Gambero Rosso Inc.	New York - Usa	14.968	41.281	(8.343)	100	159.815	
Città del Gusto Holding Srl	Roma - Italia	100.000	5.003.804	425.775	100	4.373.028	
Fondazione Gambero Rosso	Roma Italia	100.000	np	np	100	100.000	
*GR USA Corp	Las Vegas (NV) - Usa	7.484	12.176	2.777	100	7.335	

* Si fa presente che alla data di redazione del presente bilancio i dati principali dei bilanci delle società americane non sono ancora pervenuti in quanto non risultano chiusi. Pertanto sono stati riportati i dati dei bilanci chiusi al 31/12/2013.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione, opportunamente svalutato per perdite di valore.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto riguarda la partecipazione nella Gambero Rosso TV S.r.l. si fa presente che non si è proceduto alla svalutazione, nonostante il patrimonio netto sia inferiore al valore di iscrizione della stessa, in quanto per la società è presente un piano industriale nel quale sono previsti risultati economici tali da non determinare una perdita durevole di valore. Inoltre, la società Gambero Rosso TV S.r.l. possiede una Library con un valore pari a circa euro 4,4 milioni che consentirebbe, nell'ipotesi di sua valorizzazione, il recupero totale del gap tra il costo di iscrizione ed il valore del patrimonio netto.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Si ricorda che in data 19 dicembre 2013 è stata costituita la Città del Gusto Holding S.r.l. mediante conferimento delle attività di tutte le Città del Gusto.

L'operazione rientra in un piano di riorganizzazione delle attività delle Città del Gusto che prevede che le stesse vengano gestite territorialmente dalle singole società, facenti capo alla neo-costituita Città del Gusto Holding.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
410.021	790.036	(380.015)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2014 pari a Euro 90.375, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2013	81.393
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	8.982
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2014	90.375

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.207.007	10.175.832	(1.968.825)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a

			termine
Verso clienti	5.344.505		5.344.505
Verso imprese controllate	420.292		420.292
Per crediti tributari	6.841		6.841
Per imposte anticipate	2.049.644		2.049.644
Verso altri	252.559	129.628	382.187
	8.073.841	129.628	8.203.469

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad euro 50.000. Inoltre comprendono fatture da emettere, per euro 454.448, e note credito da emettere per euro 5.353.

L'elevato valore dei crediti dipende da un lato da fenomeni di carattere strutturale, come la stagionalità dell'attività (con ad esempio uscita delle guide a fine anno) e, dall'altro, dagli effetti della crisi economica in atto nel nostro paese – che ha determinato generalizzati ritardi nei termini di pagamento; questo aspetto è accentuato dalla presenza di crediti anche nei confronti di enti pubblici, o società riferibili ad enti pubblici – i cui cronici ritardi nei pagamenti rappresentano come noto uno strutturale elemento di criticità finanziaria per le imprese. La soluzione di queste tematiche determinerebbe un notevole beneficio finanziario sulla struttura patrimoniale di Gambero Rosso Holding S.p.a.

I crediti verso controllate sono relativi ad operazioni commerciali.

I crediti tributari sono rappresentati dai crediti per ritenute IRPEF di lavoro dipendente provenienti da esercizi precedenti, dal credito Ires residuo 2012 ceduto dal consolidato alla consolidante per euro 1.550 e dal credito Ires da istanza di rimborso per la deduzione IRAP del costo del personale anni 2007-2011, per euro 1.109.

I crediti verso altri esigibili oltre i 12 mesi si riferiscono esclusivamente ai depositi cauzionali; quelli esigibili entro i 12 mesi si riferiscono prevalentemente a:

- Credito Inpgi	13.798,57
- Credito Inpgi CIGS	24.670,48
- I&O Libri	2.138,24
- Anticipi provvigionali	10.000,00
- Crediti CCIAA di Napoli contr. F.do perduto	58.056,38
- Crediti Inps anni precedenti	3.569,70
- Credito Inail per rimborsi	1.122,37
- Inail dipendenti c/anticipi	2.616,57
- Fornitori c/anticipi	69.504,50
- Anticipazioni a dipendenti	7.166,50
- Press DI abbonamenti	21.722,42
- Crediti vs Equitalia per rateizzazione cartelle	40.056,97

Il credito verso Equitalia S.p.a. per euro 40.056 si riferisce alle rate pagate su una cartella di pagamento impugnata dalla società in Commissione Tributaria Provinciale.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013		50.000	50.000
Saldo al 31/12/2014		50.000	50.000

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	5.344.505	339.978			382.187	6.066.670
Usa		80.314				80.314
Totale	5.344.505	420.292			382.187	6.146.984

I crediti per imposte anticipate – complessivamente iscritti per un ammontare pari ad euro 2.047.111 – includono euro 1.911.250 per la parziale valorizzazione delle perdite fiscali disponibili da parte della società e del consolidato.

Come già indicato nell'ambito dei criteri di valutazione, si precisa che è stata prudenzialmente valorizzata solamente una parte delle perdite fiscali disponibili da parte della società.

La recuperabilità delle perdite è stata considerata alla luce delle risultanze del business plan di Gruppo per il periodo 2015-2019, predisposto dal management della società.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
406.995	48.485	358.510

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	403.820	34.222
Denaro e altri valori in cassa	3.175	14.263
	406.995	48.485

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
81.394	125.023	(43.629)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.983.926	7.839.822	(3.855.896)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	6.000.000		2.351.345	3.648.655
Riserva legale	37.102		(154.066)	191.168
Varie altre riserve	(1)			(1)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.278.590)		(1.278.590)	
Utili (perdite) dell'esercizio	3.081.311	144.104	3.081.311	144.104
Totale	7.839.822	144.104	4.000.000	3.983.926

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	6.000.000		(2.351.345)				3.648.655
Riserva legale	37.102		154.066				191.168
Varie altre riserve	(1)						(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.278.590)		1.278.590				
Utili (perdite) dell'esercizio	3.081.311		(2.937.207)				144.104
Totale	7.839.822		(3.855.896)				3.983.926

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
----------------------	---------	-----------------------------	----------------------	---	---

Capitale	3.648.655	B			
Riserva legale	191.168				
Altre riserve	(1)	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 15/12/2014 (repertorio n. 89398) a rogito notaio Dott. Antonio Manzi, la società ha deliberato la modifica della delibera assunta con assemblea straordinaria del 3/06/2008 (notaio Silvestro repertorio n. 86217) nella quale si prevedeva l'aumento del capitale sociale ad euro 6 milioni. Infatti, la società, dopo aver ripianato tutte le perdite conseguite fino alla delibera dell'assemblea del 3/06/2008, aveva ricostituito il capitale sociale in euro 6 milioni e versato dapprima Euro 1,5 milioni e successivamente euro 500 mila per un totale versato di euro 2 milioni. Con la citata assemblea straordinaria dei soci si è deliberato di modificare, a partire dal 15/12/2014, la delibera dell'assemblea straordinaria del 3/06/2008 e di ridurre il capitale sociale da euro 6 milioni ad euro 2 milioni.

Inoltre, sempre con delibera dell'assemblea straordinaria del 15/12/2014 a rogito notaio Dott. Antonio Manzi (repertorio n. 89399), la società ha deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 2 milioni ad euro 3.648.655 mediante l'utilizzo della riserva di utili pari ad euro 1.648.655.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
686.949	741.408	(54.459)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	741.408	121.585	176.044	686.949

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i

dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
14.086.363	16.120.476	(2.034.113)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	1.829.778			1.829.778	
Acconti	70.622			70.622	
Debiti verso fornitori	4.019.943			4.019.943	
Debiti verso imprese controllate	3.001.185			3.001.185	
Debiti tributari	3.985.472			3.985.472	
Debiti verso istituti di previdenza	570.438			570.438	
Altri debiti	608.925			608.925	
	14.086.363			14.086.363	

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Comprendono inoltre fatture da ricevere per euro 1.015.707 e note credito da ricevere per euro 126.680.

I "Debiti verso controllate" sono così distinti per società controllata:

- Gambero Rosso TV S.r.l.: euro 2.765.263, di cui euro 2.194.806 per finanziamenti infruttiferi infragruppo derivanti dalla gestione centralizzata della tesoreria, euro 352.562 per debiti commerciali (al netto delle note di credito da ricevere per euro 3.538) ed euro 214.357 per debiti derivanti dal consolidato fiscale;
- Città del Gusto Holding S.r.l. per euro 199.265,46 per debiti commerciali;
- CDG Roma S.r.l. per euro 26.874 per debiti commerciali ed euro 7.718 per debiti c/gestione;
- G&C Palermo S.r.l. per euro 1.827 per debiti commerciali;
- CDG Torino & Piemonte S.r.l. per euro 3.776 per debiti commerciali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte) e sono le seguenti:

- Debiti c/imposta sost. Rival. TFR	3.821,71
- Saldo Irap anno 2010 non pagato	40.343,07
- Irap dell'esercizio 2011	134.700,79
- Irap 2012	101.795,15
- Debito irap 2013	133.370,00
- Debito irap 2014	162.704,36
- Ires da consolidato	11.300,70
- Erario c/Iva da versare	1.602.138,61
- Erario c/Irpef dipendenti	1.002.261,09
- Erario c/Irpef lavoro a progetto	200.644,57
- Erario con to ritenute lav. Autonomo	330.978,92
- Erario add. Regionale + add. Comunale	65.603,53
- Debiti v/erario IRES	195.809,15

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	4.019.943	3.001.185			608.925	7.630.053
Totale	4.019.943	3.001.185			608.925	7.630.053

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.188.561	1.586.336	(397.775)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	1.798.002	1.798.002	
Impegni assunti dall'impresa	700.000	1.700.000	(1.000.000)
Beni di terzi presso l'impresa		3.443.801	(3.443.801)
	2.498.002	6.941.803	(4.443.801)

Nei conti d'ordine risultano iscritti la fidejussione a favore della controllata Gambero Rosso TV S.r.l. per euro 450.000, le fidejussioni ricevute dalla controllata Gambero Rosso TV S.r.l. per euro 700.000, nonché l'importo di euro 1.348.002 relativo alle rate a scadere del mutuo Mediocredito conferite alla società controllata Città del Gusto Holding S.r.l.

Non sono più presenti i beni di terzi presso di noi in quanto il contratto di affitto di ramo d'azienda tra la Città del gusto Holding (concedente) e la Gambero Rosso Holding (affittuaria), stipulato in data 24 dicembre 2013 è terminato nel mese di giugno 2014.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.862.640	10.162.801	(1.300.161)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.404.894	9.272.363	(1.867.469)
Variazioni rimanenze prodotti	92.113	(10.063)	102.176
Altri ricavi e proventi	1.365.633	900.501	465.132
	8.862.640	10.162.801	(1.300.161)

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Vendite prodotti	793.696	763.859	29.837
Prestazioni di servizi	6.611.198	7.494.521	(883.323)
Altre	1.365.633	1.013.983	351.650
	8.770.527	9.272.363	501.836

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.063.224	10.102.863	(2.039.639)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	665.809	550.969	114.840
Servizi	3.616.579	5.168.126	(1.551.547)

Godimento di beni di terzi	479.942	779.506	(299.564)
Salari e stipendi	1.927.785	2.159.882	(232.097)
Oneri sociali	524.106	535.549	(11.443)
Trattamento di fine rapporto	121.585	169.358	(47.773)
Altri costi del personale	126.424		126.424
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	352.264	430.620	(78.356)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	68.798	128.205	(59.407)
Svalutazioni crediti attivo circolante		50.000	(50.000)
Variazione rimanenze materie prime	11.858	(20.128)	31.986
Oneri diversi di gestione	168.074	150.776	17.298
	8.063.224	10.102.863	(2.039.639)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La voce delle materie prime, sussidiarie e merci comprende il costo della carta utilizzata per la stampa di testate e libri.

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(452.200)	(517.995)	65.795

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	213	863	(650)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(452.413)	(518.858)	66.445
	(452.200)	(517.995)	65.795

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

(4.835) 4.835

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni		4.835	(4.835)
		4.835	(4.835)

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(190.303)	3.659.805	(3.850.108)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni	8.418	Plusvalenze da alienazioni	
Varie	1.001.785	Varie	4.059.186
Totale proventi	1.010.203	Totale proventi	4.059.186
Varie	(1.200.506)	Varie	(399.381)
Totale oneri	(1.200.506)	Totale oneri	(399.381)
	(190.303)		3.659.805

Tra i proventi e gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dalle rettifiche di valore di debiti e crediti privi di giustificazione civilistica.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
12.809	115.602	(102.793)

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	247.071	133.370	113.701
IRES	84.367	133.370	(49.003)
IRAP	162.704		162.704
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(234.262)	(17.768)	(216.494)
IRES	(234.262)	(17.768)	(216.493)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di			

**consolidato fiscale /
trasparenza fiscale**

12.809

115.602

(102.793)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La società ha aderito al consolidato fiscale promosso dalla società Gambero Rosso Holding S.p.A. in qualità di consolidante insieme alla Gambero Rosso TV Srl in qualità di consolidata. La società risulta in utile fiscale e ha iscritto tra le imposte correnti quelle calcolate sull'imponibile fiscale trasferito al consolidato.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

(valori all'unità di euro)	IRES - determinazione sul reddito imponibile
Risultato ante imposte	156.913
Variazioni operate in applicazione di norme tributarie	1.377.026
Primo reddito imponibile	1.533.939
Utilizzo perdite in misura piena esercizi precedenti	
Utilizzo perdite limitate da consolidato	1.227.151
Reddito imponibile trasferito al consolidato	306.788
Rettifica di consolidamento eccedenza Rol e interessi passivi	
IRES al 27,5%	84.367

(valori all'unità di euro)	IRAP – Determinazione sul valore della produzione

Valore netto della produzione	3.499.316
Variazioni operate in applicazione della normativa IRES	
Variazioni operate in applicazione della normativa IRAP	-103.942
Primo reddito imponibile	3.395.374
Deduzione forfettaria	0
Reddito imponibile IRAP	
- Lombardia	103.553
- Lazio	3.291.821
IRAP Lombardia 3,90%	
IRAP Lazio 4,82%	4.038
	158.666
	162.704

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita passiva non è presente, mentre è presente la fiscalità anticipata e quella corrente. La società Gambero Rosso Holding S.p.a. presenta un imponibile IRES positivo.

Si segnala che la società ha iscritto ulteriori imposte anticipate Ires rilevate su un ammontare di perdite fiscali pregresse pari a 1,5 milioni di euro, come già avvenuto nei precedenti esercizi, a seguito della realizzazione del sesto imponibile Ires positivo consecutivo e del turnaround economico strutturalmente realizzato che, ragionevolmente, dovrebbe consentire di realizzare risultati ed imponibili Ires positivi anche nei prossimi esercizi (come confermato dal Business Plan per il periodo 2015-2019 predisposto da parte del management della società).

Si segnala che l'ammontare complessivo delle imposte anticipate che sono state iscritte è relativa alla valorizzazione solamente di una parte delle perdite fiscali disponibili (7,6 milioni di euro circa rispetto ai oltre 9,7 milioni di euro complessivamente disponibili).

Si è proceduto altresì alla contabilizzazione delle imposte anticipate ai fini IRAP, visto che la società presenta strutturalmente un imponibile IRAP positivo.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi della determinazione dell'IRES e dell'IRAP, correnti, differite ed anticipate, nonché i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, come stabilito dai principi contabili.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

DETERMINAZIONE PROVENTI/ONERI E IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

(valori all'unità di euro)

IRES corrente sul reddito dell'esercizio (voce 22a C.E.)	84.367
- Imposte IRES differite attive per differenze temporanee recupero perdite pregresse	-236.500

+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	2.239	
+ Utilizzo imposte differite attive per variazione aliquota	-	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		-234.261
+ Imposte IRES differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
-Rigiro imposte differite passive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	0	
- Utilizzo imposte differite passive per variazione aliquota	-	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		
= Imposte IRES di competenza dell'esercizio		-149.894

DETERMINAZIONE IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

(valori all'unità di euro)

IRAP corrente sul reddito dell'esercizio (voce 22a C.E.)		162.704
- Imposte IRAP differite attive per differenze temporanee dell'esercizio		
+Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	-	
+ Utilizzo imposte differite attive per variazione aliquota	-	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		
+ Imposte IRAP differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
-Rigiro imposte differite passive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	0	
- Utilizzo imposte differite passive per variazione aliquota	0	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		-
= Imposte IRAP di competenza dell'esercizio		162.704

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	30.000
Collegio sindacale	20.867

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo a destinare il 5% del risultato d'esercizio a riserva legale ed il residuo a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia

ALLEGATO N. 1 Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	144.104	3.081.311
Imposte sul reddito	12.809	115.602
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	452.200	517.995
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	8.418	
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	(8.418)	
di cui immobilizzazioni materiali	(8.418)	
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	600.695	3.714.908
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	121.585	169.358
Ammortamenti delle immobilizzazioni	421.062	558.825
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		(1.797.614)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	542.647	(1.069.431)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	380.015	(790.036)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.633.151	(7.061.283)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(3.839.199)	7.659.877
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	43.629	(125.023)

Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(397.775)	1.586.336
Altre variazioni del capitale circolante netto	541.872	3.471.426
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.638.307)	4.741.297
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(452.200)	(517.995)
(Imposte sul reddito pagate)	2.969.046	347.430
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(176.044)	572.050
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.340.802	401.485
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.845.837	7.788.259
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(27.938)	(249.311)
(Investimenti)	(36.356)	(249.311)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	8.418	
Immobilizzazioni immateriali	(579.961)	(1.312.962)
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(579.961)	(1.312.962)
Immobilizzazioni finanziarie		(9.645.218)
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		(9.645.218)
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(607.899)	(11.207.491)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.379.428)	3.209.206
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	500.000	258.511
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(879.428)	3.467.717
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	358.510	48.485
Disponibilità liquide iniziali	48.485	
Disponibilità liquide finali	406.995	48.485
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	358.510	48.485

GAMBERO ROSSO HOLDING S.P.A.

Sede Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 3.648.655,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stato conseguito un utile netto pari ad Euro 144.104. L'Ebitda è positivo ed ammonta a circa 1,2 milioni di euro risultando quasi raddoppiato rispetto al precedente esercizio; questo risultato deve essere valutato in modo ancora più positivo se considerato congiuntamente all'Ebitda realizzato da parte della controllata Gambero Rosso TV S.r.l. che ammonta a circa euro 2 milioni.

Nel corso del 2014 la Vostra società, pur continuando ad operare in un difficile contesto di mercato è riuscita ad ottenere risultati positivi di gestione confermando il trend intrapreso negli ultimi anni.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività è stata svolta per tutto l'anno 2014 nella sede di Roma Via Enrico Fermi 161. A partire dal mese di marzo 2015 la sede legale ed operativa è stata trasferita sempre a Roma in Via Ottavio Gasparri n. 13/17.

Inoltre, la società sta valutando alcune operazioni di crescita che potranno far sviluppare il marchio "Città del gusto" in Italia e nel mondo. Infatti, si sta sviluppando un progetto di apertura di altre Città del gusto sia in Italia che all'estero che comporterà un notevole rafforzamento del nostro marchio.

Il Gruppo Gambero Rosso sta sviluppando anche una "Piattaforma Digital Media" rivolta all'English Speaking World (ESW). Il retail food è destinato a profonde trasformazioni nel corso dei prossimi anni. Sia la grande distribuzione che il mercato "off the shelf", vedranno forti quote di vendita crescere nel settore dell'e-commerce. Il processo è guidato dai paesi anglosassoni, come gli USA, dove c'è una previsione di crescita del mercato digital food retail del 21,1% annuo fino al 2018, quando si prevede che ammonterà a circa 18 miliardi di dollari (Business Insider Intelligence, September 2014), e come l'UK, dove il mercato è già pari ad oltre il 3% del totale retail food e si prevede raggiungerà oltre 50 miliardi di sterline nel 2019 (IDG, 2014).

In questo contesto, la componente principale della domanda del mercato è rappresentata dal "retail off the shelf" che interessa i cosiddetti specialty foods (60% oltre quella della grande distribuzione, Business Insider Intelligence, 2014) tra i quali spicca il Made in Italy, che offre quindi straordinarie opportunità di crescita.

Manca tuttavia ancora un operatore digital media specializzato su questo promettente settore, capace di generare traffico digitale qualificato da convogliare sugli operatori di e-commerce, sia italiani che esteri, che puntano a sfruttare questo specifico mercato retail.

Gambero Rosso è l'unico operatore specializzato sull'Italian food, in particolare sulla wine industry, che possiede una riconoscibilità e una presenza attiva nei paesi a grande crescita dove è sviluppata la conoscenza della lingua inglese. È intenzione del Gambero Rosso, pertanto, sfruttare questo posizionamento, per costruire rapidamente un posizionamento "media" anche sul vertical digital food.

L'obiettivo è di realizzare una piattaforma digital media aperta a tutti gli operatori retail specializzati nell'Italian food, sfruttando e traducendo in lingua inglese i principali contenuti di cui già si dispone, personalizzandone la fruizione per il mercato e implementando una strategia di SEO (Search Engine Optimization).

L'obiettivo di Gambero Rosso non è quello di realizzare una piattaforma di e-commerce, bensì un potente motore di generazione di traffico qualificato per gli operatori che avranno la possibilità di integrare le proprie operazioni di digital marketing, non compromettendo la reputazione propria del Gambero Rosso.

Andamento della gestione

I dati patrimoniali ed economici, nonché i relativi indici, contengono l'operazione di conferimento deliberato nel mese di dicembre 2013 che ha comportato il trasferimento del ramo d'azienda, comprendente le attività di tutte le Città del gusto, nella controllata Città del Gusto Holding S.r.l. a completamento della nuova impostazione strategica tesa alla focalizzazione delle aree di business.

Si riportano di seguito alcuni dei dati significativi dell'andamento della gestione relativa all'esercizio 2014.

	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	8.862.640	10.162.801
margine operativo lordo (ebitda)	1.220.478	668.763
Risultato prima delle imposte	156.913	3.196.913

La riduzione dei ricavi di competenza sono da attribuire sostanzialmente al conferimento del ramo d'azienda avvenuto lo scorso anno. A perimetro costante il fatturato sarebbe stato superiore come pure l'Ebitda. Si ricorda, infatti, che l'anno 2013 era stato caratterizzato dall'operazione di conferimento del ramo d'azienda, comprendente le attività di tutte le Città del gusto, nella società Città del Gusto Holding S.r.l., interamente partecipata dalla Gambero Rosso Holding S.r.l.

La Città del Gusto Holding S.r.l., a sua volta, nel mese di gennaio 2014 ha conferito le attività relative alla Città del gusto per il territorio di Roma e del Lazio alla CDG Roma s.r.l.

Le predette operazioni hanno consentito la valorizzazione del marchio "Città del gusto". Pertanto, i ricavi dell'anno 2014 sono stati in parte conseguiti dalla controllata Città del Gusto Holding s.r.l. alla quale sono state trasferite le attività di tutte le Città del gusto in Italia e nel mondo.

Si fa presente che per dare al passaggio della gestione la necessaria tempistica e gradualità, è stato previsto, all'atto del conferimento, il contratto transitorio di quattro mesi di affitto di azienda tra la Città del gusto (in qualità di concedente) e la Gambero Rosso Holding (in qualità di affittuaria), avente ad oggetto l'attività di formazione ed eventistica nel solo territorio del Lazio.

Pertanto, si è mantenuto in capo alla GRH l'esercizio, senza soluzione di continuità fino al 30 Aprile 2014, della suddetta attività al fine di consentire il necessario trasferimento del know-how alla CDG Roma S.r.l., evitando al contempo di coinvolgere la struttura organizzativa della CDG Holding S.r.l. in un'attività di breve durata.

Hanno fatto parte del contratto di affitto ramo d'azienda crediti e debiti commerciali, debiti verso i dipendenti, le rimanenze e i risconti passivi riferiti all'attività.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	8.770.527	10.172.864	-1.402.337
Costi esterni	4.850.149	6.639.312	-1.789.163
Valore Aggiunto	3.920.378	3.533.552	386.826
Costo del lavoro	2.699.900	2.864.789	-164.889
Ebitda	1.220.478	668.763	551.715
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	421.062	608.825	-187.763
Ebit	799.416	59.938	739.478
Proventi e oneri finanziari	-452.200	-517.995	65.795
Risultato Ordinario	347.216	-458.057	805.273
Componenti straordinarie nette	-190.303	3.654.970	-3.845.273
Risultato prima delle imposte	156.913	3.196.913	-3.040.000
Imposte sul reddito	12.809	115.602	-102.793
Risultato netto	144.104	3.081.311	-2.937.207

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,04	0,65
ROE lordo	0,04	0,67
ROI	0,04	0,00
ROS	0,14	0,06

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.110.039	882.342	227.697
Immobilizzazioni materiali nette	88.664	121.106	(32.442)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	9.774.846	9.723.772	51.074
Capitale immobilizzato	10.973.549	10.727.220	246.329
Rimanenze di magazzino	410.021	790.036	(380.015)
Crediti verso Clienti	5.344.505	7.061.283	(1.716.778)
Altri crediti	2.729.336	3.035.995	(306.659)
Ratei e risconti attivi	81.394	125.023	(43.629)
Attività d'esercizio a breve termine	8.565.256	11.012.337	(2.447.081)
Debiti verso fornitori	4.019.943	7.659.877	(3.639.934)
Acconti	70.622	99.519	(28.897)
Debiti tributari e previdenziali	4.555.910	3.084.779	1.471.131
Altri debiti	3.610.110	2.067.095	1.543.015
Ratei e risconti passivi	1.188.561	1.586.336	(397.775)
Passività d'esercizio a breve termine	13.445.146	14.497.606	(1.052.460)
Capitale d'esercizio netto	(4.879.890)	(3.485.269)	(1.394.621)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	686.949	741.408	(54.459)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	686.949	741.408	(54.459)
Capitale investito	5.406.710	6.500.543	(1.093.833)
Patrimonio netto	(3.983.927)	(7.839.822)	3.855.895
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine		4.500.000	(4.500.000)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.422.783)	(3.160.721)	1.737.938
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(5.406.710)	(6.500.543)	1.093.833

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	403.820	34.222	369.598
Denaro e altri valori in cassa	3.175	14.263	(11.088)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	406.995	48.485	358.510
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.622.061	2.529.024	(906.963)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	207.717	680.182	(472.465)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.829.778	3.209.206	(1.379.428)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.422.783)	(3.160.721)	1.737.938
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari		(4.500.000)	4.500.000
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		4.500.000	(4.500.000)
Posizione finanziaria netta	(1.422.783)	1.339.279	(2.762.062)

Si fa presente che con delibere delle assemblee straordinarie dei soci del 15/12/2014 il capitale sociale versato dapprima è stato portato ad euro 2 milioni e successivamente aumentato ad euro 3.648.655 attraverso il passaggio al capitale degli utili non distribuiti ai soci nei precedenti esercizi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Gambero Rosso Holding S.p.A., da oltre un decennio, ha sviluppato con successo le attività di formazione ed eventi con il marchio Città del gusto, realizzate territorialmente attraverso società direttamente partecipate, fatta eccezione per quella di Roma, che veniva svolta in proprio dalla Holding che inoltre gestiva per tutte le Città del gusto l'attività di sviluppo e gestione del marchio, nonché quella di service amministrativo.

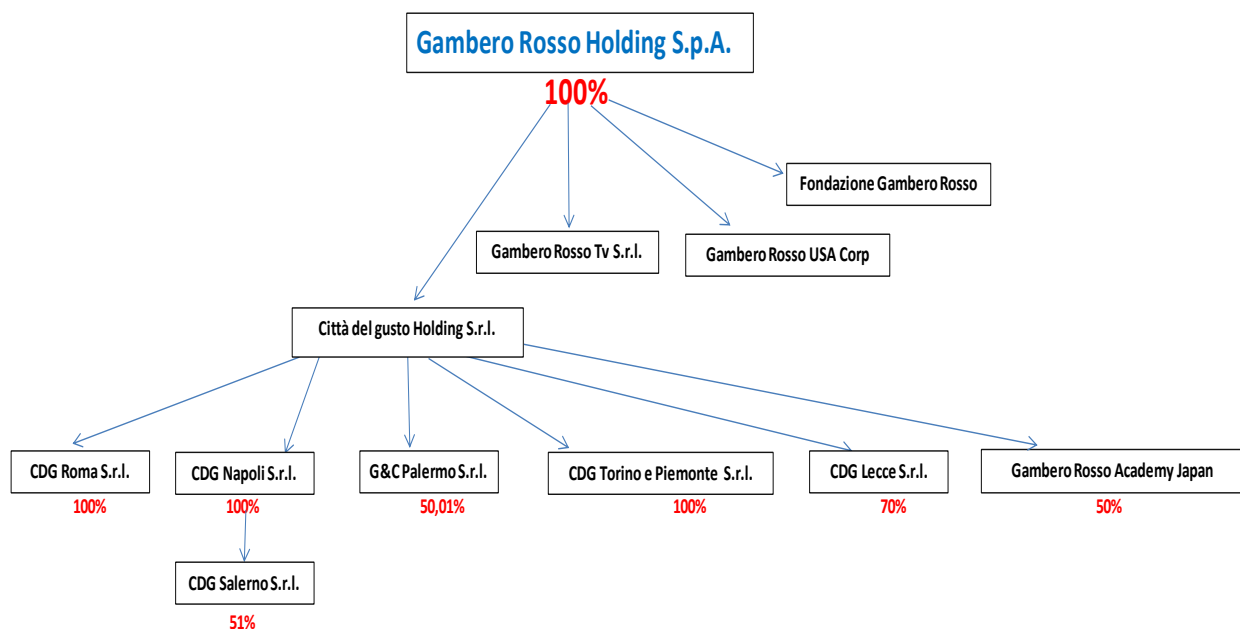
Alla fine dell'anno 2013, la società ha avviato una ristrutturazione organizzativa volta alla costituzione di una sub-holding che gestisse e coordinasse tutte le società che svolgono l'attività di Città del gusto. Pertanto, in data 19/12/2013 è stata costituita la società Città del Gusto Holding S.r.l., interamente partecipata dalla Gambero Rosso Holding S.p.A., alla quale è stato conferito il ramo d'azienda comprendente le attività di tutte le Città del gusto, ed in particolare la gestione e lo sviluppo del marchio Città del gusto in Italia e nel mondo.

Successivamente, alla fine di Gennaio 2014, si è provveduto a scorporare dalla Città del Gusto Holding S.r.l. il ramo d'azienda relativo alla Città del gusto di Roma, rappresentato dal complesso di beni organizzati per l'attività di formazione nel settore enogastronomico e per le attività di eventistica nel **solo territorio del Lazio**, ed al successivo conferimento alla GR Accademy, ora CDG Roma S.r.l.

A seguito dei suddetti conferimenti, si è reso necessario stipulare un contratto transitorio di affitto di azienda di quattro mesi (fino al 30 aprile 2014) tra la CDG Roma S.r.l. (in qualità di concedente) e la Gambero Rosso Holding S.p.A. (in qualità di affittuaria), per dare al passaggio della gestione la necessaria tempistica e gradualità.

Hanno fatto parte del contratto di affitto ramo d'azienda crediti e debiti commerciali, debiti verso i dipendenti, le rimanenze e i risconti passivi riferiti all'attività.

Pertanto, successivamente alle operazioni straordinarie, si può riassumere schematicamente la nuova struttura delle società operative del Gruppo Gambero Rosso nel seguente prospetto:



Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2428, n.2, c.c., si segnala che nel corso dell'esercizio 2014 tra la Vostra società e le controllate Gambero Rosso TV S.r.l., GR Usa Corp., Città del Gusto Holding S.r.l., si sono intrattenuti rapporti di natura commerciale.

Inoltre, la società ha anche intrattenuto rapporti di natura commerciale con le società controllate indirettamente quali CDG Roma S.r.l., CDG Napoli S.r.l., G&C Palermo S.r.l. e CDG Torino & Piemonte S.r.l.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Dalla tabella che segue si evincono le movimentazioni del periodo:

	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Debiti finanziari	Crediti da tassazione consolidata	Debiti da tassazione consolidata	Ricavi	Costi
Controllate direttamente							
Gambero Rosso TV S.r.l	109.986	352.562	2.194.806	0	214.357	1.341.031	19.378
Gambero Rosso Inc.	80.089	0	0	0	0	0	0
Città del Gusto Holding S.r.l.	0	199.265	0	0	0	95.748	9.868
GR Usa Corp.	225	0	0	0	0	925.021	31.721
Controllate indirettamente							
CDG Roma S.r.l.	213.877	26.874	7.718	0	0	411.408	21.263
GDV S.r.l.	0	0	0	0	0	(12.740)	0
CDG Napoli S.r.l.	15.507	0	0	0	0	4.142	14.510
G&C Palermo S.r.l.	0	1.827	0	0	0		
CDG Torino e Piemonte S.r.l.	608	3.776	0	0	0	608	1.500
	420.292	584.304	2.202.524	0	214.357	2.765.219	98.240

Ambiente, sicurezza, organizzazione e risorse umane

La Società non rileva rischi rilevanti di carattere ambientale in ragione della tipologia delle attività che svolge.

Sul fronte sicurezza si segnala che tutti i lavori affidati ad imprese appaltatrici o lavoratori autonomi all'interno di Gambero Rosso Holding S.p.A. sono stati gestiti in conformità ai requisiti di legge di cui al D. Lgs. 81/2008. Nel corso del 2009 è stata portata a termine una revisione dei processi aziendali alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal Testo Unico sulla Sicurezza (D. Lgs 81/2008); sono inoltre proseguiti gli incontri di informazione, formazione ed addestramento rivolti a tutto il personale.

Il personale dipendente della società al 31 dicembre 2014 risulta pari a 64 unità ed è composto da 3 dirigenti, 51 impiegati, 3 operai, 4 lavoratori a progetto e 3 stagisti.

I rapporti sindacali debbono essere valutati alla luce del processo di riorganizzazione effettuato ma, tenuto conto delle circostanze e dei necessari sacrifici che sono stati richiesti al personale per poter portare Gambero Rosso Holding S.p.A. ad un equilibrio economico strutturale, si possono definire soddisfacenti e collaborativi.

Principali rischi ed incertezze

Il principale elemento di rischio ed incertezza cui è sottoposta l'attività della società è rappresentato dall'andamento dell'economia e del mercato editoriale.

Uno dei principali obiettivi del management è inoltre rappresentato dalla continuazione del processo di deleverage del debito che verrà perseguito anche attraverso il progetto di quotazione all'AIM che consentirà il rafforzamento della struttura patrimoniale.

In considerazione della tipologia di attività esercitata si segnala l'importanza della tenuta dei prezzi di vendita della pubblicità.

Non si registrano allo stato rischi e problematiche di insolvenza relativamente alla principale clientela della società.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società è aggiornata a norma di legge e procede via via all'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il business plan aziendale prevede lo sviluppo delle Città del gusto prevalentemente all'estero nonché la creazione e l'implementazione di una "Piattaforma Digital Media" rivolta all'English Speaking World (ESW) che rappresenterà un potente motore di generazione di traffico, coniugando, da un lato, le enormi potenzialità di crescita del settore "retail food" e, dall'altro, la specifica reputazione del marchio "Gambero Rosso".

I progetti di sviluppo saranno realizzati anche attraverso le nuove risorse finanziarie derivanti dal progetto di quotazione all'AIM che il Gruppo Gambero Rosso conta di perfezionare entro il 2015.

Si ritiene che i citati progetti di sviluppo, la forte rilevanza del marchio Gambero Rosso, la molteplicità dei media posseduti, la presenza di attività ad alto reddito quali la promozione e la formazione nonché i rilevanti investimenti effettuati sia nel campo delle tecnologie che dei contenuti, fanno ritenere che esistono buone prospettive economiche di medio periodo e di miglioramento dell'andamento finanziario.

Attività di ricerca e di sviluppo

Nei primi mesi del 2014, abbiamo ricevuto l'approvazione di un finanziamento da parte della Filas S.p.A. per la realizzazione di una piattaforma tecnologica televisiva, con il progetto "MY SMARTBUY". Il progetto dovrebbe concludersi entro il mese di giugno 2015.

Inoltre, sono continuati gli aggiornamenti interni per il miglioramento e l'ampliamento dei prodotti offerti alla clientela nonché sull'estensione dei canali mediatici e sull'offerta in lingue straniere per i quali non si sono registrati significativi costi esterni per attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si conferma che la Società non possiede né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio né azioni proprie né alcuna quota di partecipazione della propria controllante nemmeno per il tramite di Società Fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 c.c., comma 2, punto 6 bis

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., comma 2, punto 6 bis, si specifica che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si fa presente che nel mese di marzo 2015 la società ha lasciato la storica sede situata in Roma, Via Enrico Fermi 161, e si è trasferita sempre in Roma Via Ottavio Gasparri, n. 13/17. Lo spostamento della sede comporta una notevole riduzione dei costi in termini di affitto dei locali pur mantenendo ed incrementando l'efficienza logistica, nonché un miglioramento dell'immagine dell'azienda attraverso una sede nuova e moderna.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2014	Euro	144.104
5% a riserva legale	Euro	7.205
a utili portati a nuovo	Euro	136.899
a dividendo	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. Paolo Cuccia

GAMBERO ROSSO HOLDING S.p.A.

Sede in via Ottavio Gasparri n. 13/17 – 00152 ROMA

Capitale sociale € 3.648.655,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Roma – C.F. e numero iscrizione 06051141007

Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 948646

Bilancio chiuso al 31/12/2014

**Relazione del collegio sindacale
ex art. 14 d.lgs. 39/2010 e art. 2429 comma 2 c.c.**

All' Assemblea dei soci della società GAMBERO ROSSO HOLDING S.p.A.

Parte prima: Relazione ex art. 14 d.lgs. 39/2010

a) Bilancio sottoposto a revisione

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società GAMBERO ROSSO HOLDING S.p.A. chiuso al 31/12/2014.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società GAMBERO ROSSO HOLDING S.p.A..

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Sulla base dei controlli effettuati e degli accertamenti eseguiti, abbiamo rilevato che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, sia per quanto riguarda la forma che per il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esplicitati nella nota integrativa.

Dall'esame dei documenti ricevuti si evidenzia che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dagli art. 2423, comma 4, del Codice Civile. In base ai dati e agli elementi rilevati, confermiamo che non si sono verificati casi che imponessero di disapplicare, in via obbligatoria o facoltativa, i principi di cui agli artt. 2423 e seguenti c.c. (art. 2423, comma 4 c.c.), o i criteri di valutazione (art. 2423 *bis*, comma 2 c.c.).

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al collegio sindacale unitamente alla relazione sulla gestione, rileva un utile di € 144.104,00

Il bilancio si riassume nei seguenti dati, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013
---------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti	4.500.000
Immobilizzazioni	10.843.921	10.648.666
Attivo circolante	9.020.485	11.014.353
Ratei e risconti	81.394	125.023
Totale attivo	19.945.800	26.288.042
Patrimonio netto	3.983.927	7.839.822
Fondi per rischi e oneri
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	686.949	741.408
Debiti	14.086.363	16.120.476
Ratei e risconti	1.188.561	1.586.336
Totale passivo	19.945.800	26.288.042
Conti d'ordine – Altri rischi	2.498.002	6.941.803

CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio al 31/12/2013
Valore della produzione	8.862.640	10.162.801
Costi della produzione	8.063.224	10.102.863
Differenza tra valore e costi della produzione	799.416	59.938
Proventi e oneri finanziari	-452.200	-517.995
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-4.835
Proventi e oneri straordinari	-190.303	3.659.805
Risultato prima delle imposte	156.913	3.196.913
Imposte sul reddito dell'esercizio	-12.809	-115.602
Utile (perdita) dell'esercizio	144.104	3.081.311

b) Portata della revisione e principi di revisione osservati

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto di saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da questo collegio sindacale in data 17/6/2014.

c) Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GAMBERO ROSSO HOLDING S.p.A. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

d) Richiami di informativa

Per la migliore comprensione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni e fatti di rilievo più ampiamente descritte in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

a) La società presenta anche alla chiusura di questo bilancio una esposizione verso il sistema bancario, anche se inferiore rispetto agli esercizi precedenti, e un consistente indebitamento per debiti commerciali e soprattutto tributari, che causano un notevole esborso in termini di oneri finanziari e sanzioni tributarie. Gli Amministratori evidenziano il miglioramento tendenziale dei risultati economici che dovrebbe ridurre la tensione finanziaria negli esercizi futuri, con le operazioni di ristrutturazione poste in essere.

b) Nelle immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che la partecipazione nella società Gambero Rosso TV viene mantenuta ad un valore superiore al patrimonio netto contabile, gli amministratori hanno ritenuto non procedere alla svalutazione della partecipazione, seppur se ne ravvisano i presupposti, in quanto il piano industriale previsto ed il valore non ancora rivalutato della Library, con un valore pari ad euro 4.400.000, compenserebbe la differenza tra il costo di iscrizione in bilancio ed il valore del patrimonio netto. Tale decisione è stata inserita nella nota integrativa come raccomandato dall' OIC 21. Si rileva altresì che la società presenta una esposizione verso la controllata Gambero Rosso TV relativamente a finanziamenti infruttiferi infragruppo derivanti dalla gestione centralizzata di tesoreria .

c) La società ha mantenuto l'iscrizione nell'attivo di crediti per imposte anticipate pari ad euro 2.047.111 includendo 1.911.259 per la parziale valorizzazione delle perdite fiscali disponibili, alla luce delle risultanze del business plan di Gruppo per il periodo 2015-2019 che evidenzia la ragionevole certezza che negli esercizi futuri, si possano conseguire risultati fiscalmente positivi tali da riassorbire le perdite almeno corrispondenti a circa 2/3 delle perdite complessivamente disponibili.

d) Con delibera dell'assemblea straordinaria del 15/12/2014 (repertorio n. 89398) a rogito notaio Dott. Antonio Manzi, la società ha deliberato la modifica della delibera assunta con assemblea straordinaria del 3/06/2008 (notaio Silvestro repertorio n. 86217) nella quale si prevedeva l'aumento del capitale sociale ad euro 6 milioni. Infatti, la società, dopo aver ripianato tutte le perdite conseguite fino alla delibera dell'assemblea del 3/06/2008, aveva ricostituito il capitale sociale in euro 6 milioni e versato dapprima Euro 1,5 milioni e successivamente euro 500 mila per un totale versato di euro 2 milioni. Con la citata assemblea straordinaria dei soci si è deliberato di modificare, a partire dal 15/12/2014, la delibera dell'assemblea straordinaria del 3/06/2008 e di ridurre il capitale sociale da euro 6 milioni ad euro 2 milioni.

Inoltre, sempre con delibera dell'assemblea straordinaria del 15/12/2014 a rogito notaio Dott. Antonio Manzi (repertorio n. 89399), la società ha deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 2 milioni ad euro 3.648.655 mediante l'utilizzo della riserva di utili pari ad euro 1.648.655.

e) Coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della GAMBERO ROSSO HOLDING S.p.A.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del d.lgs. 39/2010. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GAMBERO ROSSO HOLDING S.p.A.

Parte seconda: Relazione ex art. 2429 comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2403 c.c., abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione; non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche mediante raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi da menzionare nella presente relazione.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2014, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio sociale.

Roma, 30 marzo 2015

Il Presidente del Collegio sindacale
Dott. Roberto Conti

Sindaco effettivo
Dott. Angelo D'Addio

Sindaco effettivo
Dott. Maurizio Magnante

GAMBERO ROSSO

BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 DICEMBRE 2014

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di amministrazione

Paolo Cuccia (Presidente)

Luigi Salerno (Consigliere con delega)

Filippo Aleotti

Emanuele Bevilacqua

Francesco Spinelli

Collegio sindacale

Roberto Conti (Presidente)

Paola Bonato (Sindaco Effettivo)

Maurizio Magnante (Sindaco effettivo)

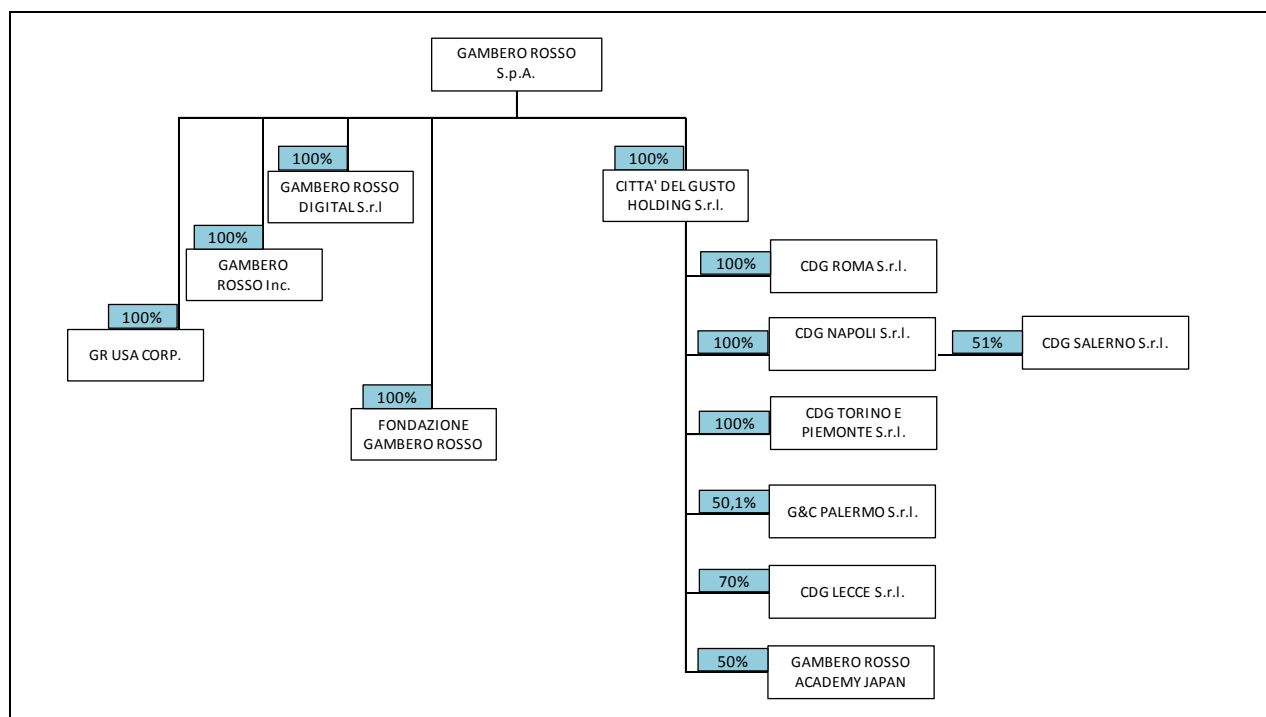
Capogruppo

GAMBERO ROSSO S.P.A.

Sede in Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 ROMA (RM)

Capitale sociale Euro 3.648.655,00 i.v.

STRUTTURA DEL GRUPPO GAMBERO ROSSO



PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo opera nel settore editoriale, televisivo, della comunicazione integrata, della promozione e della formazione connessa all'enogastronomia, all'agricoltura, all'agroalimentare e al turismo ed è strutturato nelle seguenti settori operativi:

Settore DIGITAL

TV pubblicità e programmi televisivi tematici su SKY

WEB *wine food Italia* e *restaurants*

Settore CITTA' DEL GUSTO

CITTA' DEL GUSTO *sponsor*, eventi, corsi di formazione professionali e per appassionati

Settore EDITORIALE E COMUNICAZIONE

EDIZIONI pubblicazioni relative a tematiche specifiche o ricorrenti

Settore INTERNATIONAL

EVENTI E CITTA' DEL GUSTO estere

Relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2014**PREMESSA**

Gambero Rosso® è il leader italiano nel campo dell'editoria, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati, tra cui la meccanica agricola, agroalimentare e relative alla ristorazione ed arredamento che rappresentano circa un quinto del PIL italiano. È l'unico operatore multimediale e multicanale del settore con un'offerta di periodici, libri, guide, canale televisivo SKY 412, web e mobile. Editore e creatore di format mediatici organizza, inoltre, eventi che hanno come fine la promozione dell'eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agricoli e dei migliori interpreti della produzione, distribuzione e trasformazione nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale.

Gambero Rosso® organizza Master e corsi di alta formazione manageriale e professionale al fine di educare efficacemente i leader del domani ed offrire formazione permanente agli addetti ai lavori.

**PRINCIPALI DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO
GAMBERO ROSSO**

in migliaia di euro

<u>DATI ECONOMICI</u>	2014	2013
Ricavi netti	14.868	14.019
EBITDA	3.447	1.149
EBIT	2.438	269
Costi/ricavi estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(829)	(287)
Oneri/proventi finanziari	(718)	(1.072)
Imposte sul reddito	11	74
<u>Risultato d'esercizio</u>	<u>880</u>	<u>(1.165)</u>

DATI PATRIMONIALI

Capitale investito netto	6.140	6.713
Patrimonio netto	(1.867)	(506)

DATI PERSONALE

	2014	2013	variazioni
Organico medio aziendale	102	98	4

Relazione degli amministratori sulla gestione del Gruppo Gambero Rosso

L'attività è stata svolta per tutto l'anno 2014 nella sede di Roma Via Enrico Fermi 161, e nelle sedi delle Città del gusto di Napoli, Palermo e Torino. A partire dal mese di Marzo 2015 la sede legale ed operativa è stata trasferita sempre in Roma in Via Ottavio Gasparri 13/17.

Inoltre la società sta valutando alcune operazioni di crescita che potranno far sviluppare il marchio "Città del gusto" in Italia e nel mondo. Infatti, si sta sviluppando un progetto di apertura di altre Città del gusto sia in Italia che all'estero che comporterà un notevole rafforzamento del nostro marchio.

Il Gruppo Gambero Rosso sta sviluppando anche una "Piattaforma Digital Media" rivolta all'English Speaking World (ESW). Il retail food è destinato a profonde trasformazioni nel corso dei prossimi anni. Sia la grande distribuzione che il mercato "Off the shelf", vedranno forti quote di vendita crescere nel settore dell'e-commerce. Il processo è guidato dai paesi anglosassoni, come gli USA, dove c'è una previsione di crescita del mercato Digital Food Retail del 21,1% annuo fino al 2018, quando si prevede che ammonterà a circa 18 miliardi di dollari (Business Insider Intelligence, September 2014), e come l'UK, dove il mercato è già pari ad oltre il 3% del totale retail food e si prevede raggiungerà oltre 50 miliardi di sterline nel 2019 (IDG, 2014).

In questo contesto, la componente principale della domanda del mercato è rappresentata dal "Retail Off the Shelf" che interessa i cosiddetti speciality foods (60% oltre quella della grande distribuzione, Business Insider Intelligence, 2014) tra i quali spicca il Made in Italy, che offre quindi straordinarie opportunità di crescita.

Manca tuttavia ancora un operatore digital media specializzato su questo promettente settore, capace di generare traffico digitale qualificato da convogliare sugli operatori di e-commerce, sia italiani che esteri, che puntano a sfruttare questo specifico mercato retail.

Gambero Rosso è l'unico operatore specializzato sull'Italian Food, in particolare sulla wine industry, che possiede una riconoscibilità e una presenza attiva nei paesi a grande crescita dove è sviluppata la conoscenza della lingua inglese. È intenzione del Gambero Rosso, pertanto, sfruttare questo posizionamento, per costruire rapidamente un posizionamento "Media" anche sul vertical digital food.

L'obiettivo è realizzare una piattaforma digital media aperta a tutti gli operatori retail specializzati nell'Italian Food, sfruttando e traducendo in lingua inglese i principali contenuti di cui già si

dispone, personalizzandone la fruizione per il mercato e implementando una strategia di SEO (Search Engine Optimization).

L'obiettivo di Gambero Rosso non è quello di realizzare una piattaforma di e-commerce, bensì un potente motore di generazione di traffico qualificato per gli operatori che avranno la possibilità di integrare le proprie operazioni di digital marketing, non compromettendo la reputazione propria del Gambero Rosso.

Andamento dei settori operativi del Gruppo nell'esercizio 2014

Il Gruppo è l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione e promozione di eventi, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore Tv & Digital del mercato Food & Beverage vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello internazionale.

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso quattro differenti linee operative (le "Business Units") e, grazie ad un business model integrato, è in grado ottimizzare al massimo le proprie risorse e di cogliere pienamente le differenti opportunità di mercato.

Le attività del Gruppo si suddividono nelle seguenti Business Units:

- **CONTENT**

È la Business Unit attiva nell'attività di valutazione (rating) dei prodotti del Food & Beverage nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri di altro genere. L'attività di rating svolta da questa Business Unit da oltre 29 anni consente al Gruppo di penetrare nei diversi mercati, beneficiando di un database informativo unico in grado di assicurare i contenuti per le guide e i periodici del Gruppo e di favorire così le attività delle altre Business Unit del Gruppo.

Il mercato del Food & Beverage ed in particolare il mercato dell'eccellenza dei prodotti targati made in Italy è il mercato di riferimento del Gambero Rosso ed è un mercato che a livello mondiale ha fatto registrare una costante crescita. Come evidenziato da Coldiretti nel 2014, nel quinquennio dal 2008 al 2013 si è registrato un aumento di oltre il 45% degli studenti iscritti a corsi universitari relativi al mercato agroalimentare e alberghiero. Oltre a ciò, i dati pubblicati dal Manpower nel 2015, evidenziano come in Europa e negli Stati Uniti si sia registrato un aumento di richieste di personale qualificato e un conseguente aumento del livello occupazionale nel settore agroalimentare.

Il Gruppo, attraverso l'offerta dei servizi e dei prodotti, gli eventi e i corsi di formazione, esporta le eccellenze agroalimentari del made in Italy nel mondo.

- **Tv & DIGITAL**

Il Gruppo attraverso il canale Gambero Rosso Digital, il sito internet www.gamberorosso.it e le applicazioni disponibili per i dispositivi IOS e Android, offre contributi multimediali relativi

principalmente al settore del Food & Beverage e supporta la crescita delle piccole e medie imprese italiane. Nel 2014, il 25% degli acquisti delle specialità alimentari è stato effettuato attraverso piattaforme online mentre gli acquisti nel settore alimentare di prodotti generici effettuati online si è attestato al 15%.

- **EDUCATION**

È la Business Unit del Gruppo attiva nella realizzazione di una vasta tipologia di corsi di formazione dedicati al settore enogastronomico. I corsi, che in Italia si tengono presso le Città del Gusto e le principali università, sono rivolti ad un'ampia platea di destinatari, che comprende sia gli appassionati sia i professionisti del settore. Grazie alla sottoscrizione di accordi con partner internazionali di primario standing il Gruppo ha avviato l'organizzazione dei propri corsi anche all'estero.

- **PROMOTION**

Gambero Rosso è il leader indiscusso nell'organizzazione di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione del made in Italy nel settore del Food & Beverage, come il Tre Bicchieri World Tour.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto macro economico

Il Gruppo Gambero Rosso opera principalmente in Italia e quindi i risultati del Gruppo sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale, nonché dalle politiche economiche eventualmente adottate dalla nazione.

Nel corso del 2014 il Gruppo Gambero Rosso ha predisposto un Piano di sviluppo quinquennale, 2015 – 2019 che definisce il core business delle attività strategiche e individua gli obiettivi da raggiungere.

Rischi relativi alla situazione finanziaria

L'esposizione debitoria del Gruppo verso il sistema bancario ammonta ad Euro [3.826.002,16]. Di tale importo, Euro [1.648.002,16] sono rappresentati da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR 6 mesi ed Euro [330.000,00] sono rappresentati da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR 3 mesi.

Sulla base del business model implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire una parte del fabbisogno di capitale circolante nonché al recente trasferimento delle aule formative della CDG Roma.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali oscillazioni al rialzo dei tassi di riferimento, ed in particolare dell'EURIBOR a 3 o 6 mesi, potrebbero comportare un aumento del costo di detti finanziamenti e avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi delineati nel Piano di sviluppo

Il Piano di sviluppo 2015-2019 prevede un significativo sviluppo del settore Digital attraverso l'implementazione del settore WEB.

Lo sviluppo e le prospettive di crescita dell'Emittente e delle società del Gruppo sono fortemente connesse alla diffusione e alla penetrazione di internet nel mondo e alla sempre maggiore utilizzazione da parte degli advertiser della pubblicità on-line quale canale di comunicazione con i propri clienti rispetto ai tradizionali media quali la televisione o la carta stampata.

Sebbene negli ultimi anni in Italia – dove, alla Data del Documento di Ammissione, si concentra la maggior parte del fatturato generato dall'Emittente e dalle società del Gruppo [TBC]– si è assistito a un continuo processo di diffusione di internet e dell'advertising on-line, non è possibile escludere che tale processo di diffusione dell'advertising on-line processo possa rallentare o comunque non proseguire nelle modalità e nei termini ad oggi attesi. Tale situazione potrebbe avere impatti negativi sul modello di business e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi valutari

L'Emittente predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio business model, il Gruppo sostiene una parte [significativa dei propri costi in Dollari americani, in Yen giapponese e in Won sud-koreano, mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro]. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano, dello Yen giapponese e del Won sud-koreano .

Sebbene nella maggioranza dei casi i costi e le spese sostenute dal Gruppo in valuta estera avvengano quasi in maniera simultanea e si concentrino prevalentemente in concomitanza di eventi o Road Show limitando l'esposizione del Gruppo all'oscillazione dei tassi di cambio, poiché il Gruppo non pone in essere attività di copertura volta a mitigare il rischio generato dalle oscillazioni dei tassi di cambio (in particolare tra l'Euro e il Dollaro americano, lo Yen giapponese e il Won sud-koreano) non è possibile escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi di cambio possano avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Nel corso del 2014 il Gambero Rosso ha costituito le Società CDG Lecce in data settembre 2014, CDG Salerno in data ottobre 2014 e Gambero Rosso Academy Japan in data ottobre 2014, sebbene non ancora operative e con inizio attività nell'anno 2015.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel marzo 2015 la società ha lasciato la storica sede situata in Roma, via Enrico Fermi 161, e si è trasferita sempre in Roma, in Via Ottavio Gasparri 13/17. Lo spostamento della sede comporta una notevole riduzione dei costi in termini di affitto dei locali pur mantenendo ed incrementando

l'efficienza logistica, nonché un miglioramento dell'immagine dell'azienda attraverso una sede nuova e moderna.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il business plan aziendale prevede lo sviluppo delle Città del gusto prevalentemente all'estero nonché la creazione e l'implementazione di una "Piattaforma Digital Media" rivolta ESW che rappresenterà un potente motore di generazione di traffico, coniugando, da un lato, le enormi potenzialità di crescita del settore "Retail Food" e, dall'altro, la specifica reputazione del marchio "Gambero Rosso".

I progetti di sviluppo saranno realizzati anche attraverso le nuove risorse finanziarie derivanti dal progetto di quotazione all'AIM che il Gruppo Gambero Rosso conta di perfezionare entro il 2015.

Si ritiene che i citati progetti di sviluppo, la forte rilevanza del marchio Gambero Rosso, la molteplicità dei media posseduti, la presenza di attività ad alto reddito quali la promozione e la formazione nonché i rilevanti investimenti effettuati sia nel campo delle tecnologie dei contenuti, fanno ritenere che esistono buone prospettive economiche di medio periodo e di miglioramento dell'andamento finanziario.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'analisi delle operazioni effettuate con parti correlate è descritta nell'ambito dei commenti delle singole voci di bilancio. Si precisa, comunque, che tali operazioni rientrano nel normale corso dell'attività della società e del Gruppo e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Il presente bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 15 luglio 2015.

Roma, 15 luglio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Cuccia

**BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2014**

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)	31-dic-14	31-dic-13
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.654	13.652
Variazioni delle rimanenze di prodotti	88	48
Incrementi di attività	0	0
Altri ricavi e proventi	214	367
Totale ricavi	14.956	14.066
Costi per materie prime	1.064	1.213
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6.338	7.741
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68	(34)
Costi per il personale	3.912	3.823
Ammortamenti e perdite di valore	1.008	880
Altri costi operativi	127	173
Totale costi	12.518	13.797
Margine operativo	2.438	269
Oneri non ricorrenti	(829)	(287)
Proventi finanziari da terzi	1	1
Oneri finanziari da terzi	574	690
Proventi/Oneri finanziari da imprese collegate	0	0
Utili e perdite su cambi	36	3
Proventi e oneri finanziari netti	(537)	(686)
Quota utile Perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	(181)	(387)
Risultato prima delle imposte	892	(1.090)
Imposte sul reddito	11	74
Risultato netto (A)	880	(1.165)
<i>Risultato netto di pertinenza di terzi</i>	<i>(38)</i>	<i>(10)</i>
<i>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</i>	<i>918</i>	<i>(1.155)</i>

GRUPPO GAMBERO ROSSO**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

(in migliaia di Euro)		
ATTIVITA'	31-dic-14	31-dic-13
Attività immateriali a vita indefinita	10.152	9.764
Attività immateriali a vita definita	2.107	1.823
Beni in leasing	27	38
Immobilizzazioni materiali	771	903
Partecipazioni in società collegate	265	429
Attività per imposte anticipate	2.534	2.098
Altre attività finanziarie non correnti	137	92
Totale attività non correnti	15.994	15.147
Rimanenze	1.025	1.005
Crediti verso clienti	7.481	9.722
Crediti verso imprese collegate	62	102
Crediti tributari	101	56
Altri crediti e altre attività correnti	1.082	1.264
Cassa e mezzi equivalenti	830	152
Totale attività correnti	10.582	12.302
Totale attività	26.576	27.449
PASSIVITA'	31-dic-14	31-dic-13
Capitale sociale	3.649	1.500
Riserve	158	30
Riserva FTA	1.386	1.386
Utili/perdite a nuovo	(4.245)	(1.292)
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	918	(1.155)
Patrimonio dei terzi	1	37
Totale patrimonio netto	1.867	506
Debiti finanziari a medio e lungo termine	933	1.369
Passività per benefici ai dipendenti	694	763
Imposte differite passive	40	42
Altre passività non correnti	3.047	2.840
Totale passività non correnti	4.714	5.013
Debiti finanziari a breve termine	4.170	4.990
Debiti commerciali	8.464	12.193
Debiti tributari	2.837	741
Altri debiti	4.524	4.004
Totale passività correnti	19.994	21.928
Totale passività	24.708	26.941
Totale patrimonio netto e passività	26.576	27.448

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)

CASH FLOW	31-dic-14	31-dic-13
Risultato netto totale	880	(1.165)
Ammortamenti e altri accantonamenti	1.008	880
Variazione netta fondi pensione	137	96
Quota utile/perdita di partecipazioni in collegate contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	181	387
Variazione crediti commerciali	2.241	956
Variazione rimanenze	(20)	(81)
Variazione debiti commerciali	(3.729)	2.023
Variazione altre attività	177	24
Variazione altre passività	2.940	563
Pagamento imposte sul reddito	(91)	(92)
Interessi pagati	(531)	(672)
Variazione nette crediti per imposte anticipate e differite	(76)	(13)
Altre variazioni	(259)	(100)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operative	2.858	2.806
Investimenti netti per attività materiali	(178)	(273)
Investimenti netti in attività immateriali	(1.183)	(1.270)
Acquisizioni partecipazioni	(22)	0
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento	(1.384)	(1.543)
Incassi per crediti residui capitale sociale	500	0
Altre variazioni attività finanziarie	(45)	(8)
Variazione netta finanziamenti	(1.251)	(1.314)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	(796)	(1.322)
Incremento decremento disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	678	(60)
Cassa e mezzi equivalenti inizio periodo	152	212
Cassa e mezzi equivalenti fine periodo	830	152
Totale variazione cassa e mezzi equivalenti	678	(60)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserve	Riserva FTA	Utili/(Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31 dic. 2013	1.500	30	1.386	(1.292)	(1.118)	506
Aumento capitale sociale	1.649					1.649
versamento soci	500					500
rett. di consolidato				(1.835)		(1.835)
dest.ne risultato esercizio				(1.118)	1.118	0
Altre variazioni		128				128
Risultato esercizio					918	918
Saldo al 31 dic.2014	3.649	158	1.386	(4.245)	918	1.866
Patrimonio netto di terzi						1
Totale Patrimonio netto	3.649	158	1.386	(4.245)	918	1.867

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Capogruppo Gambero Rosso Spa è una società per azioni con sede legale in Roma, Via Ottavio Gasparri, n.13/17. Al 31 dicembre 2014 il Capitale sociale della Società è pari a euro 3.649 migliaia.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è stato approvato dal consiglio di amministrazione in data 18 giugno 2015 e comprende il bilancio di Gambero Rosso Spa e i bilanci delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Gambero Rosso Spa detiene una quota di capitale superiore al 50% o esercita il controllo di fatto.

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro.

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del Regolamento n. 1606/2002, applicati in modo coerente ai periodi presentati nel presente documento.

Il 31 dicembre 2014 è il primo esercizio di applicazione dei principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB). A questo proposito al presente bilancio sono stati allegati i prospetti relativi alla prima adozione degli IFRS (FTA) così come richiesto da IFRS1 che illustrano l'impatto determinato dalla conversione agli IAS/IFRS con riferimento all'esercizio 2013, sul risultato economico, sul risultato netto e sui flussi finanziari redatti secondo principi contabili italiani.

Il bilancio consolidato IAS/IFRS è stato predisposto volontariamente non essendoci i requisiti richiesti dall'art 27 comma 1 del d.lgs 91 e successive modifiche.

La revisione legale del bilancio della controllante è stata svolta dal collegio sindacale, mentre la revisione contabile del bilancio consolidato è stata svolta dalla società di revisione PKF Italia S.p.A..

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, poiché gli amministratori non hanno individuato indicatori finanziari, gestionali o di altra fattispecie che potessero segnalare delle criticità con riferimento alla capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro, individuato nei prossimi dodici mesi dalla data della chiusura.

Gli schemi di bilancio adottato i seguenti prospetti:

- la situazione patrimoniale e finanziaria con la classificazione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;

- il conto economico con la classificazione dei proventi e degli oneri per natura;
- il conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- il rendiconto finanziario;
- i movimenti del patrimonio netto.

Principi contabili adottati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono omogenei ai principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 ad eccezione delle modifiche agli stessi apportate e descritte nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014”. Tali modifiche, laddove applicabili, non hanno comportato effetti significativi sul presente bilancio.

Principi, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2014

Di seguito vengono descritti brevemente gli emendamenti, e le interpretazioni applicabili a decorrere dal 1 gennaio 2014, in particolare il 12 maggio 2011 lo IASB ha pubblicato *l’IFRS 10 – Bilancio consolidato, l’IFRS 11- Accordi a controllo congiunto, l’IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità, nonché lo IAS n. 27 – Bilancio separato e lo IAS n. 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture.*

- *L’IFRS 10 “Bilancio consolidato”* introduce una nuova definizione del controllo come base per il consolidamento di tutte le società coinvolte nel processo. La nuova definizione è più articolata e complessa e individua la necessità dell’esistenza contemporaneamente di tre condizioni che riguardano tutte il potere esercitabile sulla controllata al fine di conseguire un rendimento derivante da tale potere avendo la capacità di influenzarlo. Tale principio sostituisce lo IAS 27 “Bilancio consolidato e separato” e il SIC 12. In accordo con le regole di transizione dell’IFRS 10, il Gruppo ha riesaminato le conclusioni sul controllo delle proprie partecipate al 1 gennaio 2014, rispetto alle condizioni vigenti al 31 dicembre 2013, senza rilevare effetti significativi dall’adozione del nuovo principio.
- *L’IFRS 11 “Accordi di compartecipazione a controllo congiunto”* che sostituirà lo *IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture* ed il *SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l’individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per individuare un accordo di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, indicando diversi requisiti di contabilizzazione a seconda della classificazione dell’operazione in *joint venture* o in *joint operation*. Per le *joint venture*, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell’accordo, il principio ha eliminato la possibilità del

consolidamento proporzionale, stabilendo come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le *joint operation*, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla *joint operation*. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo al 31 dicembre 2014 rispetto all'area di consolidamento del 31 dicembre 2013.

- *L'IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità*: il principio rafforza l'informativa per tutte le società che rientrano nel perimetro del consolidamento, con riferimento ad ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altri veicoli non consolidati.
- A seguito di questi nuovi IFRS lo IASB ha emanato anche lo IAS 27 modificato e lo IAS 28 modificato, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 29 dicembre 2012 e applicabili a partire dal primo esercizio finanziario che inizi il 1 gennaio 2014 o in data successiva. I riferimenti contenuti in questi principi all'IFRS 9 non possono trovare applicazione in quanto l'IFRS 9 non è stato ancora adottato dall'Unione Europea. Pertanto qualunque riferimento allo IAS 9 deve essere inteso come riferimento allo IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione".
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo *IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie nello stato patrimoniale, senza modificare le attuali disposizioni contenute nel principio stesso.
- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)*. Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 Bilancio consolidato, IFRS 11 *Joint Arrangements* e l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities*.
- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 "Entità di investimento", che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per le società di investimento, che valutano e gestiscono i propri investimenti a *fair value*. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 del Gruppo.
- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo *IAS 36 - Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie*, che

disciplina le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul *fair value* al netto dei costi di dismissione. In particolare il principio richiede una informativa dettagliata per le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 del Gruppo.

- In data il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 39 “*Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura*”. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'*hedge accounting* definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente, designato come strumento di copertura, debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (*Central Counterparty –CCP*) a seguito dell'introduzione di una nuova legge o regolamento. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 del Gruppo.

Criteri di consolidamento

Le società controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e vengono de consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo trasferisce il controllo a terzi. Il controllo viene inteso così come indicato dall'IFRS 10 e cioè il potere della controllante di determinare e influenzare i rendimenti della controllata a proprio beneficio.

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita una influenza notevole, che si presume esistente quando la partecipazione detenuta è più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di bilancio. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente contabilizzate al costo e poi valutate con il metodo del patrimonio netto.

La data di chiusura delle società controllate e collegate è allineata alla data di chiusura del bilancio della controllante e, laddove necessario, ai bilanci delle società controllate sono state apportate le modifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono, fra l'altro, quanto segue:

- a) Il valore contabile netto iscritto in bilancio delle partecipazioni nelle società controllate consolidate con il metodo integrale, è eliminato contro il patrimonio netto di spettanza delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate. Da tale eliminazione è emerso un valore attribuibile all'avviamento pari a 2.880 migliaia, che essendo una attività a vita indefinita non è stata assoggettata ad ammortamento, ma ne è stata verificata la congruità tramite apposita perizia predisposta da un perito indipendente e sarà oggetto di *impairment test* da effettuarsi con cadenza almeno annuale.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

- b) Le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del gruppo vengono eliminati.
- c) La quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono esposte separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nel patrimonio netto della partecipata. Gli utili e le perdite relativi ad operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Qualora la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite di una società collegata ecceda il valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non ne abbia assunta l'obbligazione.

Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

I criteri per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'euro sono stati i seguenti:

- le attività e le passività sono state convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono stati convertiti al cambio medio del periodo di riferimento;
- la "riserva di traduzione" accoglie tutte le differenze cambio generate dalla traduzione delle grandezze economiche che dei patrimoni netti di apertura.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci non espressi in Euro sono i seguenti:

	Cambi al		Cambi medi	
	31/12/ 2013	31/12/ 2014	31/12/ 2013	31/12/ 2014
Dollaro USA	1,379	1,214	1,319	1,328

Area di consolidamentoMetodo dell'integrazione globale

Le Società controllate da Gambero Rosso Spa che sono state consolidate oltre a Gambero Rosso g Spa con il metodo dell'integrazione globale e con il metodo del patrimonio netto, sono le seguenti:

	<u>Percentuale di Proprietà</u>
<u>Metodo integrazione globale</u>	
- Gambero Rosso Digital S.r.l.	100,00
- Città del Gusto Holding S.r.l. e società controllate:	100,00
- CdG Roma S.r.l.	100,00
- CdG Torino e Piemonte S.r.l.	100,00
- CdG Napoli S.r.l.	100,00
- CdG Palermo S.r.l.	100,00
- CdG Lecce S.r.l.	100,00
- Gambero Rosso USA Corp.	100,00
- Gambero Rosso Inc.	100,00
<u>Metodo del patrimonio netto</u>	
- Città del Gusto Catania	50,00

Nel periodo si segnalano i seguenti eventi relativi alle partecipazioni in società controllate e collegate:

- nel mese di settembre 2014 è stata costituita la Cdg Lecce Srl;
- nel mese di ottobre 2014 è stata costituita la Cdg Salerno Srl;
- nel mese di ottobre 2014 è stata costituita la Gambero Rosso Academy Japan;

È stata esclusa dal consolidamento la Fondazione Gambero Rosso in quanto trattasi di una entità “non profit” senza scopo di lucro. Non sono nemmeno state consolidate la Cdg Salerno Srl e la Gambero Rosso Academy Japan in quanto, nonostante costituite nell’arco del 2014, queste hanno iniziato la propria attività dal 2015 e il primo bilancio verrà approvato nel 2015.

È stata inoltre esclusa dal consolidamento e quindi valutata al patrimonio netto la società GVD Srl, in quanto destinata alla vendita.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l’utile ante imposte evidenziati nel bilancio della Gambero Rosso S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso.

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 e l’utile del periodo chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato e quelli del Gambero Rosso Spa è la seguente:

<i>Euro/000</i>	<u>Patrimonio netto</u>	<u>Risultato economico</u>
Come da bilancio del Gambero Rosso Spa	3.913	117
Eliminazioni di consolidamento e rettifiche Positive (negative):		
a) adeguamento valori contabili delle partecipazioni al relativo patrimonio netto e rettifiche di consolidato:	(4.862)	763
b) avviamento emerso in sede di consolidamento	2.816	
	<hr/>	<hr/>
Come da situazione bilancio consolidato	1.867	880

Criteri di valutazione

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- la *library* che rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita, costituita dai contenuti elaborati per ogni tematica proposta al pubblico attraverso differenti canali di diffusione (TV, WEB, editoria, convegni, etc.), per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- il marchio Gambero Rosso Digital e l'avviamento emerso in sede di consolidamento, per i quali l'applicazione dei principi contabili internazionali prevede che siano sottoposte ad una verifica, almeno annuale, idonea a verificarne la congruità dei valori e l'esistenza di eventuali perdite di valore (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- altre immobilizzazioni immateriali, che, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti, sostenuti per rendere utilizzabile l'attività, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono

meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I contratti di leasing sottoscritti dal gruppo prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

Le attività materiali possedute a seguito di contratti di leasing, in linea con quanto indicato nello IAS 17, sono contabilizzate come attività a valore corrente e la corrispondente passività verso il locatore è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. La quota capitale del canone pagato è iscritta al passivo, in deduzione del debito finanziario, mentre gli oneri finanziari inclusi nel canone, sono iscritti per competenza tra gli oneri finanziari a conto economico. Il costo dei beni in leasing è ammortizzato secondo il piano di ammortamento della relativa categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti speciali	12%
Impianti specifici	25%
Migliorie locali di terzi	quote costanti rapportate alla durata del contratto

RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nel 2014 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolari ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

I crediti e le altre attività finanziarie sono rilevate al *fair value*, che generalmente per i crediti coincide con il valore nominale e per le attività finanziarie con il corrispettivo pagato.

La classificazione della posta è fatta in base alle categorie indicate dallo IAS 39:

- attività valutate al *fair value* con contropartita al conto economico, acquisite a scopo di negoziazione nel breve periodo;
- crediti e finanziamenti, inclusi i crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili con scadenza entro i dodici mesi, iscritti in bilancio al loro valore nominale, quale approssimazione del costo ammortizzato e se necessario, attualizzate, addebitando a conto economico lo sconto. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite sono imputati a conto economico;
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, a scadenza prefissata, iscritte al costo di acquisizione;
- attività finanziarie disponibili alla vendita, non rientranti nelle altre categorie quali, a titolo di esempio le partecipazioni diverse dalle società controllate o collegate.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdita di valore, il valore delle attività viene ridotto della misura necessaria a determinarne l'effettivo valore recuperabile. Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno e l'eventuale perdita di valore contabilizzata in esercizi precedenti viene stornata in caso di recupero di valore dell'attività. Il nuovo valore contabile, comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il fair value viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento simile.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali e gli investimenti in titoli che abbiano scadenza a breve che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITA' FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITA'

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevate al fair value, che sostanzialmente coincide con il valore nominale da pagare e successivamente mantenute al fair value con variazioni imputate a conto economico, oppure vengono valutate al costo ammortizzato. La voce comprende i debiti commerciali, i debiti finanziari e i debiti verso banche e le altre passività con scadenza entro i 12 mesi valutati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono rilevati quando è l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione della Direzione al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa.

Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stato valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto sono rilevati al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" poiché il Gruppo ha una forza lavoro inferiore ai 50 dipendenti e pertanto è soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, in particolare:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione per le pubblicazioni dei libri e con la data di pubblicazione per le riviste al netto dei resi;
- per la vendita di spazi pubblicitari alla data di pubblicazione della pubblicità;
- per i ricavi relativi a servizi resi si fa riferimento allo stadio di completamento della prestazione alla data di bilancio;
- per le *royalties* al momento della loro maturazione così come indicata dai contratti relativi.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza e non hanno i requisiti previsti per la capitalizzazione come attività nello stato patrimoniale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna Società, in base alla normativa vigente, effettuando una stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando è probabile che vi sia un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo dell'attività fiscale differita negli esercizi futuri.

A decorrere dall'esercizio 2004 la società e la controllata Gambero Rosso Digital S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

DIVIDENDI

I dividendi vengono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di valutazioni che possono essere difficili e soggettive basate sull'esperienza pregressa o su assunzioni che possono sembrare ragionevoli in funzione delle circostanze del momento. L'applicazione di tali stime influenza gli importi riportati in bilancio e la relativa informativa. I risultati finali delle poste di bilancio assoggettate a stime contabili potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti nel momento in cui si manifesta l'evento oggetto di stima. Il

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'UIC.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e

GRUPPO GAMBERO ROSSO

conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Categoria	Al 31 dicembre 2014	Al 31 dicembre 2013	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	6	7	-1
Impiegati	64	60	4
Operai	22	21	1
Apprendisti	0	0	0
Redattori	6	5	1
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti)	2	3	-1
Totale	102	98	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

Grafici editoriali

Giornalisti

Turismo - pubblici esercizi

Dirigenti delle aziende industriali

Terziario

Scuole private

Attività**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.152	9.763	389

La voce è principalmente composta dalla *library* per circa euro 4.391 migliaia e dal marchio per circa euro 2.774 migliaia e dall'avviamento emerso in sede di consolidamento per €2.986 migliaia.

Tali attività, essendo a vita indefinita non sono oggetto di ammortamento ma di verifica annuale di *impairment*.

Al fine di esplicitare le scelte valutative adottate dagli Amministratori in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (FTA) nella determinazione delle attività a vita indefinita si specifica che , non è stata utilizzata per il marchio Gambero Rosso Channel (Classe 38) l'opzione dello IFRS 1 con riferimento alle linee guida riportate nell'Appendice D "Esenzioni dall'applicazione di alcuni IFRS" nel capitolo "*Fair value* o rideterminazione del valore, come sostituto del costo", ma di aver mantenuto il costo residuo alla data del 1° gennaio 2013. Il valore contabile del marchio risultante da tale processo valutativo è pari a circa Euro 2.7 milioni.

Per completezza di informativa si aggiunge che in base ad una perizia indipendente le attività rappresentate dal marchio sopra citato e dalla *Library* ad essa correlata si attestano su un valore complessivo di circa Euro 18.500.000,00.

L'incremento di euro 389 migliaia è imputabile alla *library*, al netto dell'ammortamento residuale di un avviamento effettuato nell'esercizio 2014.

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.107	1.823	284

La voce è principalmente costituita, al netto dei relativi fondi di ammortamento, dalla concessione in licenza d'uso del marchio Città del gusto per circa euro 731 migliaia, dallo sviluppo di domini, siti web e banche dati digitali per circa euro 118 migliaia, diritti relativi ai software per circa euro 213 migliaia e progetti editoriali e sviluppo canali televisivi e piattaforma digital web complessivamente per circa euro 931 migliaia.

Per quanto concerne le concessioni, le principali condizioni con cui tale marchio è stato concesso in licenza d'uso sono rappresentate dalla durata di 5-40 anni della concessione ed il valore della stessa è stato determinato con opportune perizie di stima redatte da professionisti indipendenti.

Immobilizzazioni materiali e beni in leasing

Il valore al 31 dicembre 2014 delle immobilizzazioni materiali e dei beni in leasing è costituito da:

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Terreni e fabbricati	-	-
Impianti e macchinari	304	214
Attrezzature industriali e commerciali	324	232
Altri beni	276	325
Beni in leasing	38	27
Totale	942	798

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>Euro/000</i>	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Beni in leasing	Totale
Saldo iniziale	-	304	324	276	38	942
Acquisizioni dell'esercizio	-	13	33	97	-	143
Riclassifiche (-)	-	-	-	-	(9)	(9)
Riclassifiche (+)	-	-	9	-	-	9
Alienazioni nette dell'esercizio	-	(71)	(25)	(19)	-	(115)
Ammortamenti dell'esercizio	-	(32)	(109)	(28)	-	(169)
Totale	-	(90)	(92)	50	(9)	(141)
Tot. Imm. Materiali		214	232	325	27	798

Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni in società collegate e ammonta a euro 260 migliaia, pari a euro 424 al 31 dicembre 2013 e il decremento è determinato dalla svalutazione di euro 181 migliaia effettuata al 31 dicembre 2014 con riferimento alla collegata GVD Srl.

Altre Partecipazioni

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni in altre società e ammonta a euro 5 migliaia, invariata rispetto al 31 dicembre 2013, ed è relativa alla partecipazione detenuta nella società S. Cecilia.

Attività per imposte anticipate

Il saldo è pari a euro 2.534 migliaia e include i crediti per imposte anticipate calcolati sulle differenze temporanee e sulle perdite pregresse. Il relativo ammontare al 31 dicembre 2013 era pari a euro 2.098 migliaia.

Altre attività finanziarie non correnti

Il saldo delle altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2014 è pari a euro 137 migliaia, il relativo saldo al 31 dicembre 2013 era pari a euro 92 migliaia. La voce è composta principalmente da depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili.

Attività correnti

Rimanenze

Il saldo delle rimanenze di fine esercizio è pari a euro 1.025 migliaia contro euro 1.005 migliaia al 31 dicembre 2013. Il metodo adottato per la loro valutazione è il seguente:

- Le materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato, o se minore, al valore di realizzo;
- Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo della carta e della stampa per le pubblicazioni edite nel 2014 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolari ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	625	558
Totale Prodotti finiti e merci	461	557
Fondo svalutazione magazzino	(81)	(90)
Totale rimanenze di magazzino	1.005	1.025

Da segnalare che il valore dei prodotti finiti al 31 dicembre 2014 è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino pari a euro 90 migliaia rispetto a euro 81 migliaia del precedente esercizio, mentre il valore del magazzino composto da materie prime e prodotti finiti è pari complessivamente a euro 1.025 migliaia, rispetto a euro 1.005 del 31 dicembre 2013.

Crediti commerciali

Il totale dei crediti commerciali correnti al 31 dicembre 2014 è pari a euro 7.481 migliaia, rispetto a euro 9.824 del 31 dicembre 2013.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Clienti ordinari	8.868	7.234
Fatture da emettere	1.059	704
Note credito da emettere	(5)	(7)
Crediti vs. collegate	102	62
Fondo Svalutazione Crediti	(200)	(450)
Totale crediti commerciali	9.824	7.543

I crediti verso clienti sono prevalentemente di natura commerciale legati ai ricavi derivanti dalle attività di formazione ed eventi con il marchio Città del gusto.

L'ammontare dei crediti svalutati al 31 dicembre 2014 è stata complessivamente pari a circa euro 450 migliaia, comprensivo anche di un accantonamento per l'attualizzazione dei crediti scaduti da oltre un anno.

I crediti verso clienti comprendono inoltre fatture da emettere per euro 704 migliaia e note credito da emettere per euro 7 migliaia.

Altri Crediti

<i>€uro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Anticipi Provvigionali	-	10
Note credito da ricevere/anticipi a fornitori	299	407
Crediti verso dipendenti	36	2
Ratei e risconti attivi	588	472
Crediti tributari	56	101
Crediti verso enti previdenziali	42	42
Altri crediti	299	149
Totale altri crediti	1.320	1.183

I risconti attivi principalmente si riferiscono alle produzioni televisive acquistate all'estero in licenza pluriennale nonché ai costi sostenuti per gli eventi internazionali di competenza dell'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

<i>€uro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Depositi bancari	137	814
C/C Postali	-	-
Denaro e valori in cassa	15	16
Totale Disponibilità Liquide	152	830

Passività

Patrimonio netto
Movimentazione del Patrimonio Netto

<i>Euro/000</i>	Saldo al 31/12/13	Effetti delibera 15.12.2014	Altri movimenti	Risultato del periodo	Saldo al 31/12/14
<i>Patrimonio netto:</i>					
<i>Del gruppo:</i>					
Capitale	6.000	(2.351)	0	0	3.649
Riserve	30	0	128	0	158
Altre	1.386	0	0	0	1.386
Utile (perdita) a nuovo	(1.292)	(1.155)	(1.799)	0	(4.245)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.155)	1.155	0	918	918
Patrimonio netto di Gruppo	4.970	(2.351)	(1.670)	918	1.866
<i>Di terzi:</i>					
Capitale e riserve di terzi	47	(10)	2	0	39
Utile (perdita) di terzi	(10)	10	0	(38)	(38)
Patrimonio netto di terzi	37	0	2	(38)	1
Crediti vs soci	(4.500)	0	4.500	0	0
Tot. Patrimonio Netto	506	(2.351)	2.831	880	1.867

I principali movimenti che hanno caratterizzato il Patrimonio Netto consolidato sono dettati, oltre che dalla registrazione del risultato di periodo al 31 dicembre 2014 e dalla destinazione del risultato 2013, dai seguenti accadimenti:

- Con delibera dell'assemblea straordinaria del 15/12/2014 (rep. 89398) a rogito notaio Dott. Antonio Manzi, la società ha deliberato la modifica della delibera assunta con assemblea straordinaria del 03/06/2008 (notaio Silvestro rep. N. 86217) nella quale si prevedeva l'aumento del capitale sociale ad euro 6 milioni. Infatti, la società, dopo aver ripianato tutte le perdite conseguite fino alla delibera dell'assemblea del 03/06/2008, aveva ricostituito il capitale sociale in euro 6 milioni e versato dapprima Euro 1,5 milioni e successivamente euro 500mila per un totale versato di euro 2 milioni. Con la citata assemblea straordinaria dei soci si è deliberato di modificare, a partire dal 15/12/2014, la delibera dell'assemblea straordinaria del 03.06.2008 e di ridurre il capitale sociale da euro 6 milioni ad euro 2 milioni.

Inoltre, sempre con delibera dell'assemblea straordinaria del 15/12/2014 a rogito notaio Dott. Antonio Manzi (rep. 89399), la società ha deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 2 milioni ad euro 3.648.655 mediante l'utilizzo della riserva utili pari ad euro 1.648.655.

PASSIVITA' NON CORRENTI**Debiti finanziari a medio e lungo termine e debiti finanziari leasing**

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	1.348	918
Debiti finanziari leasing	21	15
Totale Debiti Finanziari a m/l termine e debiti fin. leasing	1.369	933

I debiti finanziari al 31 dicembre 2014 sono pari a euro 933 migliaia, rispetto a euro 1.369 migliaia dell'esercizio precedente.

La riduzione dei debiti finanziari non correnti rispetto al precedente esercizio è dovuta al pagamento di rate in scadenza.

Passività per benefici ai dipendenti

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Fondo TFR	764	692
Fondo TFR Previnet	-	2
Totale passività per benefici ai dipendenti	764	694

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto che ammonta a euro 694 migliaia, pari a euro 764 migliaia al 31 dicembre 2013.

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del

beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

Imposte differite passive

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Debito IRAP/IRES per imposte differite	42	40
Totale Imposte differite passive	42	40

Il saldo delle imposte differite passive IRAP e IRES di fine esercizio è pari a euro 40 migliaia contro euro 42 migliaia al 31 dicembre 2013, risultando pertanto in linea con l'esercizio precedente.

Le imposte differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Altre passività non correnti

Il saldo al 31 dicembre 2014 delle altre passività non correnti è pari complessivamente a euro 365 migliaia, contro euro 248 migliaia del 31 dicembre 2013. Il saldo è composto esclusivamente dalla riclassifica del debito verso l'Erario derivante dalla rateizzazione degli importi dovuti relativi ai precedenti esercizi.

PASSIVITA' CORRENTI**Debiti finanziari a breve termine**

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	4.251	3.196
Debiti finanziari leasing	5	6
Debiti per mutui entro l'esercizio	680	968
Altri debiti verso istituti di credito	54	0
Totale debiti finanziari a breve termine	4.990	4.170

I debiti verso Istituti di credito pari al 31 dicembre 2014 a euro 4.170 migliaia contro euro 4.990 migliaia del precedente esercizio, comprendono i saldi di conto corrente utilizzi degli affidamenti concessi.

Debiti commerciali

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Debiti verso fornitori e collaboratori	9.904	6.770
Fatture da ricevere e note credito da emettere	2.289	1.694
Debiti vs società collegate	22	-
Totale debiti commerciali	12.215	8.464

Debiti tributari

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Erario C/IVA	1.643	2.506
Debiti vs. Erario per ritenute	1.194	2.265
Debito per imposte correnti	227	738
Debito verso Equitalia per rateazioni	118	127
Fondo imposte	34	
Totale debiti tributari	3.216	5.637

Il saldo della voce debiti tributari pari a euro 5.637 migliaia comprende i debiti relativi sia all'esercizio 2014 sia a quelli precedenti. Il gruppo ha già provveduto a rateizzare in parte con l'amministrazione finanziaria e sta pagando regolarmente le rate in scadenza. Per la parte residua il gruppo sta provvedendo alle rateizzazioni.

Altri debiti

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Debiti verso Istituti di Previdenza	751	1.180
Debiti vs. dipendenti	874	978
Debiti vs. amministratori per emolumenti	16	16
Risconto abbonamenti	48	26
Altri Ratei e risconti passivi	2.001	2.056
Clienti conto anticipi	162	173
Altri debiti	130	94
Totale altri debiti	3.982	4.523

Gli altri debiti al 31 dicembre 2014 sono pari a euro 4.523 migliaia, rispetto a euro 3.982 migliaia dell'esercizio precedente.

L'incremento di tali debiti rispetto al 31 dicembre 2013 è imputabile al saldo dei debiti verso Istituti di previdenza relativi all'esercizio 2014 e al debito residuo dei precedenti esercizi, ai debiti verso dipendenti comprensivi dei debiti per ferie, permessi, 13ma e 14ma mensilità. I risconti passivi di €1.196 migliaia si riferiscono ai ricavi di competenza dell'esercizio successivo principalmente per l'attività di eventi internazionali e corsi di formazione. I ratei passivi di €886 migliaia invece sono relativi principalmente alle sanzioni e interessi sui debiti tributari e previdenziali.

Conto economico Consolidato

Si riportano nel seguito le principali voci, divise per classi, che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo Gambero Rosso, già commentate nella relazione sulla gestione.

Ricavi

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14	Variab.
Ricavi vendite e prestazioni	13.652	14.654	1.002
Variazioni rimanenze prodotti	48	88	40
Altri ricavi e proventi	367	214	(153)
Totale Ricavi	14.066	15.956	890

Costi della produzione

Il dettaglio dei **Costi operativi** è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14	Variab.
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.213	1.064	(149)
Servizi	7.741	6.338	(1.403)
Variazioni delle rimanenze di m. prime e di consumo	(34)	68	102
Costo del personale	3.823	3.912	89
Ammortamenti e accantonamenti	880	1.008	128
Altri costi operativi	173	127	(46)
Totale costi operativi	13.797	12.518	(1.280)

Da segnalare che rispetto allo scorso periodo, gli oneri straordinari sono stati riclassificati in una apposita voce dello schema di bilancio, come meglio dettagliato al punto 26).

Ammortamenti e svalutazioni

Ulteriore dettaglio viene fornito per gli ammortamenti e le svalutazioni, la voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali e gli accantonamenti effettuati per le passività potenziali future nonché le svalutazioni delle attività immobilizzate.

<i>euro/000</i>	31/12/13	31/12/14	Variaz.
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	521	688	167
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	309	320	11
Accantonamento fondo svalutazione crediti	50	0	(50)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	880	1.008	128

Proventi e oneri non ricorrenti

Il dettaglio è il seguente:

<i>€uro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Proventi	371	-
Oneri	(658)	(829)
Totale proventi e oneri non ricorrenti	(287)	(829)

Tra i proventi e gli oneri non ricorrenti sono iscritti gli effetti derivanti dall'applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS e dai costi non ricorrenti relativi ad accantonamenti e svalutazioni di poste dell'attivo patrimoniale e al costo sostenuti per il trasferimento della sede sociale.

Oneri/Proventi Finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'esercizio:

<i>€uro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Differenze cambi	3	2
Altri proventi finanziari	1	1
Totale Proventi finanziari	4	3

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Oscillazione e differenze cambi	0	(25)
Interessi passivi bancari	2	22
Altri oneri finanziari e interessi passivi	688	538
Totale Oneri finanziari	690	535
Proventi/(Oneri) finanziari Netti	(686)	(532)

Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Svalutazioni partecipazioni	(387)	(181)
Totale utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto	(387)	(181)

Il saldo della voce è determinato dalla svalutazione di euro 181 migliaia effettuata al 31 dicembre 2014 con riferimento alla collegata GVD Srl.

Imposte

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/13	31/12/14
Imposte dell'esercizio	135	364
Imposte differite/anticipate	(60)	(353)
Totale imposte del periodo	74	11

Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato intermedio

Le altre componenti di conto economico complessivo consolidato sono determinate solo dall'applicazione del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR che comporta la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio.

Tali poste, recepite a livello di conto economico complessivo, non generano effetti fiscali.

FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Esponiamo nel seguito la tabella che consente di raffrontare il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie rispetto al relativo fair value alla data di riferimento, in ottemperanza al disposto dello IAS 32,:

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair Value
Attività finanziarie		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	830	830
Crediti commerciali	7.481	7.481
Partecipazioni e titoli	265	265
Altri attività finanziarie	2.590	2.590
Passività finanziarie		
Finanziamenti		
- a tasso fisso		
- a tasso variabile	933	933
Debiti commerciali	8.464	8.464
Altri debiti	4.523	4.523
Debiti verso banche	4.170	4.170

Informativa di settore

In accordo con quanto richiesto dallo IAS 14 si riportano di seguito i principali dati relativi alle unità operative del Gruppo:

€uro/000

	Editoria	Eventi	Formazione	Digital	Altro	<i>totale</i>
Ricavi	2.929	4.433	1.947	4.832	727	14.868
Costi variabili	1.338	1.840	661	732	143	4.714
Margine di Contribuzione	1.591	2.593	1.286	4.100	584	10.154
<i>% MC Entity / Ricavi Entity</i>	<i>54%</i>	<i>58%</i>	<i>66%</i>	<i>85%</i>	<i>80%</i>	
<i>% MC Entity / MC Totale</i>	<i>16%</i>	<i>26%</i>	<i>13%</i>	<i>40%</i>	<i>6%</i>	

Di seguito è riportata una descrizione delle quattro linee di business che costituiscono l'attività del Gruppo Gambero Rosso:

1. WEB – DIGITAL

La linea di business è a sua volta costituita da diverse tipologie di attività che vengono di seguito elencate.

- **TV**

Gambero Rosso Channel SKY 412 HD è un canale televisivo attivo dal 1999 che, attraverso format originali, programmi di respiro internazionale, interviste e focus sulle ultime tendenze racconta il mondo dell'enogastronomia di livello, senza perdere di vista le specifiche connotazioni popolari e tradizionali del mondo dell'enogastronomia. Gambero Rosso Digital è attiva nella gestione di un canale televisivo SKY che offre contenuti prodotti internamente per circa 250 ore annue e contenuti acquistati esternamente per circa 50 ore annue, l'offerta complessiva è quindi di 300 ore annue.

Al momento gran parte dei ricavi è legata al contratto sulla piattaforma SKY.

- **Attività Web e Social**

Portale italiano e inglese specializzato di settore Food & Wine. Ospita contenuti editoriali esclusivi e grandi firme sugli ultimi trend, fiere di settore, mercato, degustazioni.

Il web, in sinergia con gli altri media del Gambero Rosso (mensile, guide, Canale TV) rappresenta anche la vetrina degli eventi e degustazioni della Città del gusto e il principale canale di vendita per l'accesso alle scuole e altri prodotti editoriali.

Gambero Rosso gestisce, sia a livello di infrastruttura tecnica che a livello di contenuti, il sito Internet del gruppo, le piattaforme social, la WEB TV, la parte relativa alle APP.

Gambero Rosso si occupa inoltre della pubblicità legata all'attività sul web, ad oggi gestita da **Piemme** per la parte tabellare e direttamente dalla Direzione Commerciale.

- **Mobile**

Una rete di applicazioni e servizi pensate su misura per gli utenti in mobilità su diversi device IPAD, IPHONE, Nokia, Samsung.

Di seguito l'elenco delle principali APP:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

APPS italiane	APPS internazionali
Vini d'Italia (IT-EN-DE)	Italian Food
Ristoranti d'Italia	Italian Wine
Bere bene	Italian Cheese & Wine
Oli d'Italia	Foodies
Milano	Ristoranti italiani nel mondo

- **Web TV**

La WEB TV di Gambero Rosso è incentrata sul territorio italiano - produzione agroalimentare e offerta turistica.

L'attività è svolta su una piattaforma internet dedicata a programmi tv, video, contenuti informativi e di formazione in grado di raccontare la cultura italiana del food & wine.

I principali target sono:

- **Consumer:** la Web Tv propone contenuti video divulgativi, di entertainment e di formazione.
- **Operatori del settore:** la Web Tv offre a operatori turistici, industrie, piccole aziende, produttori dell'agroalimentare uno strategico spazio di visibilità anche internazionale dei loro prodotti d'eccellenza.
- **Istituzioni:** la Web Tv rappresenta uno strumento innovativo con il quale le istituzioni pubbliche, centrali e locali, attraverso video trasmessi in modalità *on demand* o eventi in *live streaming*, possono comunicare a un pubblico nazionale ed internazionale iniziative e attività finalizzate alla diffusione della cultura enogastronomica italiana e alla promozione del territorio.

2. EDITORIA

I contenuti dei prodotti editoriali derivano dall'attività di rating, e dalle altre linee di business del gruppo.

In particolare Gambero Rosso è editore di:

- Periodici
- Guide
- Libri

Gambero Rosso distribuisce la pubblicità legata all'attività editoriale, ad oggi gestita da Seat Pagine Gialle per la parte tabellare e direttamente dalla Direzione Commerciale.

I principali prodotti editoriali sono i seguenti:

▪ Periodici:

- **Gambero Rosso Magazine:** mensile specializzato sull'enogastronomia italiana, attivo da oltre 20 anni. *Tiratura:* 55.000 copie; *Diffusione:* 42.548 copie; *Lettori:* 212.000.

Disponibile anche su tablet, smartphone e pc. Download: 46.022 (al 31-03-2015)

- **Gambero Rosso Wine Travel:** Rivista internazionale in lingua inglese distribuita in edicola, nelle enoteche e nelle librerie in Europa, USA, Canada e Australia raggiunge oltre 70 mila contatti tra traders ristoratori, produttori, giornalisti di settore e appassionati.

Disponibile anche su tablet, smartphone e pc. Download: 10.661 (al 31-03-2015).

- **Quality Press "Sua Eccellenza Italia":** Uscita bimestrale; pubblicazione speciale dedicata al mondo dell'eccellenza produttiva italiana.

Distribuzione su tutto il territorio nazionale nei seguenti luoghi: grandi hotel, ristoranti, enoteche e wine bar, negozi di gastronomia e home design, musei, teatri e luoghi d'arte, ospitalità, centri culturali, cinema, librerie, spazi espositivi, info point. *Tiratura:* 100.000 copie.

Distribuita gratuitamente nell'Edicola digitale di Gambero Rosso, disponibile su Smartphone e Tablet per Apple, Android, Windows 8 (anche su PC).

- **Settimanale Tre Bicchieri:** Settimanale online dedicato alla wine economy con servizi, approfondimenti, inchieste, interviste ai professionisti del vino. Economia del vino, con dati, grafici e news provenienti dal mondo vitivinicolo, focus sulle notizie più rilevanti del settore, commentate da esperti e personaggi del world wine. Scaricabile anche dal sito del Gambero Rosso e sull'edicola digitale del Gambero Rosso. Oltre 30 mila lettori professionali a settimana (aziende, istituzioni, opinion maker, imprenditori del settore, canale horeca).

- **Tre Bicchieri International:** uscita mensile: versione inglese 1° del mese.

Newsletter multilingue con un approccio culturale globale sul vino, con focus particolare sul vino italiano di qualità. Ideata per lettori internazionali, si avvale di collaborazioni con giornalisti di settore ed esperti europei, asiatici e americani. Raccoglie news, degustazioni, reportage di viaggio, interviste; ampio risalto è dato agli abbinamenti.

I contenuti sono ripresi sul blog del Gambero Rosso, su Twitter e Facebook.

- **Catalogo wine, travel, food e-cellenze:** Gambero Rosso ha lanciato a dicembre 2014 il primo Catalogo Wine Travel Food e-cellenze per aiutare i consumatori più esigenti a scegliere i prodotti di eccellenza del settore wine - travel - food, selezionando e catalogando le migliori aziende che hanno deciso di utilizzare il web per la promozione e la vendita dei loro prodotti.

Il catalogo è stato pubblicato sul numero di dicembre 2014 del mensile Gambero Rosso e sarà aggiornato annualmente. Da gennaio è disponibile online sul sito www.gamberorosso.it dove viene regolarmente aggiornato.

▪ Guide e libri

Una raccolta di guide sull'enogastronomia italiana. Volumi con simboli e punteggi che indicano il livello di apprezzamento, di qualità ed economicità delle varie strutture presentate.

Tiratura media di 410 mila copie. Disponibili anche in versione e-book distribuite su Kindle Amazon. Diffusione di 310 mila copie.

Di seguito l'elenco delle principali guide:

- *Vini d'Italia (anche in inglese, cinese, giapponese e tedesco)*
- *Ristoranti d'Italia*
- *Bar d'Italia*
- *Viaggiarbene*
- *Berebene*
- *Roma*
- *Milano*
- *Milano Expo (in inglese)*
- *Oli d'Italia*
- *Foodies*
- *Pasticceri & Pasticcerie*
- *Italian Excellence top italian food and beverage (in italiano e inglese)*

Di seguito l'elenco dei principali libri:

- *Collane di ricette*
Grandi chef
- *Saggi*

3. EVENTI ESTERO E ITALIA

Da anni il Gambero Rosso ha tra i suoi principali obiettivi quello di promuovere e raccontare le eccellenze italiane nel mondo, accompagnando le aziende verso i mercati più significativi per l'export dei prodotti "Made in Italy", organizzando esclusivi eventi di degustazione e seminari professionali d'approfondimento di forte impatto mediatico.

Gambero Rosso ha l'esperienza, i mezzi e l'organizzazione per fornire quanto necessario alla realizzazione di progetti internazionali ad ampio respiro di promozione e valorizzazione.

Gambero Rosso si rivolge ad operatori del settore, giornalisti, opinion leader e semplici appassionati per raccontare l'immenso patrimonio enogastronomico attraverso convegni, incontri, meeting, seminari, degustazioni e molto altro.

Eventi esteri

▪ **Tre bicchieri (Mondo)**

La Manifestazione Tre Bicchieri in Italia nasce nel 1988, anno di pubblicazione della prima guida Vini d'Italia del Gambero Rosso, oggi la più autorevole pubblicazione dedicata ai vini italiani, famosa per il rating Tre Bicchieri riconosciuto nel mondo come certificazione ufficiale del vino italiano di qualità.

Il Tre Bicchieri World Tour rappresenta il più prestigioso ciclo di eventi dedicato all'eccellenza del vino italiano nel mondo.

Nel corso di ogni evento i produttori propongono in degustazione i vini premiati con i Tre Bicchieri, massimo riconoscimento della guida Vini d'Italia.

Le manifestazioni si svolgono in prestigiose location internazionali e si rivolgono ad un pubblico di 1.500 - 2.000 persone che comprendono operatori del settore, importatori, Horeca, Stampa ed un selezionato pubblico di appassionati.

Gambero Rosso assicura un'ampia copertura mediatica degli eventi attraverso tutti i propri mezzi di comunicazione, affiancata da una capillare attività di PR sul territorio svolta da agenzie specializzate.

▪ **Road show (Mondo), evento dedicato ai soggetti vincitori “due” o “tre bicchieri”.**

Il Top Italian Wines Roadshow giunge alla sua ottava edizione. Fin dall'inizio questi appuntamenti hanno raccolto uno straordinario successo. Insieme ai produttori il Gambero Rosso ha lasciato delle impronte indelebili presso i più significativi mercati per l'export del vino italiano, incontrando migliaia di professionisti tra ristoratori, distributori e importatori che hanno gremito le sale delle degustazioni.

Il Tour è composto da sei tappe, divise in tre periodi da due tappe ciascuna. Ogni manifestazione prevede un Grand Tasting e Seminari di approfondimento, durante i quali le aziende e i vini sono raccontati dagli esperti del Gambero Rosso affiancati da giornalisti e Master of Wine di fama internazionale.

Il Top Italian Wines Roadshow si rivolge ad un pubblico di 500-700 persone, suddivise tra operatori del settore enologico e gastronomico, giornalisti, opinion leader, appassionati e consumatori, accuratamente selezionati dal Gambero Rosso.

Gli eventi sono raccontati attraverso tutte i media del Gambero Rosso: Magazine (italiano e internazionale), una serie di puntate Televisive in onda su Gambero Rosso Channel SKY 411, Newsletter (nazionale e internazionale) distribuita ad una community di oltre 50.000 utenti, Facebook e Twitter.

Inoltre una pubblicazione dedicata esclusivamente alle aziende Top Italian Wines Roadshow, tradotta in tutte le lingue del Tour.

▪ **Vini d'Italia (Mondo)**

Le tappe del Gambero Rosso Vini d'Italia Tour toccano alcuni tra i più importanti mercati di riferimento per l'export del vino italiano, con l'obiettivo di mettere in risalto uno spaccato rappresentativo del ricco e complesso comparto vitivinicolo del nostro Paese. La scrupolosa selezione è effettuata dagli esperti della Guida Vini d'Italia del Gambero Rosso, da oltre 25 anni punto di riferimento e indispensabile strumento di lavoro per gli operatori del settore vino in tutto il mondo.

Con il Vini d'Italia Tour il Gambero Rosso desidera portare avanti l'impegno di sostenere il sistema vitivinicolo italiano organizzando eventi di alto profilo per promuovere l'incontro tra i produttori italiani e il meglio del trade internazionale.

Le manifestazioni si rivolgono ad un pubblico di 500 - 1000 persone, secondo le dimensioni del mercato, suddivise tra: operatori del settore enogastronomico, importatori, grande distribuzione, Horeca, F&B manager, oltre alla stampa di settore e un selezionato pubblico di appassionati (sommelier, blogger, membri di Wine Club) scrupolosamente selezionati dal Gambero Rosso.

Gli eventi sono raccontati attraverso tutte i media del Gambero Rosso.

Eventi in Italia

- **Organizzazione eventi e workshop:** Le Città del Gusto® sono sede di numerosi eventi e workshop volti alla promozione delle eccellenze culinarie italiane ma anche ad accogliere prodotti e culture culinarie provenienti da altri paesi.

Accanto ai veri e propri workshop si affiancano, inoltre, degustazioni che hanno il fine congiunto di promuovere i prodotti di qualità del Made in Italy e la capacità della cucina italiana di saperli valorizzare.

Le **Città del Gusto®** in Italia e all'estero ospitano inoltre i tour dei Roadshow nazionali ed internazionali che derivano dalla presentazione delle guide e accolgono la partecipazione dei premiati.

4. FORMAZIONE

All'interno delle Città del gusto - Gambero Rosso Academy vengono realizzati, in partnership con primari soggetti territoriali ed Università, corsi di management, corsi professionali, corsi di formazione permanente e corsi per appassionati. Inoltre, le strutture sono il riferimento per eventi e presentazioni dell'eccellenza italiana ma anche adatte ad ospitare produttori, importatori e la diplomazia economica dei principali Paesi del mondo.

Oltre all'attività sul mercato italiano, Gambero Rosso® ha attuato negli anni una progressiva e sistematica azione di promozione e diffusione dell'eccellenza italiana in circa 30 capitali internazionali. Questa attività oltre a diffondere la conoscenza del **Gruppo** ha stimolato la richiesta di importanti centri di formazione per la realizzazione congiunta di corsi e strutture per diffondere la

conoscenza e la formazione, specie professionale, nei Paesi con maggiore opportunità di crescita dei prodotti Made in Italy.

Il potenziamento e la diffusione delle **Città del gusto®** ha stimolato il **Gruppo** ed i partner locali a realizzare contenuti editoriali e promozionali su web e altre piattaforme, vere e proprie testate capaci di promuovere sul territorio le Gambero Rosso Academies ma anche di attrarre ulteriore pubblicità e sponsorizzazioni.

Le CDG offrono un vasto catalogo di corsi sulla cultura professionale del cibo e del vino adatto ad ogni livello di competenza.

- **Produzione:** Corsi full-time rivolti a chi vuole acquisire le tecniche di base per poter avviare una carriera nel settore, in particolare: professione cuoco, professione cuoco international, professione pasticciere, professione gelatiere, professione pizza teglia, professione pizza tonda, professione esperto formaggi.

- **Management:** Corsi rivolti a professionisti che vogliono aumentare il loro bagaglio conoscitivo nel settore per comprendere meglio come trattare le materie prime e come avvicinare la clientela:
 - Pianificazione e controllo attività enogastronomiche: budget vendita e analisi dei costi
 - Creazione menù e marketing
 - Food cost control
 - Progettazione e pianificazione carta vini
 - Wine cost
 - Processo di approvvigionamento: selezione fornitori, gestione magazzino

- **Front Office:** Corsi full time o part time per la promozione e la fidelizzazione della clientela:
 - Professione sala
 - Professione concierge
 - Team building, leadership, problem solving e customer care
 - Accoglienza, stili di contatto, soluzioni organizzative e comportamenti, sviluppo risorse umane
 - Web e social media marketing per il settore enogastronomico ed agroalimentare
 - Promozione e comunicazione: principi di marketing emozionale e territoriale
 - Progettazione ed organizzazione eventi

- **Master:** Corsi universitari post laurea o per professionisti, anche non laureati, che vogliono completare il loro percorso di studi, in particolare si rivolge a coloro che vogliono costruire un percorso professionale sul giornalismo e sulla comunicazione enogastronomica:
 - Master in Comunicazione e Giornalismo Enogastronomico a Roma
 - Master in Food & Wine Communication in partnership con l'Università Iulm a Milano

- Master in Comunicazione Multimediale dell'Enogastronomia in partnership con l'Università Suor Orsola Benincasa a Napoli
- Master in Food & Wine Management in partnership con l'Università Luiss a Roma
- **Corsi per appassionati:** I corsi, di breve e media durata, sono rivolti agli appassionati e a tutti coloro che vogliono vivere in maniera professionale il proprio hobby: cuochi per passione, la cucina fusion, piccola pasticceria, zuppe e vellutate etc.

Contenziosi in essere

Nell'anno 2014 il Gruppo Gambero Rosso ha un solo contenzioso, di natura gius-lavoristica, non significativo e relativo ad un rapporto di lavoro cessato.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e prospetti relativi, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo Gambero Rosso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia

GRUPPO GAMBERO ROSSO

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2014**

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti della
Gambero Rosso (già Gambero Rosso Holding) S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note, della Gambero Rosso (già Gambero Rosso Holding) S.p.A. e sue controllate (Gruppo “Gambero Rosso”) chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, compete agli amministratori della Gambero Rosso (già Gambero Rosso Holding) S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d’esercizio è stato preparato per la prima volta secondo gli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Gambero Rosso (già Gambero Rosso Holding) S.p.A., nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 non era soggetta all’obbligo di redigere il bilancio consolidato ai sensi dell’ex art. 27, comma 1, del D.Lgs 127/1991 e successive modifiche.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d’esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell’esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa, allegata al bilancio, illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea. L’informativa presentata nella suddetta nota esplicativa è stata da noi esaminata ai fini dell’espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014.

I dati ivi inclusi, riportati nei prospetti di riconciliazione ed esposti secondo i precedenti principi contabili nazionali, sono stati oggetto di revisione legale da parte di un altro revisore che ha emesso la propria relazione in data 11 aprile 2013 e 10 giugno 2014, rispettivamente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, 31 dicembre 2013.

Ufficio di Roma: Via Panama, 16 | 00198 Roma | Italy
Tel +39 06 68809435 | Fax +39 06 89568867 | Email pkf.rm@pkf.it | www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta all’Albo Consob e Registro Revisori Contabili – Associata Assirevi

Sede Legale: Viale Tunisia, 50 - 20124 Milano - Tel: 02 49495711 Fax: 02 49495721 - Capitale Sociale EURO 175.000,00 – REA Milano 1045319

Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 – Registro imprese n. 222202/6046/2 Milano

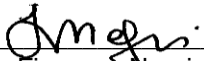
PKF Italia SpA è membro effettivo di PKF International Limited, un network di società legalmente indipendenti che non accetta alcuna responsabilità o addebito per le attività o inadempienze riferibili a qualsiasi altra società aderente al network.

2.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Gambero Rosso per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 28 luglio 2015

PKF Italia S.p.A.


Fioranna Negri
(Socio)

GAMBERO ROSSO

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO 2015

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di amministrazione

Paolo Cuccia (Presidente)

Luigi Salerno (Consigliere con delega)

Filippo Aleotti

Emanuele Bevilacqua

Francesco Spinelli

Collegio sindacale

Roberto Conti (Presidente)

Paola Bonato (Sindaco Effettivo)

Maurizio Magnante (Sindaco effettivo)

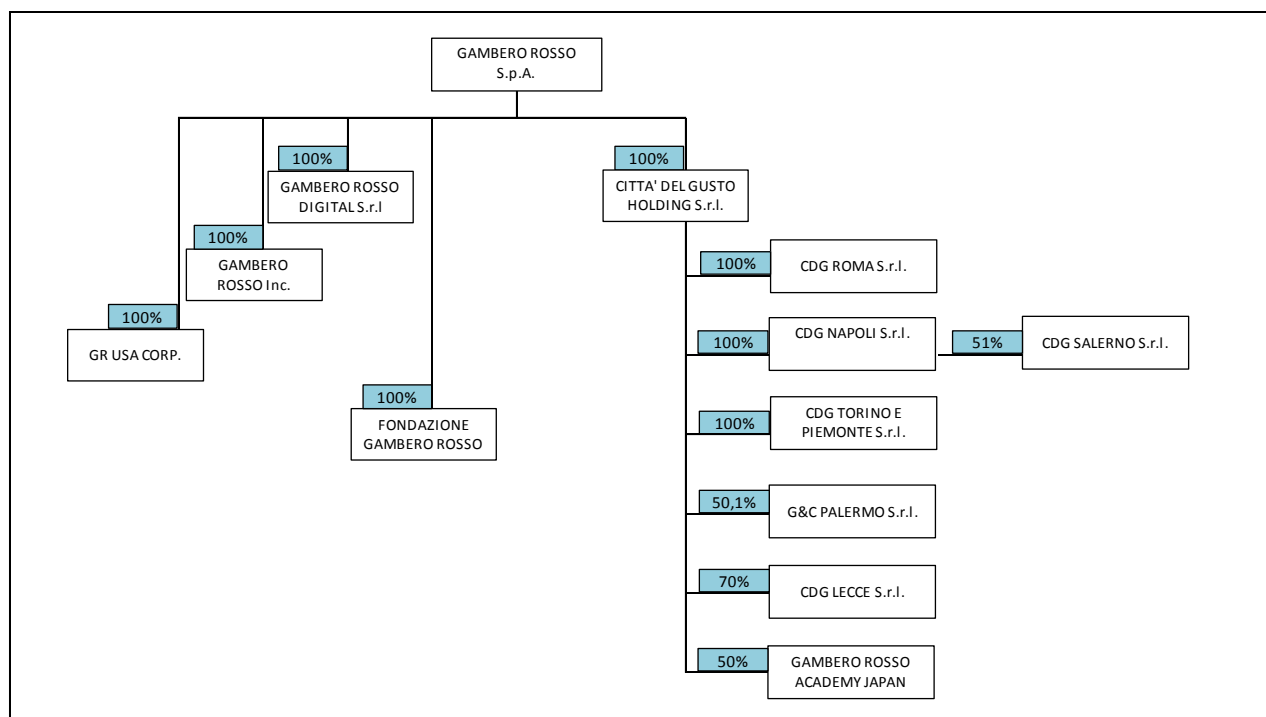
Capogruppo

GAMBERO ROSSO S.P.A.

Sede in Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 ROMA (RM)

Capitale sociale Euro 3.648.655,00 i.v.

STRUTTURA DEL GRUPPO GAMBERO ROSSO



PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo opera nel settore editoriale, televisivo, della comunicazione integrata, della promozione e della formazione connessa all'enogastronomia, all'agricoltura, all'agroalimentare e al turismo ed è strutturato nelle seguenti settori operativi:

Settore DIGITAL

TV pubblicità e programmi televisivi tematici su SKY

WEB *wine food Italia e restaurants*

Settore CITTA' DEL GUSTO

CITTA' DEL GUSTO *sponsor, eventi, corsi di formazione professionali e per appassionati*

Settore EDITORIALE E COMUNICAZIONE

EDIZIONI pubblicazioni relative a tematiche specifiche o ricorrenti

Settore INTERNATIONAL

EVENTI E CITTA' DEL GUSTO estere

Relazione sulla gestione del Gruppo al 30 giugno 2015**PREMESSA**

Gambero Rosso® è il leader italiano nel campo dell'editoria, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati, tra cui la meccanica agricola, agroalimentare e relative alla ristorazione ed arredamento che rappresentano circa un quinto del PIL italiano. È l'unico operatore multimediale e multicanale del settore con un'offerta di periodici, libri, guide, canale televisivo SKY 412, web e mobile. Editore e creatore di format mediatici organizza, inoltre, eventi che hanno come fine la promozione dell'eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agricoli e dei migliori interpreti della produzione, distribuzione e trasformazione nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale.

Gambero Rosso® organizza Master e corsi di alta formazione manageriale e professionale al fine di educare efficacemente i leader del domani ed offrire formazione permanente agli addetti ai lavori.

**PRINCIPALI DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO
GAMBERO ROSSO***in migliaia di euro***DATI ECONOMICI****30/06/2015**

Ricavi netti	7.295
EBITDA	1.363
EBIT	791
Costi/ricavi estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	125
Oneri/proventi finanziari	(283)
Imposte sul reddito	(300)
<u>Risultato d'esercizio</u>	<u>333</u>

*in migliaia di euro***DATI PATRIMONIALI**

30/06/15

31/12/14

Capitale investito netto	6.938	6.140
Patrimonio netto	(2.258)	(1.867)
Posizione finanziaria netta	(4.680)	(4.272)

DATI PERSONALE

	2015	2014	variazioni
Organico medio aziendale	101	102	-1

Relazione degli amministratori sulla gestione del Gruppo Gambero Rosso

L'attività è stata svolta fino all'8 marzo nella sede di Roma Via Enrico Fermi 161 e dal 9 marzo nella nuova sede in via Ottavio Gasparri 13/17 Roma, e nelle sedi delle Città del gusto di Napoli, Palermo e Torino.

Il Gruppo sta valutando alcune operazioni di crescita che potranno far sviluppare il marchio "Città del gusto" in Italia e nel mondo. Infatti, si sta sviluppando un progetto di apertura di altre Città del gusto sia in Italia che all'estero che comporterà un notevole rafforzamento del nostro marchio.

Il Gruppo Gambero Rosso sta sviluppando anche una "Piattaforma Digital Media" rivolta all'English Speaking World (ESW). Il retail food è destinato a profonde trasformazioni nel corso dei prossimi anni. Sia la grande distribuzione che il mercato "Off the shelf", vedranno forti quote di vendita crescere nel settore dell'e-commerce. Il processo è guidato dai paesi anglosassoni, come gli USA, dove c'è una previsione di crescita del mercato Digital Food Retail del 21,1% annuo fino al 2018, quando si prevede che ammonterà a circa 18 miliardi di dollari (Business Insider Intelligence, September 2014), e come l'UK, dove il mercato è già pari ad oltre il 3% del totale retail food e si prevede raggiungerà oltre 50 miliardi di sterline nel 2019 (IDG, 2014).

In questo contesto, la componente principale della domanda del mercato è rappresentata dal "Retail Off the Shelf" che interessa i cosiddetti speciality foods (60% oltre quella della grande distribuzione, Business Insider Intelligence, 2014) tra i quali spicca il Made in Italy, che offre quindi straordinarie opportunità di crescita.

Manca tuttavia ancora un operatore digital media specializzato su questo promettente settore, capace di generare traffico digitale qualificato da convogliare sugli operatori di e-commerce, sia italiani che esteri, che puntano a sfruttare questo specifico mercato retail.

Gambero Rosso è l'unico operatore specializzato sull'Italian Food, in particolare sulla wine industry, che possiede una riconoscibilità e una presenza attiva nei paesi a grande crescita dove è sviluppata la conoscenza della lingua inglese. È intenzione del Gambero Rosso, pertanto, sfruttare questo posizionamento, per costruire rapidamente un posizionamento "Media" anche sul vertical digital food.

L'obiettivo è realizzare una piattaforma digital media aperta a tutti gli operatori retail specializzati nell'Italian Food, sfruttando e traducendo in lingua inglese i principali contenuti di cui già si dispone, personalizzandone la fruizione per il mercato e implementando una strategia di SEO (Search Engine Optimization).

L'obiettivo di Gambero Rosso non è quello di realizzare una piattaforma di e-commerce, bensì un potente motore di generazione di traffico qualificato per gli operatori che avranno la possibilità di integrare le proprie operazioni di digital marketing, non compromettendo la reputazione propria del Gambero Rosso.

Andamento dei settori operativi del Gruppo nell'esercizio 2015

Il Gruppo è l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione e promozione di eventi, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore Tv & Digital del mercato Food & Beverage vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello internazionale.

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso quattro differenti linee operative (le "Business Units") e, grazie ad un business model integrato, è in grado ottimizzare al massimo le proprie risorse e di cogliere pienamente le differenti opportunità di mercato.

I risultati del Gambero Rosso sono strettamente collegati alla forte crescita dell'export dell'agroindustria italiana che, sul piano internazionale, ha toccato nel 2014 il livello record di 34 miliardi di euro (elaborazione Coldiretti su dati ISTAT).

All'interno di questa crescita, le specialty hanno avuto performance di particolare rilievo, come ad esempio il settore dei vini spumanti in cui l'Italia ha da tempo superato la Francia e dove alcuni territori hanno mostrato l'enorme gradimento delle loro produzioni. Ad esempio il prosecco è in crescita del 20% nell'ultimo anno.

Positivi segnali sono anche venuti dagli ultimi dati sull'occupazione dove il settore Ho.Re.Ca. e del turismo hanno contribuito con circa 37 mila nuove assunzioni, trainando il dato complessivo.

Gambero Rosso è già leader nella formazione professionale e manageriale per il settore del wine-travel-food con 4 master, 8 scuole in Italia e 7 scuole all'estero e saprà catturare la crescente domanda di formazione in questo settore.

Le attività del Gruppo si suddividono nelle seguenti Business Units:

- **CONTENT**

È la Business Unit attiva nell'attività di valutazione (rating) dei prodotti del Food & Beverage nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri di altro genere. L'attività di rating svolta da questa Business Unit da oltre 29 anni consente al Gruppo di penetrare nei diversi mercati, beneficiando di un database informativo unico in grado di assicurare i contenuti per le guide e i periodici del Gruppo e di favorire così le attività delle altre Business Unit del Gruppo.

Il mercato del Food & Beverage ed in particolare il mercato dell'eccellenza dei prodotti targati made in Italy è il mercato di riferimento del Gambero Rosso ed è un mercato che a livello mondiale ha fatto registrare una costante crescita. Come evidenziato da Coldiretti nel 2014, nel quinquennio dal 2008 al 2013 si è registrato un aumento di oltre il 45% degli studenti iscritti a corsi universitari relativi al mercato agroalimentare e alberghiero. Oltre a ciò, i dati pubblicati dal Manpower nel 2015, evidenziano come in Europa e negli Stati Uniti si sia registrato un aumento di richieste di personale

qualificato e un conseguente aumento del livello occupazionale nel settore agroalimentare.

Il Gruppo, attraverso l'offerta dei servizi e dei prodotti, gli eventi e i corsi di formazione, esporta le eccellenze agroalimentari del made in Italy nel mondo.

- **TV & DIGITAL**

Il Gruppo attraverso il canale Gambero Rosso Digital, il sito internet www.gamberorosso.it e le applicazioni disponibili per i dispositivi IOS e Android, offre contributi multimediali relativi principalmente al settore del Food & Beverage e supporta la crescita delle piccole e medie imprese italiane. Nel 2014, il 25% degli acquisti delle specialità alimentari è stato effettuato attraverso piattaforme online mentre gli acquisti nel settore alimentare di prodotti generici effettuati online si è attestato al 15%.

- **EDUCATION**

È la Business Unit del Gruppo attiva nella realizzazione di una vasta tipologia di corsi di formazione dedicati al settore enogastronomico. I corsi, che in Italia si tengono presso le Città del Gusto e le principali università, sono rivolti ad un'ampia platea di destinatari, che comprende sia gli appassionati sia i professionisti del settore. Grazie alla sottoscrizione di accordi con partner internazionali di primario standing il Gruppo ha avviato l'organizzazione dei propri corsi anche all'estero.

- **PROMOTION**

Gambero Rosso è il leader indiscusso nell'organizzazione di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione del made in Italy nel settore del Food & Beverage, come il Tre Bicchieri World Tour.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto macro economico

Il Gruppo Gambero Rosso opera principalmente in Italia e quindi i risultati del Gruppo sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale, nonché dalle politiche economiche eventualmente adottate dalla nazione.

Nel corso del 2014 il Gruppo Gambero Rosso ha predisposto un Piano di sviluppo quinquennale, 2015 – 2019 che definisce il core business delle attività strategiche e individua gli obiettivi da raggiungere.

Rischi relativi alla situazione finanziaria

L'esposizione debitoria del Gruppo verso il sistema bancario sono rappresentati da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR 6 mesi e dall'EURIBOR 3 mesi.

Sulla base del business model implementato dalla Società, tali finanziamenti vengono utilizzati per coprire una parte del fabbisogno di capitale circolante nonché al recente trasferimento delle aule formative della CDG Roma.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, eventuali oscillazioni al rialzo dei tassi di riferimento, ed in particolare dell'EURIBOR a 3 o 6 mesi, potrebbero comportare un aumento del costo di detti finanziamenti e avere riflessi negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi delineati nel Piano di sviluppo

Il Piano di sviluppo 2015-2019 prevede un significativo sviluppo del settore Digital attraverso l'implementazione del settore WEB.

Lo sviluppo e le prospettive di crescita dell'Emittente e delle società del Gruppo sono fortemente connesse alla diffusione e alla penetrazione di internet nel mondo e alla sempre maggiore utilizzazione da parte degli advertiser della pubblicità on-line quale canale di comunicazione con i propri clienti rispetto ai tradizionali media quali la televisione o la carta stampata.

Sebbene negli ultimi anni in Italia – dove si concentra la maggior parte del fatturato generato dall'Emittente e dalle società del Gruppo – si è assistito a un continuo processo di diffusione di internet e dell'advertising on-line, non è possibile escludere che tale processo di diffusione dell'advertising on-line processo possa rallentare o comunque non proseguire nelle modalità e nei termini ad oggi attesi. Tale situazione potrebbe avere impatti negativi sul modello di business e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi valutari

L'Emittente predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio business model, il Gruppo sostiene una parte [significativa dei propri costi in Dollari americani, in Yen giapponese e in Won sud-koreano, mentre i ricavi registrati dal Gruppo sono espressi prevalentemente in Euro]. Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di svalutazione dell'Euro nei confronti del Dollaro americano, dello Yen giapponese e del Won sud-koreano .

Sebbene nella maggioranza dei casi i costi e le spese sostenute dal Gruppo in valuta estera avvengano quasi in maniera simultanea e si concentrino prevalentemente in concomitanza di eventi o Road Show limitando l'esposizione del Gruppo all'oscillazione dei tassi di cambio, poiché il Gruppo non pone in essere attività di copertura volta a mitigare il rischio generato dalle oscillazioni dei tassi di cambio (in particolare tra l'Euro e il Dollaro americano, lo Yen giapponese e il Won sud-koreano) non è possibile escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi di cambio possano avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e/o del Gruppo

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Nel corso del primo semestre del 2015 si riscontra un positivo andamento di tutti i settori di attività ed in particolare delle attività internazionali.

Il fatturato consolidato del Gambero Rosso si attesta nel primo semestre a Euro 7,2 milioni di circa il 50% dell'intero 2014. Va ricordato che l'andamento delle vendite aziendali è fortemente

concentrato, per motivi strutturali (lancio delle guide, inizio delle attività didattiche e numero di eventi organizzati), nel secondo semestre. Pertanto si confermano le positive aspettative sull'anno 2015.

L'EBITDA del periodo ha raggiunto il 19% del fatturato, rispetto al 17% del primo quadrimestre, confermando che a tutti gli effetti il Wine Travel Food italiano ha sempre di più caratteristiche che lo assimilano alle migliori imprese internazionali nel campo del lusso.

Si conferma il trend di crescita e la qualità dei margini che evidenziano la bontà della strategia che ha trasformato la storica società editoriale in *hub* di servizi (digitale, formazione e promozione) con un format unico a livello nazionale e internazionale.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2015

È stato raggiunto l'accordo con l'Università IULM di Milano per l'apertura della Città del gusto in un grande spazio di circa 900 mq dedicato alla formazione professionale ma anche ai tanti enthusiast che desiderano cimentarsi in corsi di approfondimento sul vino e cibo di qualità. La Città del gusto - IULM Milano proporrà inoltre, per i Master e i corsi di specializzazione sulla comunicazione ed il giornalismo enogastronomico già organizzati in partnership con l'Università IULM, un'offerta formativa innovativa, composta da una parte teorica affiancata da corsi con carattere pratico in grado di garantire un'elevata preparazione grazie a moduli formativo - pratico/teorici sempre in linea con le moderne tecnologie.

Sempre sul piano della formazione, nei primi giorni di novembre si terranno a Pechino riunioni con esponenti del Governo Cinese e con l'Istituto Fengtai per la finalizzazione degli accordi siglati in EXPO alla fine di Luglio.

Nel mese di ottobre sarà presentata in EXPO a Milano, alla presenza del Ministro Martina, la guida Top Italian Food, prima guida delle nicchie e delle aziende dell'agrifood pubblicata in inglese.

È stato raggiunto l'accordo con The Fork volto a potenziare la capacità dei ristoranti italiani di sviluppare business in ambito digital per ampliare la qualità e la quantità della loro clientela. Gambero Rosso, all'interno della propria offerta digitale, includerà il servizio di prenotazione di TheFork come partner esclusivo nelle proprie app e sul web. TheFork utilizzerà la piattaforma di comunicazione di Gambero Rosso per raggiungere i ristoratori e l'audience più qualificata del mondo della ristorazione in Italia.

TheFork è la piattaforma di prenotazione online di ristoranti numero uno in Europa con una rete di oltre 30.000 ristoranti. Lanciata in Italia all'inizio del 2015, TheFork è leader di mercato nelle prenotazioni dei ristoranti online con 7000 ristoranti prenotabili nel nostro Paese. TheFork impiega 500 dipendenti in tutto il mondo e ha piani di crescita ambiziosi per l'espansione in nuovi mercati. Il servizio conta già 8 milioni di utenti al mese, 4,1 milioni di download dell'applicazione ed è attivo in: Australia, Belgio, Brasile, Francia, Spagna, Olanda, Portogallo, Svezia, Svizzera e Turchia.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il business plan aziendale prevede lo sviluppo delle Città del gusto prevalentemente all'estero nonché la creazione e l'implementazione di una "Piattaforma Digital Media" rivolta ESW che rappresenterà un potente motore di generazione di traffico, coniugando, da un lato, le enormi potenzialità di crescita del settore "Retail Food" e, dall'altro, la specifica reputazione del marchio "Gambero Rosso".

I progetti di sviluppo saranno realizzati anche attraverso le nuove risorse finanziarie derivanti dal progetto di quotazione all'AIM che il Gruppo Gambero Rosso conta di perfezionare entro breve.

Si ritiene che i citati progetti di sviluppo, la forte rilevanza del marchio Gambero Rosso, la molteplicità dei media posseduti, la presenza di attività ad alto reddito quali la promozione e la formazione nonché i rilevanti investimenti effettuati sia nel campo delle tecnologie dei contenuti, fanno ritenere che esistono buone prospettive economiche di medio periodo e di miglioramento dell'andamento finanziario.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel mese di maggio si è perfezionato l'atto di vendita della partecipazione di GVD Srl.

L'analisi delle operazioni effettuate con parti correlate è descritta nell'ambito dei commenti delle singole voci di bilancio. Si precisa, comunque, che tali operazioni rientrano nel normale corso dell'attività della società e del Gruppo e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Il presente bilancio consolidato abbreviato del Gruppo Gambero Rosso è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 30 settembre 2015.

Roma, 30 settembre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Cuccia

**BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2015**

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

30-giu-15

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.534
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav.	(37)
Altri ricavi e proventi	760
Totale ricavi	7.258
Costi per materie prime	430
Costi per servizi	3.247
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	52
Costi per il personale	2.085
Ammortamenti e perdite di valore	572
Altri costi operativi	81
Totale costi	6.467
Margine operativo	791
Proventi/Oneri non ricorrenti	125
Oneri finanziari da terzi	283
Proventi e oneri finanziari netti	(283)
Risultato prima delle imposte	634
Imposte sul reddito	300
Risultato netto	333
<i>Risultato netto di pertinenza di terzi</i>	<i>(20)</i>
<i>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</i>	<i>354</i>

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Prospetto Complessivo dell'utile/(Perdite) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo	30/06/15
Risultato Netto	333
Proventi ed Oneri attuariali IAS 19	40
Altre componenti del Conto Economico Complessivo	0
Totale delle componenti del Conto Economico Complessivo del periodo al netto degli effetti fiscali	40
Totale delle componenti del Conto Economico Complessivo del periodo al netto degli effetti fiscali	373

GRUPPO GAMBERO ROSSO**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE**

(in migliaia di Euro)		
ATTIVITA'	30-giu-15	31-dic-14
Attività immateriali a vita indefinita	10.292	10.152
Attività immateriali a vita definita	3.174	2.107
Beni in leasing	50	27
Immobilizzazioni materiali	1.140	771
Partecipazioni in società collegate	115	265
Attività per imposte anticipate	2.472	2.534
Altre attività finanziarie non correnti	188	137
Totale attività non correnti	17.431	15.994
Rimanenze	937	1.025
Crediti verso clienti	7.308	7.481
Crediti verso imprese collegate	0	62
Crediti tributari	196	101
Altri crediti e altre attività correnti	1.027	1.082
Cassa e mezzi equivalenti	104	830
Totale attività correnti	9.572	10.582
TOTALE ATTIVITA'	27.003	26.576
(in migliaia di Euro)		
PASSIVITA'	30-giu-15	31-dic-14
Capitale sociale	3.649	3.649
Riserve	213	158
Riserva FTA	1.386	1.386
Utili/perdite a nuovo	(3.330)	(4.245)
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	354	918
Patrimonio dei terzi	(13)	1
Totale patrimonio netto	2.258	1.868
(in migliaia di Euro)		
Debiti finanziari a medio e lungo termine	1.138	933
Passività per benefici ai dipendenti	682	694
Imposte differite passive	142	40
Altre passività non correnti	3.464	3.046
Totale passività non correnti	5.426	4.713
Debiti finanziari a breve termine	3.646	4.170
Debiti commerciali	7.890	8.464
Debiti tributari	3.320	2.838
Altri debiti	4.463	4.524
Totale passività correnti	19.319	19.995
Totale passività	24.745	24.708
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	27.003	26.576

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)		
CASH FLOW	30-giu-15	31-dic-14
Attività d'esercizio		
Utile d'esercizio	333	880
Ammortamenti	572	1.008
Variazioni giacenze di magazzino	89	(20)
Variazioni crediti commerciali	173	2.241
Variazioni altre attività	32	(304)
Variazioni debiti commerciali	(574)	(3.729)
Variazioni altre passività	942	2.822
Flusso monetario dell'attività di esercizio (A)	1.567	2.898
Attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(558)	(178)
Immobilizzazioni immateriali	(1.611)	(1.361)
Investimenti in altre partecipazioni	150	164
Flusso monetario dell'attività di investimento (B)	(2.020)	(1.375)
Attività di finanziamento		
Variazioni debiti verso banche ed enti finanziatori	(318)	(1.256)
Variazioni fondo rischi	0	0
Variazione trattamento di fine rapporto	(13)	(68)
Distribuzioni utili	0	0
Variazioni riserve	56	479
Aumenti di capitale	0	0
Flusso di cassa attività di finanziamento (C)	(275)	(845)
Flusso di cassa non attinenti ad attività operativa (D)	0	0
Variazione delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)+(D)	(727)	678

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserve	Riserva FTA	Utili/(Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31 dic. 2014	3.649	158	1.386	(4.245)	918	1.866
Aumento capitale sociale	0					0
versamento soci	0					0
rett. di consolidato				(4)		(4)
dest.ne risultato esercizio				919	(919)	0
Altre variazioni		55				55
Risultato esercizio					354	354
Saldo al 30 giu.2015	3.649	213	1.386	(3.330)	353	2.271
Patrimonio netto di terzi						(13)
Totale Patrimonio netto	3.649	213	1.386	(3.330)	353	2.258

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Capogruppo Gambero Rosso Spa è una società per azioni con sede legale in Roma, Via Ottavio Gasparri, n.13/17. Al 31 dicembre 2014 il Capitale sociale della Società è pari a euro 3.649 migliaia.

Il bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2015 è stato approvato dal consiglio di amministrazione in data 30 settembre 2015 e comprende il bilancio di Gambero Rosso Spa e i bilanci delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Gambero Rosso Spa detiene una quota di capitale superiore al 50% o esercita il controllo di fatto.

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro.

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del Regolamento n. 1606/2002, applicati in modo coerente ai periodi presentati nel presente documento.

Il bilancio consolidato IAS/IFRS è stato predisposto volontariamente non essendoci i requisiti richiesti dall'art 27 comma 1 del d.lgs 91 e successive modifiche.

La revisione legale del bilancio della controllante a partire dall'esercizio 2015 è stata affidata società di revisione PKF Italia S.p.A..

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, poiché gli amministratori non hanno individuato indicatori finanziari, gestionali o di altra fattispecie che potessero segnalare delle criticità con riferimento alla capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro, individuato nei prossimi dodici mesi dalla data della chiusura.

Gli schemi di bilancio adottato i seguenti prospetti:

- la situazione patrimoniale e finanziaria con la classificazione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;
- il conto economico con la classificazione dei proventi e degli oneri per natura;
- il conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- il conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- il rendiconto finanziario;

- i movimenti del patrimonio netto.

Principi contabili adottati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono omogenei ai principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 ad eccezione delle modifiche agli stessi apportate e descritte nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014”. Tali modifiche, laddove applicabili, non hanno comportato effetti significativi sul presente bilancio.

Principi, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2014

Di seguito vengono descritti brevemente gli emendamenti, e le interpretazioni applicabili a decorrere dal 1 gennaio 2014, in particolare il 12 maggio 2011 lo IASB ha pubblicato *l’IFRS 10 – Bilancio consolidato, l’IFRS 11- Accordi a controllo congiunto, l’IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità, nonché lo IAS n. 27 – Bilancio separato e lo IAS n. 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture.*

- *L’IFRS 10 “Bilancio consolidato”* introduce una nuova definizione del controllo come base per il consolidamento di tutte le società coinvolte nel processo. La nuova definizione è più articolata e complessa e individua la necessità dell’esistenza contemporaneamente di tre condizioni che riguardano tutte il potere esercitabile sulla controllata al fine di conseguire un rendimento derivante da tale potere avendo la capacità di influenzarlo. Tale principio sostituisce lo IAS 27 “Bilancio consolidato e separato” e il SIC 12. In accordo con le regole di transizione dell’IFRS 10, il Gruppo ha riesaminato le conclusioni sul controllo delle proprie partecipate al 1 gennaio 2014, rispetto alle condizioni vigenti al 31 dicembre 2013, senza rilevare effetti significativi dall’adozione del nuovo principio.
- *L’IFRS 11 “Accordi di compartecipazione a controllo congiunto”* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto.* Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l’individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per individuare un accordo di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, indicando diversi requisiti di contabilizzazione a seconda della classificazione dell’operazione in *joint venture* o in *joint operation*. Per le *joint venture*, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell’accordo, il principio ha eliminato la possibilità del consolidamento proporzionale, stabilendo come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le *joint operation*, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell’accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla *joint operation*. L’adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull’area di consolidamento del Gruppo al 31 dicembre 2014 rispetto all’area di consolidamento del 31 dicembre 2013.

- *L'IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità*: il principio rafforza l'informativa per tutte le società che rientrano nel perimetro del consolidamento, con riferimento ad ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altri veicoli non consolidati.
- A seguito di questi nuovi IFRS lo IASB ha emanato anche lo IAS 27 modificato e lo IAS 28 modificato, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 29 dicembre 2012 e applicabili a partire dal primo esercizio finanziario che inizi il 1 gennaio 2014 o in data successiva. I riferimenti contenuti in questi principi all'IFRS 9 non possono trovare applicazione in quanto l'IFRS 9 non è stato ancora adottato dall'Unione Europea. Pertanto qualunque riferimento allo IAS 9 deve essere inteso come riferimento allo IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione".
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo *IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie nello stato patrimoniale, senza modificare le attuali disposizioni contenute nel principio stesso.
- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)*. Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 Bilancio consolidato, IFRS 11 *Joint Arrangements* e l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities*.
- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'*IFRS 10*, all'*IFRS 12* e allo *IAS 27 "Entità di investimento"*, che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per le società di investimento, che valutano e gestiscono i propri investimenti a *fair value*. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 del Gruppo.
- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo *IAS 36 - Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie*, che disciplina le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul *fair value* al netto dei costi di dismissione. In particolare il principio richiede una informativa dettagliata per le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 del Gruppo.

- In data il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 39 “*Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura*”. Le modifiche riguardano l’introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell’*hedge accounting* definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente, designato come strumento di copertura, debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (*Central Counterparty –CCP*) a seguito dell’introduzione di una nuova legge o regolamento. L’adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 del Gruppo.

Criteri di consolidamento

Le società controllate sono consolidate con il metodo dell’integrazione globale, a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e vengono de consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo trasferisce il controllo a terzi. Il controllo viene inteso così come indicato dall’IFRS 10 e cioè il potere della controllante di determinare e influenzare i rendimenti della controllata a proprio beneficio.

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita una influenza notevole, che si presume esistente quando la partecipazione detenuta è più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di bilancio. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente contabilizzate al costo e poi valutate con il metodo del patrimonio netto.

La data di chiusura delle società controllate e collegate è allineata alla data di chiusura del bilancio della controllante e, laddove necessario, ai bilanci delle società controllate sono state apportate le modifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

I criteri adottati per l’applicazione di tale metodo prevedono, fra l’altro, quanto segue:

- a) Il valore contabile netto iscritto in bilancio delle partecipazioni nelle società controllate consolidate con il metodo integrale, è eliminato contro il patrimonio netto di spettanza delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate. Da tale eliminazione è emerso un valore attribuibile all’avviamento pari a 2.880 migliaia, che essendo una attività a vita indefinita non è stata assoggettata ad ammortamento, ma ne è stata verificata la congruità tramite apposita perizia predisposta da un perito indipendente e sarà oggetto di *impairment test* da effettuarsi con cadenza almeno annuale.
- b) Le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del gruppo vengono eliminati.
- c) La quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono esposte separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto

dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nel patrimonio netto della partecipata. Gli utili e le perdite relativi ad operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Qualora la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite di una società collegata ecceda il valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non ne abbia assunta l'obbligazione.

Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

I criteri per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'euro sono stati i seguenti:

- le attività e le passività sono state convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono stati convertiti al cambio medio del periodo di riferimento;
- la "riserva di traduzione" accoglie tutte le differenze cambio generate dalla traduzione delle grandezze economiche che dei patrimoni netti di apertura.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci non espressi in Euro sono i seguenti:

	Cambi al		Cambi medi	
	30/06/ 2015	31/12/ 2014	30/06/ 2015	31/12/ 2014
Dollaro USA	1,119	1,214	1,117	1,328

Area di consolidamentoMetodo dell'integrazione globale

Le Società controllate da Gambero Rosso Spa che sono state consolidate oltre a Gambero Rosso g Spa con il metodo dell'integrazione globale e con il metodo del patrimonio netto, sono le seguenti:

<u>Metodo integrazione globale</u>	<u>Percentuale di Proprietà</u>
- Gambero Rosso Digital S.r.l.	100,00
- Città del Gusto Holding S.r.l. e società controllate:	100,00
- CdG Roma S.r.l.	100,00
- CdG Torino e Piemonte S.r.l.	100,00
- CdG Napoli S.r.l.	100,00
- CdG Palermo S.r.l.	50,10
- CdG Lecce S.r.l.	70,00
- CdG Salerno S.r.l.	51,00
- Gambero Rosso USA Corp.	100,00
- Gambero Rosso Inc.	100,00

È stata esclusa dal consolidamento la Fondazione Gambero Rosso in quanto trattasi di una entità "non profit" senza scopo di lucro. Non è nemmeno stata consolidata la Gambero Rosso Academy Japan in quanto, nonostante costituita nell'arco del 2014, questa non ha ancora iniziato l'attività al 30 giugno 2015.

È stata inoltre esclusa dal consolidamento la società GVD Srl, in quanto venduta.

Criteri di valutazione

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- la *library* che rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita, costituita dai contenuti elaborati per ogni tematica proposta al pubblico attraverso differenti canali di diffusione (TV, WEB, editoria, convegni, etc.), per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- il marchio Gambero Rosso Digital e l'avviamento emerso in sede di consolidamento, per i quali l'applicazione dei principi contabili internazionali prevede che siano sottoposte ad una verifica, almeno annuale, idonea a verificarne la congruità dei valori e l'esistenza di eventuali perdite di valore (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- altre immobilizzazioni immateriali, che, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti, sostenuti per rendere utilizzabile l'attività, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I contratti di leasing sottoscritti dal gruppo prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Le attività materiali possedute a seguito di contratti di leasing, in linea con quanto indicato nello IAS 17, sono contabilizzate come attività a valore corrente e la corrispondente passività verso il locatore è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. La quota capitale del canone pagato è iscritta al passivo, in deduzione del debito finanziario, mentre gli oneri finanziari inclusi nel canone, sono iscritti per competenza tra gli oneri finanziari a conto economico. Il costo dei beni in leasing è ammortizzato secondo il piano di ammortamento delle relativa categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti speciali	12%
Impianti specifici	25%
Migliorie locali di terzi	quote costanti rapportate alla durata del contratto

RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nel 2014 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolari ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

I crediti e le altre attività finanziarie sono rilevate al *fair value*, che generalmente per i crediti coincide con il valore nominale e per le attività finanziarie con il corrispettivo pagato.

La classificazione della posta è fatta in base alle categorie indicate dallo IAS 39:

- attività valutate al *fair value* con contropartita al conto economico, acquisite a scopo di negoziazione nel breve periodo;
- crediti e finanziamenti, inclusi i crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili con scadenza entro i dodici mesi, iscritti in bilancio al loro valore nominale, quale approssimazione del costo ammortizzato e se necessario, attualizzate, addebitando a conto economico lo sconto. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite sono imputati a conto economico;
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, a scadenza prefissata, iscritte al costo di acquisizione;
- attività finanziarie disponibili alla vendita, non rientranti nelle altre categorie quali, a titolo di esempio le partecipazioni diverse dalle società controllate o collegate.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdita di valore, il valore delle attività viene ridotto della misura necessaria a determinarne l'effettivo valore recuperabile. Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno e l'eventuale perdita di valore contabilizzata in esercizi precedenti viene stornata in caso di recupero di valore dell'attività. Il nuovo valore contabile, comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il fair value viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento simile.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali e gli investimenti in titoli che abbiano scadenza a breve che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITÀ FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITÀ

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevate al fair value, che sostanzialmente coincide con il valore nominale da pagare e successivamente mantenute al fair value con variazioni imputate a conto economico, oppure vengono valutate al costo

ammortizzato. La voce comprende i debiti commerciali, i debiti finanziari e i debiti verso banche e le altre passività con scadenza entro i 12 mesi valutati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza., legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono rilevati quando è l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione della Direzione al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa.

Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stato valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto sono rilevati al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" poiché il Gruppo ha una forza lavoro superiore ai 50 dipendenti e pertanto è soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, in particolare:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione per le pubblicazioni dei libri e con la data di pubblicazione per le riviste al netto dei resi;
- per la vendita di spazi pubblicitari alla data di pubblicazione della pubblicità;
- per i ricavi relativi a servizi resi si fa riferimento allo stadio di completamento della prestazione alla data di bilancio;
- per le *royalties* al momento della loro maturazione così come indicata dai contratti relativi.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza e non hanno i requisiti previsti per la capitalizzazione come attività nello stato patrimoniale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna Società, in base alla normativa vigente, effettuando una stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando è probabile che vi sia un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo dell'attività fiscale differita negli esercizi futuri.

A decorrere dall'esercizio 2004 la società e la controllata Gambero Rosso Digital S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

DIVIDENDI

I dividendi vengono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di valutazioni che possono essere difficili e soggettive basate sull'esperienza pregressa o su assunzioni che possono sembrare ragionevoli in funzione delle circostanze del momento. L'applicazione di tali stime influenza gli importi riportati in bilancio e la relativa informativa. I risultati finali delle poste di bilancio assoggettate a stime contabili potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti nel momento in cui si manifesta l'evento oggetto di stima.

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'UIC.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Categoria	Al 30 giugno 2015	Al 31 dicembre 2014	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	6	6	0
Impiegati	65	64	1
Operai	20	22	-2
Apprendisti	0	0	0
Redattori	6	6	0
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti)	2	2	0
Totale	101	102	-1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

Grafici editoriali

Giornalisti

Turismo - pubblici esercizi

Dirigenti delle aziende industriali

Terziario

Scuole private

Attività**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita**

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.292	10.152	140

La voce è principalmente composta dalla *library* per circa euro 4,5 milioni e dal marchio per circa euro 2,8 milioni e dall'avviamento emerso in sede di consolidamento per €3 milioni.

Tali attività, essendo a vita indefinita non sono oggetto di ammortamento ma di verifica annuale di *impairment*.

Al fine di esplicitare le scelte valutative adottate dagli Amministratori in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (FTA) nella determinazione delle attività a vita indefinita si specifica che, non è stata utilizzata per il marchio Gambero Rosso Channel (Classe 38) l'opzione dello IFRS 1 con riferimento alle linee guida riportate nell'Appendice D "Esenzioni dall'applicazione di alcuni IFRS" nel capitolo "*Fair value* o rideterminazione del valore, come sostituto del costo", ma di aver mantenuto il costo residuo alla data del 1° gennaio 2013. Il valore contabile del marchio risultante da tale processo valutativo è pari a circa Euro 2,7 milioni.

Per completezza di informativa si aggiunge che in base ad una perizia indipendente le attività rappresentate dal marchio sopra citato e dalla *Library* ad essa correlata si attestano su un valore complessivo di circa Euro 18.500.000,00.

L'incremento è imputabile alla *library* prodotto nell'esercizio 2015.

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.174	2.107	1.067

La voce è principalmente costituita, al netto dei relativi ammortamenti, dalla concessione d'uso del marchio Città del gusto di Catania contabilizzato per 547 migliaia in seguito al recesso alla partecipazione in GVD Srl, dai domini, marchi e sviluppo software per circa euro 62 migliaia, sviluppo eventi top italian food e piattaforma digital web complessivamente per circa euro 247 migliaia, storage 166 migliaia, lavori di migrazione su beni di terzi 269 migliaia relativi alla Cdg Roma, progetto sviluppo CDG 42 migliaia.

Immobilizzazioni materiali e beni in leasing

Il valore al 31 dicembre 2014 delle immobilizzazioni materiali e dei beni in leasing è costituito da:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

<i>€uro/000</i>	30/06/15	31/12/14
Terreni e fabbricati	-	-
Impianti e macchinari	293	214
Attrezzature industriali e commerciali	133	232
Altri beni	714	325
Beni in leasing	50	27
Totale	1.190	798

Altre Partecipazioni

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni in altre società e ammonta a euro 5 migliaia, invariata rispetto al 31 dicembre 2014, ed è relativa alla partecipazione detenuta nella società S. Cecilia.

Attività per imposte anticipate

Il saldo è pari a euro 2.472 migliaia e include i crediti per imposte anticipate calcolati sulle differenze temporanee e sulle perdite pregresse. Il relativo ammontare al 31 dicembre 2014 era pari a euro 2.534 migliaia.

Altre attività finanziarie non correnti

Il saldo delle altre attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2015 è pari a euro 188 migliaia, il relativo saldo al 31 dicembre 2014 era pari a euro 137 migliaia. La voce è composta principalmente da depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili.

Attività correnti**Rimanenze**

Il saldo delle rimanenze al 30 giugno è pari a euro 937 migliaia contro euro 1.025 migliaia al 31 dicembre 2014. Il metodo adottato per la loro valutazione è il seguente:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

- Le materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato, o se minore, al valore di realizzo;
- Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo della carta e della stampa per le pubblicazioni edite nel 2015 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolari ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>€uro/000</i>	30/06/15	31/12/14
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	534	558
Totale Prodotti finiti e merci	493	557
Fondo svalutazione magazzino	(90)	(90)
Totale rimanenze di magazzino	937	1.025

Da segnalare che il valore dei prodotti finiti al 30 giugno 2015 è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino pari a euro 90 migliaia rispetto a euro 90 migliaia del precedente esercizio. Il valore del magazzino composto da materie prime e prodotti finiti è pari complessivamente a euro 937 migliaia, rispetto a euro 1.025 del 31 dicembre 2014.

Crediti commerciali

Il totale dei crediti commerciali correnti al 30 giugno 2015 è pari a euro 7.308 migliaia, rispetto a euro 7.481 del 31 dicembre 2014.

Il dettaglio è il seguente:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

<i>€uro/000</i>	30/06/15	31/12/14
Clienti ordinari	6.662	7.234
Fatture da emettere	915	704
Note credito da emettere	0	(7)
Crediti vs. collegate	0	62
Fondo Svalutazione Crediti	(269)	(450)
Totale crediti commerciali	7.308	7.543

I crediti verso clienti sono prevalentemente di natura commerciale legati ai ricavi derivanti dalle attività di formazione ed eventi con il marchio Città del gusto.

Altri Crediti

<i>€uro/000</i>	30/06/15	31/12/14
Anticipi Provvigionali	2	10
Note credito da ricevere/anticipi a fornitori	518	407
Crediti verso dipendenti	55	2
Ratei e risconti attivi	286	472
Crediti tributari	196	101
Crediti verso enti previdenziali	40	42
Altri crediti	126	149
Totale altri crediti	1.223	1.183

I risconti attivi principalmente si riferiscono alle produzioni televisive acquistate all'estero in licenza pluriennale.

Disponibilità liquide

<i>€uro/000</i>	30/06/15	31/12/14
Depositi bancari	97	814
C/C Postali	-	-
Denaro e valori in cassa	7	16
Totale Disponibilità Liquide	104	830

Passività

Patrimonio netto

Movimentazione del Patrimonio Netto

<i>€uro/000</i>	Saldo al 31/12/14	Altri movimenti	Risultato del periodo	Saldo al 30/06/15
<i>Patrimonio netto:</i>				
<i>Del gruppo:</i>				
Capitale	3.649	0	0	3.649
Riserve	158	55	0	213
Altre	1.386	0	0	1.386
Utile (perdita) a nuovo	-4.245	915	0	-3.330
Utile (perdita) d'esercizio	918	-918	354	354
Patrimonio netto di Gruppo	1.867	52	354	2.272
<i>Di terzi:</i>				
Capitale e riserve di terzi	39	-33	0	6
Utile (perdita) di terzi	-38	18	0	-20
Patrimonio netto di terzi	1	-15	0	-14
Crediti vs soci	0	0	0	0
Tot. Patrimonio Netto	1.868	37	354	2.258

PASSIVITA' NON CORRENTI

Debiti finanziari a medio e lungo termine e debiti finanziari leasing

<i>€uro/000</i>	30/06/15	31/12/14
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	1.110	918
Debiti finanziari leasing	28	15
Totale Debiti Finanziari a m/l termine e debiti fin. leasing	1.138	933

GRUPPO GAMBERO ROSSO

I debiti finanziari al 30 giugno 2015 sono pari a euro 1.138 migliaia, rispetto a euro 933 migliaia del 31 dicembre 2014.

Passività per benefici ai dipendenti

<i>Euro/000</i>	30/06/15	31/12/14
Fondo TFR	682	692
Fondo TFR Previnet	-	2
Totale passività per benefici ai dipendenti	682	694

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto che ammonta a euro 682 migliaia, pari a euro 694 migliaia al 31 dicembre 2014.

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

Imposte differite passive

<i>Euro/000</i>	30/06/15	31/12/14
Debito IRAP/IRES per imposte differite	142	40
Totale Imposte differite passive	142	40

Il saldo delle imposte differite passive IRAP e IRES è pari a euro 142 migliaia contro euro 40 migliaia al 31 dicembre 2014.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Le imposte differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti finanziari a breve termine

<i>Euro/000</i>	30/06/15	31/12/14
Debiti verso istituti di credito	3.646	4.170
Totale debiti finanziari a breve termine	3.646	4.170

I debiti verso Istituti di credito pari al 30 giugno 2015 a euro 3.646 migliaia contro euro 4.170 migliaia del precedente esercizio, comprendono i saldi di conto corrente utilizzi degli affidamenti concessi.

Debiti commerciali

<i>Euro/000</i>	30/06/15	31/12/14
Debiti verso fornitori e collaboratori	6.745	6.770
Fatture da ricevere e note credito da emettere	1.145	1.694
Debiti vs società collegate	0	0
Totale debiti commerciali	7.890	8.464

Debiti tributari

<i>Euro/000</i>	30/06/15	31/12/14
Debiti tributari	6.785	5.885
Totale debiti tributari	6.785	5.885

Il saldo della voce debiti tributari pari a euro 6.785 migliaia comprende i debiti relativi sia all'esercizio 2014 sia a quelli precedenti. Il gruppo ha già provveduto a rateizzare in parte con l'amministrazione finanziaria e sta pagando regolarmente le rate in scadenza. Per la parte residua il gruppo sta provvedendo alle rateizzazioni. I debiti rateizzati e in attesa di rateizzazione sono stati riclassificati tra le altre passività non correnti.

Altri debiti

<i>Euro/000</i>	30/06/2015	31/12/14
Debiti verso Istituti di Previdenza	1.279	1.180
Ratei e risconti passivi	1.124	2.056
Debiti v/dipendenti	1.085	978
Altri debiti	975	310
Totale altri debiti	4.463	4.524

Gli altri debiti al 30 giugno 2015 sono pari a euro 4.463 migliaia, rispetto a euro 4.524 migliaia dell'esercizio precedente.

È composto principalmente dai debiti verso Istituti di previdenza, ai ratei e risconti passivi, ai debiti verso dipendenti comprensivi dei debiti per ferie, permessi, 13ma e 14ma mensilità.

Conto economico Consolidato

Si riportano nel seguito le principali voci, divise per classi, che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo Gambero Rosso, già commentate nella relazione sulla gestione.

Ricavi

<i>Euro/000</i>	30/06/15
Ricavi vendite e prestazioni	6.534
Variazioni rimanenze prodotti	(37)
Altri ricavi e proventi	760
Totale Ricavi	7.258

Costi della produzione

Il dettaglio dei **Costi operativi** è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/15
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	430

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Servizi	3.247
Variazioni delle rimanenze di m. prime e di consumo	52
Costo del personale	2.085
Ammortamenti e accantonamenti	572
Altri costi operativi	81
Totale costi operativi	6.467

Proventi e oneri non ricorrenti

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/15
Totale proventi e oneri non ricorrenti	125

Oneri/Proventi Finanziari netti

Il saldo della gestione finanziaria al 30/06/2015 è pari a -283 migliaia.

Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato intermedio

Le altre componenti di conto economico complessivo consolidato sono determinate solo dall'applicazione del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR che comporta la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio.

Tali poste, recepite a livello di conto economico complessivo, non generano effetti fiscali.

FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

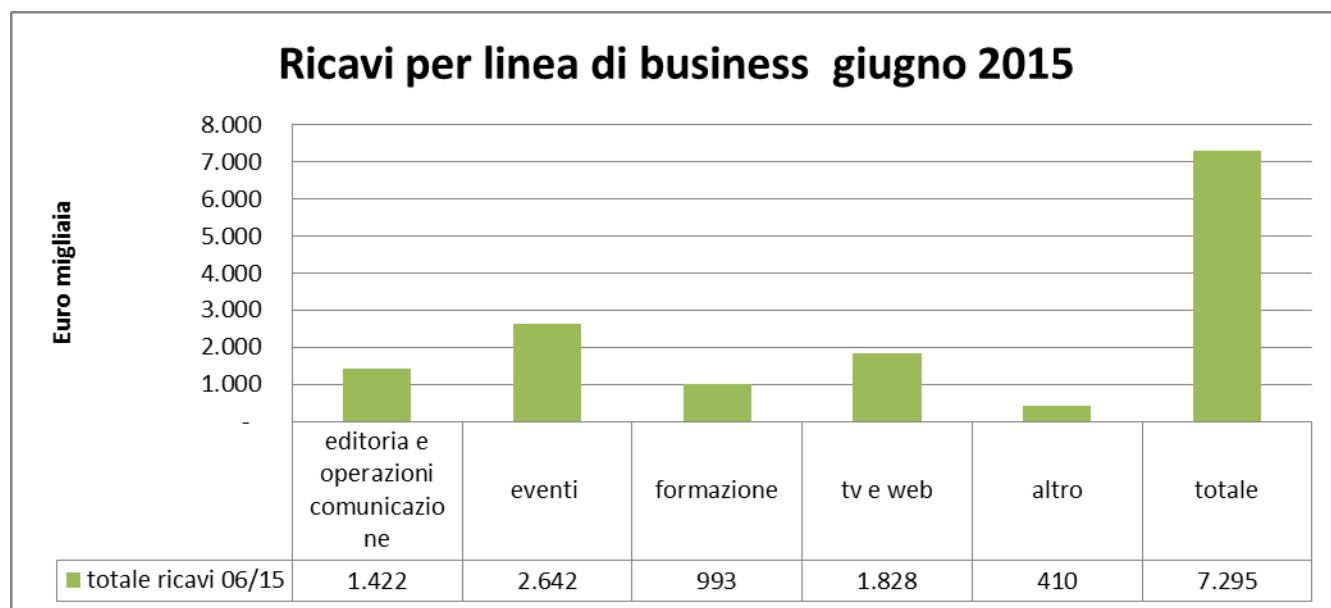
Esponiamo nel seguito la tabella che consente di raffrontare il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie rispetto al relativo fair value alla data di riferimento, in ottemperanza al disposto dello IAS 32:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair Value
Attività finanziarie		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	104	104
Crediti commerciali	7.308	7.308
Partecipazioni e titoli	115	115
Altre attività finanziarie	2.660	2.660
Passività finanziarie		
Finanziamenti		
- a tasso fisso		
- a tasso variabile	1.138	1.138
Debiti commerciali	7.890	7.890
Altri debiti	4.463	4.463
Debiti verso banche	3.646	3.646

Informativa di settore

In accordo con quanto richiesto dallo IAS 14 si riportano di seguito i principali dati relativi alle unità operative del Gruppo:



Di seguito è riportata una descrizione delle quattro linee di business che costituiscono l'attività del Gruppo Gambero Rosso:

1. WEB – DIGITAL

La linea di business è a sua volta costituita da diverse tipologie di attività che vengono di seguito elencate.

- **TV**

Gambero Rosso Channel SKY 412 HD è un canale televisivo attivo dal 1999 che, attraverso format originali, programmi di respiro internazionale, interviste e focus sulle ultime tendenze racconta il mondo dell'enogastronomia di livello, senza perdere di vista le specifiche connotazioni popolari e tradizionali del mondo dell'enogastronomia. Gambero Rosso Digital è attiva nella gestione di un canale televisivo SKY che offre contenuti prodotti internamente per circa 250 ore annue e contenuti acquistati esternamente per circa 50 ore annue, l'offerta complessiva è quindi di 300 ore annue.

Al momento gran parte dei ricavi è legata al contratto sulla piattaforma SKY.

- **Attività Web e Social**

Portale italiano e inglese specializzato di settore Food & Wine. Ospita contenuti editoriali esclusivi e grandi firme sugli ultimi trend, fiere di settore, mercato, degustazioni.

Il web, in sinergia con gli altri media del Gambero Rosso (mensile, guide, Canale TV) rappresenta anche la vetrina degli eventi e degustazioni della Città del gusto e il principale canale di vendita per l'accesso alle scuole e altri prodotti editoriali.

Gambero Rosso gestisce, sia a livello di infrastruttura tecnica che a livello di contenuti, il sito Internet del gruppo, le piattaforme social, la WEB TV, la parte relativa alle APP.

Gambero Rosso si occupa inoltre della pubblicità legata all'attività sul web, ad oggi gestita da **Piemme** per la parte tabellare e direttamente dalla Direzione Commerciale.

- **Mobile**

Una rete di applicazioni e servizi pensate su misura per gli utenti in mobilità su diversi device IPAD, IPHONE, Nokia, Samsung.

Di seguito l'elenco delle principali APP:

APPS italiane	APPS internazionali
Vini d'Italia (IT-EN-DE)	Italian Food
Ristoranti d'Italia	Italian Wine

GRUPPO GAMBERO ROSSO

APPS italiane	APPS internazionali
Bere bene Oli d'Italia Milano	Italian Cheese & Wine Foodies Ristoranti italiani nel mondo

- **Web TV**

La WEB TV di Gambero Rosso è incentrata sul territorio italiano - produzione agroalimentare e offerta turistica.

L'attività è svolta su una piattaforma internet dedicata a programmi tv, video, contenuti informativi e di formazione in grado di raccontare la cultura italiana del food & wine.

I principali target sono:

- **Consumer:** la Web Tv propone contenuti video divulgativi, di entertainment e di formazione.
- **Operatori del settore:** la Web Tv offre a operatori turistici, industrie, piccole aziende, produttori dell'agroalimentare uno strategico spazio di visibilità anche internazionale dei loro prodotti d'eccellenza.
- **Istituzioni:** la Web Tv rappresenta uno strumento innovativo con il quale le istituzioni pubbliche, centrali e locali, attraverso video trasmessi in modalità *on demand* o eventi in *live streaming*, possono comunicare a un pubblico nazionale ed internazionale iniziative e attività finalizzate alla diffusione della cultura enogastronomica italiana e alla promozione del territorio.

2. EDITORIA

I contenuti dei prodotti editoriali derivano dall'attività di rating, e dalle altre linee di business del gruppo.

In particolare Gambero Rosso è editore di:

- Periodici
- Guide
- Libri

Gambero Rosso distribuisce la pubblicità legata all'attività editoriale, ad oggi gestita da Seat Pagine Gialle per la parte tabellare e direttamente dalla Direzione Commerciale.

I principali prodotti editoriali sono i seguenti:

- **Periodici:**

- **Gambero Rosso Magazine:** mensile specializzato sull'enogastronomia italiana, attivo da oltre 20 anni. *Tiratura:* 55.000 copie; *Diffusione:* 42.548 copie; *Lettori:* 212.000.

Disponibile anche su tablet, smartphone e pc. Download: 46.022 (al 31-03-2015)

- **Gambero Rosso Wine Travel:** Rivista internazionale in lingua inglese distribuita in edicola, nelle enoteche e nelle librerie in Europa, USA, Canada e Australia raggiunge oltre 70 mila contatti tra traders ristoratori, produttori, giornalisti di settore e appassionati.

Disponibile anche su tablet, smartphone e pc. Download: 10.661 (al 31-03-2015).

- **Quality Press "Sua Eccellenza Italia":** Uscita bimestrale; pubblicazione speciale dedicata al mondo dell'eccellenza produttiva italiana.

Distribuzione su tutto il territorio nazionale nei seguenti luoghi: grandi hotel, ristoranti, enoteche e wine bar, negozi di gastronomia e home design, musei, teatri e luoghi d'arte, ospitalità, centri culturali, cinema, librerie, spazi espositivi, info point. *Tiratura:* 100.000 copie.

Distribuita gratuitamente nell'Edicola digitale di Gambero Rosso, disponibile su Smartphone e Tablet per Apple, Android, Windows 8 (anche su PC).

- **Settimanale Tre Bicchieri:** Settimanale online dedicato alla wine economy con servizi, approfondimenti, inchieste, interviste ai professionisti del vino. Economia del vino, con dati, grafici e news provenienti dal mondo vitivinicolo, focus sulle notizie più rilevanti del settore, commentate da esperti e personaggi del world wine. Scaricabile anche dal sito del Gambero Rosso e sull'edicola digitale del Gambero Rosso. Oltre 30 mila lettori professionali a settimana (aziende, istituzioni, opinion maker, imprenditori del settore, canale horeca).

- **Tre Bicchieri International:** uscita mensile: versione inglese 1° del mese.

Newsletter multilingue con un approccio culturale globale sul vino, con focus particolare sul vino italiano di qualità. Ideata per lettori internazionali, si avvale di collaborazioni con giornalisti di settore ed esperti europei, asiatici e americani. Raccoglie news, degustazioni, reportage di viaggio, interviste; ampio risalto è dato agli abbinamenti.

I contenuti sono ripresi sul blog del Gambero Rosso, su Twitter e Facebook.

- **Catalogo wine, travel, food e-cellenze:** Gambero Rosso ha lanciato a dicembre 2014 il primo Catalogo Wine Travel Food e-cellenze per aiutare i consumatori più esigenti a scegliere i prodotti di eccellenza del settore wine - travel - food, selezionando e catalogando le migliori aziende che hanno deciso di utilizzare il web per la promozione e la vendita dei loro prodotti.

Il catalogo è stato pubblicato sul numero di dicembre 2014 del mensile Gambero Rosso e sarà aggiornato annualmente. Da gennaio è disponibile online sul sito www.gamberorosso.it dove viene regolarmente aggiornato.

▪ Guide e libri

Una raccolta di guide sull'enogastronomia italiana. Volumi con simboli e punteggi che indicano il livello di apprezzamento, di qualità ed economicità delle varie strutture presentate.

Tiratura media di 410 mila copie. Disponibili anche in versione e-book distribuite su Kindle Amazon. Diffusione di 310 mila copie.

Di seguito l'elenco delle principali guide:

- *Vini d'Italia (anche in inglese, cinese, giapponese e tedesco)*
- *Ristoranti d'Italia*
- *Bar d'Italia*
- *Viaggiarbene*
- *Berebene*
- *Roma*
- *Milano*
- *Milano Expo (in inglese)*
- *Oli d'Italia*
- *Foodies*
- *Pasticceri & Pasticcerie*
- *Italian Excellence top italian food and beverage (in italiano e inglese)*

Di seguito l'elenco dei principali libri:

- *Collane di ricette*
- *Grandi chef*
- *Saggi*

3. EVENTI ESTERO E ITALIA

Da anni il Gambero Rosso ha tra i suoi principali obiettivi quello di promuovere e raccontare le eccellenze italiane nel mondo, accompagnando le aziende verso i mercati più significativi per l'export dei prodotti "Made in Italy", organizzando esclusivi eventi di degustazione e seminari professionali d'approfondimento di forte impatto mediatico.

Gambero Rosso ha l'esperienza, i mezzi e l'organizzazione per fornire quanto necessario alla realizzazione di progetti internazionali ad ampio respiro di promozione e valorizzazione.

Gambero Rosso si rivolge ad operatori del settore, giornalisti, opinion leader e semplici appassionati per raccontare l'immenso patrimonio enogastronomico attraverso convegni, incontri, meeting, seminari, degustazioni e molto altro.

Eventi esteri

- **Tre bicchieri (Mondo)**

La Manifestazione Tre Bicchieri in Italia nasce nel 1988, anno di pubblicazione della prima guida Vini d'Italia del Gambero Rosso, oggi la più autorevole pubblicazione dedicata ai vini italiani, famosa per il rating Tre Bicchieri riconosciuto nel mondo come certificazione ufficiale del vino italiano di qualità.

Il Tre Bicchieri World Tour rappresenta il più prestigioso ciclo di eventi dedicato all'eccellenza del vino italiano nel mondo.

Nel corso di ogni evento i produttori propongono in degustazione i vini premiati con i Tre Bicchieri, massimo riconoscimento della guida Vini d'Italia.

Le manifestazioni si svolgono in prestigiose location internazionali e si rivolgono ad un pubblico di 1.500 - 2.000 persone che comprendono operatori del settore, importatori, Horeca, Stampa ed un selezionato pubblico di appassionati.

Gambero Rosso assicura un'ampia copertura mediatica degli eventi attraverso tutti i propri mezzi di comunicazione, affiancata da una capillare attività di PR sul territorio svolta da agenzie specializzate.

- **Road show (Mondo), evento dedicato ai soggetti vincitori “due” o “tre bicchieri”.**

Il Top Italian Wines Roadshow giunge alla sua ottava edizione. Fin dall'inizio questi appuntamenti hanno raccolto uno straordinario successo. Insieme ai produttori il Gambero Rosso ha lasciato delle impronte indelebili presso i più significativi mercati per l'export del vino italiano, incontrando migliaia di professionisti tra ristoratori, distributori e importatori che hanno gremito le sale delle degustazioni.

Il Tour è composto da sei tappe, divise in tre periodi da due tappe ciascuna. Ogni manifestazione prevede un Grand Tasting e Seminari di approfondimento, durante i quali le aziende e i vini sono raccontati dagli esperti del Gambero Rosso affiancati da giornalisti e Master of Wine di fama internazionale.

Il Top Italian Wines Roadshow si rivolge ad un pubblico di 500-700 persone, suddivise tra operatori del settore enologico e gastronomico, giornalisti, opinion leader, appassionati e consumatori, accuratamente selezionati dal Gambero Rosso.

Gli eventi sono raccontati attraverso tutte i media del Gambero Rosso: Magazine (italiano e internazionale), una serie di puntate Televisive in onda su Gambero Rosso Channel SKY 411, Newsletter (nazionale e internazionale) distribuita ad una community di oltre 50.000 utenti, Facebook e Twitter.

Inoltre una pubblicazione dedicata esclusivamente alle aziende Top Italian Wines Roadshow, tradotta in tutte le lingue del Tour.

▪ Vini d'Italia (Mondo)

Le tappe del Gambero Rosso Vini d'Italia Tour toccano alcuni tra i più importanti mercati di riferimento per l'export del vino italiano, con l'obiettivo di mettere in risalto uno spaccato rappresentativo del ricco e complesso comparto vitivinicolo del nostro Paese. La scrupolosa selezione è effettuata dagli esperti della Guida Vini d'Italia del Gambero Rosso, da oltre 25 anni punto di riferimento e indispensabile strumento di lavoro per gli operatori del settore vino in tutto il mondo.

Con il Vini d'Italia Tour il Gambero Rosso desidera portare avanti l'impegno di sostenere il sistema vitivinicolo italiano organizzando eventi di alto profilo per promuovere l'incontro tra i produttori italiani e il meglio del trade internazionale.

Le manifestazioni si rivolgono ad un pubblico di 500 - 1000 persone, secondo le dimensioni del mercato, suddivise tra: operatori del settore enogastronomico, importatori, grande distribuzione, Horeca, F&B manager, oltre alla stampa di settore e un selezionato pubblico di appassionati (sommelier, blogger, membri di Wine Club) scrupolosamente selezionati dal Gambero Rosso.

Gli eventi sono raccontati attraverso tutte i media del Gambero Rosso.

Eventi in Italia

- **Organizzazione eventi e workshop:** Le Città del Gusto® sono sede di numerosi eventi e workshop volti alla promozione delle eccellenze culinarie italiane ma anche ad accogliere prodotti e culture culinarie provenienti da altri paesi.

Accanto ai veri e propri workshop si affiancano, inoltre, degustazioni che hanno il fine congiunto di promuovere i prodotti di qualità del Made in Italy e la capacità della cucina italiana di saperli valorizzare.

Le **Città del Gusto®** in Italia e all'estero ospitano inoltre i tour dei Roadshow nazionali ed internazionali che derivano dalla presentazione delle guide e accolgono la partecipazione dei premiati.

4. FORMAZIONE

All'interno delle Città del gusto - Gambero Rosso Academy vengono realizzati, in partnership con primari soggetti territoriali ed Università, corsi di management, corsi professionali, corsi di formazione permanente e corsi per appassionati. Inoltre, le strutture sono il riferimento per eventi e presentazioni dell'eccellenza italiana ma anche adatte ad ospitare produttori, importatori e la diplomazia economica dei principali Paesi del mondo.

Oltre all'attività sul mercato italiano, Gambero Rosso® ha attuato negli anni una progressiva e sistematica azione di promozione e diffusione dell'eccellenza italiana in circa 30 capitali

internazionali. Questa attività oltre a diffondere la conoscenza del **Gruppo** ha stimolato la richiesta di importanti centri di formazione per la realizzazione congiunta di corsi e strutture per diffondere la conoscenza e la formazione, specie professionale, nei Paesi con maggiore opportunità di crescita dei prodotti Made in Italy.

Il potenziamento e la diffusione delle **Città del gusto®** ha stimolato il **Gruppo** ed i partner locali a realizzare contenuti editoriali e promozionali su web e altre piattaforme, vere e proprie testate capaci di promuovere sul territorio le Gambero Rosso Academies ma anche di attrarre ulteriore pubblicità e sponsorizzazioni.

Le CDG offrono un vasto catalogo di corsi sulla cultura professionale del cibo e del vino adatto ad ogni livello di competenza.

- **Produzione:** Corsi full-time rivolti a chi vuole acquisire le tecniche di base per poter avviare una carriera nel settore, in particolare: professione cuoco, professione cuoco international, professione pasticciere, professione gelatiere, professione pizza teglia, professione pizza tonda, professione esperto formaggi.
- **Management:** Corsi rivolti a professionisti che vogliono aumentare il loro bagaglio conoscitivo nel settore per comprendere meglio come trattare le materie prime e come avvicinare la clientela:
 - Pianificazione e controllo attività enogastronomiche: budget vendita e analisi dei costi
 - Creazione menù e marketing
 - Food cost control
 - Progettazione e pianificazione carta vini
 - Wine cost
 - Processo di approvvigionamento: selezione fornitori, gestione magazzino
- **Front Office:** Corsi full time o part time per la promozione e la fidelizzazione della clientela:
 - Professione sala
 - Professione concierge
 - Team building, leadership, problem solving e customer care
 - Accoglienza, stili di contatto, soluzioni organizzative e comportamenti, sviluppo risorse umane
 - Web e social media marketing per il settore enogastronomico ed agroalimentare
 - Promozione e comunicazione: principi di marketing emozionale e territoriale
 - Progettazione ed organizzazione eventi
- **Master:** Corsi universitari post laurea o per professionisti, anche non laureati, che vogliono completare il loro percorso di studi, in particolare si rivolge a coloro che vogliono costruire un percorso professionale sul giornalismo e sulla comunicazione enogastronomica:
 - Master in Comunicazione e Giornalismo Enogastronomico a Roma

- Master in Food & Wine Communication in partnership con l'Università Iulm a Milano
 - Master in Comunicazione Multimediale dell'Enogastronomia in partnership con l'Università Suor Orsola Benincasa a Napoli
 - Master in Food & Wine Management in partnership con l'Università Luiss a Roma
- **Corsi per appassionati:** I corsi, di breve e media durata, sono rivolti agli appassionati e a tutti coloro che vogliono vivere in maniera professionale il proprio hobby: cuochi per passione, la cucina fusion, piccola pasticceria, zuppe e vellutate etc.

Contenziosi in essere

Al 30 giugno il Gruppo Gambero Rosso ha un solo contenzioso, di natura gius-lavoristica, non significativo e relativo ad un rapporto di lavoro cessato.

Il presente bilancio consolidato abbreviato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e prospetti relativi, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo Gambero Rosso al 30 giugno 2015.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia

GRUPPO GAMBERO ROSSO

RELAZIONE DI REVISIONE
SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2015

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
GAMBERO ROSSO S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della GAMBERO ROSSO S.p.A. e società controllate (GRUPPO GAMBERO ROSSO), al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

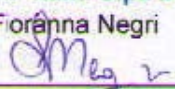
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del GRUPPO GAMBERO ROSSO al 30 giugno 2015, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 09 ottobre 2015

PKF Italia S.p.A.
Foranna Negri

Socio - Vice Presidente

Ufficio di Roma: Via Panama, 16 | 00198 Roma | Italy
Tel +39 06 68.80.94.35 | Fax +39 06 89.56.88.62 | Email pkf.rm@pkf.it | www.pkf.it